

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 21 APRILE 2020

n. 56



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 413

Via Francigena. Presa d'atto Decreto MiBACT Rep. 558/2019. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 25812

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 414

PO FESR 2014-20 AZ.3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e dello spettacolo - Approvazione Linee Guida relative a nuovo avviso pubblico per il sostegno alle produzioni del settore audiovisivo - Linee di indirizzo sessione straordinaria Apulia Film Fund 2018-20. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i25832

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 419

L. R. 20/'00 art. 3, comma 4 - Conferimento di delega amministrativa al Comune di Molfetta per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti gli interventi di manutenzione per la pulizia e disinfezione delle aree di pertinenza portuale. 25856

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 422

Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca - 1° lotto funzionale” Proponente: Comune di Mola di Bari (BA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA. 25870

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 424

Adeguamento del PUG del Comune di Monopoli al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR. Aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009. 25885

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 431

Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2020. Iscrizione somme di cui ai decreti-legge 9 marzo 2020, n. 14 e 17 marzo 2020, n. 18 - emergenza COVID - 201925974

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 434

Approvazione del Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore della Regione Puglia - InnovaPuglia S.p.A. - anni 2020-2021-2022. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 25981

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 435 Agenzia Regionale del Turismo (ARET) - Pugliapromozione - Approvazione Rendiconto consuntivo anno 2018.	26036
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 437 Art. 10 L.R. n. 22/2019 - Determinazione della tariffa per le attività estrattive per l'anno 2020 e 2021 (anno solare 2019 - e 2020) - Integrazioni DGR n. 2354 del 16.12.2019	26109
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 441 Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553 - Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606 di proroga. Approvazione ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali.	26114
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 501 Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata.	26151
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 503 Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica.	26156
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 504 Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento.	26161
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 514 Contributo straordinario una tantum in favore del Comune di Cerignola (FG), per la risoluzione dell'emergenza idrica ed igienico-sanitaria, presso la frazione rurale Borgo Tressanti. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.	26166
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 521 Adozione definitiva Regolamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Regione Puglia - Liberi dal Debito".	26175
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 523 D.G.R n. 133 dell'11/2/2020 avente ad oggetto: "Elenco prescrittori: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture ed i soggetti da autorizzare alla prescrizione di dispositivi e ausili protesici con spesa a carico del SSN (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei LEA)" - PROROGA TERMINI.	26186

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 413

Via Francigena. Presa d'atto Decreto MiBACT Rep. 558/2019. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali - Loredana Capone, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario amministrativo del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Rosa Anna Asselta, confermata dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- la Via Francigena è strumento utile per contribuire alla valorizzazione e promozione del patrimonio e dei siti culturali dei territori nonché delle destinazioni e aree d'interesse meno conosciute in Italia e in Europa, in particolare le aree interne e le zone rurali, ed alla destagionalizzazione del turismo culturale;
- la Via Francigena dispone di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entra a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo sostenibile;
- nella storia della Puglia e del suo territorio hanno assunto un ruolo assai rilevante le Vie di Fede, lungo le quali per secoli si sono svolti pellegrinaggi di natura religiosa, in parte orientati a raggiungere i principali luoghi di culto del nostro territorio, in parte volti ad attraversarlo per raggiungere come meta finale Gerusalemme;
- il territorio della Puglia è caratterizzato, tra gli altri, dal cammino della Via Francigena, che lo attraversa per intero da Faeto fino a Santa Maria di Leuca;
- questi cammini rappresentano un importante riferimento, sia per la storia culturale della Puglia e le caratteristiche del suo paesaggio, sia dal punto di vista turistico, anche in considerazione del grande rilievo che stanno assumendo la mobilità lenta e il turismo spirituale;
- il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea sostengono gli Itinerari Culturali transnazionali per i valori che essi diffondono e per la capacità di promuovere dialogo interculturale, partecipazione democratica alla cultura, valorizzazione del patrimonio europeo, diversificazione dell'offerta turistica europea;
- il Consiglio d'Europa è l'organismo internazionale che ha promosso il programma "Itinerari Culturali Europei" e ne cura la definizione attraverso la propria Agenzia strumentale: l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali;
- la Via Francigena, per iniziativa dell'allora Ministero italiano del Turismo, ottiene la menzione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" nel 1994 per l'importanza storica del pellegrinaggio nella formazione dell'identità e della cultura europee;
- nel 2001, 34 Enti locali fondano l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) cui aderiscono oggi

139 membri costituiti da Comuni, Province, Regioni europee;

- nel 2007 l'AEVF ottiene l'abilitazione di "*réseau porteur*" della Via Francigena, vale a dire di referente unico dell'Itinerario culturale europeo, ai sensi della Direttiva n. 98/4 e della Risoluzione n.2007/12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Essa svolge funzione di coordinamento e di *governance* a tutti i livelli istituzionali – locale, regionale, nazionale, europeo – e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;
- Italia, Svizzera e Francia hanno aderito all'Accordo Parziale Allargato (APA) del Consiglio d'Europa sugli Itinerari culturali, in vigore dal 01/01/2011;
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 1333/2011 e n. 1675/2012 la Regione Puglia ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF);
- l'AEVF e le Regioni hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI: composto da Kent, Hauts-de-France, Grand Est, Bourgogne-Franche-Comté, Canton Vaud, Canton Vallese, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia) al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e discutere un approccio comune e integrato della *governance* europea della Via Francigena. In tale ambito è stato realizzato il "*Vademecum della Via Francigena*" ove sono definiti criteri omogenei europei per quanto riguarda: 1. Percorso; 2. Ricettività e servizi; 3. Comunicazione e Promozione;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1174/2013 la Regione Puglia si è dotata di un primo tracciato ufficiale delle Vie Francigene;
- l'AEVF, in accordo con le Regioni Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, ha presentato il *Dossier*, delineante le tracce del percorso in quelle Regioni, di estensione della certificazione di "*Itinerario culturale del Consiglio d'Europa*" alla Via Francigena nel Sud - approvato dall'Assemblea Generale AEFV in data 19 marzo 2015 – al *Governing Board* dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa presso l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo;
- la certificazione di Itinerario Culturale di Consiglio d'Europa è soggetta a conferma periodica da parte del Consiglio d'Europa in relazione alle azioni svolte sia in termini infrastrutturali che di animazione lungo l'intero itinerario; le prossime valutazioni sono previste a settembre 2019 e settembre 2023;
- la certificazione del troncone Roma/Santa Maria di Leuca da parte dell'Assemblea Generale di AEFV, in qualità di *réseau porteur* della Via Francigena per conto del Consiglio d'Europa, potrà avvenire solo a condizione che siano programmate adeguate azioni infrastrutturali e di animazione da parte delle autorità regionali e locali nell'ambito del Coordinamento interregionale per la Via Francigena nel Sud in accordo con AEFV;
- con Delibera di Giunta Regione n. 190/2017 si è provveduto ad approvare il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla Via Francigena nel Sud della certificazione di Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, scaduto il 30 aprile 2018;
- dal 2017 AEFV riconosce alcune varianti al percorso principale integrandole nel progetto "*Terre della Francigena*", che mira a valorizzare i territori e gli Itinerari locali limitrofi all'Itinerario europeo, che da esso si dipartono e si ricongiungono o che sviluppano anelli turistici intorno al percorso ufficiale;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1237/2018 la Regione Puglia ha approvato una nuova versione del protocollo sopra descritto, rinnovando la sua adesione al Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel sud (CRVFS) per definire e coordinare le azioni di valorizzazione e promozione del percorso e dei territori interessati anche ai fini dell'ottenimento ed il mantenimento della certificazione di "*Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*" alla Via Francigena nel sud, fra le quali assume particolare importanza il "*Master Plan della Via Francigena nel sud*" quale Studio di Fattibilità strategico del "*Master Plan europeo (EMP) della Via Francigena*";
- in data 13 luglio 2017 l'Agenzia Regionale del Turismo – Puglia Promozione - ha firmato una prima

Convenzione esecutiva con un gruppo di Comuni, con capofila San Giovanni Rotondo, al fine di intervenire ed ottimizzare i percorsi che la Via Francigena sviluppa in provincia di Foggia;

- con prot. n. 13341 del 12/09/2017 Puglia Promozione ha assunto agli atti il progetto definitivo relativo alla mappatura, infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico della Via Francigena;
- con determinazione del Direttore Generale n. 358 dell'11/09/2017 Puglia Promozione ha approvato il progetto definitivo "Infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico" presentato dal Comune di San Giovanni Rotondo (Prot. n. 13341 del 12 settembre 2017) contenente l'offerta economica e il dettaglio delle attività;
- in data 18/09/2017 è stato sottoscritto l'accordo tra Puglia Promozione e il Comune di San Giovanni Rotondo per l'Infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico della via Francigena;
- con Determina del Direttore Generale n. 245 del 19 luglio 2017 Puglia Promozione, in attuazione del progetto di eccellenza "Monti Dauni", ha affidato alla società Francigena Service srl, il cui socio unico è l'AEVF, l'attuazione del progetto esecutivo "Mappatura della Via Francigena del sud, dai Monti Dauni a Brindisi" presentato dall'AEVF a Puglia Promozione, contenente il dettaglio delle attività;
- in data 24 luglio 2017, nell'ambito del progetto di eccellenza "Monti Dauni", è stato sottoscritto il contratto tra Puglia Promozione e la società Francigena Service srl per l'esecuzione del progetto esecutivo "mappatura della via francigena a sud dei Monti Dauni fino a Brindisi";
- con determina del Direttore Generale n. 406 del 5 ottobre 2017, Puglia Promozione, in attuazione del progetto di eccellenza South Cultural Routes, ha affidato alla ditta Francigena Service srl la realizzazione del progetto esecutivo relativo alla "Mappatura della via francigena del sud da Brindisi a Santa Maria di Leuca";
- con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 36/2018, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 190/2017, è stato costituito il "Comitato regionale dei cammini e degli itinerari culturali";
- la Regione Puglia con deliberazioni di Giunta n. 633/2019 e n. 689/2019 ha approvato il tracciato ufficiale delle Vie Francigene;
- a seguito dell'istruttoria tecnica e delle suddette deliberazioni di Giunta regionale nel corso dell'Assemblea Generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, tenutasi a Bari il 18/10/2019, i delegati europei hanno votato all'unanimità l'estensione della Via Francigena da Roma a Santa Maria di Leuca.

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e dell'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014-2015 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D. Lgs. n. 42/2004;
- il MiBACT ha proposto alle Regioni italiane della Via Francigena un Accordo di attuazione dell'intervento n. 33 "Via Francigena" del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 che, per quanto attiene alla parte riguardante la Via Francigena nel Sud; richiede, tra l'altro, la redazione di una cartografia georeferenziata del tracciato, un documento di ricognizione sullo stato di conservazione, fruizione e accessibilità del percorso e delle schede progettuali di intervento;
- la Regione Puglia ha approvato lo schema di accordo sopra citato con deliberazione di Giunta regionale n. 1181/2018;
- il MiBACT con nota del 04/02/2020 prot. n. 0001557-P, pervenuta con posta certificata e protocollata da questo Ente in data 28/02/2020 al n.0001272 ha trasmesso il Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3 2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142;

- nel decreto ministeriale n. 558/2019 del Mibact sono stati assegnati alle Regioni del Sud (Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia) un importo complessivo di € 2.000.000,00 e in particolare alla Regione Puglia un totale di € 800.000,00, per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso;
- nella predetta nota il Mibact ha richiesto l'indicazione della stazione appaltante, del RUP e del capitolo di spesa sul quale verranno effettuati i trasferimenti;
- il precitato decreto ministeriale ha assegnato per il rafforzamento della Via Francigena nel Sud (Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia) un'ulteriore somma di € 1.850.000,00 che saranno direttamente gestite dallo stesso Ministero sulle indicazioni fornite dalle stesse Regioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;

RITENUTO NECESSARIO:

- prendere atto del Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3/2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142, allegato al presente provvedimento e di cui fa parte integrante, che prevede l'assegnazione alla Regione Puglia la somma di € 800.000,00, per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso Via Francigena;
- indicare come stazione appaltante il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;
- procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 1 (uno) C.N.I. di Entrata e di n. 1 (uno) C.N.I. di Spesa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione la bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dall'Application Form – estratto (All' "A" composto da 13 facciate).

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata - Ricorrente

Codice UE: 2 – Altre Entrate

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
					e.f. 2020 Competenza	e.f. 2021 Competenza	e.f. 2022 Competenza
63.01	C.N.I. E4021010	FCS 14/20 - Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33, "Via Francigena", Delibera Cipe n. 3/2016	4.200.1	4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da MINISTERI	+200.000,00	+ 600.000,00	00,00

Si attesta che l'importo di € 800.000,00 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde al Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3 2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142, è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera Cipe n. 3/2016, "PO Cultura e Turismo (FSC 14/20) – Scheda 33 via Francigena" registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dei Beni Culturali e del Turismo.

VARIAZIONE IN AUMENTO							
Parte Spesa - Ricorrente							
Missione: 07 -Turismo							
Programma: 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo							
CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Missione Programma P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2021 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2022 Competenza
63.01	C.N.I. U0701016	FSC 14/20 - Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33, Delibera Cipe n. 3/2016 per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso "Via Francigena"	8	U.07.01.02.02.01.09.012	+ € 200.000,00	+ € 600.000,00	00,00
TOTALE							
TOTALE COMPLESSIVO					€ 800.000,00		
<p>Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2020 e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".</p>							

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, c. 4, lettera d, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **PRENDERE ATTO** del Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3 2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142, allegato al presente provvedimento e di cui fa parte integrante;
3. **PRENDERE ATTO** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto Via Francigena prevedono un budget di € 800.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto Via Francigena è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
4. **DARE ATTO** che la partecipazione della Regione Puglia al progetto Via Francigena non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che con il progetto si farà fronte alle spese relative ai costi per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e infrastrutturazione del percorso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo di nuova istituzione, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
5. **AUTORIZZARE** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio gestionale autonomo approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
6. **DARE ATTO** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
7. **APPROVARE** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

8. **DARE ATTO** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
9. **INCARICARE** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, c. 4 del D. Lgs. n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. **AUTORIZZARE** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e seguenti e inerenti il progetto Via Francigena, sulle risorse della Delibera CIPE n. 3/2016;
11. **AUTORIZZARE**, altresì, per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
12. **INDICARE** come stazione appaltante il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;
13. **DARE ATTO** che il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà con successivo provvedimento alla nomina del RUP della presente procedura;
14. **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
15. **PUBBLICARE** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Rosa Anna Asselta

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo"

Giuseppe Tucci

IL DIRETTORE del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

Aldo Patruno

IL PROPONENTE

ASSESSORE all'Industria turistica e Culturale

Loredana Capone

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 23/3/2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. PRENDERE ATTO** del Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3/2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142, allegato al presente provvedimento;
- 3. PRENDERE ATTO** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto Via Francigena prevedono un budget di € 800.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto Via Francigena è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
- 4. DARE ATTO** che la partecipazione della Regione Puglia al progetto Via Francigena non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che con il progetto si farà fronte alle spese relative ai costi per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e infrastrutturazione del percorso nelle aree che ad oggi non state oggetto di intervento da parte della Regione Puglia, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata di nuova istituzione del bilancio autonomo, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
- 5. AUTORIZZARE** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio gestionale autonomo approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
- 6. DARE ATTO** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- 7. APPROVARE** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 8. DARE ATTO** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
- 9. INCARICARE** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il

prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

10. **AUTORIZZARE** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e seguenti e inerenti il progetto Via Francigena, sulle risorse della Delibera CIPE n. 3/2016;
11. **AUTORIZZARE**, altresì, per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
12. **INDICARE** come stazione appaltante il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;
13. **DARE ATTO** che il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà con successivo provvedimento alla nomina del RUP della presente procedura;
14. **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
15. **PUBBLICARE** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo: ...

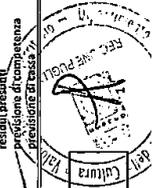
Rif. Proposta di delibera del 04/DEL/2020/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	7 Turismo				
Programma	2 Sviluppo e valorizzazione del turismo				
TITOLO	2 Spese Conto Capitale		200.000,00		200.000,00
			200.000,00		200.000,00
Totale Programma	2 Sviluppo e valorizzazione del turismo		200.000,00		200.000,00
			200.000,00		200.000,00
TOTALE MISSIONE	7 Turismo		200.000,00		200.000,00
			200.000,00		200.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			200.000,00		200.000,00
			200.000,00		200.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			200.000,00		200.000,00
			200.000,00		200.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200 Contribuiti agli investimenti				
		0,00	200.000,00		200.000,00
		0,00	200.000,00		200.000,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
		0,00	200.000,00		200.000,00
		0,00	200.000,00		200.000,00
TOTALE TITOLO	IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE		200.000,00		200.000,00
			200.000,00		200.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			200.000,00		200.000,00
			200.000,00		200.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			200.000,00		200.000,00
			200.000,00		200.000,00



Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo: ...

Rit. Proposta di delibera del 04/04/2020/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	in aumento / in diminuzione	
MISSIONE 7 Turismo Programma 2 Sviluppo e valorizzazione del turismo Titolo 2 Spese Conto Capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00		
		600.000,00		
Totale Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00		
		600.000,00		
TOTALE MISSIONE	7 Turismo	600.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	in aumento / in diminuzione	
TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 200 Contributi agli Investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00
		0,00		0,00
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00
		0,00		0,00
TOTALE TITOLO	IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00



TIMBRE E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della Spesa

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Attagato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

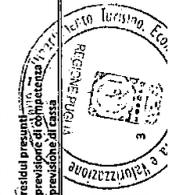
Rif. Proposta di delibera del AdG/DEL/2020/000

SPESA

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				In aumento	In diminuzione	
7	Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo Spese Conto Capitale	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00		
2	2	Sviluppo e valorizzazione del turismo	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00		
TOTALE MISSIONE	7	Turismo		0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				0,00		0,00

ENTRATE

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				In aumento	In diminuzione	
IV	200	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Contributi agli Investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
101	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				0,00		0,00



Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

ALLEGATO A

MiBACT|SG_SERV_II_UO1|04/02/2020|0001557-P| [19.16.01/7/2020]



Ministero
per i beni e le attività
culturali
e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO II

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo
e-mail ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Regione Puglia
Dipartimento turismo, economia della cultura e
valorizzazione del territorio
AOO_004/PROT
28/02/2020 - 0001272
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Prot. n.

Class.

Roma 4 febbraio 2020

Allo

Regione Valle d'Aosta
Regione Piemonte
Regione Liguria
Regione Lombardia
Regione Emilia Romagna
Regione Toscana
Regione Lazio
Regione Campania
Regione Molise
Regione Basilicata
Regione Puglia

Loro indirizzi e-mail

Per conoscenza

Sottosegretario di Stato
c.a. dott.ssa Lorenza Bonaccorsi

Ufficio di Gabinetto
c.a. Lorenzo Casini

Segretariato Generale
c.a. dott. Salvatore Nastasi

Loro indirizzi e-mail

Oggetto. PO cultura e turismo (Fsc 14/20) - Scheda 33 "via Francigena" Trasmissione Decreto rep. 558/2019.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette copia del Decreto rep. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera CIPE n. 3/2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142.

Come concordato, si prega di confermare gli interventi trasmessi e consegnati nel corso della riunione tenutasi il 27 gennaio u.s. o esprimere le priorità degli interventi sulla base della dotazione finanziaria assegnata dal Decreto rep. 558/2019, nonché di fornire eventuali aggiornamenti sullo stato di attuazione degli interventi.

Si chiede, altresì, di ricevere in tempo congruo le informazioni riguardanti:

- la struttura che avrà il ruolo di stazione appaltante (singola o aggregazioni, in base all'art. 37 del D.Lgs 50/2016);
- il nominativo del RUP;
- il capitolo di spesa sul quale verranno effettuati i trasferimenti

Il Dirigente del Servizio II
arch. Dora di Francesco



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO"
FSC 2014-2020

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturamfi.it
PEO: adg.fsc-culturaturismo@beniculturali.it





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Decreto di ratifica dell'Accordo operativo scheda intervento n. 33

Via Francigena

REP 558 del 20/12/2019

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua le risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che all'art. 1, comma 703, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, nell'ambito della normativa vigente sugli aspetti generali delle politiche di coesione;

VISTA la delibera CIPE n. 3 del 1.05.2016, recante approvazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" predisposto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e allegato alla medesima delibera, per un importo complessivo di 1.000.000.000,00 euro a valere sulle risorse del FSC per il ciclo di programmazione 2014-2020, con assegnazione delle suddette risorse tra gli interventi indicati nella stessa delibera CIPE;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 che (a) individua le aree tematiche e la dotazione finanziaria del FSC 2014-2020 e (b) dispone specifiche regole di funzionamento del Fondo, individuando, fra l'altro, gli organi di attuazione e sorveglianza dei relativi Piani Operativi, tra cui: l'Amministrazione di riferimento di ciascun Piano, un Comitato con funzioni di sorveglianza e un Organismo di certificazione;

VISTA la Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 5 maggio 2017, n. 1, recante "Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, disposizioni finanziarie”;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 25 luglio 2018 n. 171 serie generale;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 recante: «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» e in particolare l’art. 44;

VISTA la nota del 22 novembre 2016, prot. 0017374, di delega all’arch. Dora Di Francesco all’attuazione del Piano Stralcio “Cultura e Turismo”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 5 ottobre 2017 n. 434 con il quale sono stati designati i responsabili degli organismi di gestione e controllo del Piano Stralcio “Cultura e Turismo” FSC 2014-2020: per l’Autorità di Gestione il dirigente pro-tempore del Servizio II del Segretariato Generale arch. Dora Di Francesco; per l’Autorità di Certificazione il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Bilancio dott. Paolo D’Angeli;

VISTA la Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo “2016 - Anno dei cammini d’Italia” del 16 dicembre 2015;

CONSIDERATO che il Piano Stralcio costituisce parte di una più ampia programmazione definita a livello centrale per il periodo 2014-2020, da attuarsi in funzione sinergica attraverso l’utilizzo di risorse nazionali e comunitarie, al fine di valorizzare l’interdipendenza tra turismo e cultura, in un orientamento verso lo sviluppo sostenibile dei territori in termini socio-economici ed ambientali e considerato altresì che il Piano interessa le diverse aree del territorio nazionale, corrispondendo all’esigenza del Paese, tenendo conto della distribuzione non omogenea dello stesso e delle risorse già finalizzate all’interno di altri e diversi strumenti di programmazione;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PO “Cultura e Turismo” approvato con nota ACT-Nuvec nr. 12814 del 01/08/2019;

ATTESO che fra i 33 interventi già individuati dal Piano citato è ricompresa la scheda-intervento n. 33 “Via Francigena” con uno stanziamento di 20 milioni di euro finalizzato alla realizzazione e la messa a sistema del cammino turistico culturale ricadenti nelle regioni Valle D’Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia;

VISTA la nota DPCOE n. 3999 del 30 ottobre 2017 che rimodula l’importo complessivo dell’intervento con uno stanziamento pari 19,5 milioni di euro di cui 487.500,00 dedicato all’Assistenza tecnica;

CONSIDERATO che con la procedura scritta conclusa con nota dell’AdG del Piano “Cultura e Turismo” prot. N. 9969 del 6 settembre 2018, il Comitato di Sorveglianza ha approvato la rimodulazione finanziaria tra gli altri degli interventi n. 31 e n. 33 per un importo complessivo pari a 38.025.000,00 € e nello specifico per un importo di 19.012.500,00 € per intervento;

RITENUTO che l’intervento risponde all’obiettivo strategico del Piano, ovvero di potenziare l’offerta culturale e rafforzare i sistemi di fruizione turistica, attraverso il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture culturali mediante interventi diretti alla tutela,





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, ed al consolidamento e/o la realizzazione dei sistemi territoriali turistico-culturali;

RILEVATA altresì la valenza paesaggistica dell'intervento, per la sua capacità di conseguire la valorizzazione e la ricomposizione dei paesaggi culturali e naturali dei luoghi attraversati;

RITENUTO che la strategicità dell'intervento impone che il medesimo debba essere attuato in tempi certi, per assicurare sia il corretto utilizzo delle risorse a disposizione che il raggiungimento delle finalità previste;

VISTO il profilo di spesa dell'intervento n. 33 "Via Francigena", così rideterminato: €500.000.00 nel 2018, €4.500.000.00 nel 2019, €7.500.000.00 nel 2020, €3.500.000.00 nel 2021; €3.500.000.00 nel 2022;

VISTO l'Accordo operativo sottoscritto Rep. 3 del 18/09/2018 tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e le Regioni Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia che prevede che il finanziamento disponibile per le attività da compiere sia ripartito secondo il seguente ordine di grandezza: 1/3 del finanziamento alle attività di carattere trasversale coordinate dal Mibact e 2/3 dalle attività realizzate dalle singole Regioni;

VISTA la programmazione delle risorse dell'intervento n. 33 " Via Francigena" assunta al protocollo del SG – Servizio II nr. 12643 dell'8/11/2018 che prevede l'allocazione di €10.540.000.00 per le Regioni della Francigena del nord e €2.000.000.00 per le Regioni della Francigena del Sud;

VISTO in particolare il riparto concordato dalle Regioni nella sopra citata nota così previsto: €1.150.000.00 per la Regione Valle D'Aosta, €1.650.000.00 per la Regione Piemonte, €450.000.00 per la Regione Lombardia, €1.650.000.00 per la Regione Emilia Romagna e €340.000.00 per la Regione Liguria, €4.150.000.00 per la Regione Toscana e €1.150.000.00 per la Regione Lazio;

CONSIDERATO che con verbale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo del 16 luglio 2018 è stato acconsentito di destinare 2.000.000,00 € alle Regioni della via Francigena del sud per la georeferenziazione e la segnaletica e che dette risorse concorrono all'attuazione anche della Regione Lazio in quanto Regione intermedia tra i tratti della via Francigena del sud e del nord;

CONSIDERATO che per le regioni della Francigena del sud le Regioni hanno convenuto che saranno allocate risorse per la geo-localizzazione del tracciato;

CONSIDERATO inoltre che le risorse necessarie per le sopra citate attività saranno poste a carico della quota assegnata dall'Accordo Operativo al Mibact prevista in 6.337.500 €;

VISTA la nota prot. n. 3233 del 2 ottobre 2018 della Direzione Generale Turismo del Mibact che nel condividere "gli importi proposti per ciascuna Regione [che] di certo corrispondono a tipologie di intervento individuate" richiede di poter conoscere le tratte interessate, gli interventi proposti, i risultati attesi per avvallarle;

VISTA la documentazione trasmessa dalle Regioni coinvolte inerente quanto previsto all'art. 3 del succitato Accordo operativo per l'attuazione dell'intervento n. 31, in particolare la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. GPG/2019/35 del 14/01/2019, la Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 819 del 14/12/2018, la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 17 del 22/1/2019, la Delibera di Giunta della Regione Toscana nr. 11 del 7/01/2019; la Delibera di Giunta





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

della Regione Valle D'Aosta nr. 843 del 9/7/2018, la Delibera di Giunta della Regione Piemonte nr. 52-7107 del 22/6/2018, la Delibera di Giunta della Regione Lombardia nr. XI/269 del 28/6/2018, la Delibera di Giunta della Regione Liguria nr. 504 del 29/6/2018, la Delibera di Giunta della Regione Molise nr. 346 del 13/7/2018, la Delibera di Giunta della Regione Basilicata nr. 18 del 22/01/2019, le Delibere di Giunta della Regione Puglia nr. 633 del 4/4/2019 e nr. 689 del 9/4/2019;

VISTA la nota dell'Unione montana Valle Susa trasmessa dalla Regione Piemonte trasmessa mezzo pec a questo Servizio A 2007B il 17/1/2019 che comunica gli interventi prioritari per un importo complessivo di €945000 a fronte di €1.732.500,00;

VISTA la nota della Regione Liguria trasmessa mezzo pec a questo Servizio PG 315655 del 31/10/2019 in cui è presente l'aggiornamento degli interventi prioritari;

VISTA la nota della Regione Emilia Romagna trasmessa mezzo pec a questo Servizio nota PG 68236 del 14/1/2019;

VISTA la nota della Regione Toscana trasmessa mezzo pec a questo Servizio prot. n. 553574 del 14/1/2019;

VISTA la nota della Regione Campania prot. n. 658601 del 18/10/2018;

VISTA la nota della Regione Puglia pervenuta tramite posta elettronica certificata il giorno 9 dicembre 2019;

PRESO ATTO che l'iter attuativo dell'intervento ha subito un rallentamento in forza degli intervenuti avvicendamenti istituzionali in materia di turismo;

VISTO il decreto del Segretario Generale, rep. n. 504 del 29 novembre 2019, che autorizza l'arch. Dora Di Francesco ad assumere gli atti di competenza necessari per l'assegnazione delle risorse relative all'intervento n. 33 "Via Francigena";

VISTO il decreto del Segretario Generale, rep. n. 522 del 10 dicembre 2019, che autorizza l'arch. Dora Di Francesco ad assumere gli atti di competenza in qualità di soggetto attuatore dell'intervento n. 33 "Via Francigena";

VISTO il verbale redatto dal gruppo di lavoro del Segretariato Generale Servizio II che riporta un elenco complessivo in cui vengono confrontati gli importi totali degli interventi per regione e la ripartizione concordata;

RITENUTO di procedere alla ratifica di siffatto Atto relativamente agli interventi individuati dalle Regioni coinvolte fino alla concorrenza delle risorse ripartite come da nota della Regione Toscana prot. n. 12643 dell'8 novembre 2018 in qualità di Regione capofila;

RITENUTO di procedere all'adozione di siffatto Atto relativamente agli interventi individuati dalle Regioni coinvolte;

CONSIDERATO che la Regione Molise e la Regione Basilicata non hanno presentato progetti immediatamente realizzabili, pur rappresentando la strategicità del cammino e l'importanza della geolocalizzazione e segnaletica dei tratti ricadenti nei loro territori e che eventuali economie potranno essere a loro assegnate;





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DECRETA

Art. 1

1. È ratificato l'Accordo operativo tra il Mibact e le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Molise, Basilicata, Campania, Puglia;
2. È approvato il programma degli interventi trasmesso dalle Regioni e la relativa attribuzione finanziaria sintetizzata nella tabella allegato "A";
3. Le risorse saranno attribuite fino alla concorrenza dello stanziamento stabilito per ogni Regione secondo l'elenco di cui all'allegato "A" pari all'importo di 10.540.000,00 per il tratto della via Francigena del nord e 2.000.000,00 per le Regioni della via Francigena del sud.
4. Per le regioni Valle d'Aosta, Toscana, Lazio le risorse eccedenti pari a € 745.362,05 per l'attuazione degli interventi della via Francigena del nord saranno a valere sulla quota destinata al Mibact.
5. Per le regioni Lazio, Campania e Puglia le risorse eccedenti pari a € 769.151,75 per l'attuazione degli interventi della via Francigena del sud saranno a valere sulla quota destinata al Mibact.
6. Le somme pari a € 2.000.000,00 per il rafforzamento del tratto della via Francigena del sud assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo per la georeferenziazione e la segnaletica a seguito della rimodulazione sono pari a € 1.850.000,00;
7. La quota degli interventi destinata al Mibact è ridotta a € 3.107.985,80.

Art.2

1. L'attuazione degli interventi è disciplinata dall'Accordo operativo sottoscritto in data 18 settembre 2018 tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Molise, Basilicata, Campania, Puglia.

Art. 3

1. Il Decreto ha efficacia dall'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo preventivo di legittimità.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

L'Autorità di Gestione
Arch. Dora Di Francesco

Il Dirigente Servizio II
Arch. Dora DI FRANCESCO


(Firmato digitalmente)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Allegato A. - Tabella di ripartizione

Regioni	Vallo D'Aosta	Piemonte	Lombardia	Ugria	Emilia Romagna	Toscana (esclusa)	Lazio nord	Campania	Puglia	Quota in attuazione Interventi Lazio Sud	Subtotale via Francigena del nord	Subtotale via Francigena del sud	TOTALE via Francigena questo Regione	Regioni Francigena del Sud: (esclusione - regioni sud)	Segnaletica:	Azioni trasversali - Piano della Comunicazione - Definizione candidatura Francigena Italiana al riconoscimento Unesco	Totale complessivo
	€ 1.784.172,94	€ 2.436.525,39	€ 40.000,00	€ 728.454,40	€ 1.650.000,44	€ 5.972.322,74	€ 2.136.105,75	€ 422.388,00	€ 800.000,00		€ 254.161,00	€ 107.446,00	€ 361.607,00				
	€ 1.150.000,00	€ 1.650.000,00	€ 450.000,00	€ 340.000,00	€ 1.650.000,00	€ 4.150.000,00	€ 1.150.000,00	€ 800.000,00	€ 1.086.205,75		€ 802.946,00	€ 882.946,00	€ 1.685.892,00				€ 15.904.514,24
	€ 1.784.172,94	€ 1.650.000,00	€ 450.000,00	€ 340.000,00	€ 1.650.000,44	€ 4.257.189,11	€ 1.150.000,00	€ 800.000,00	€ 1.086.205,75		€ 882.946,00	€ 882.946,00	€ 1.685.892,00				€ 15.904.514,24
													€ 14.054.514,24				€ 14.054.514,24
													€ 2.769.151,75				€ 2.769.151,75
													€ 13.642.226,83				€ 13.642.226,83
													€ 1.500.000,00				€ 1.500.000,00
													€ 350.000,00				€ 350.000,00
													€ 2.007.985,76				€ 2.007.985,76
													€ 1.100.000,00				€ 1.100.000,00
													€ 19.012.500,00				€ 19.012.500,00





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL MINISTERO DELLA SALUTE, DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 558 del 20/12/2019, con oggetto DM 558 DEL 20-12-2019 Decreto di ratifica dell'Accordo operativo scheda intervento n. 33 Via Francigena REP 558 del 20/12/2019 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0046579 - Ingresso - 23/12/2019 - 10:58 ed è stato ammesso alla registrazione il 23/01/2020 n. 142

Il Magistrato Istruttore
ROBERTO MILANESCHI
(Firmato digitalmente)

ALLEGATO COMPRESO DA N. 11 FACCIATE
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PATRUNO



CORTE DEI CONTI

Via Barboni, 8 00187 Roma - Italia - Tel. 06 3376479

0-mat: controllo degli atti e dei provvedimenti - 000: controllo di legittimità - 001: controllo di merito - 002: controllo di merito - 003: controllo di merito

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 414

PO FESR 2014-20 AZ.3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e dello spettacolo - Approvazione Linee Guida relative a nuovo avviso pubblico per il sostegno alle produzioni del settore audiovisivo - Linee di indirizzo sessione straordinaria Apulia Film Fund 2018-20. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria, del Dirigente Dott. Mauro Paolo Bruno, d'intesa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR FESR FSE Puglia 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- con Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017 (Burp n. 137/2017) la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6239 finale della Commissione Europea dell'11 settembre 2017 e ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Delibera n. 2029 del 15/11/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015, che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE"
- con Deliberazione n. 2158 del 30/11/2015 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con DGR n. 582 del 26/04/2016, si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 833 del 07/06/2016 è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura;
- con DGR n. 1712 del 22/11/2016 è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20/05/2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con DGR n. 970 del 13/06/2017 è stata definita la *governance* per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSC 2014/2020;
- con DPGR n. 483 del 9/08/2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO FESR-FSC 2014/2020;
- con Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020 (Si. Ge.Co) redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Reg. (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013,;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020".
- il Programma Operativo Puglia 2014/2020 intende promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite

il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";

- la priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" che prevede, all'interno dell'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali", l'azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
- l'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- è stato pubblicato in GUUE il Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento n.651/2014 in materia di Aiuti di Stato in Esenzione ed in particolare l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali.

Considerato che:

- sulla base del sistema di gestione e controllo del PO Fesr 2014-2020, il Responsabile di Policy predispose, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- il Responsabile di Azione elabora la bozza di strumento di attivazione delle candidature sulla base delle indicazioni rivenienti dal POR, dei documenti di programmazione strategica regionale, di procedure già sperimentate con successo nei medesimi ambiti di intervento;
- al fine di giungere ad un Avviso pubblico che contempra le esigenze risulta necessario adottare un apposito atto che individui le linee guida di maggiore dettaglio rispetto a quanto già prescritto dalla Misura 3.4. del PO Fesr 2014-2020 e dai criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza, approvati con la citata DGR n. 582/2016;
- con deliberazione n. 792 del 15/05/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con l'obiettivo di sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018 della Sezione Economia della Cultura, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica e lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli enti beneficiari;
- a seguito delle verifiche effettuate dai competenti servizi della Commissione Europea lo stesso Avviso è stato oggetto di parziali modifiche ed integrazioni approvate con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018;
- con DGR n. 1531/2019 "Cultura + Semplice", la Giunta Regionale ha fornito indirizzo alle strutture del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre, ove possibile, i bandi, gli avvisi e ogni altro procedimento relativo all'erogazione di finanziamenti e contributi regionali avendo cura: - che siano sempre messe a disposizione dei concorrenti linee guida chiare, semplici e trasparenti in merito alle modalità operative di partecipazione alle procedure e di gestione dell'eventuale co-finanziamento ricevuto; - che l'individuazione degli aventi diritto e la predisposizione dell'eventuale graduatoria avvengano sulla base di procedure informatizzate, di richiedere la documentazione minima necessaria per la predisposizione della graduatoria o degli elenchi, riservando a un momento successivo e solo per i soggetti che risultino beneficiari, la richiesta dell'eventuale documentazione integrativa;

Considerato, altresì, che:

- le risorse pari a euro 10.000.000,00 originariamente stanziare sull'avviso Apulia Film Fund 2018/20 sono risultate integralmente impiegate sino alla quarta sessione 2019;
- si è quindi resa necessaria una variazione di bilancio per aggiungere risorse sulla aggiudicazione dell'ultima sessione dell'avviso 2019, per il finanziamento delle produzioni audiovisive selezionate a valere sull'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/20 ove alcune proposte risultano non finanziabili per carenze di risorse;
- il Dipartimento e la Sezione hanno tenuto numerosi incontri, da ultimo il 19 dicembre con una giornata plenaria con i beneficiari di tutte le edizioni degli avvisi Apulia Film Fund 2016, 2017, 2018/20, nella quale è stata rappresentata con forza l'esigenza di supportare ulteriormente il settore delle produzioni cinematografiche e dell'audiovisivo;
- attualmente la Sezione Economia della Cultura, in ragione dei numerosi avvisi attivati a sostegno di una rilevante mole di operazioni dei settori cultura, spettacolo, cinema e audiovisivo e dei conseguenti procedimenti e controlli richiesti dal Si.Ge.Co del POR FESR 2014/2020 e del FSC – Patto per la Puglia 2014/2020, si trova a gestire, in particolare a valere sull'Azione 3.4, un carico di lavoro e onere rispetto ai quali la dotazione organica in servizio risulta insufficiente ad assicurare un'azione amministrativa efficace ed efficiente, in grado di corrispondere in tempi adeguati alle esigenze del settore delle produzioni cinematografiche e dell'audiovisivo, profondamente colpito dalla crisi economica connessa dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Responsabile di Policy e il Responsabile di Azione, con il supporto dell'Arti e della Fondazione Apulia Film Commission, giusto accordo sottoscritto in data 27/9/2019 sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA Asse IV. Approvazione "Nuovo sistema informativo integrato per l'Economia della Cultura", hanno promosso un lavoro di studio e analisi per verificare le criticità della gestione degli aiuti di stato per l'audiovisivo sulla azione 3.4 e delineato alcune ipotesi di soluzioni migliorative anche tramite la digitalizzazione delle procedure e la semplificazione dei costi ammissibili, giungendo alla elaborazione di linee guida da sottoporre all'attenzione del partenariato economico e sociale;
- per le medesime finalità di semplificazione e ottimizzazione dell'azione amministrativa si ritiene utile attivare le procedure per la designazione della Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio, ai sensi delle procedure operative standard del Programma Operativo FERS 2014/2020 a parziale modifica di quanto stabilito con DGR n. 1532/2019;
- nelle more dell'attivazione del nuovo avviso con regole semplificate e tramite piattaforma certificata, al fine di non lasciare scoperto il settore della produzione audiovisiva, si ritiene di poter fornire linee di indirizzo utili alla edizione di una finestra straordinaria dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/20, con modifiche non sostanziali, recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi e utili a focalizzare maggiormente il sostegno pubblico regionale su alcuni target di opere audiovisive più richieste (lungometraggi di finzione, serie tv di finzione e documentari) a valere sulla azione 3.4 del POR Puglia Fesr-Fse 2014/2020 e di dare mandato alla Fondazione Apulia Film Commission di elaborare un avviso pubblico su proprie risorse per le restanti categorie audiovisive (short, animazione, new cinema);
- le linee di indirizzo in parola si muovono altresì nell'ottica di rendere più efficiente la procedura e aderente al processo di armonizzazione degli interventi statali e regionali a favore del settore audiovisivo, promosso dal tavolo tecnico istituito dal Coordinamento nazionale presso la Direzione Generale Cinema del MiBACT (GU n.55 del 7-3-2018, D.M. del 25 gennaio 2018, art. 1 commi 3 e 4; art. 2 comma 1 lett. f e comma 2);

Rilevato inoltre che:

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 commi da 819 a 843;
- risulta opportuno delegare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, all'adozione dei provvedimenti tecnico-amministrativi consequenziali in quanto già responsabile delle procedure finalizzate al supporto e sostegno delle imprese di produzione cinematografica e di esercizio cinematografico.

Visto la documentazione allegata alla presente, oggetto di istruzione da parte della Sezione Economia della Cultura e condivisa dal Direttore del Dipartimento

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato:

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di € € 450.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 450.000,00	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 450.000,00

62.06	U1163340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale	5.3.2	U 02.03.03.03	€ 450.000,00	€ 450.000,00
-------	----------	--	-------	------------------	--------------	--------------

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 450.000,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

2) VARIAZIONE DI BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata

CRA	CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	CODICE UE	VARIAZIONE E. F. 2020 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E. F. 2021 COMPETENZA
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	4. 200.5	E 4.02.05.03.001	1 – entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento di progetti comunitari	+1.500.000,00	+1.000.000,00
62.06	4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	4.200.1	E 4.02.01.01.001	1 – entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento di progetti comunitari	+1.050.000,00	+700.000,00

Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	VARIAZIONE E. F. 2020 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E. F. 2021 COMPETENZA
62.06	U1161340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE	5.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+1.500.000,00	+1.000.000,00
62.06	U1162340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO	5.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+1.050.000,00	+700.000,00

62.06	U1163340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale	5.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	7 - spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente		300.000,00
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U.2.05.01.99	8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea		- 300.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 5.000.000,00 corrisponde ad OGV che saranno perfezionati nel corso dell'e.f. 2020 e 2021 mediante atti del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015 propone alla Giunta Regionale di:

- di approvare le linee guida allegate in forma integrante e sostanziale al presente provvedimento (All. A), finalizzate alla predisposizione di un nuovo Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e creative dello spettacolo a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Economia della cultura di aprire una sessione straordinaria dell'Apulia Film Fund 2018/20 con relative modifiche ed integrazioni recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
- di programmare la copertura finanziaria per entrambe le procedure a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari a € 5.000.000,00 e di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di attivare le procedure per la designazione della Fondazione Apulia Film Commission quale organismo intermedio per attuazione degli aiuti a sostegno del settore della produzione cinematografica e audiovisiva a parziale modifica della precedente DGR n. 1532/2019;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- di autorizzare il Dirigente Responsabile dell'Azione 3.4 ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione copertura finanziaria, nonché ad apportare

eventuali modifiche ed integrazioni alle Linee Guida che si rendano necessarie in coerenza con quanto disposto dal rispetto delle normative comunitarie;;

- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Responsabile dell'Azione 3.4
del POR Puglia 2014-2020
(Dott. Mauro Paolo Bruno)

Il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
(Dott. Pasquale Orlando)

Il sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria
(Avv. Raffaele Piemontese)

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale,
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali
proponente
(Avv. Loredana Capone)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 19/03/2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Viste le sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare le linee guida** allegate in forma integrante e sostanziale al presente provvedimento (All. A), finalizzate alla predisposizione di un nuovo Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e creative dello spettacolo a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Economia della cultura di aprire una sessione straordinaria dell'Apulia Film Fund 2018/20 con relative modifiche ed integrazioni recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;;
- **di programmare** la copertura finanziaria per entrambe le procedure a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari a 5.000.000,00;
- **di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- **di attivare** le procedure per la designazione della Fondazione Apulia Film Commission quale organismo intermedio per attuazione degli aiuti a sostegno del settore della produzione cinematografica e audiovisiva a parziale modifica della precedente DGR n. 1532/2019;
- **di autorizzare** il Dirigente Responsabile dell'Azione 3.4 ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione copertura finanziaria, nonché ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni alle Linee Guida che si rendano necessarie in coerenza con quanto

- disposto dal rispetto delle normative comunitarie;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
 - **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
 - **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato A) DGR ACS _____

Aallealle



REGIONE PUGLIA



ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato A

Linee Guida relative a nuovo avviso pubblico per il sostegno alle produzioni del settore audiovisivo

ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

Aallealle

1. Normativa di riferimento

- Regolamento CE n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal Regolamento UE n. 733/2013, del 22 luglio 2013, in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b);
- Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento UE n. 1303/2013 della Commissione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento UE n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il Regolamento UE n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";
- Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., in particolare il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome", il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220" e il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 158 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220" Capo V e Capo VI;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009 "Trasparenza dell'azione amministrativa";
- Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 "Disciplina dei regimi regionali di aiuto", in particolare l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;

Aallealle

- Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 di modifica dello "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. A) del Regolamento UE n. 1303/2013";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. D.G.R. 583 del 26.04.2016. Presa d'atto delle modifiche apportate al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA Asse IV. Approvazione "Nuovo sistema informativo integrato per l'Economia della Cultura" e Schema di Accordo di Cooperazione tripartito tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'innovazione e la Fondazione Apulia Film Commission. Variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, POR PUGLIA FESR 2014-2020 - ASSE XIII - AZIONE 13.1. Assistenza Tecnica. Azioni di supporto ai fondi di sostegno alle produzioni audiovisive e alle imprese di esercizio cinematografico. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e approvazione dello Schema di Convenzione con la Fondazione Apulia Film Commission.

2. Asse ed Azione di riferimento.

Asse Prioritario III	Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità di intervento	3.b) Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.c Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
Azione	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"

Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. L'Azione 3.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia.

Aallealle

3. Indicatore/i di output cui contribuiranno le operazioni finanziate.

L'Avviso contribuisce al perseguimento dei seguenti indicatori di output (di cui alla priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", del POR Puglia 2014/2020): CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno e CO02 – Numero di imprese che ricevono sovvenzioni

4. Base giuridica dell'aiuto.

L'intervento è finalizzato a sostenere, attraverso il riconoscimento di contributi a fondo perduto, **la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive** mediante un regime di aiuti concessi ai sensi:

- a. del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 «Regolamento Generale di Esenzione», che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive";
- b. del Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 «Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».

5. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie complessive previste per l'Avviso ammontano a 5.000.000,00 Euro. La Regione Puglia, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso.

Nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali.

Il sostegno è configurato quale sovvenzione erogata in forma di regime di aiuti in esenzione, sotto forma di parziale rimborso dei costi effettivamente sostenuti e pagati.

6. Finalità dell'avviso.

L'Avviso è finalizzato a disciplinare le modalità di accesso al fondo per l'audiovisivo Apulia Film Fund "CIAKINPUGLIA".

Obiettivo dell'avviso è supportare le realtà italiane, europee ed extraeuropee operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva e di agevolare l'attrazione e l'incremento di investimenti finalizzati a valorizzare il territorio pugliese e garantire impatti diretti e indiretti, anche di natura economica e occupazionale.

In particolare l'intervento è finalizzato a sostenere, attraverso il riconoscimento di contributi a fondo perduto, **la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive** mediante un regime di aiuti concessi ai sensi dei regolamenti suddetti.

Obiettivo generale dell'avviso è valorizzare la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra attrattori culturali e paesaggistici e opere cinematografiche.

In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location territoriali, le competenze dei lavoratori e dei fornitori dell'industria cinematografica pugliese.

7. Requisiti soggettivi e oggettivi per la presentazione dei progetti.

Aallealle

Destinatari delle agevolazioni previste sono le micro, piccole e medie imprese, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione soddisfano i seguenti requisiti:

- a) essere alternativamente:
 - produttori unici dell'opera audiovisiva presentata
 - coproduttori dell'opera audiovisiva presentata
- b) essere una micro, piccola o media impresa, secondo la definizione comunitaria;
- c) essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- d) operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
- e) non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (vd riferimenti normativi o definizioni articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
- f) non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa), o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- g) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
- h) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;
- i) non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
- j) non essere stati destinatari, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da provvedimenti di decadenza o da rinunce da parte dell'impresa.

Ai fini della classificazione delle micro, piccole e medie imprese, sono adottati i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 di adeguamento dei criteri di individuazione delle PMI alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE), ovvero:

- a. una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro;
- b. una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro;
- c. una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda.

8. Tipologie di investimento ammissibili.

Le tipologie di progetti agevolabili sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, realizzate in tutto o in parte in Puglia, ovvero:

- categoria A: lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico;
- categoria B: opere seriali televisive e web con una durata complessiva minima di 90 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva;

Aallealle

- categoria C: documentari creativi con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico.

I progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti specifici per tipologia.

Per la categoria A) e B) devono possedere:

- una copertura finanziaria minima del 60% del costo della copia campione,
- un deal memo o un contratto di distribuzione con un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale. Pertanto non saranno ammissibili in alcun modo le lettere di interesse;
- un piano di lavorazione che preveda un minimo di 10 giorni di riprese in Puglia

Per la categoria C) devono possedere una copertura finanziaria del 40% del costo della copia campione.

Non sono ammissibili le opere audiovisive qualora siano volte a diffondere messaggi che incitano alla violenza o alla discriminazione razziale, politica, sessuale, genere, o abbiano contenuto pornografico, o siano contrarie ai diritti umani o ai valori della Costituzione italiana e dei principi fondamentali della Comunità Europea.

Non sono ammissibili le opere audiovisive destinate alla diffusione al pubblico tramite fornitori di servizi di hosting.

Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e dell'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 6/2015 (effetto incentivante), possono beneficiare dell'agevolazione solo i progetti audiovisivi con "avvio dei lavori"¹ successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato i lavori relativi alla produzione dell'opera audiovisiva per la quale richiede il contributo e quindi di non aver sottoscritto alcun contratto ai fini dell'avvio dei lavori.

Unica eccezione ammissibile saranno i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità.

Le imprese beneficiarie dovranno **concludere la realizzazione** dell'opera audiovisiva presentata in sede di candidatura entro e non oltre:

- a. 18 mesi **dalla data di sottoscrizione del disciplinare** nel caso di progetto afferente alla categoria A e B (lungometraggi e opera seriali televisive e web);
- b. 12 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare nel caso di progetto afferente alla categoria C (documentari creativi);

La Regione Puglia può, a seguito di richiesta motivata da effettuarsi almeno sei mesi prima del termine, concedere una proroga di non più di sei mesi per la realizzazione delle attività. In ogni caso i progetti dovranno concludersi (comprese le eventuali proroghe) entro e non oltre il 31.12.2023 come previsto dal Por Puglia Fesr 2014/2020.

Il progetto si considera concluso quando:

- le attività sono state realizzate integralmente,

¹ Reg. Ue 651/2014 art. 2 "Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima (...) i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori."

Con riferimento al presente avviso per avvio dei lavori si intende ad es: la stipula di contratti di lavoro per assumere le figure professionali chiave senza le quali non è possibile procedere con l'avvio della fase di realizzazione dell'opera (segretaria di edizione, operatore/assistente operatore, fonico, capo truccatore, etc (capi reparto) oppure le forniture di beni e servizi connessi con la realizzazione del progetto finanziato.

Aallealle

- le spese sono state sostenute,
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento,
- sia stata consegnata la copia campione dell'opera audiovisiva.

Entro 60 gg dalla conclusione del progetto, le imprese beneficiarie dovranno presentare/consegnare la rendicontazione dell'opera audiovisiva.

9. Tipologie di spesa ammissibili

Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute² in Puglia per la realizzazione dell'opera audiovisiva e pagate dall'impresa beneficiaria.

Tutte le spese ammissibili devono essere effettivamente derivanti da contratti successivi alla data di invio della domanda di agevolazione, nel rispetto dell'effetto incentivazione ed entro il termine di conclusione del progetto. Con riferimento esclusivamente a quanto attiene al "girato", sono ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla data di stipula del Disciplinare con la Regione Puglia.

Le spese ammissibili devono essere pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nonché riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:

- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
- Reg. 1301/2013 Art. 3.

Per le diverse categorie di intervento, ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese sostenute in Puglia riferite alle seguenti tipologie:

- a) Spese del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, residente in Puglia, impiegato nella realizzazione del progetto;
- b) Spese per prestazione e compensi consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo con sede legale in Puglia;
- c) Beni di consumo non durevoli acquisiti/noleggiati da fornitori con sede legale/operativa in Puglia;
- d) Beni durevoli noleggiati/acquistati da fornitori con sede legale/operativa in Puglia (i costi dei beni acquisiti/noleggiati sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto; in caso di acquisto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);
- e) Noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Puglia;
- f) Costi per permessi e autorizzazioni localizzate in Puglia;
- g) Spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Puglia.

Per le seguenti tipologie di spese tra quelle comunque ammissibili, si può procedere con l'adozione delle opzioni di semplificazione dei costi, secondo la metodologia in corso di definizione:

- personale tecnico dipendente impiegato nella realizzazione del progetto
- spese per strutture ricettive (vitto ed alloggio per il cast tecnico ed il cast artistico).

Le altre tipologie di spese ammissibili verranno rimborsate a costi reali. Le opzioni di rimborso possono infatti essere combinate a patto che ciascuna opzione copra espressamente diverse categorie di costi, come previsto dall'art. 67, comma 3 del reg. (UE) 1303/2013.

L'importo del contributo, approvato in sede di concessione dell'agevolazione, è determinato con riferimento alle spese ammissibili. Eventuali variazioni delle spese in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concesso.

Per quanto attiene le spese del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato e le relative spese di vitto e alloggio potrà essere applicata la rendicontazione a costi standard.

² Per spesa sostenuta si intende la spesa giustificata da fattura o documento equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario, quietanzata a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato dal beneficiario.

Aallealle

Nel caso di presentazione di contratti di coproduzione o produzione esecutiva, sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità.

Le spese sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, di cui al precedente comma, dovranno essere rendicontate nei limiti degli importi indicati nel relativo contratto sottostante.

Ai fini del calcolo del contributo non sono ammissibili³:

- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- b. le spese relative all'acquisto di scorte;
- c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- d. i titoli di spesa regolati in contanti;
- e. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 100,00 euro.

Non sono ammissibili le spese sostenute in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.

10. Intensità dell'aiuto

Le agevolazioni saranno concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n.651/2014, art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".

Per verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'opera audiovisiva sovvenzionata. A tal fine, inoltre, si provvederà a trasmettere le informazioni relative all'aiuto concesso al Registro Nazionale dei Aiuti di Stato.

Ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2015, la Regione Puglia subordina l'aiuto a obblighi di spesa a livello territoriale ossia l'importo dell'aiuto concesso è calcolato in termini di percentuale delle spese di produzione effettuate sul territorio regionale.

L'intensità di aiuto a favore delle opere audiovisive per le spese di produzione effettuate sul territorio pugliese non può superare il 47% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione.

L'intensità può essere aumentata come segue:

- a) al 50% dei costi ammissibili per le imprese per cui è rispettato il rating di legalità;
- b) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- c) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili ⁴ e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto all'impresa beneficiaria a valere sui medesimi costi, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi il 47% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, ovvero la maggiore intensità di aiuto prevista dal Regolamento regionale n. 6/2015 e dal Regolamento Generale di Esenzione.

Inoltre verrà verificato che il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale italiano non superi complessivamente l'80% del bilancio totale di produzione.

Il credito di imposta a favore delle imprese di produzione cinematografica (Tax Credit interno) può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista.

Il sostegno di cui è configurato quale sovvenzione erogata in forma di regime di aiuti in esenzione, sotto forma di parziale rimborso dei costi effettivamente sostenuti e pagati.

³ cfr. Regolamento regionale 6/2015

⁴ Si precisa che per opere difficili si intendono i cortometraggi, film opera prima e opera seconda di un regista, documentari o film low cost o altre opere difficili dal punto di vista commerciale, con riferimento a quanto disciplinato dal MIBACT. L'elenco DAC presenta tutti i paesi e i territori che possono beneficiare di aiuti pubblici allo sviluppo. Si tratta di paesi a basso e medio reddito sulla base del reddito nazionale lordo (RNL) pro capite pubblicato dalla Banca mondiale, ad eccezione dei membri del G8, degli Stati membri dell'UE e dei paesi per i quali è già fissata una data di adesione all'UE. L'elenco comprende anche tutti paesi meno sviluppati secondo la definizione delle Nazioni Unite.

Aallealle

L'importo dell'aiuto per ogni impresa beneficiaria non può in ogni discostarsi dai seguenti importi di seguito specificati:

Categoria A: minimo 250.000 euro – massimo 500.000 euro

Categoria B: minimo 500.000 euro – massimo 1.000.000 euro

Categoria C: minimo 40.000 euro – massimo 120.000 euro

Fermo restando gli importi massimi riconoscibili sulla spesa territoriale in Puglia, come sopra dichiarati, l'ammontare del contributo viene definito applicando le seguenti percentuali riferite alle tipologie di spese: 5

- a) 100% del costo standard relativo al personale dipendente e ai professionisti del settore cinematografico del bilancio totale di produzione dell'opera audiovisiva finanziata;
- b) 30% dei costi ammissibili relativi ai fornitori di beni e servizi del bilancio totale di produzione dell'opera audiovisiva finanziata.

Il contributo così definito, per ciascuna tipologia di costo ammissibile, costituisce l'ammontare massimo di contributo concedibile.

Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea⁶" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:

- 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria A e B;
- 20.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria C.

11. Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto al Beneficiario.

L'agevolazione sarà corrisposta ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:

- a. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui al modulo xxxx
- b. in due soluzioni comprendenti:
 - I. erogazione di un anticipo pari al 40% del contributo concesso a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui al modulo xxxx, con contestuale presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (xxxx), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
 - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'Allegato xxxx, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

12. Modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria (allegando anche eventuali formulari da utilizzare).

La presentazione della domanda di ammissione a contribuzione potrà avvenire unicamente utilizzando l'applicazione accessibile al seguente indirizzo web: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx mediante registrazione all'applicazione stessa o utilizzo di credenziali SPID.

Alla fine della compilazione dei campi indicati, la sottoscrizione della presentazione della domanda di candidatura deve essere effettuata, a pena di irricevibilità mediante firma digitale.

La data di presentazione online della domanda di candidatura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non consentirà più la convalida e la trasmissione della domanda di candidatura.

Sul portale saranno disponibili le informazioni per richiedere supporto per la presentazione delle proposte di progetto.

Al fine di poter concludere l'invio della domanda telematica sarà obbligatorio espletare un colloquio di consulenza per la presentazione della domanda, prenotabile tramite l'applicazione suddetta.

5 di cui all'art. Tipologia spese ammissibili

6 costi cd. "sopra la linea": soggetto e sceneggiatura (comprensiva dei costi per l'acquisto dei diritti), regia ed attori principali; costi cd. "sotto la linea": la differenza tra il costo complessivo di produzione e i costi "sopra la linea", le spese generali e il producer fee.

Aallealle

13. Documentazione da presentare in sede di candidatura

Per accedere alle agevolazioni previste, i proponenti dovranno predisporre e presentare, secondo le modalità e i tempi di cui all'articolo precedente, la documentazione di rito oltre a :

1. il formulario di progetto, redatto secondo il modello previsto nell'Allegato xxx, contenente le informazioni di dettaglio sull'opera audiovisiva da realizzare, secondo i seguenti elementi: Dati anagrafici del Soggetto Proponente, Profilo del Soggetto Proponente, Proposta progettuale e Cronoprogramma, Piano dei costi, Elenco delle spese, Contributo richiesto, Ulteriori elementi per la valutazione della capacità dell'investimento di promuovere il territorio e l'ecoturismo;
2. Documentazione attestante le prospettive distributive, quali un deal memo o un contratto di distribuzione con un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale;
3. Materiali artistici relative al progetto presentato (ad es. sceneggiatura, soggetto, bibbia narrative della serie, etc);
4. Scheda del cast tecnico e artistico con indicazione delle professionalità necessarie già individuate o da individuare
5. Curriculum e filmografia di produttore, sceneggiatori o autori, regista, attori principali;
6. Qualsiasi altra documentazione ritenuta utile da parte del richiedente al fine di verificare l'ammissibilità della proposta e la valutazione della stessa.

14. Criteri di selezione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria.

Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità formale è svolta secondo i seguenti criteri:

- ricevibilità e completezza della domanda di agevolazione;
- correttezza della trasmissione della proposta di progetto con modalità da prevedere nell'avviso;
- possesso dei requisiti di partecipazione e rispetto dei regolamenti comunitari e regionali in materia di aiuti di stato.

Criteri di valutazione

La valutazione sarà svolta da apposita commissione interna secondo i criteri di selezione delle operazioni relative all'azione 3.4 del Por Puglia 2014/20207 .

Si applicano i seguenti criteri di selezione, esplicitati nelle griglie riportate:

✓

Criteri di Valutazione	Punteggio
A) Qualità ed innovatività della proposta	40
A.1 Sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione culturale e ambientale del territorio	
B) Sostenibilità e affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico rispetto alla tipologia degli investimenti previsti	20
C) Qualità del piano di investimento	20
D) Qualità e sostenibilità economico-finanziaria della maggiore offerta culturale generata dall'investimento nei campi della produzione cinematografica e degli audiovisivi	5
E) Capacità dell'investimento di sviluppare prodotti o servizi complementari alla valorizzazione di poli di eccellenza, di sistemi o di reti di fruizione tematica o territoriale	5
F) Capacità di sviluppare promozione e la promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali identificati per target di domanda e segmenti di mercato	5
G) Contributo delle iniziative all'incremento dei servizi rivolti all'ecoturismo e alla valorizzazione della Rete Ecologica Regionale	5

10. DGR 20 giugno 2017, n. 977 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma."

Aallealle

15. Modalità e termini di istruttoria e valutazione

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziare.

Le proposte ammissibili saranno sottoposte a valutazione da apposita Commissione di valutazione composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, oltreché da un segretario verbalizzante.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà finanziata qualora le residue risorse disponibili non consentano di garantire l'intera copertura del contributo richiesto per la realizzazione dell'intervento, né si darà corso alla valutazione delle istanze successive a quella non finanziabile per incapienza di risorse.

L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine ordinario di novanta (90) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni, ove richieste. Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti forniti non siano adeguati, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

Sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che, in sede di valutazione tecnica avrà raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) in relazione ai criteri su indicati.

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità e che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione con chiarimenti, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando per ottemperare un termine dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso differenti modalità rispetto alla procedura telematica o trasmesse oltre il termine suindicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

L'esito della valutazione sarà comunicato al Beneficiario, invitandolo alla stipula del disciplinare.

16. Modalità di attuazione e gestione delle operazioni

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, conterrà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo.

17. Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario.

L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ammissibili, eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.

L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.

Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la documentazione attraverso l'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it):

- a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'Allegato XXX, ove risulti che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari,

Aallealle

- informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).
- b. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'All XXXX corredato di: copie del libro unico del lavoro e piani di lavorazione; apposite *rooming list* predisposte da strutture ricettive localizzate in Puglia. Nelle *rooming list* potrà essere ricompreso il cast artistico, in coerenza con quanto previsto dal piano di lavorazione;
- c. Atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
- d. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'Allegato XXXX che certifichi il rendiconto analitico delle spese rimborsabili e il relativo costo di produzione;

In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione Puglia, delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo quanto previsto nella Parte IV Titolo I del Regolamento UE n. 1303/2013.

I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte della Regione Puglia e/o delle competenti istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.

1. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 20 giorni solari successivi alla richiesta.
2. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento ovvero alla revoca dell'agevolazione.
3. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituirà accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.

18. Principali obblighi e impegni del Beneficiario

Il Beneficiario è tenuto a:

- ✓ Il rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- ✓ L'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione);
- ✓ L'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
- ✓ Il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- ✓ L'adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
- ✓ Il rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- ✓ L'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;

Aallealle

- ✓ Il rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- ✓ Il rispetto del cronoprogramma dell'intervento e il piano di lavorazione dell'opera audiovisiva;
- ✓ L'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente.

19. Modifiche al progetto approvato

Eventuali variazioni del Progetto di cui al Disciplinare e oggetto di finanziamento, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento.

Le variazioni di cui al punto precedente tra le tipologie di spesa del Piano finanziario sono ammissibili nel corso della vita del Progetto.

La richiesta di variazione del Progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà comprendere: i motivi della variazione, il dettaglio delle voci variate e relative modifiche finanziarie.

La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, entro 30 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione. Modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del Progetto, pena la revoca del contributo concesso.

20. Revoca del contributo

Il contributo assegnato è oggetto di revoca, con provvedimento del Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, nei seguenti casi:

- qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissione a contributo che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo;
- assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche del progetto agevolato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità dell'avviso pubblico;
- riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto agevolato;
- mancata realizzazione del progetto.

Il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di Progetto. Per realizzato si intende il totale dei costi ammessi a rendicontazione.

Qualora il beneficiario dovesse rinunciare al contributo, la Regione Puglia procederà alla decadenza del contributo concesso.

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.

Art. 21 Informazione e pubblicità

L' avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul BURP e sui siti web della Regione Puglia e sul sito tematico dell'Avviso.

Per informazioni gli interessati possono utilizzare il servizio on-line "Richiedi Info" attivo sulla pagina dell'iniziativa del sito tematico dell'avviso

Art. 22 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e trattati presso la banca dati automatizzata a cui sono state indirizzate le domande di presentazione della proposta progettuale e sono utilizzati ai soli fini della gestione della presente procedura. I dati personali forniti, saranno conservati per il periodo di tempo

Aallealle

strettamente necessario alle finalità del trattamento; potranno essere conservati più a lungo qualora si rendesse necessario adempiere ad obblighi amministrativi, legali o giudiziari nel rispetto dei termini di adempimento previsti dalla legge.

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70100 Bari. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, Email: rpd@regione.puglia.it

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2020/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	2 spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-450.000,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-450.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-450.000,00	
MISSIONE	5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2 spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
Totale Programma	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	-450.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	-450.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	450.000,00		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	450.000,00		
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa previsione di cassa	0,00 0,00 2.550.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 2.550.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.000.000,00 2.550.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.000.000,00 2.550.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 419

L. R. 20/00 art. 3, comma 4 - Conferimento di delega amministrativa al Comune di Molfetta per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti gli interventi di manutenzione per la pulizia e disinfestazione delle aree di pertinenza portuale.

L'Assessore Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente della Sezione LL. PP., riferisce quanto segue.

Con la L. R. n.20/2000 sono stati recepiti i DPR di delega e trasferimento alle Regioni a statuto ordinario di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti, disciplinando all'art. 3, comma 2, lettera g, le funzioni in materia di opere concernenti i porti di seconda categoria dalla seconda classe in poi di cui al DPR 15 gennaio 1972 n. 8.

La sopracitata L. R. n. 20/2000, al comma 4 del medesimo art. 3, attribuisce alla Giunta regionale la potestà di delegare a Comuni, Province o a soggetti pubblici comunque interessati l'esercizio delle funzioni amministrative per la realizzazione ovvero la manutenzione delle opere di manutenzione e dei servizi di gestione dei porti di competenza regionale, di cui al sopra richiamato comma 2, lettera g, dello stesso art. 3, previo parere del Consiglio Regionale dei LL. PP..

Ai sensi del citato DPR n. 8/1972, tra i porti di interesse regionale, oggetto di trasferimento di funzioni amministrative, rientra quello di Molfetta in quanto è di 2^a categoria – 2^a classe.

Sulla base del sopra citato disposto normativo, nel corso degli anni la Giunta regionale, con proprie deliberazioni ha delegato al Comune di Molfetta le funzioni amministrative di che trattasi.

Dette deleghe sono di durata annuale e possono essere prorogate per ulteriori quattro anni fino alla durata complessiva di cinque anni.

L'ultima delega, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2368 del 27/10/2011, concernente gli interventi di manutenzione per la pulizia, la spazzatura e la disinfestazione delle banchine, delle scogliere interne e degli specchi acquei del porto a decorrere dal 1° gennaio 2011 e, in virtù delle proroghe accordate annualmente, è scaduta il 31 dicembre 2015.

Per garantire i predetti servizi a partire dal 1° gennaio 2016, con nota prot. AOO/064_11/08/2015 - 19921 e successiva prot. AOO/064_18/12/2015-31242 di sollecito, è stata invitata l'Amministrazione comunale di Molfetta ad esprimere la propria motivata volontà circa l'eventuale conferimento di apposita nuova delega per l'anno 2016 e seguenti; il Comune, con nota prot. n. 79205 del 23/12/2015, ne dava positivo riscontro.

Atteso che il Comune ha trasmesso gli atti periziali relativi all'annualità 2016, per un importo di 105.000,00 euro, unitamente alla deliberazione di Giunta Municipale n. 58 del 29/03/2016 di accoglimento della delega con nota del 06/05/2016 prot. n. 24902, non è stato possibile stanziare nel Bilancio di previsione 2016 - 2018 alcuna somma sul pertinente capitolo 512028 "spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L. R. n. 27/85) - trasferimenti correnti a amministrazioni comunali".

Al fine di evitare possibili criticità sotto il profilo igienico - sanitario dovute alla mancata pulizia delle aree portuali è stata sottoposta all'approvazione della Giunta regionale la necessaria variazione in aumento al Bilancio di previsione dell'esercizio 2016, relativamente al capitolo 512028, deliberata con atto n. 1521 del 03/10/2016 per l'importo complessivo di € 146.000,00, di cui € 105.000,00 destinati al comune di Molfetta.

In esito alla disposta variazione di Bilancio, la Sezione LL.PP. ha provveduto all'impegno della somma necessaria di € 105.000,00 con atto dirigenziale n. 673 del 13/12/2016.

Non è stato possibile, pur tuttavia, procedere alla delega a causa di una serie di congiunture sfavorevoli, dovute a svariate comunicazioni interlocutorie e di chiarimenti, che non hanno consentito il perfezionamento dell'iter istruttorio in tempi brevi.

Stante il lasso di tempo trascorso, al fine di perfezionare la nuova delega da conferirsi, si è ritenuto opportuno chiedere al Comune di Molfetta, con nota prot. AOO/064_01/06/2017-0011713 e successiva prot. AOO/064_13/07/2017 - 14253 di sollecito, di documentare i servizi effettivamente svolti dal 1° gennaio 2016 al 31/12/2016 e dal 1° gennaio 2017 alla data odierna.

Il Comune di Molfetta, in riscontro a tale ultima richiesta, ha inviato tutta la documentazione necessaria. In particolare, con note prot. n. 47739 e n. 47745 del 28/08/2017, ha trasmesso la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa ai servizi effettuati nell'anno 2016 (contratti, certificati di regolare esecuzione, fatture, contabilità finale). Con ulteriore nota prot. 55156 del 26/09/2017, il medesimo Comune ha trasmesso la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 19/09/2017 concernente l'accoglimento del conferimento di una nuova delega amministrativa, da parte della Regione Puglia, per la esecuzione delle funzioni e dei compiti concernenti gli interventi di manutenzione per la pulizia e la disinfezione delle banchine portuali per l'anno 2017.

Con il medesimo atto il comune di Molfetta ha provveduto all'approvazione della perizia esecutiva dei lavori di pulizia del porto per l'anno 2017 per l'importo complessivo di € 105.000,00; all'affidamento dell'esecuzione tecnica del servizio alla A.S.M. s.r.l., azienda incaricata del servizio nettezza urbana di cui il Comune detiene la totalità delle quote, ratificando il mandato di esecuzione del servizio in proroga, conferito al fine di evitare che eventuali interruzioni potessero ripercuotersi negativamente sulla salute e sulla igiene pubblica.

La suddetta documentazione, esaminata dalla Sezione LL.PP., cui spetta esprimere parere tecnico in base a quanto stabilito all'art. 2 della LR 19/2013 che, nel sopprimere il Consiglio Regionale dei LL. PP ne attribuisce le funzioni all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia, risulta perfezionata anche con l'accettazione della delega da parte del Comune, approvata dalla Giunta Comunale sia per l'annualità 2016 che per l'annualità 2017 rispettivamente con le citate deliberazioni n. 58 del 29/03/2016 e n. 26 del 19/09/2017. Considerato che il Comune di Molfetta, pur in assenza del conferimento della delega amministrativa, ha svolto i necessari servizi di manutenzione, pulizia e spazzatura e disinfezione delle banchine e specchi d'acqua del locale porto di Molfetta sia per l'anno 2016 sia per l'anno 2017, inviando tutti gli atti tecnici e amministrativi al fine dell'erogazione delle somme, la Sezione LL.PP. con A.D. n. 219 del 15.05.2018 ne ha liquidato le somme.

Con nota del 28.5.2018 e successiva nota di integrazione del 11.9.2018 n. 55627, il Comune di Molfetta ha manifestato la volontà di continuare ad avvalersi del conferimento della delega regionale per l'esecuzione dei lavori di manutenzione, pulizia e disinfezione delle aree portuali anche per l'anno 2018, ai sensi dell'art.3, comma 4, della L.R. n.20 del 31.11.2000, trasmettendo il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 131.000,00. Il progetto è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n.213 del 05.07.2018 dello stesso comune e trasmesso alla Sezione LL.PP. della Regione Puglia con la succitata nota, pervenuta in data 13.09.2018 ed acquisita al protocollo al n.13625 del 13.09.2018.

A tal riguardo, considerato che le attività di pulizia per l'anno 2018 hanno comportato una spesa complessiva di € 131.000,00 mentre lo stanziamento sull'E.F. 2018 presente sul competente cap. 512028 denominato *"Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale"* di € 105.000,00 si è rivelato insufficiente, con deliberazione n. 2206 del 29.11.2018 la Giunta Regionale ha approvato la variazione di bilancio per l'importo eccedente occorrente di € 26.0000,00 nelle more della formalizzazione della delega amministrativa. Successivamente questa Sezione ha impegnato, in favore del Comune di Molfetta, la somma di € 105.000,00 con A.D. n. 601/2018 e con A.D. n. 673/2018 la restante somma di € 26.000,00.

A seguito degli impegni di spesa sopra indicati, l'amministrazione comunale di Molfetta a tutt'oggi non ha ancora trasmesso la necessaria documentazione probatoria per la liquidazione delle somme riferite all'anno

2018 per i servizi indicati in oggetto. A tal riguardo questa Sezione Lavori Pubblici ha sollecitato l'inoltro degli atti probatori con nota n. 14544 del 25.9.2019.

Anche per l'anno 2019 il Comune di Molfetta, con nota n. 22609 in data 08.04.2019, ha espresso la volontà di proseguire la delega già conferitogli per l'esecuzione delle attività di pulizia e manutenzione delle strutture del locale porto trasmettendo gli atti periziali delle attività che l'Ente intendeva eseguire. Detti atti sono stati acquisiti al protocollo della Sezione LL.PP. in data 31.7.2019 prot. n. 12462. Con tale nota il Comune di Molfetta ha trasmesso la deliberazione n. 438 in data 03.05.2019, con la quale la Giunta Municipale ha approvato la perizia relativa alle attività di manutenzione e pulizia che l'Ente intende eseguire per il periodo 2019 nelle aree di pertinenza portuale, già oggetto della precedente delega.

Il progetto presentato dal Comune di Molfetta, dell'importo complessivo di € 131.000,00, ha acquisito il parere favorevole della Sezione LL.PP. in data 27.09.2019 prot. n. 14702, subordinato alla stipula ed approvazione della nuova delega amministrativa da porre in essere. A tal riguardo la Sezione LL.PP. ha già impegnato, con apposito A.D. n. 982 del 4.12.2019, la spesa complessiva di € 131.000,00 sul capitolo 512028 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019.

Anche per l'anno 2020 il Comune di Molfetta, con nota n. 15553 del 02.03.2020, ha espresso la volontà di proseguire la delega per l'esecuzione delle attività di pulizia e manutenzione delle strutture del locale porto trasmettendo, con successiva nota del 11.03.2020 n. 18190, gli atti periziali delle attività. Detti atti sono stati acquisiti al protocollo della Sezione LL.PP. in data 11.03.2020 prot. n. 4339. Con la medesima nota veniva trasmessa anche la deliberazione di G.C. n. 65 del 10.03.2020 di approvazione degli atti periziali.

Il progetto presentato dal Comune di Molfetta, dell'importo complessivo di € 131.000,00, ha acquisito il parere favorevole della Sezione LL.PP. in data 12.03.2020 prot. n. 4359, subordinato alla stipula ed approvazione della nuova delega amministrativa da porre in essere.

Pertanto, sulla base degli atti ricevuti, si ritiene possa favorevolmente accogliersi la richiesta del Comune di Molfetta conferendo al medesimo una apposita delega amministrativa avente le medesime caratteristiche e modalità della precedente conclusasi al 31.12.2015.

A tal fine è stato predisposto apposito disciplinare della delega amministrativa da conferire, contenente le prescrizioni tecniche dettate dalla competente Struttura Tecnica e, alla cui accettazione comunale, si ritiene debba essere vincolata la relativa efficacia.

Si evidenzia che la delega amministrativa da conferire, regolamentata dal disciplinare di cui allo schema allegato al presente provvedimento e dello stesso parte integrante, riguarda l'esecuzione degli interventi per la manutenzione di pulizia, spazzatura e disinfestazione delle aree portuali identificate nella planimetria del Porto allegata allo stesso schema di delega, che sono diverse e distinte da quelle interessate dal progetto di "Completamento opere foranee e costruzione Porto commerciale" in corso di realizzazione da parte del Comune di Molfetta stabilendo che, qualora sulle aree oggetto della delega dovessero svolgersi attività connesse ai predetti nuovi lavori la Regione Puglia non riconoscerà gli oneri sostenuti per la eventuale pulizia delle medesime aree. Posto quanto sopra non si ravvisano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza avanzata dal Comune di Molfetta.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 11. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. N. 28/'01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta le seguenti spese a carico del bilancio regionale:

- Esercizio finanziario Anno 2016 : A.D. n. 673/2016 di impegno spesa di € 105.000,00 liquidati con A.D. n. 219/2018;
- Esercizio finanziario Anno 2017 : A.D. n. 706/2017 di impegno spesa di € 105.000,00 e liquidati con A.D. n. 219/2018;
- Esercizio finanziario Anno 2018 : A.D. n. 601/2018 di impegno spesa di € 105.000,00 ed A.D. n. 673/2018 di € 26.000,00, e per un importo complessivo di € 131.000,00, approvata con DGR n. 2206 del 29.11.2018 di Variazione del bilancio gestionale.
- Esercizio finanziario Anno 2019 : A.D. n. 982/2019 di impegno spesa di € 131.000,00.
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30.10.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.10.2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio di finanziario gestionale 2020-2022;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. ; la spesa di competenza dell'esercizio finanziario 2020 è pari ad € 131.000,00 e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 512028 del bilancio in corso.

Cod. missione 10; Programma 03 – Macroaggregato 04; Titolo 1

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 - comma 4, lett. K) - della L. R. 04.02.1997, n.7, attesa l'attribuzione di competenza riveniente dal disposto di cui all'art.3 - comma 4- della L. R. 30.11.2000 n.20, propone alla Giunta:

- di conferire al Comune di Molfetta, ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – della L. R. 20.11.2000 n. 20 ed in accoglimento della istanza avanzata dallo stesso Ente, la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti gli interventi di manutenzione per la pulizia, spazzatura e disinfestazione delle aree del locale porto, classificato di 2^a categoria – 2^a classe" con decorrenza 1° gennaio 2016, la quale avrà natura di ratifica per il periodo dal 01.01.2016 sino al 31.12.2019;
- Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici provvederà a liquidare, in favore del Comune di Molfetta, l'importo dovuto dopo l'approvazione dei progetti previa presentazione della documentazione probante.
- Le aree portuali interessate dalla delega sono le stesse sulle quali il predetto Comune ha sinora svolto le medesime funzioni in precedente delegate con la D. G. R. n. 1450/2013;
- La delega conferita ha durata annuale con decorrenza dal 01.01.2016 e potrà essere prorogata anno dopo anno e per un massimo di cinque, su formale richiesta comunale, con provvedimento del Dirigente della Sezione regionale ai Lavori Pubblici, previa assunzione dell'impegno di spesa;
- di approvare lo schema di disciplinare della delega da conferire, allegato al presente provvedimento parte integrante;
- di vincolare l'efficacia della delega alla formale accettazione della stessa da parte del comune di Molfetta, alle condizioni tutte indicate nel relativo disciplinare;
- di incaricare il Dirigente della Sezione regionale ai Lavori Pubblici alla notifica del presente provvedimento al Comune di Molfetta, per i successivi adempimenti di competenza;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Regionale ai Lavori Pubblici allo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni ad esso spettanti in virtù delle competenze attribuite per legge.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
(Sergio GUGLIELMI)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Raffaele LANDINETTI)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI
(Antonio PULLI)

Il sottoscritto direttore di area non **ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n.161/2008

Il Direttore Dell'Area Politiche per la riqualificazione, la Tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche

(Barbara VALENZANO)

L'Assessore Proponente
(Giovanni GIANNINI)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 19/03/2020

LA DIRIGENTE
- D.ssa Regina STOLFA -

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P. O., dal Dirigente il Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente la Sezione Lavori Pubblici,

A voti unanimi espressi nei modi legge

DELIBERA

1. di conferire al Comune di Molfetta, ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – della L. R. 20.11.2000 n. 20 ed in accoglimento della istanza avanzata dallo stesso Ente, la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti gli interventi di manutenzione per la pulizia, spazzatura e disinfestazione delle aree del locale porto, classificato di 2^a categoria – 2^a classe” con decorrenza 1° gennaio 2016, la quale avrà natura di ratifica per il periodo dal 01.01.2016 sino al 31.12.2019.
Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici provvederà a liquidare, in favore del Comune di Molfetta, l'importo dovuto dopo l'approvazione dei progetti previa presentazione della documentazione probante.
2. Le aree portuali interessate dalla delega sono le stesse sulle quali il predetto Comune ha sinora svolto le medesime funzioni in precedente delegate con la D. G. R. n. 1450/2013;
3. La delega conferita ha durata annuale e potrà essere prorogata anno dopo anno e per un massimo di cinque, su formale richiesta comunale, con provvedimento del Dirigente della Sezione regionale ai Lavori Pubblici, previa assunzione dell'impegno di spesa;
4. di approvare lo schema di disciplinare della delega da conferire, allegato al presente provvedimento parte integrante;
5. di vincolare l'efficacia della delega alla formale accettazione della stessa da parte del comune di Molfetta, alle condizioni tutte indicate nel relativo disciplinare;
6. di incaricare il Dirigente della Sezione regionale ai Lavori Pubblici alla notifica del presente provvedimento al Comune di Molfetta, per i successivi adempimenti di competenza;
7. di incaricare il Dirigente della Sezione regionale ai Lavori Pubblici alla notifica del presente provvedimento al Comune di Molfetta, per i successivi adempimenti di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale dell'Ente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DISCIPLINARE DI DELEGA**ALLEGATO "A"**

alla deliberazione di Giunta Regionale avente ad oggetto: L. R. 20/2000 art. 3, comma 4 - Conferimento di delega amministrativa al Comune di Molfetta per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti gli interventi di manutenzione per pulizia, spazzatura e disinfestazione delle banchine, delle scogliere interne e degli specchi acquei del locale porto.



REGIONE PUGLIA**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI****L. R. 30.11.2000 N.20 - ART. 3, COMMA 4 - DELEGA AMMINISTRATIVA CONFERITA AL
COMUNE DI MOLFETTA PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI CONCERNENTI LAVORI
DI MANUTENZIONE DELLE AREE PORTUALI****DISCIPLINARE DI DELEGA****ART. 1 – OGGETTO ED EFFICACIA DELLA DELEGA CONFERITA**

Il presente disciplinare regola l'esercizio della delega amministrativa conferita dalla Regione Puglia al Comune di Molfetta con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti gli interventi di manutenzione per la pulizia, spazzatura e disinfestazione delle banchine, delle scogliere interne e degli specchi acquei del locale porto.

La suddetta delega amministrativa ha durata annuale con decorrenza 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2020, e si concluderà decorso il termine di durata salvo proroga.

ART. 2 - FUNZIONI E COMPITI DELEGATI

La delega conferita dovrà essere puntualmente esercitata dal Comune di Molfetta mediante lo svolgimento dei seguenti compiti e funzioni:

- a) - individuazione ed espletamento delle procedure di affidamento dei servizi;
- b) - designazione del Responsabile Unico del Procedimento;
- c) - costituzione dell'Ufficio di Direzione dei servizi;
- d) - comunicazione alla Sezione Lavori Pubblici dei soggetti di cui alle precedenti lettere b) e c);
- e) - esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - e.1) servizio giornaliero di pulizia e spazzatura, estirpazione di erbe e radici, sfangamento, innaffiamento delle aree e strade di pertinenza portuale (ivi comprese le sussistenti aiuole e zone a verde), dei moli, delle calate, delle banchine, sottobanchine e relativi parabordi, degli scali di alaggio, degli scivoli a mare, delle scalette di discesa per l'imbarco, delle scogliere interne;
 - e.2) servizio di rimozione, carico e trasporto a rifiuto alle pubbliche discariche autorizzate, di materiale di qualsiasi tipo e natura, anche di tipo speciale, rinveniente dalle prestazioni innanzi individuate;



- e.3) servizio bisettimanale di disinfezione delle predette aree e strade di pertinenza portuale e delle opere portuali, in modo da garantirne il permanente stato di igiene pubblica;
- e.4) servizio specialistico di pulizia delle scogliere interne del molo Pennello, dalla radice alla testa del molo, da eseguire via terra e via mare;
- e.5) saltuari interventi di derattizzazione eventualmente necessari e del mantenimento del costante stato di igiene ambientale del porto con accollo delle relative spese.
- e.6) servizio di pulizia degli specchi d'acqua prospicienti le banchine del porto.
- f) approvazione degli atti contabili e di regolare prestazione dei servizi, nonché approvazione delle risultanze rivenienti dall'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dei Servizi.
- g) trasmissione di copia dei documenti contabili e dei provvedimenti approvativi degli stessi alla Sezione Lavori Pubblici;
- h) redazione, adozione e presentazione alla Sezione Lavori Pubblici degli atti periziali dei servizi di cui alla lett. e), da prestare per il successivo periodo annuale.

I servizi di manutenzione su descritti dovranno essere eseguiti ai patti e alle condizioni previsti dal presente Disciplinare di Delega e dagli atti di perizia annualmente approvati.

Tali compiti e funzioni dovranno essere svolti nel rispetto delle disposizioni dettate dal D.Lgs. 50/2016, nonché in conformità al Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 05/10/2010 n. 207, al C.G.A. adottato con D.M. Lavori Pubblici 19/04/2000 n. 145, al D. Lgs. 18.08.2000 n.267, al D. Lgs 09/04/2008 n. 81, alla L.R. 11.05.2001 n.13 e s.m.i., alla L.R. 20/06/2008 n. 15, alla L.R. 26/10/2006 n. 28 e al Reg. Reg. n. 31/2009.

ART. 3 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA PORTUALE

Le aree di pertinenza portuale sulle quali dovranno eseguirsi i servizi di cui alla lett. e) del precedente art. 2 sono le stesse che risultano già nella disponibilità del Comune di Molfetta per effetto dei verbali di consegna del 07/08/2008 e del 12/11/2009 e sulle quali il predetto Comune ha sinora svolto le medesime funzioni in precedenza delegate con la D. G. R. n. 2368/2011. Tali aree, meglio identificate nella planimetria del Porto allegata al disciplinare di delega, sono diverse e distinte da quelle interessate dal progetto di "Completamento opere foranee e costruzione Porto commerciale" in corso di realizzazione da parte del Comune di Molfetta. In ogni caso, qualora sulle aree oggetto della delega dovessero svolgersi attività connesse ai nuovi lavori sopra indicati, la Regione Puglia non riconoscerà al soggetto delegato gli oneri sostenuti per la eventuale pulizia delle stesse.



ART. 4 - DURATA DELLA DELEGA E ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

La delega amministrativa in questione ha durata annuale con decorrenza dal 1° gennaio 2016, come disposto dal precedente art. 1, prorogabile annualmente per non più di ulteriori quattro anni (fino a una durata complessiva di cinque anni) su presentazione di motivata richiesta dell'Ente delegato corredata dagli atti di cui alla lett. h) dell'art. 2.

La proroga è disposta dal dirigente della Sezione LL. PP. contestualmente all'approvazione dei summenzionati atti e al finanziamento della relativa spesa, previo espletamento dei controlli di cui all'art. 7, lett. a) .

Nel corso della durata fissata, il Comune di Molfetta dovrà svolgere i compiti e le funzioni individuati dall'art. 2 del presente disciplinare, nel rispetto del seguente crono programma:

- a) notifica alla Regione Puglia del provvedimento di accettazione della delega conferita, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla notifica dell'atto di conferimento ovvero di proroga;
- b) espletamento delle procedure relative all'affidamento dei servizi, entro il successivo (uno) mese;
- c) consegna dei servizi, entro i successivi 20 (venti) giorni;
- d) prestazione dei servizi, per l'intera durata della delega;
- e) espletamento delle attività di cui alle lett. f) e g) dell'art. 2, entro il mese (uno) successivo alla scadenza della delega;
- f) espletamento delle attività di cui alla lett. h) dell'art.2, entro il nono mese di durata della delega.

ART. 5 - RAPPORTI FINANZIARI

Per l'anno 2016, le prestazioni individuate nel precedente art. 2 per il complessivo importo di € 105.000,00, sono state impegnate con A.D. n. 673 del 13/12/2016 sul cap. 512028 "spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L. R. n. 27/85) – trasferimenti correnti a amministrazioni comunali", sono state liquidate con A.D. n. 219/2018

Per l'annualità 2017, per il complessivo importo di € 105.000,00, sono state impegnate con A.D. n. 706/2017 sul cap. 512028 e liquidate con A.D. n. liquidati con A.D. n. 219/2018.

Per l'annualità 2018, le prestazioni individuate per il complessivo importo di € 131.000,00 sono state impegnate per € 105.000,00 con A.D. n. 601/2018 di impegno spesa ed per € 26.000,00 con A.D. n. 673/2018, approvata con DGR n. 2206 del 29.11.2018 di Variazione del bilancio gestionale.

Per l'annualità 2019 le prestazioni individuate per il complessivo importo di € 131.000,00 sono state impegnate con A.D. n. 982/2019.



Al finanziamento di € 131.000,00 dell'anno 2020 provvederà il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici ad assumere l'impegno di spesa con proprio atto.

Eventuali economie sul finanziamento regionale, accertate dalla competente Sezione LL.PP. in sede di omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, dovranno essere restituite alla Regione Puglia ove già liquidate e pagate.

I finanziamenti saranno liquidati in favore del Comune di Molfetta a saldo delle spese rendicontate.

Il finanziamento delle successive annualità sarà liquidato, con le seguenti modalità:

- a)- 1^a tranche pari al 30%, ad intervenuta consegna dei servizi, debitamente comprovata dall'Ente delegato;
- b)- 2^a tranche pari al 60%, ad intervenuta ultimazione dei servizi, corredata da certificazione della loro regolare prestazione redatta dal Direttore degli stessi e vistata dal RUP;
- c)- 3^a tranche pari al 10% e comunque pari all'importo derivante dalla liquidazione finale dei servizi prestati, al netto delle prime due tranches, ad avvenuta notifica del provvedimento comunale di approvazione degli atti contabili e di regolare esecuzione dei servizi prestati, nonché di approvazione delle risultanze rivenienti dall'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dei Servizi.

Ove si procedesse alla proroga annuale della delega conferita, le relative prestazioni saranno finanziate, per il complessivo importo previsto negli atti periziali di cui alla lett. h) del precedente art. 2, con il provvedimento del Dirigente della Sezione regionale LL.PP. di approvazione degli stessi e concessione della proroga di cui al precedente art.4.

ART. 6 – RENDICONTAZIONE E OMOLOGAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Ai sensi dell'art. 21, co. 6 della L.R. 11.05.2001 n.13, i servizi delegati formeranno oggetto di attestazione di regolare prestazione a cura del RUP.

All'omologazione delle spese sostenute, alle quali sarà commisurato il finanziamento regionale concesso, provvederà il RUP secondo quanto previsto dall'art. 24 della L. R. n.13/2001.

L'Amministrazione delegata, entro sei mesi dalla data del certificato di regolare esecuzione, presenterà alla Regione Puglia - Sezione LL. PP., apposito provvedimento con il quale sono approvate le risultanze rivenienti dall'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dei servizi effettuati.

ART. 7 - FUNZIONI DI CONTROLLO

Nell'ambito della delega conferita, la Regione Puglia si riserva le funzioni di controllo sul corretto svolgimento dei compiti individuati all'art.2 del presente disciplinare.



Le funzioni regionali di controllo, esercitate dalla competente Sezione Lavori Pubblici, sono qui di seguito individuate:

- a) - controllo progettuale:** consistente nell'esame degli elaborati periziali di cui al precedente art.2 lett. h), nonché nella formulazione del parere tecnico in ordine all'approvazione degli stessi;
- b) - controllo tecnico in corso d'opera,** consistente nella verifica della conformità delle prestazioni in corso di esecuzione alle relative specifiche indicate nella lett. e) del precedente art. 2, nonché delle aree portuali sulle quali viene svolta l'attività delegata individuate ai sensi del precedente art. Tale verifica verrà espletata almeno trimestralmente e, comunque, ogni qualvolta il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici la ritenga opportuna;
- c) - controllo tecnico-amministrativo finale,** consistente nell'accertamento della conformità alle previsioni periziali di tutte le spese sostenute per la prestazione dei servizi di cui al precedente art. 2 e nella determinazione del costo definitivo degli stessi. Tale attività sarà espletata dalla Sezione regionale ai LL.PP., previa acquisizione dell'apposita rendicontazione da parte del R.U.P., approvata dal Soggetto delegato, nonché di parere favorevole della Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici.

ART. 8 - POTERE DI INDIRIZZO E DIRETTIVE

La Regione Puglia si riserva la potestà di emanare disposizioni di indirizzo, per il tramite della Giunta regionale, e direttive anche durante l'esercizio della delega conferita e, in particolare, nei casi di intervenute nuove disposizioni legislative e regolamentari che possano interessare gli specifici compiti e funzioni delegati e nei casi in cui il medesimo soggetto delegato lo richieda per la ricerca di soluzioni a sopravvenute specifiche problematiche di natura amministrativa.

ART. 9 – REVOCABILITÀ DELLA DELEGA CONFERITA

La delega amministrativa in epigrafe può essere motivatamente revocata dalla Giunta regionale, in ciascuna delle fasi individuate dal crono programma di cui all'art. 4 della presente disciplina, sentito il Soggetto delegato, nei seguenti casi:

- persistente inadempienza del medesimo nell'esercizio delle funzioni delegate;
- accertate gravi e reiterate violazioni delle norme legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto della delega conferita;
- accertate gravi e reiterate inosservanze degli indirizzi e direttive emanati per l'esercizio della stessa.

ART. 10 – POTERE SOSTITUTIVO

In caso di revoca della delega, quale prevista al precedente art. 9, la Regione Puglia sostituirà il Comune di Molfetta in tutti i rapporti contrattuali e convenzionali legittimamente posti in essere.



dal Soggetto delegato per la prestazione dei servizi formanti oggetto della delega.

La suddetta clausola surrogatoria dovrà essere inclusa nei contratti e negli atti convenzionali stipulati dal Soggetto delegato.

Le maggiori spese eventualmente sostenute a seguito della predetta surroga, nonché gli eventuali danni patrimoniali che dovessero insorgere in conseguenza dell'esercizio della stessa, graveranno esclusivamente sul bilancio del Comune di Molfetta.

ART. 11 - MAGGIORI ONERI

Oltre ai maggiori oneri derivanti dalla surroga di cui al precedente art. 10, non potranno gravare sul finanziamento di cui all'art. 5 del presente disciplinare e rimarranno a totale carico del soggetto delegato eventuali maggiori oneri derivanti da controversie e/o accordi bonari intervenuti in relazione all'esercizio dei compiti e delle funzioni delegati

Bari, _____

Per la Regione Puglia, il Dirigente della Sezione LL.PP. _____

Per accettazione:

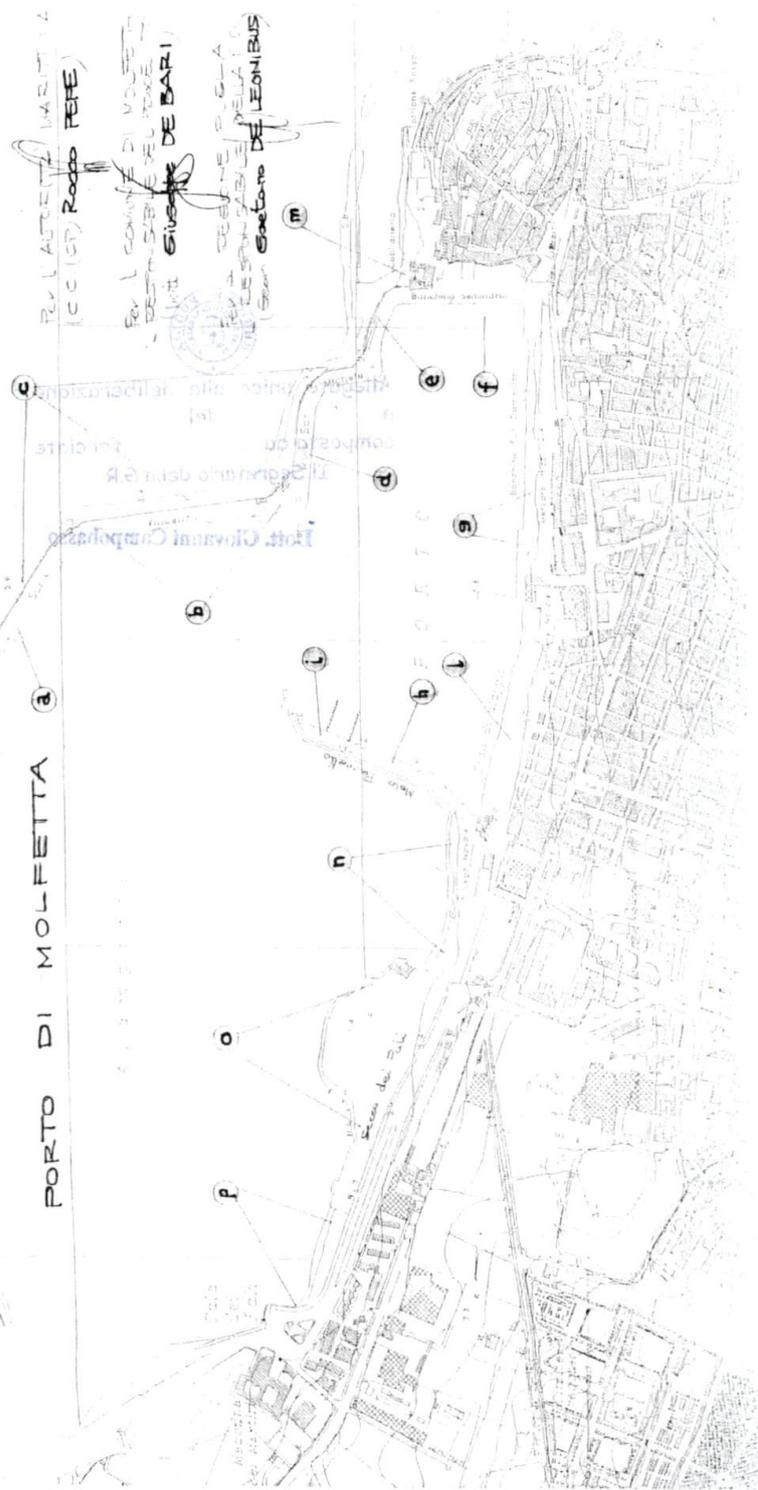
Per il Comune di Molfetta, il legale rappresentante _____



LEGENDA

-  AREA DESTINATA A
PRESELEZIONE
-  AREA DESTINATA A DELIMITAZIONE
E AUMENTO DEL PASTO

PLANIMETRIA ALLEGATA AL
VERBALE NEL 12.11.2009



 Il Dirigente della Sezione
(Ing. Antonio PULLI)

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 8 PAGINE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 422

Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca - 1° lotto funzionale” Proponente: Comune di Mola di Bari (BA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA.

L’Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Piscichio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l’art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”;
- l’art. 91 delle NTA del PPTR “Accertamento di compatibilità paesaggistica”;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”, il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

Premesso che:

Con nota n. 9643 del 16.04.2019 acquisita dalla Scrivente Sezione al prot. n. AOO_145/3261 del 17.04.2019 il Comune di Mola di Bari ha trasmesso la richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt.90 e 95 delle NTA del PPTR per il “*Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca – 1° lotto funzionale” Proponente: Comune di Mola di Bari (BA).*”

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l’art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: “*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.*”

Considerato che:

Con nota protocollo n. AOO_145/4856 del 11.06.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizione.

Con nota protocollo n. AOO_145/9602 del 27.11.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, preso atto che non è pervenuto alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza ha inviato alla stessa la nota protocollo n. 28380 del 14.11.2019 al fine di poter riscontrare il sollecito del Comune di Mola di Bari al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Con nota protocollo n. 1902 del 28.02.2020, acquisita al prot. con n. AOO_145/1695 del 02.03.2020, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole condividendo la proposta di provvedimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/4856 del 11.06.2019, e in merito agli aspetti archeologici ha rimandato alla nota della Soprintendenza n. 4094 del 09.04.2018 con cui si rilascia il nulla osta all’intervento con prescrizioni.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari nota prot. n. 1902 del 28.02.2020;
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari nota prot. n. 4094 del 09.04.2018;

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con pareri espressi dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1902 del 28.02.2020 e n. 4094 del 09.04.2018, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il *“Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca – 1° lotto funzionale” Proponente: Comune di Mola di Bari (BA) - con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).*

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. di rilasciare per il *“Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca – 1° lotto funzionale” Proponente: Comune di Mola di Bari (BA)”* in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1902 del 28.02.2020 e n. 4094 del 09.04.2019 l’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso.

Prescrizioni di cui alla nota n. AOO_145/4856 del 11.06.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

“al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.”

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4094 del 09.04.2018 della competente Soprintendenza:

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:

“considerati la bassa visibilità in superficie delle aree interessate e il grado di rischio archeologico medio-basso evidenziato, che tutte le operazioni di scavo previste si svolgano con la sorveglianza di archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza.

Lo scavo dovrà essere effettuato con mezzi di limitata potenza e in caso di affioramenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico, le attività dovranno essere immediatamente sospese ai sensi degli art.28, 90 e 175 della citata legge di tutela, dandone immediata comunicazione a quest’Ufficio per le determinazioni di competenza.

Inoltre, fermo restando l’eventuale attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del Codice che resta di competenza dell’ente preposto, si prescrive che al termine della realizzazione delle opere, le aree interessate dall’attraversamento dovranno essere ripristinate al loro stato originario; sia previsto, altresì, il ripristino con medesime caratteristiche delle strutture minori a secco (muretti etc...) in caso di interferenze di cantiere con le medesime strutture.

Dell’inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione preventiva con congruo anticipo;

l’onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali attività di scavo archeologico a tutela di quanto emerso, in caso di rinvenimenti archeologici, dovrà essere a carico del richiedente. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi.”

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città metropolitana di Bari;
 - al Sindaco del Comune di Mola di Bari (BA);
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Marina Mazzeo)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri: (Arch. Luigi Guastamacchia)

Il Dirigente del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato A alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Alfonso PISICCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- di rilasciare per il *“Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca – 1° lotto funzionale” Proponente: Comune di Mola di Bari (BA)-”* in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1902 del 28.02.2020 e n. 4094 del 09.04.2019 l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso.

Prescrizioni di cui alla nota n. AOO 145/4856 del 11.06.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

“al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.”

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4094 del 09.04.2018 della competente Soprintendenza:

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:

“considerati la bassa visibilità in superficie delle aree interessate e il grado di rischio archeologico medio-basso evidenziato, che tutte le operazioni di scavo previste si svolgano con la sorveglianza di archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza.

Lo scavo dovrà essere effettuato con mezzi di limitata potenza e in caso di affioramenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico, le attività dovranno essere immediatamente sospese ai sensi degli art.28, 90 e 175 della citata legge di tutela, dandone immediata comunicazione a quest'Ufficio per le determinazioni di competenza.

Inoltre, fermo restando l'eventuale attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del Codice che resta di competenza dell'ente preposto, si prescrive che al termine della realizzazione delle opere, le aree interessate dall'attraversamento dovranno essere ripristinate al loro stato originario; sia previsto, altresì, il ripristino con medesime caratteristiche delle strutture minori a secco (muretti etc...) in caso di interferenze di cantiere con le medesime strutture.

Dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione preventiva con congruo anticipo;

l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali attività di scavo archeologico a tutela di quanto emerso, in caso di rinvenimenti archeologici, dovrà essere a carico del richiedente. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi."

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città metropolitana di Bari;
 - al Sindaco del Comune di Mola di Bari (BA);
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota n. 9643 del 16.04.2019 acquisita dalla Scrivente Sezione al prot. n. AOO_145/3261 del 17.04.2019 il Comune di Mola di Bari ha trasmesso la richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt.90 e 95 delle NTA del PPTR per il "Progetto esecutivo dei "Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca - 1° lotto funzionale" Proponente: Comune di Mola di Bari (BA)."

La documentazione progettuale pervenuta è costituita dagli elaborati in formato digitale di seguito riportati:

Elaborati descrittivi

- A.1 - Relazione generale
- A.2.1 - Relazione di calcolo idraulico e verifica dell'esistente impianto di trattamento delle acque meteoriche
- A.2.2 - Verifica statica delle tubazioni
- A.3 - Relazione sulla concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto
- A.4.1 - Studio di fattibilità ambientale
- A.4.2 - Relazione per deroga PPTR
- A.5.1 - Relazione geologica
- A.5.2 - Report indagini geognostiche
- A.5.3 - Carta geologica
- A.5.4 - Carta idrogeomorfologica
- A.6.1 - Relazione sulle fondazioni
- A.6.2 - Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 81
- A.6.3 - Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 119
- A.6.4 - Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 5v
- A.6.5 - Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 12v
- A.6.6 - Relazione geotecnica recapito finale
- A.7.1 - Relazione sulle strutture
- A.7.2 - Tabulati di calcolo statico: Pozzetto alla sez. 81
- A.7.3 - Tabulati di calcolo statico: Pozzetto alla sez. 119
- A.7.4 - Tabulati di calcolo statico: Pozzetto alla sez. 5v
- A.7.5 - Tabulati di calcolo statico: Pozzetto alla sez. 12v
- A.7.6 - Tabulati di calcolo statico: Recapito finale
- A.7.7 - Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali

**IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 10 FACCIALE**





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- A.7.8 - Relazione sull'utilizzo di codice di calcolo automatico
- A.7.9 - Fascicolo di manutenzione della struttura dell'opera
- A.8 - Relazione sulla gestione delle interferenze
- A.9 - Interferenze con RFI - Attraversamento al km 667+348: Relazione
- A.10 - Piano di gestione delle terre e rocce da scavo
- A.11.1 - Schema di contratto
- A.11.2 - Capitolato speciale di appalto
- A.11.3 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: tubazioni, pozzetti, e chiusini
- A.12.1 - Elenco prezzi unitari
- A.12.2 - Analisi dei prezzi
- A.12.3 - Computo metrico estimativo
- A.12.4 - Stima dei lavori
- A.12.5 - Quadro economico
- A.13 - Cronoprogramma dei lavori
- A.14 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- A.15 - Piano particellare di esproprio
- A.16 - Piano della dismissione e dello spostamento dell'interferenza

Piano di sicurezza e coordinamento

- S.1 - Piano di Sicurezza e Coordinamento
- S.2 - Stima dei costi della sicurezza
- S.3 - Valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rumore
- S.4 - Fascicolo tecnico con le caratteristiche dell'opera

Elaborati grafici

- 1.1 - Corografia stato di fatto della rete di fognatura bianca della zona ovest dell'abitato 1:5.000
- 1.2 - Corografia generale di sistemazione della rete di fognatura bianca della zona ovest dell'abitato 1:5.000
- 2.1 - Misure geognostiche: planimetria e ubicazioni
- 2.2 - Sezione geolitologica 1 tracciato di progetto 1° lotto
- 2.3 - Sezione geolitologica 2 tracciato di progetto 1° lotto
- 2.4 - Profilo geotecnico 1 tracciato di progetto 1° lotto
- 2.5 - Profilo geotecnico 2 tracciato di progetto 1° lotto
- 3 - Planimetria dei bacini della rete di fognatura bianca a servizio della parte ovest della zona urbana 1:2.000
- 4 - Rilievo piano altimetrico (1° lotto) 1:1.000
- 5 - Planimetria di progetto delle opere di fognatura pluviale (1° lotto) 1:500
- 6 - Planimetria sistemazione caditoie (1° lotto) 1:500
- 7 - Stralcio planimetrico su ortofoto del recapito finale 1:500
- 8 - Inquadramento delle opere di fognatura pluviale nel Piano Regolatore Generale 1:2.000
- 9.1 - Profili longitudinali tronchi DE, EI, IM, MO 1:1.000 - 1:100
- 9.2 - Profili longitudinali tronchi PQ e tratto a cielo aperto 1:1.000 - 1:100



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



- 10 - Impianto di trattamento delle acque meteoriche esistente: pianta e sezioni 1:50 - 1:100
- 11.1 - Particolare recapito finale: Pianta, sezioni e stralcio planimetrico 1:50 - 1:500
- 11.2 - Recapito finale: Carpenterie ed armature muri di contenimento 1:50
- 12.1 - Particolari costruttivi 1:20
- 12.2 - Carpenterie e armature pozzetti di ispezione alle sezioni 3v, 5v, 12v, 13v 1:50
- 13 - Particolare allacciamento caditoie 1:20
- 14 - Sezioni tipo di posa 1:20
- 15.1 - Interferenze FFS - Attraversamento al km 667+348: Corografia 1:5.000
- 15.2 - Interferenze FFS - Attraversamento al km 667+348: Planimetria generale 1:500
- 15.3 - Interferenze FFS - Attraversamento al km 667+348: Planimetria di dettaglio, profilo longitudinale e sezione trasversale 1:100 - 1:200
- 15.4 - Interferenze FFS - Parallelismo ferroviario tra km 667+348 e km 667+800: Profilo longitudinale e sezioni trasversali varie
- 15.5 - Interferenze FFS: Planimetria catastale 1:1.000
- 15.6 - Interferenze FFS: Planimetria con rilievi fotografici 1:1.000

Verifica preventiva dell'interesse archeologico

- VA.1 - Valutazione di impatto archeologico delle opere
- VA.2 - Inquadramento area progetto su IGM, ortofoto e CTR 1:25.000 - 1:10.000
- VA.3 - Inquadramento dei siti noti da bibliografia 1:10.000
- VA.4 - Carta della vegetazione (a) e della visibilità (b) 1:5.000
- VA.5 - Carta di valutazione del potenziale archeologico 1:8.000

Con nota protocollo n. AOO_145/4856 del 11.06.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con la seguente prescrizione:

" al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.

Con nota protocollo n. AOO_145/9602 del 27.11.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, preso che non è pervenuto alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza ha inviato alla stessa la nota protocollo n. 28380 del 14.11.2019 al fine di poter riscontrare il sollecito del Comune di Mola di Bari al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;

Con nota protocollo n. 1902 del 28.02.2020, acquisita al prot. con n. AOO_145/1695 del 02.03.2020, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole condividendo la proposta di provvedimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/4856 del 11.06.2019, e in merito agli aspetti archeologici ha rimandato alla nota della Soprintendenza n. 4094 del 09.04.2018 con la quale si comunica che:

"(...) questa Soprintendenza non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dei lavori in oggetto, per quanto di competenza, prescrivendo tuttavia, considerati la bassa visibilità in superficie delle aree



DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interessate e il grado di rischio archeologico medio-basso evidenziato, che tutte le operazioni di scavo previste si svolgano con la sorveglianza di archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza.

Lo scavo dovrà essere effettuato con mezzi di limitata potenza e in caso di affioramenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico, le attività dovranno essere immediatamente sospese ai sensi degli art.28, 90 e 175 della citata legge di tutela, dandone immediata comunicazione a quest'Ufficio per le determinazioni di competenza.

Inoltre, fermo restando l'eventuale attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del Codice che resta di competenza dell'ente preposto, si prescrive che al termine della realizzazione delle opere, le aree interessate dall'attraversamento dovranno essere ripristinate al loro stato originario; sia previsto, altresì, il ripristino con medesime caratteristiche delle strutture minori a secco (muretti etc...) in caso di interferenze di cantiere con le medesime strutture.

Dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione preventiva con congruo anticipo; l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali attività di scavo archeologico a tutela di quanto emerso, in caso di rinvenimenti archeologici, dovrà essere a carico del richiedente. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi."

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Il progetto prevede un parziale ampliamento del sistema di fognatura pluviale esistente a servizio del bacino Ovest dell'abitato, costituito da un collettore della lunghezza complessiva di circa 1.021,00 ml e dall'emissario, della lunghezza di circa 265,00 m, per il recapito a mare delle acque di pioggia, provenienti da un esistente impianto di trattamento delle acque meteoriche.

Il tracciato sarà realizzato per la maggior parte interrato, ad eccezione del tratto terminale a cielo aperto, la cui costruzione comporta la necessità dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

Il progetto esecutivo del 1° lotto funzionale riprende gli interventi previsti nel progetto definitivo con gli approfondimenti conseguenti alle osservazioni pervenute dagli enti in sede di conferenza di servizi decisoria, conclusasi positivamente con la determinazione n. 171 del 17.12.2018 del Capo Settore Urbanistica e LL.PP. del Comune di Mola di Bari.

Con il progetto esecutivo si è prevista la separazione delle acque di prima pioggia con la realizzazione di "vasche di accumulo a perfetta tenuta stagna". In questo caso, realizzando più vasche affiancate si possono ottimizzare gli ingombri adeguandosi agli spazi disponibili, al contrario del trattamento in continuo che richiede una superficie di forma più regolare.

Questo ha comportato le seguenti modifiche al progetto definitivo:

- spostamento della progressiva dell'attraversamento dal km 667+352 km 667+348, per rispettare le distanze dai sostegni della trazione elettrica;

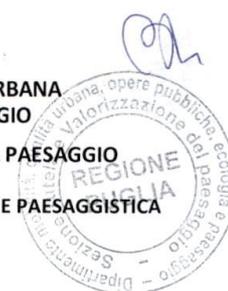


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



- previsione di realizzare il futuro impianto di trattamento utilizzando l'area dell'attuale impianto (Comune di Mola di Bari fg.7, part. 1188) e quella limitrofa, sempre prospiciente viale Europa Unità (Comune di Mola di Bari fg.7, part. 98), entrambe di proprietà comunale.

A seguito di questi approfondimenti le opere di progetto esecutivo hanno subito solo limitate modifiche rispetto a quanto previsto dal progetto definitivo:

- allungamento del tronco IM del DN 1200, da 425,70 ml a 429,70 ml;
- accorciamento del tronco MO' del DN 1400, da 595,30 ml a 591,30 ml;
- incremento della pendenza del tronco PQ dal 0,25% allo 0,53%, per consentire lo smaltimento della maggiore portata in transito nello stesso tronco, a seguito della modifica apportata allo schema idraulico della rete per consentire la futura realizzazione delle vasche di accumulo nell'area dell'impianto esistente.

Il tratto terminale dell'emissario, per una lunghezza di 81,50 ml, sarà costituito da un canale a cielo aperto di larghezza 3,00 m, con pendenza del fondo pari a 0,20%. Il canale sarà costituito da muri perimetrali in c.a. che, in base alla loro funzione potranno essere distinti in:

- muro trasversale al canale e posto in prossimità della sezione 14. Tale muro è stato dimensionato per sostenere la futura strada di piano;
- muri longitudinali posti tra la sezione 14 e la sezione 14bis. Tali muri sono stati dimensionati per contenere e sostenere le scarpate del futuro rilevato stradale;
- muri longitudinali tra la sezione 14bis alla sezione 19. Tali muri sono stati dimensionati per contenere esclusivamente le terre poste a tergo e le acque contenute nel canale.

La parte a vista dei muri in calcestruzzo saranno rivestiti con pietrame calcareo o arenario sbozzato a martello con la sigillatura dei giunti e l'ancoraggio alla parete con malta cementizia.

Il fondo del canale sarà costituito da pietrame calcareo di diametro minimo tale da resistere all'erosione.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La Puglia centrale" e alla relativa figura territoriale "Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto".

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'intervento interessata nel tratto finale dalla componente idrologica dei "Territori Costieri (300m)", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse in particolare nel tratto finale a cielo aperto;

On



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura antropica e storico - culturale

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* il tratto finale dell'intervento è interessato da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale "**Strade a valenza paesaggistica**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR;

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le seguenti prescrizioni delle NTA del PPTR:

- "Art. 45 co. 2 lett. a1) – *realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;*
- "Art. 45 co. 2 lett. a4) – *trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità.*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA)

In ragione dei contrasti rilevati, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR l'intervento può essere realizzato nel caso in cui rivesta un "*carattere di rilevante interesse pubblico*", non presenti alternative localizzative e/o progettuali e risulti essere compatibile con gli obiettivi di qualità della scheda d'ambito.

La relazione paesaggistica evidenzia che:

- in relazione al carattere di rilevante interesse pubblico, le opere rientrano nella fattispecie in quanto assolutamente necessarie per consentire lo scarico delle acque meteoriche in mare, e che lo scarico a mare è l'unica forma di scarico ammessa dal Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n.26, considerato che l'art. 4, comma 2 consente lo scarico sul suolo solo nell'"*impossibilità di realizzare sistemi di smaltimento a gravità in altri corpi ricettori*".
- in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali il richiedente specifica è stata prevista la separazione delle acque di prima pioggia con la realizzazione di "vasche di accumulo a perfetta tenuta stagna". In questo caso, realizzando più vasche affiancate si possono ottimizzare gli ingombri adeguandosi agli spazi disponibili, al contrario del trattamento in continuo che richiede una superficie di forma più regolare. Inoltre, rispetto alla possibilità di recapitare su suolo o nei primi strati del sottosuolo, non è perseguibile per due sostanziali ragioni:
 1. *Le aree servite dalla fognatura, nelle zone più a valle sono poste ad una quota di circa 5 m.s.l.m., circostanza che non consente certamente di realizzare sistemi di smaltimento in grado di rispettare un adeguato franco di sicurezza rispetto alla falda.*
 2. *La ridotta permeabilità delle formazioni in sito, rende difficile l'assorbimento in superficie delle acque meteoriche che affluiscono in elevata quantità. Un eventuale assorbimento di queste richiederebbe la realizzazione di vasche che occuperebbero una superficie molto*



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



vasta, con un elevato impatto ambientale che, per quanto mitigabile, comporterebbe comunque un'importante occupazione di suolo e degli effetti negativi sull'assetto igienico sanitario associati al prolungato ristagno delle acque all'interno delle vasche.

Sulla base di tali considerazioni l'unica soluzione possibile è il recapito a mare delle acque meteoriche mediante un collettore a gravità."

Si prende atto di quanto affermato dal proponente.

- in relazione agli obiettivi di qualità della scheda d'ambito sezione C2 "La Puglia centrale", la relazione paesaggistica evidenzia che per quanto attiene alla Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche "l'opera di regimazione idraulica attraverso la realizzazione di una fognatura pluviale (con l'individuazione del relativo recapito) si rende necessaria, oltre che per garantire la sicurezza e la fruibilità di una parte dell'abitato, anche per alleggerire il maggiore carico idraulico sulla preesistente asta fluviale determinato dalla maggiore impermeabilità dei suoli urbanizzati".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente.

- in riferimento alla Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali si specifica che "la nuova soluzione consente di eliminare qualsiasi impatto legato al consumo di suolo, in quanto l'area di interesse risulta essere già oggetto di antropizzazione e destinata proprio agli usi legati al trattamento delle acque meteoriche".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente.

- in riferimento alla Struttura e componenti antropiche e storico-culturali, l'attraversamento della strada a valenza panoramica ed il successivo tratto a valle, per una lunghezza di circa 100 m, sono completamente interrati. Non sono quindi in nessun modo compromessi gli obiettivi di qualità e i relativi indirizzi e direttive.

Si prende atto di quanto affermato dal proponente.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza con nota n. 1902 del 28.02.2020 e n. 4094 del 09.04.2018 la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il "**Progetto esecutivo dei "Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca - 1° lotto funzionale" Proponente: Comune di Mola di Bari (BA)**" in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli art. 45 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Prescrizioni di cui alla nota n. AOO 145/4856 del 11.06.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

"al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi."

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4094 del 09.04.2018 della competente Soprintendenza:

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:

"considerati la bassa visibilità in superficie delle aree interessate e il grado di rischio archeologico medio-basso evidenziato, che tutte le operazioni di scavo previste si svolgano con la sorveglianza di archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza.

Lo scavo dovrà essere effettuato con mezzi di limitata potenza e in caso di affioramenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico, le attività dovranno essere immediatamente sospese ai sensi degli art.28, 90 e 175 della citata legge di tutela, dandone immediata comunicazione a quest'Ufficio per le determinazioni di competenza.

Inoltre, fermo restando l'eventuale attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del Codice che resta di competenza dell'ente preposto, si prescrive che al termine della realizzazione delle opere, le aree interessate dall'attraversamento dovranno essere ripristinate al loro stato originario; sia previsto, altresì, il ripristino con medesime caratteristiche delle strutture minori a secco (muretti etc...) in caso di interferenze di cantiere con le medesime strutture.

Dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione preventiva con congruo anticipo; l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali attività di scavo archeologico a tutela di quanto emerso, in caso di rinvenimenti archeologici, dovrà essere a carico del richiedente. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi."

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA

(Ing. Barbara LOCONSOLE)

MODULARIO
B C - 255*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
BariMIBACT-SABAP-BA
STP
0004094 09/04/2018
Cl. 34.19.07/11.9All'ing. Vito BERARDI
Comune di Mola di Bari
Settore Urbanistica e LL.PP.
caposettoreurbanistica.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.itRiferisce al Foglio del
N. ... Cl. 34.19.07/11.9**Oggetto:** Mola di Bari (BA). Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca. Autorizzazione art. 21 D.lgs 42/04.E p.c. Alla Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiBACT per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento alla sua, prot. n. 6625 del 13.03.2018, ns prot. n.3635 del 27/03/2018, relativa alle opere in oggetto, esaminata la documentazione progettuale trasmessa, comprensiva del Documento di valutazione del rischio archeologico, redatto dalla Società Nostoi - dott. Grazia Liseno, per quanto di competenza, si comunica quanto segue.

Il tracciato indicato per la nuova condotta di fognatura bianca, che interessa i settori meridionale e occidentale del centro abitato, lotti 1 e 2, non interseca aree sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D. lgs. 42/04 né sono stati individuate, a seguito di ricognizione in generale, emergenze/siti di interesse archeologico.

Pertanto questa Soprintendenza non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dei lavori in oggetto, per quanto di competenza, prescrivendo tuttavia, considerati la bassa visibilità in superficie delle aree interessate e il grado di rischio archeologico medio-basso evidenziato, che tutte le operazioni di scavo previste si svolgano con la sorveglianza di archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza.

Lo scavo dovrà essere effettuato con mezzi di limitata potenza e in caso di affioramenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico, le attività dovranno essere immediatamente sospese ai sensi degli art. 28, 90 e 175 della citata legge di tutela, dandone immediata comunicazione a quest'Ufficio per le determinazioni di competenza.

Inoltre, fermo restando l'eventuale attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice che resta di competenza dell'Ente preposto, si prescrive che al termine della realizzazione delle opere, le aree interessate dall'attraversamento dovranno essere ripristinate al loro stato originario; sia previsto, altresì, il ripristino con medesime caratteristiche delle strutture minori a secco (muretti etc..) in caso di interferenze di cantiere con le medesime strutture.

Dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione preventiva e con congruo anticipo; l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali attività di scavo archeologico a tutela di quanto emerso, in caso di rinvenimenti archeologici, dovrà essere a carico del richiedente. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi.

Non si restituisce copia vistata degli elaborati progettuali in quanto pervenuti in unico esemplare.

Il Soprintendente
dott. Luigi La ROCCAFR/gd/FDC
RUP: francesca.radina@beniculturali.itComplesso monumentale di S. Chiara e S. Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/B - 70122 BARI - Tel. 080 5286111
Palazzo Simi - Strada Lamberti n. 1 70122 BARI - Tel. 080 5275451

MIBACT_SABAP-BA|28/02/2020|0001902-P| [34.43.04/23.19/2019]



Ministero

per i beni e le attività culturali
e del turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
BARI

Prot. n.

Class.

Bari

A

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Via Gentile n.52 - 70126 BARI
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Comune di Mola di Bari
comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

Commissione Reg. Patrimonio Culturale c/o
Segretariato Regionale del Mibac per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Rif. nota n. 9602 del 27/11/2019
ns/prot. 14748 del 27/11/2019

Oggetto: Mola di Bari (BA) – Progetto esecutivo dei Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca- 1°lotto funzionale. Sollecito richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.
Parere di competenza

In merito alla questione in oggetto, esaminata la documentazione progettuale, considerato quanto riportato nell'istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga che si riscontra, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole**, condividendo la proposta di provvedimento pervenuta da codesto Ufficio Regionale prot. n. 4856 del 11/06/2019.

In merito agli aspetti archeologici, si rimanda alla nota di questa Soprintendenza prot. n. 4094 del 09/04/2018, che si ritiene parte integrante del presente parere.

Il Soprintendente *ad interim*

arch. Maria Piccarreta

Funzionario istruttore
arch. Francesco Del Conte
Tel: 080 5286292
e-mail: francescodelconte@beniculturali.it

Allegato: nota SABAP-BA n.4094 del 09.04.2018



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Site: www.sabap-ba.beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 424

Adeguamento del PUG del Comune di Monopoli al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR. Aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica e confermata dal dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per gli aspetti di compatibilità paesaggistica dell'adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Delibera n.1803 del 30.07.2010, successivamente rettificata con Delibera n.2036 del 20.09.2010, la Giunta Regionale ha attestato la compatibilità del PUG di Monopoli rispetto al DRAG approvato con DGR 1328/2007, dando atto contestualmente che il PUG di Monopoli è adeguato al PUTT/P;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.68 del 22.10.2010, pubblicata sul BURP n. 167 del 04.11.2010, il Comune di Monopoli ha approvato definitivamente il Piano Urbanistico Generale;
- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- le Norme tecniche di Attuazione (NTA) del PPTR prevedono all'art. 100 che: *"I Comuni per i quali, alla data di approvazione del PPTR, si sia concluso favorevolmente il procedimento di adeguamento rispetto al previgente PUTT/P, accertano e dichiarano la conformità al PPTR con apposita deliberazione del Consiglio comunale, da trasmettere alla Regione e al Ministero entro 120 giorni dall'approvazione del PPTR"*;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 dell'11.06.2015 il Comune di Monopoli ha accertato e dichiarato la conformità del PUG al PPTR nei termini di cui al comma 1 dell'art. 100 delle NTA del PPTR e trasmesso la suddetta Delibera per la valutazione di conformità del PUG al PPTR come previsto dalla stesso art. 100 delle NTA del PPTR;
- con Determinazione dirigenziale n. 548 del 12.11.2015 la dirigente del competente Servizio regionale, a seguito di istruttoria congiunta con il MiBACT, ha determinato di attestare la non conformità del PUG del Comune di Monopoli al PPTR e di avviare il procedimento di adeguamento di cui all'art. 97 del PPTR.

Rilevato che:

- l'art. 97 delle NTA del PPTR, nel richiamare l'art. 2 co. 9 della LR n. 20/2009, stabilisce che i Comuni adeguino i propri piani urbanistici generali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore;
- l'art.96 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica richiesto per l'adeguamento alle previsioni del PPTR dei vigenti piani urbanistici generali e territoriali è espresso su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:
 - a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
 - b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
 - c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
 - d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.
- l'art. 97 comma 5 delle NTA del PPTR stabilisce che qualora nel corso della Conferenza di servizi gli approfondimenti prodotti dal Comune o dalla Provincia, supportati da adeguati documenti ed elaborati descrittivi analitici, proponcano più puntuali delimitazioni dei beni paesaggistici o degli ulteriori contesti, ovvero una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, l'Ente stesso può avanzare proposte di rettifica o integrazione degli elaborati del PPTR che, se condivise dalla Regione e dal Ministero, sono recepite negli elaborati del PPTR a cura della struttura regionale competente in materia di paesaggio.

Richiamato:

- l'art. 12 comma 3 bis lett. c della LR 20/2001 il quale stabilisce che *“la deliberazione motivata del Consiglio Comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non costituisce variante urbanistica quando concerne: (...) b) le modifiche obbligatorie delle perimetrazioni e della relativa disciplina, ove determinate dall'adeguamento a nuovi vincoli ambientali, paesaggistici o culturali, a disposizioni normative o a piani o programmi sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento delle prescrizioni ivi contenute”*;
- l'art. 2 comma 8 della LR n. 20/2009 il quale stabilisce che: *“Le variazioni del PPTR seguono lo stesso procedimento di cui ai commi precedenti. I termini sono ridotti della metà. L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale”*;
- l'art. 7 comma 7.2 lett. b del RR 18/2013 il quale stabilisce che si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS per le *“modifiche obbligatorie ai piani urbanistici comunali volte all'adeguamento a disposizioni normative o a piani e programmi sovraordinati finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, in caso di esclusivo recepimento delle prescrizioni che non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, o trasferimento su aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali) dei diritti edificatori derivanti da aree a differente destinazione”*.

Visto che:

- con DCC n. 6 del 23.03.2018 il Comune di Monopoli ha adottato la proposta di Adeguamento al PPTR, dando così avvio al procedimento di adeguamento come previsto dall'art. 97 co. 3 delle NTA del PPTR e dal co. 4 dell'art. 11 della L.R. 20/2001;
- con nota prot. n. 25046 del 23.04.2018 e successiva nota prot. n. 25799 del 26.04.2018 il Comune di Monopoli ha trasmesso l'Adeguamento del PUG al PPTR per l'acquisizione del parere di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) delle NTA del PPTR, anche ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 20/2001 art. 12 comma 3 lett. c e comma 3-bis lett. b);
- la Regione Puglia e il Comune di Monopoli, in ottemperanza alla D.D. n.151 del 26.07.2018, in data 19.10.2018 hanno sottoscritto il *“Protocollo di intesa per Sostegno ai Comuni per l'Adeguamento dei PUG vigenti al PPTR, ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei progetti territoriali per il paesaggio Regionale”* al fine di sostenere il processo di adeguamento del PUG al PPTR e di integrare uno o più progetti territoriali nella pianificazione locale, da redigersi in condivisione tra la Regione e il Comune;
- con D.C.C. n. 48 del 30.11.2018 il Comune di Monopoli ha controdedotto le osservazioni all'Adeguamento del PUG al PPTR e con nota prot. n. 12149 del 25.02.2019 ha trasmesso gli elaborati del PUG adeguati alle osservazioni accolte così come certificati con D.D. n. 247 del 22.02.2019 e convocato contestualmente la Conferenza di Servizi ai sensi del co. 4 dell'art. 97 delle NTA del PPTR;
- in data 13.03.2018 il Comune di Monopoli ha avviato la procedura di registrazione prevista dall'art. 7.4 del Regolamento Regionale n. 18/2013 in materia di VAS con codice di registrazione VAS-1334-REG- 072030-037. Con nota prot. n. 3215 del 29.03.2018 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7.2 lett. a) punto VIII del Regolamento Regionale n. 18/2013 e l'assolvimento in materia di VAS per l'Adeguamento del PUG al PPTR;
- la Conferenza di Servizi di cui all'art. 97 delle NTA del PPTR si è svolta in n. 6 sedute complessive tenutesi nelle date 21.03.2019, 10.04.2019, 09.05.2019, 27.05.2019, 07.06.2019 e 19.06.2019, come da verbali allegati al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, allegato e parte integrante della presente;

Dato atto che:

- con nota prot. 74669 del 12.12.2019, acquisita al protocollo regionale A00 145/8520 del 05.11.2018, il Comune di Monopoli ha trasmesso, in formato digitale pdf e digitale vettoriale, gli elaborati modificati e/o integrati in ottemperanza alle determinazioni della Conferenza di Servizi, firmati digitalmente (p7m);

- con nota prot. 4978 del 23.01.2020, acquisita al protocollo regionale A00 145 662 del 29.01.2020, il Comune di Monopoli ha trasmesso, in formato digitale Pdf e digitale vettoriale, alcuni elaborati ad integrazione/sostituzione di quelli inviati con la precedente nota prot. n. 74669 del 12.12.2019, firmati digitalmente (p7m);
- con nota prot. n. A00_079 - 1863 del 24.02.2020 la Sezione Urbanistica – Servizio Strumentazione Urbanistica nel proprio parere di competenza ha ritenuto che l’adeguamento del PUG del Comune di Monopoli al PPTR non comporti variante al dimensionamento del Piano ed alle proprie previsioni strutturali, prescrivendo di riformulare l’art. 9.14.6/S punto 3;
- con nota prot. n. A00_145 - 1548 del 25.02.2020 è stato richiesto al Comune di Monopoli di trasmettere l’elaborato n. 2 del PUG – “Norme Tecniche di Attuazione” adeguato a quanto prescritto con il parere di competenza della Sezione Strumentazione Urbanistica, giusta nota prot. n. A00_079 - 1863 del 24.02.2020;
- con nota prot. n. 13542 del 25.02.2020, acquisita al protocollo n. 145/1603 del 26.02.2020, il Comune di Monopoli ha trasmesso l’elaborato n. 2 del PUG “Norme Tecniche di Attuazione” adeguato al parere di cui alla nota prot. n. A00_079 - 1863 del 24.02.2020 della Sezione Urbanistica – Servizio Strumentazione Urbanistica;
- l’elenco degli elaborati trasmessi in formato pdf/p7m costituenti l’Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR è il seguente:

Costituiscono componenti integranti del PUG i seguenti elaborati

1. Relazione di adeguamento del PUG AL PPTR
2. Norme Tecniche di Attuazione (NTA adeguate prot. n 1603 del 26.02.2020)

Elaborati progettuali del PUG/S

3. PUG/S 1i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
4. PUG/S 2i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
5. PUG/S 3i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
6. PUG/S 4i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
7. PUG/S 5i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
8. PUG/S 6i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
9. PUG/S 7i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
10. PUG/S 8i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
11. PUG/S 9i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
12. PUG/S 10i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
13. PUG/S 1c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
14. PUG/S 2c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
15. PUG/S 3c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
16. PUG/S 4c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
17. PUG/S 5c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
18. PUG/S 6c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
19. PUG/S 7c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
20. PUG/S 8c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
21. PUG/S 9c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
22. PUG/S 10c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000

Particolare aree urbanizzate in scala 1:5.000:

23. PUG/S 11i – Ambito Urbano in scala 1:5.000
24. PUG/S 12i - Capitolo in scala 1:5.000
25. PUG/S 11c – Ambito Urbano in scala 1:5.000
26. PUG/S 12c - Capitolo in scala 1:5.000 Particolare Contesti e paesaggi rurali
27. PUG/S 13i - Contesti e paesaggi rurali

Il Progetto di Rete Ecologica Regionale comunale (RERc)

28. PUG/S 14i - Progetto di Rete Ecologica Regionale comunale (RERc)

29. PUG/S 15 – Centro storico. Individuazione dei beni culturali soggetti a parere della soprintendenza

Elaborati progettuali del PUG/P

30. PUG/P – 1 AMBITO URBANO in scala 1:5.000

31. PUG/P – 2 CAPITOLO in scala 1:5.000

32. PUG/P – 2.1 Insediamenti sparsi in scala 1:5.000

Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Piccinato" (ex zone 6-7) (scala 1:5.000)

33. PUG/P – 3 Contrada " ZINGARELLO "

34. PUG/P - 4 Contrada "SANT'ANTONIO D'ASCULA"

35. PUG/P – 5 Contrada "PADRE SERGIO - CRISTO RE"

36. PUG/P – 6 Contrada "LAMALUNGA"

37. PUG/P – 7 Contrada "GORGOFREDDO"

38. PUG/P – 8 Contrada "BARCATO"

39. PUG/P – 9 Contrada "ASSUNTA"

40. PUG/P – 10 Contrada "ARATICO-SORBA"

41. PUG/P – 11 Contrada "COZZANA-PASSARELLO"

42. PUG/P – 11 bis Contrada "COZZANA-PASSARELLO"

43. PUG/P – 11 ter Contrada "COZZANA-PASSARELLO"

44. PUG/P – 12 Contrada "SANTA LUCIA"

45. PUG/P – 13 Contrada "MACCHIA DI MONTE"

46. PUG/P – 14 Contrada "VIRBO"

47. PUG/P – 15 Contrada "ANTONELLI"

48. PUG/P – 16 Contrada "IMPALATA"

49. PUG/P – 17 Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce: Abaco di indirizzi progettuali per le nuove strade

50. PUG/P – 18 Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce: Principale rete ciclabile di progetto

Schede beni archeologici ed architettonici:

51. 190716_BP 142.1.m_BP zone archeologiche.pdf

52. 190915_Beni architettonici 1-30.pdf

53. 190915_Beni architettonici 31-60.pdf

54. 190915_Beni architettonici 61-90.pdf

55. 190915_Beni architettonici 91-120.pdf

Sperimentazione progetti integrati di paesaggio del PPTR

56. Relazione di sintesi sperimentazione progetti integrati di paesaggio del PPTR

57. Rete Ecologica e ciclabile

58. Abaco di indirizzi progettuali per le strade nuove o da riqualificare

59. Rete mobilità ciclo-pedonale e approdi via mare

60. Strada parco

Allegati istruttoria Soprintendenza

61. All.1 Elenco immobili ricadenti nel centro storico e area urbana da escludere dal sistema delle tutele

62. All.2 Tavola Centro Storico

63. All.3 allegato verbale 21.03.2019

All.4 Schede Paesaggi Rurali:

64. PAE_RUR_1

65. PAE_RUR_2

66. PAE_RUR_3

67. PAE_RUR_4

68. PAE_RUR_5 e 6

Ulteriori elaborati del PUG adeguato al PPTR

69. Territori esclusi dalle disposizioni dell'art. 142 – art. 142 comma 2 (tavole 1 - 4)

- 70. Scheda PAE 0117
- 71. Scheda PAE 0120
- 72. Scheda PAE 0121
- 73. Scheda PAE 0154
- 74. File vettoriali in formato shp

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR la Conferenza di Servizi si è pronunciata favorevolmente in merito all'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR, così come integrata a seguito delle determinazioni della Conferenza stessa, i cui verbali sono allegati al Parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica, allegato alla presente e parte integrante;
- il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dall'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità (art. 97, comma 7 delle NTA del PPTR) discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi e hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR;
- gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione dell'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR da parte del Consiglio Comunale.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica e dei verbali della Conferenza di Servizi allo stesso allegati, allegato alla presente (ALLEGATO A);

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica sull'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. a) delle NTA del PPTR e, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, per l'aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dall'art. 4 - comma 4° - lettera “d)” della LR n.7/97, propone alla Giunta:

1. **di recepire**, come da parere tecnico (allegato A), parte integrante del presente provvedimento, in ordine all'Adeguamento del PUG di Monopoli al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi svoltasi nei giorni 02.08.2018, 13.09.2018, 26.09.2018, 04.10.2018 ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR, giusti verbali allegati al parere tecnico che qui per economia

- espositiva debbono intendersi integralmente trascritti, dando atto che la Conferenza di Servizi si è pronunciata favorevolmente in merito alla proposta di Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR;
2. **di rilasciare**, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell' art. 96.1.a) e secondo le procedure dell'art. 97 delle NTA del PPTR per le motivazioni sopra richiamate, il parere favorevole di compatibilità paesaggistica sull'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR;
 3. **di prendere atto che** l'elenco degli elaborati costituenti l'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR è quello in precedenza riportato e che qui per economia espositiva si intende integralmente ripetuto;
 4. **di prendere atto** che il Comune di Monopoli ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione;
 5. **di approvare**, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. 20/2009, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR per le componenti riportate nel parere tecnico (Allegato A), specificando che le stesse acquisiranno efficacia con l'approvazione dell'Adeguamento da parte del Consiglio Comunale di Monopoli e dopo la pubblicazione della stessa sul BURP;
 6. **di dare mandato** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it e sul BURP;
 7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 8. **di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la notifica del presente atto al Comune di Monopoli e al Segretariato Regionale del MiBACT per gli ulteriori adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. istruttore: (Arch. Aldo Domenico Maria CREANZA)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA / oppure RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Prof. Alfonso PISICCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
2. **di recepire**, come da parere tecnico (allegato A) parte integrante del presente provvedimento, in ordine all'Adeguamento del PUG di Monopoli al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi svoltasi nei giorni 02.08.2018, 13.09.2018, 26.09.2018, 04.10.2018 ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR, giusti verbali allegati al parere tecnico che qui per economia espositiva debbono intendersi integralmente trascritti, dando atto che la Conferenza di Servizi si è pronunciata favorevolmente in merito alla proposta di Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR;
3. **di rilasciare**, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell' art. 96.1.a) e secondo le procedure dell'art. 97 delle NTA del PPTR per le motivazioni sopra richiamate, il parere favorevole di compatibilità paesaggistica sull'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR;
4. **di prendere atto che** l'elenco degli elaborati costituenti l'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR è quello in precedenza riportato e che qui per economia espositiva si intende integralmente ripetuto;
5. **di prendere atto** che il Comune di Monopoli ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione;
6. **di approvare**, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. 20/2009, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR per le componenti riportate nel parere tecnico (Allegato A), specificando che le stesse acquisiranno efficacia con l'approvazione dell'Adeguamento da parte del Consiglio Comunale di Monopoli e dopo la pubblicazione della stessa sul BURP;
7. **di dare mandato** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it e sul BURP;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. **di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la notifica del presente atto al Comune di Monopoli e al Segretariato Regionale del MIBACT per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 82 PAGINE



ALLEGATO A

PARERE TECNICO

OGGETTO: Comune di Monopoli (BA) Adeguamento del PUG al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR. Aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009.

Premesso che:

- con Delibera n.1803 del 30.07.2010, successivamente rettificata con Delibera n.2036 del 20.09.2010, la Giunta Regionale ha attestato la compatibilità del PUG di Monopoli rispetto al DRAG approvato con DGR 1328/2007, dando atto contestualmente che il PUG di Monopoli è adeguato al PUTT/P;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.68 del 22.10.2010, pubblicata sul BURP n. 167 del 04.11.2010, il Comune di Monopoli ha approvato definitivamente il Piano Urbanistico Generale;
- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- le NTA del PPTR prevedono all'art. 100 che: "*I Comuni per i quali, alla data di approvazione del PPTR, si sia concluso favorevolmente il procedimento di adeguamento rispetto al previgente PUTT/P, accertano e dichiarano la conformità al PPTR con apposita deliberazione del Consiglio comunale, da trasmettere alla Regione e al Ministero entro 120 giorni dall'approvazione del PPTR*";
- con Delibera di C.C. n. 22 dell'11.06.2015 il Comune di Monopoli ha accertato e dichiarato la conformità del PUG al PPTR nei termini di cui al comma 1 dell'art. 100 delle NTA del PPTR e trasmesso la suddetta Delibera per la valutazione di conformità del PUG al PPTR come previsto dalla stesso art. 100 delle NTA del PPTR;
- con Determinazione dirigenziale n. 548 del 12.11.2015 la dirigente del competente Servizio regionale, a seguito di istruttoria congiunta con il MiBACT, ha determinato di attestare la non conformità del PUG del Comune di Monopoli al PPTR e di avviare il procedimento di adeguamento di cui all'art. 97 del PPTR.

Rilevato che:

- l'art. 97 delle NTA del PPTR, nel richiamare l'art. 2 co. 9 della LR n. 20/2009, stabilisce che i Comuni adeguino i propri piani urbanistici generali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore;
- l'art. 96 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica richiesto per l'adeguamento alle previsioni del PPTR dei vigenti piani urbanistici generali e territoriali è espresso su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
 - b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
 - c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
 - d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.
- l'art. 97 comma 5 delle NTA del PPTR stabilisce che qualora nel corso della Conferenza di servizi gli approfondimenti prodotti dal Comune o dalla Provincia, supportati da adeguati documenti ed elaborati descrittivi analitici, propongano più puntuali delimitazioni dei beni paesaggistici o degli ulteriori contesti, ovvero una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, l'Ente stesso può avanzare proposte di rettifica o integrazione degli elaborati del PPTR che, se condivise dalla Regione e dal Ministero, sono recepite negli elaborati del PPTR a cura della struttura regionale competente in materia di paesaggio.

Richiamato:

- l'art. 12 comma 3 bis lett. c della LR 20/2001 il quale stabilisce che *"la deliberazione motivata del Consiglio Comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non costituisce variante urbanistica quando concerne: (...) b) le modifiche obbligatorie delle perimetrazioni e della relativa disciplina, ove determinate dall'adeguamento a nuovi vincoli ambientali, paesaggistici o culturali, a disposizioni normative o a piani o programmi sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento delle prescrizioni ivi contenute;"*
- l'art. 2 comma 8 della LR n. 20/2009 il quale stabilisce che: *"Le variazioni del PPTR seguono lo stesso procedimento di cui ai commi precedenti. I termini sono ridotti della metà. L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale;"*
- l'art. 7 comma 7.2 lett. b del RR 18/2013 il quale stabilisce che si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS per le *"modifiche obbligatorie ai piani urbanistici comunali volte all'adeguamento a disposizioni normative o a piani e programmi sovraordinati finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, in caso di esclusivo recepimento delle prescrizioni che non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, o trasferimento su aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali) dei diritti edificatori derivanti da aree a differente destinazione"*.

Visto che:

- con DCC n. 6 del 23.03.2018 il Comune di Monopoli ha adottato la proposta di Adeguamento al PPTR, dando così avvio al procedimento di adeguamento come previsto dall'art. 97 co. 3 delle NTA del PPTR e dal co. 4 dell'art. 11 della L.R. 20/2001;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



- con nota prot. n. 25046 del 23.04.2018 e successiva nota prot. n. 25799 del 26.04.2018 il Comune di Monopoli ha trasmesso l'Adeguamento del PUG al PPTR per l'acquisizione del parere di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) delle NTA del PPTR, anche ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 20/2001 art. 12 comma 3 lett.c e comma 3-bis lett. b);
- la Regione Puglia e il Comune di Monopoli, in ottemperanza alla D.D. n.151 del 26.07.2018, in data 19.10.2018 hanno sottoscritto il "Protocollo di intesa per Sostegno ai Comuni per l'Adeguamento dei PUG vigenti al PPTR, ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei progetti territoriali per il paesaggio Regionale" al fine di sostenere il processo di adeguamento del PUG al PPTR e di integrare uno o più progetti territoriali nella pianificazione locale, da redigersi in condivisione tra la Regione e il Comune;
- con D.C.C. n. 48 del 30.11.2018 il Comune di Monopoli ha controdedotto le osservazioni all'Adeguamento del PUG al PPTR e con nota prot. n. 12149 del 25.02.2019 ha trasmesso gli elaborati del PUG adeguati alle osservazioni accolte così come certificati con D.D. n. 247 del 22.02.2019 e convocato contestualmente la Conferenza di Servizi ai sensi del co. 4 dell'art. 97 delle NTA del PPTR;
- in data 13.03.2018 il Comune di Monopoli ha avviato la procedura di registrazione prevista dall'art. 7.4 del Regolamento Regionale n. 18/2013 in materia di VAS con codice di registrazione VAS-1334-REG- 072030-037. Con nota prot. n. 3215 del 29.03.2018 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7.2 lett. a) punto VIII del Regolamento Regionale n. 18/2013 e l'assolvimento in materia di VAS per l'Adeguamento del PUG al PPTR;
- La Conferenza di Servizi di cui all'art. 97 delle NTA del PPTR si è svolta in n. 6 sedute complessive tenutesi nelle date 21.03.2019, 10.04.2019, 09.05.2019, 27.05.2019, 07.06.2019 e 19.06.2019, come da verbali che si allegano integralmente alla presente;

Dato atto che:

- con nota prot. 74669 del 12.12.2019, acquisita al protocollo regionale A00 145 8520 del 05.11.2018, il Comune di Monopoli ha trasmesso, in formato digitale pdf e digitale vettoriale, gli elaborati modificati e/o integrati in ottemperanza alle determinazioni della Conferenza di Servizi, firmati digitalmente (p7m);
- con nota prot. 4978 del 23.01.2020, acquisita al protocollo regionale A00 145 662 del 29.01.2020, il Comune di Monopoli ha trasmesso, in formato digitale Pdf e digitale vettoriale, alcuni elaborati ad integrazione/sostituzione di quelli inviati con la precedente nota prot. n. 74669 del 12.12.2019, firmati digitalmente (p7m);

Rilevato che:

- con nota prot. n. A00_079 - 1863 del 24.02.2020 la Sezione Urbanistica – Servizio Strumentazione Urbanistica nel proprio parere di competenza ha ritenuto che l'adeguamento del PUG del Comune di Monopoli al PPTR non comporti variante al dimensionamento del Piano ed alle proprie previsioni strutturali. Con la stessa nota ha prescritto la possibilità di trasferire i diritti edificatori limitatamente ai soli Contesti della Trasformazione da sottoporre a PUE,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



riformulando l'art. 9.14.6/S punto 3 come di seguito (in grassetto quanto aggiunto e grassetto barrato quanto soppresso): "3. *Nel rispetto delle presenti norme e fatto salvo quanto stabilito al co 2., gli interventi **di nei Contesti della** trasformazione e le rispettive Superfici lorde utilizzabili (Sul), previste dal PUG non adeguato al PPTR e in contrasto con esso, rientranti nell'area sottoposta a tutela come BP-Territori costieri ai sensi dell'art. 142, co. 1 - lett. a) e senza possibilità di trasferimento nelle porzioni dei rispettivi comparti localizzate al di fuori dell'area sottoposta a tutela, potranno essere trasferite all'interno delle cessioni compensative che il comune otterrà dai privati a seguito della attuazione delle previsioni del PUG/P per **i Contesti Consolidati** e i Contesti della Trasformazione di nuovo impianto dello stesso tipo, a seguito di apposita variante al PUG/P e da assoggettare a PUE";*

- con nota prot. n. A00_145/1548 del 25.02.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto al Comune di Monopoli di trasmettere l'elaborato n. 2 del PUG – "Norme Tecniche di Attuazione" adeguato a quanto prescritto con il parere di competenza della Sezione Strumentazione Urbanistica, giusta nota prot. n. A00_079 - 1863 del 24.02.2020;
- con nota prot. n. 13542 del 25.02.2020, acquisita al protocollo n. 145/1603 del 26.02.2020, il Comune di Monopoli ha trasmesso l'elaborato n. 2 del PUG "Norme Tecniche di Attuazione" adeguato al parere di cui alla nota prot. n. A00_079 - 1863 del 24.02.2020 della Sezione Urbanistica – Servizio Strumentazione Urbanistica.
- l'elenco degli elaborati trasmessi in formato pdf/p7m costituenti l'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR è il seguente:

Costituiscono componenti integranti del PUG i seguenti elaborati:

1. Relazione di adeguamento del PUG al PPTR
2. Norme Tecniche di Attuazione (NTA adeguate prot. n 1603 del 26.02.2020)

Elaborati progettuali del PUG/S

3. PUG/S 1i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
4. PUG/S 2i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
5. PUG/S 3i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
6. PUG/S 4i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
7. PUG/S 5i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
8. PUG/S 6i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
9. PUG/S 7i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
10. PUG/S 8i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
11. PUG/S 9i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
12. PUG/S 10i - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
13. PUG/S 1c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
14. PUG/S 2c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
15. PUG/S 3c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
16. PUG/S 4c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
17. PUG/S 5c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
18. PUG/S 6c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
19. PUG/S 7c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



- 20. PUG/S 8c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
- 21. PUG/S 9c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000
- 22. PUG/S 10c - Territorio extraurbano in scala 1:10.000

Particolare aree urbanizzate in scala 1:5.000:

- 23. PUG/S 11i - Ambito Urbano in scala 1:5.000
- 24. PUG/S 12i - Capitolo in scala 1:5.000
- 25. PUG/S 11c - Ambito Urbano in scala 1:5.000
- 26. PUG/S 12c - Capitolo in scala 1:5.000 Particolare Contesti e paesaggi rurali
- 27. PUG/S 13i - Contesti e paesaggi rurali

Il Progetto di Rete Ecologica Regionale comunale (RERc)

- 28. PUG/S 14i - Progetto di Rete Ecologica Regionale comunale (RERc)
- 29. PUG/S 15 - Centro storico. Individuazione dei beni culturali soggetti a parere della soprintendenza

Elaborati progettuali del PUG/P

- 30. PUG/P - 1 AMBITO URBANO in scala 1:5.000
- 31. PUG/P - 2 CAPITOLO in scala 1:5.000
- 32. PUG/P - 2.1 Insempiamenti sparsi in scala 1:5.000

Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto riventi dal "PRG Piccinato" (ex zone 6-7) (scala 1:5.000):

- 33. PUG/P - 3 Contrada "ZINGARELLO"
 - 34. PUG/P - 4 Contrada "SANT'ANTONIO D'ASCULA"
 - 35. PUG/P - 5 Contrada "PADRE SERGIO - CRISTO RE"
 - 36. PUG/P - 6 Contrada "LAMALUNGA"
 - 37. PUG/P - 7 Contrada "GORGOFREDDO"
 - 38. PUG/P - 8 Contrada "BARCATO"
 - 39. PUG/P - 9 Contrada "ASSUNTA"
 - 40. PUG/P - 10 Contrada "ARATICO-SORBA"
 - 41. PUG/P - 11 Contrada "COZZANA-PASSARELLO"
 - 42. PUG/P - 11 bis Contrada "COZZANA-PASSARELLO"
 - 43. PUG/P - 11 ter Contrada "COZZANA-PASSARELLO"
 - 44. PUG/P - 12 Contrada "SANTA LUCIA"
 - 45. PUG/P - 13 Contrada "MACCHIA DI MONTE"
 - 46. PUG/P - 14 Contrada "VIRBO"
 - 47. PUG/P - 15 Contrada "ANTONELLI"
 - 48. PUG/P - 16 Contrada "IMPALATA"
 - 49. PUG/P - 17 Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce: Abaco di indirizzi progettuali per le nuove strade
 - 50. PUG/P - 18 Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce: Principale rete ciclabile di progetto
- Schede beni archeologici ed architettonici:**
- 51. 190716_BP 142.1.m_BP zone archeologiche.pdf
 - 52. 190915_Beni architettonici 1-30.pdf



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



- 53. 190915_Beni architettonici 31-60.pdf
- 54. 190915_Beni architettonici 61-90.pdf
- 55. 190915_Beni architettonici 91-120.pdf

Sperimentazione progetti integrati di paesaggio del PPTR

- 56. Relazione di sintesi sperimentazione progetti integrati di paesaggio del PPTR
- 57. Rete Ecologica e ciclabile
- 58. Abaco di indirizzi progettuali per le strade nuove o da riqualificare
- 59. Rete mobilità ciclo-pedonale e approdi via mare
- 60. Strada parco

Allegati istruttoria Soprintendenza

- 61. All.1 Elenco immobili ricadenti nel centro storico e area urbana da escludere dal sistema delle tutele
- 62. All.2 Tavola Centro Storico
- 63. All.3 allegato verbale 21.03.2019

All.4 Schede Paesaggi Rurali

- 64. PAE_RUR_1
- 65. PAE_RUR_2
- 66. PAE_RUR_3
- 67. PAE_RUR_4
- 68. PAE_RUR_5 e 6

Ulteriori elaborati del PUG adeguato al PPTR

- 69. Territori esclusi dalle disposizioni dell'art. 142 – art. 142 comma 2 (tavole 1 - 4)
- 70. Scheda PAE 0117
- 71. Scheda PAE 0120
- 72. Scheda PAE 0121
- 73. Scheda PAE 0154

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato shp trasmessi unitamente alla relativa impronta MD5:

File	MD5
BP zone archeologiche 142 1m 20191025_mod.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
BP zone archeologiche 142 1m 20191025_mod.dbf	3101c36b8b94870ae6897c08209da2d5
BP zone archeologiche 142 1m 20191025_mod.idx	71b0396e8eff5217b001947736268a3a
BP zone archeologiche 142 1m 20191025_mod.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
BP zone archeologiche 142 1m 20191025_mod.shp	e5ed9f64d705c589e962aeb133aeeb2
BP zone archeologiche 142 1m 20191025_mod.shp.xml	a550586442049c4f9776f379deb763cd
BP zone archeologiche 142 1m 20191025_mod.shx	63c4772acb0abd6a0ad2bc8c7fb94132
BP_136_bd_20191119.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



BP_136_bd_20191119.dbf	92a4ffddf856d6a49c4ca2bafd5788a1
BP_136_bd_20191119.idx	cf2970de8abfcd3cb523d210baa878b6
BP_136_bd_20191119.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
BP_136_bd_20191119.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
BP_136_bd_20191119.shp	d72eaa809b133ce5227177cc06677313
BP_136_bd_20191119.shx	298f8cc53c2f12ef9d07c3c4735cdb5c
BP_142c_150m_db_20190716.dbf	88b661cfd3f32fd500a9d2f23d5a2ca1
BP_142c_150m_db_20190716.idx	937bcf19705f1ff96acca4a4506404cf
BP_142c_150m_db_20190716.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
BP_142c_150m_db_20190716.sbn	8f16e9f0844b91b626c2224d983a52be
BP_142c_150m_db_20190716.sbx	df7efb6f42eb6989211d5889d844527f
BP_142c_150m_db_20190716.shp	aee57407f4feb9e30bca2bdc869a141b
BP_142c_150m_db_20190716.shp.xml	c09bf6dc88b3c243eb2223babe31b381
BP_142c_150m_db_20190716.shx	c2fa11bec8537347c477ac28eb9047ac
BP_boschi_db_20190716.dbf	7d36ff80599641557df8da32eab61103
BP_boschi_db_20190716.idx	fa6f787a4c11783b5eae561c9e31e680
BP_boschi_db_20190716.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
BP_boschi_db_20190716.sbn	f6d6e62d7e5d5c86dadb3fe0f4b0c16e
BP_boschi_db_20190716.sbx	51be6b4955003cacd8840ea6700552f9
BP_boschi_db_20190716.shp	53b819ae754fa53648656e77bece0c50
BP_boschi_db_20190716.shp.xml	b609687245e9ea0f63f3aa9e2fb9cb35
BP_boschi_db_20190716.shx	bc86411cd03c62dc7fc8b80bd244ae03
BP_territori_costieri_db_20190925.dbf	50120628038da9b4d94fd93eba098caf
BP_territori_costieri_db_20190925.idx	70bdf0939ce889701c469aea2c50103b
BP_territori_costieri_db_20190925.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
BP_territori_costieri_db_20190925.sbn	07aab230a8cd58a9e5d2e0a1749a9e43
BP_territori_costieri_db_20190925.sbx	f97a70544dc4c46591d9f3365baf7b38
BP_territori_costieri_db_20190925.shp	852daefe3ca42124833d5b2f0eed99e9
BP_territori_costieri_db_20190925.shp.xml	0b9462acd445a3d8389bdf7a709015df
BP_territori_costieri_db_20190925.shx	247a400a40610cba37b556385a0cef8f
UCP - Strade panoramiche_20191025.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP - Strade panoramiche_20191025.dbf	f68e963580600641be8e8dcecab73436



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



UCP - Strade panoramiche_20191025.idx	bbb0ec9be47dd1457cff3f981415a32d
UCP - Strade panoramiche_20191025.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP - Strade panoramiche_20191025.shp	9799ea3299a5a7d271d25a55c8e06ff9
UCP - Strade panoramiche_20191025.shp.xml	4af92c20cacb54aa3c50ea7b2c35a30c
UCP - Strade panoramiche_20191025.shx	5c646598d83ac4591af1bb0958f04f8a
UCP - strade panoramiche area rispetto 20 m revisione_mod_20191025.dbf	632118a6f2b425a7fbbdd71f66456d7b
UCP - strade panoramiche area rispetto 20 m revisione_mod_20191025.idx	1fca3987535f4b50670b78919e2225b8
UCP - strade panoramiche area rispetto 20 m revisione_mod_20191025.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP - strade panoramiche area rispetto 20 m revisione_mod_20191025.shp	5fe6334671b8b2c2734987a042fe2a91
UCP - strade panoramiche area rispetto 20 m revisione_mod_20191025.shp.xml	dac32a75e46528047de89146f4bd3302
UCP - strade panoramiche area rispetto 20 m revisione_mod_20191025.shx	c3bceb847b93b636d17c5eefbc3d0928
UCP aree di rispetto dei siti storico culturali 20191025_mod.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP aree di rispetto dei siti storico culturali 20191025_mod.dbf	21e273c7bb39c8345c10292f3bdae7ba
UCP aree di rispetto dei siti storico culturali 20191025_mod.idx	18a02807597940e7604100efbc571627
UCP aree di rispetto dei siti storico culturali 20191025_mod.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP aree di rispetto dei siti storico culturali 20191025_mod.shp	31893a8b199a6c2769ede82ff53de7a
UCP aree di rispetto dei siti storico culturali 20191025_mod.shp.xml	f2997403ec2818d4f7a3800fda657a30
UCP aree di rispetto dei siti storico culturali 20191025_mod.shx	d12b05653e289884b263c5e200341f5e
UCP strade a valenza paesaggistica area di rispetto 20m revisionato_mod_20191025.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP strade a valenza paesaggistica area di rispetto 20m revisionato_mod_20191025.dbf	9f296120748be004b3fca06e3f972031
UCP strade a valenza paesaggistica area di rispetto 20m revisionato_mod_20191025.idx	faceabbd4019c1fdf4a30e66215a9770
UCP strade a valenza paesaggistica area di rispetto 20m revisionato_mod_20191025.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP strade a valenza paesaggistica area di rispetto 20m revisionato_mod_20191025.shp	5701282d78c1b643bf3ac9c5b6df30aa
UCP strade a valenza paesaggistica area di rispetto 20m revisionato_mod_20191025.shp.xml	b0f4d0235c7e11f235502552a05b8f61
UCP strade a valenza paesaggistica area di rispetto 20m revisionato_mod_20191025.shx	f9f32feee670cfa5160c7555b168d02a
UCP_Cordoni_Dunari_db_20190716.dbf	05e9e444214c5a23e4a76dab3ee32a65



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



UCP_Cordoni_Dunari_db_20190716.idx	019aced01cccc9a7d96cafb0f1d7a67d
UCP_Cordoni_Dunari_db_20190716.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_Cordoni_Dunari_db_20190716.sbn	68bfc50c26fe177363f5df963398a51e
UCP_Cordoni_Dunari_db_20190716.sbx	84e1f70b4e22161844c7421d19b2bdee
UCP_Cordoni_Dunari_db_20190716.shp	39167336224d3dfd4216633d2c2ec9ba
UCP_Cordoni_Dunari_db_20190716.shp.xml	1aa9c1587e0a0173ab093d09134952dd
UCP_Cordoni_Dunari_db_20190716.shx	1f025f597cbf445f60fe05d59217a364
UCP_RER_db_20191115.dbf	062a3008ae607c491fa758c09308a4f5
UCP_RER_db_20191115.idx	b2215560948c94eea1bce38b0ae9e8fb
UCP_RER_db_20191115.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_RER_db_20191115.sbn	8ae08788004710fac12a85b1b4dfc6b7
UCP_RER_db_20191115.sbx	6efc282c1aa20019f7829df8650c348c
UCP_RER_db_20191115.shp	6954edbe4f2fd380deab998f63d6a4c7
UCP_RER_db_20191115.shp.xml	cbd094162122677b568b6d87b75088a8
UCP_RER_db_20191115.shx	9e434f7a359980e17aa0606dbcab7a8a
UCP_RER_db_20191115.zip	c1ec5c17a29bcfaf02298a1591883ad6a
UCP_aree_di_rispetto_zone_archeologiche_20191112.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_aree_di_rispetto_zone_archeologiche_20191112.dbf	0b300c0492836f2e4757d5ac541524ae
UCP_aree_di_rispetto_zone_archeologiche_20191112.idx	90d39b2269adf55c96287b6b707139c1
UCP_aree_di_rispetto_zone_archeologiche_20191112.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bfff5b25
UCP_aree_di_rispetto_zone_archeologiche_20191112.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
UCP_aree_di_rispetto_zone_archeologiche_20191112.shp	b5f57d41584ce619f4bf352f011171e0
UCP_aree_di_rispetto_zone_archeologiche_20191112.shx	8bc48a60159f326029a94a12cec7045e
UCP_citta_consolidata_db_20190716.dbf	e42674278a88887175f97101df3433d5
UCP_citta_consolidata_db_20190716.idx	207acf02d84b8bc6c56e5b015cfe1c5d
UCP_citta_consolidata_db_20190716.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_citta_consolidata_db_20190716.sbn	b3d2dc579a23d9631e9fbfa7d7a6861b
UCP_citta_consolidata_db_20190716.sbx	c8b3d94310a614b477da9751d8345463
UCP_citta_consolidata_db_20190716.shp	9fedfca924c837e0e657807e6ef3a34c
UCP_citta_consolidata_db_20190716.shp.xml	7b7daf12290c9a6f612c09d9e0a7f775
UCP_citta_consolidata_db_20190716.shx	0ee7f08115e5ead564437a93cf450541
UCP_coni_visuali_db_20191119.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



UCP_coni_visuali_db_20191119.dbf	60eed227fd914390e48a29a3987dd8e4
UCP_coni_visuali_db_20191119.idx	95a5cd6593f1132c74fd0ea9e2341542
UCP_coni_visuali_db_20191119.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_coni_visuali_db_20191119.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
UCP_coni_visuali_db_20191119.shp	5723d6f156e34354db1ffb1fa1546c8
UCP_coni_visuali_db_20191119.shx	774f13865d4caafbf540df8708121baf
UCP_doline_area_annessa_db_20190716.dbf	d8bed62e82da623653d4612488f34357
UCP_doline_area_annessa_db_20190716.idx	f689128f43eeb9fbb38bae475026f052
UCP_doline_area_annessa_db_20190716.sbn	292c0640333da89e327de0bf3c7450b2
UCP_doline_area_annessa_db_20190716.sbx	3a8b5798ddf2d199cc773bda9a49dab
UCP_doline_area_annessa_db_20190716.shp	5dcdcea3cad1e5483c664998bacf8464
UCP_doline_area_annessa_db_20190716.shp.xml	c4fd0d8d810f960a9c5f8ee4149a010c
UCP_doline_area_annessa_db_20190716.shx	b00988efe887b6010d4443974d858722
UCP_doline_db_20190716.dbf	3d545c016bf730905e656db25f49ead0
UCP_doline_db_20190716.idx	83fb41629d315fa99ffb9278c7ad27c4
UCP_doline_db_20190716.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_doline_db_20190716.sbn	b26ec063523f8fbee1e21f47c42e5c65
UCP_doline_db_20190716.sbx	11b5d31f2f226c055433d29b7901d409
UCP_doline_db_20190716.shp	093c1cbd2c3793e80589b37d5a6113e1
UCP_doline_db_20190716.shp.xml	339510103fe8d1949178f10615077393
UCP_doline_db_20190716.shx	d56dd7abe0a66250e62a6b84b178b1a5
UCP_formazioni_arbustive_db_20191025.dbf	b76c7464c0a99b4c0aff75c2dc683ef2
UCP_formazioni_arbustive_db_20191025.idx	efd227c75fb2d78ab162ae2d78e83ac2
UCP_formazioni_arbustive_db_20191025.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_formazioni_arbustive_db_20191025.sbn	8597580d5025df1c82e70ed4b2ac7cef
UCP_formazioni_arbustive_db_20191025.sbx	0776d577843c161041aa5e6446a732c2
UCP_formazioni_arbustive_db_20191025.shp	8cd8407ef756f2f66b4839626ef3919f
UCP_formazioni_arbustive_db_20191025.shp.xml	b65559db114b8a957b4b7bf1615cc31b
UCP_formazioni_arbustive_db_20191025.shx	825aa35eb1e06714956075e89bececb4
UCP_geositi_db_20190716.dbf	33c24fec300edb1ca0f114b9c0a48986
UCP_geositi_db_20190716.idx	0a97f8110f7e4ce9ade749a2fc76e751
UCP_geositi_db_20190716.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



UCP_geositi_db_20190716.sbn	bb1a5cea1e955715e3c5b29e4272762c
UCP_geositi_db_20190716.sbx	9f1ff47ebf775fa4e6f94b600b55f786
UCP_geositi_db_20190716.shp	4c42866de5bad04b6d96ac17f5af7a80
UCP_geositi_db_20190716.shp.xml	9a2a4ce3fca144109ff0ef7b2db4a847
UCP_geositi_db_20190716.shx	da32ab9c9262874ec30b16d2fb6ca209
UCP_grotte_area_annessa.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_grotte_area_annessa.dbf	3e77e304cf887a117b50bb6f7826793d
UCP_grotte_area_annessa.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bf5b25
UCP_grotte_area_annessa.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
UCP_grotte_area_annessa.shp	590a8286d64e5c09ee922946c188a6eb
UCP_grotte_area_annessa.shx	60c2f307af3f351d7d5e700e08b30b86
UCP_grotte_area_annessa.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_grotte_db_20191025.dbf	5497188c777d4f7d5bb6f9226309fd7a
UCP_grotte_db_20191025.idx	80a7f20351d0f353cda8764918865f5e
UCP_grotte_db_20191025.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_grotte_db_20191025.sbn	105083f1f35a463fdabf38fafd2dd6bd
UCP_grotte_db_20191025.sbx	fd6eab72d6725946f17f34681b3bd78b
UCP_grotte_db_20191025.shp	e279724958aa722fca3634fda1ff18b5
UCP_grotte_db_20191025.shp.xml	9145d141c0308a0b445177503f8bf1f9
UCP_grotte_db_20191025.shx	97409e8f594aefd0b8c31d1109483f98
UCP_inghiottitoi_db_20191025.dbf	7d819b7389a7035e046ae33eeb9627a3
UCP_inghiottitoi_db_20191025.idx	0cdb6f5f32b34320c7ecc031fa887064
UCP_inghiottitoi_db_20191025.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_inghiottitoi_db_20191025.sbn	d6642cc73bb5bdb7fe7f8c0ba4586c03
UCP_inghiottitoi_db_20191025.sbx	2c9c772d6f2b3695a27d83ae27eba10a
UCP_inghiottitoi_db_20191025.shp	9e1f459ef70473aa0fad7b8a91b5a109
UCP_inghiottitoi_db_20191025.shp.xml	cee1662f132ff94915040a730cca18df
UCP_inghiottitoi_db_20191025.shx	8084c2e9bdbd529a748a244a5cf85b24
UCP_lame_e_gravine_db_20191025.dbf	54954896f8b426557a0fdabcb113f2a5
UCP_lame_e_gravine_db_20191025.idx	2af4d38771dcc885525d5a847fd0055b
UCP_lame_e_gravine_db_20191025.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_lame_e_gravine_db_20191025.sbn	8b4b2b4e2a085fdd20d0f0ec5f0fd1b5

AC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



UCP_lame_e_gravine_db_20191025.sbx	9f6634c8ef26a3ccab68a9480a6766d8
UCP_lame_e_gravine_db_20191025.shp	b4bf24e407ed3e550033408d9b64a79f
UCP_lame_e_gravine_db_20191025.shp.xml	77c7e30aa1ea65394c35000d3d683555
UCP_lame_e_gravine_db_20191025.shx	6c486985d2bb4ac3d989bf4c0e0eeaae
UCP_luoghi_panoramici_db_20190716.dbf	8bab1db571c8046439713898ee202ace
UCP_luoghi_panoramici_db_20190716.idx	46eed0dfae3816c0742fc255459c22a6
UCP_luoghi_panoramici_db_20190716.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_luoghi_panoramici_db_20190716.sbn	290cce4c0c8036b6af9adf0d2f76ca83
UCP_luoghi_panoramici_db_20190716.sbx	abf22c6dad0de1224fd63c2d80310530
UCP_luoghi_panoramici_db_20190716.shp	c9e78c096300e6f62cb20c3f36437468
UCP_luoghi_panoramici_db_20190716.shp.xml	0af8746e23b70967b0ae954c487e1a4d
UCP_luoghi_panoramici_db_20190716.shx	4a8354aaa2d8c30f6ccb65d6fe1e1a4d
UCP_paesaggi_rurali_20200215.dbf	ec697d7dfdf12b932e12ac9557921417
UCP_paesaggi_rurali_20200215.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_paesaggi_rurali_20200215.sbn	f532d1fec638d3a6eac4e90c3f3255dc
UCP_paesaggi_rurali_20200215.sbx	766c90b017c1fe07b1317f7afceacb65
UCP_paesaggi_rurali_20200215.shp	61f86a74de4275eaa401ba5572d971c6
UCP_paesaggi_rurali_20200215.shx	2f3b548cfd7ef77b2297a3bf45f93363
UCP_paesaggi_rurali_20200215.dbf	ec697d7dfdf12b932e12ac9557921417
UCP_rilevanza_naturalistica_db_20191025.dbf	b46152cda17d5f7b63e08f520a0e2005
UCP_rilevanza_naturalistica_db_20191025.idx	fea6561dde02c2a48428632426ce063f
UCP_rilevanza_naturalistica_db_20191025.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_rilevanza_naturalistica_db_20191025.sbn	4443f23687d04704ea708abdc875ecf4
UCP_rilevanza_naturalistica_db_20191025.sbx	11f216b498a39475da53cf9ee873e4af
UCP_rilevanza_naturalistica_db_20191025.shp	a7602ae7f7c85f5faa0cce7744163697
UCP_rilevanza_naturalistica_db_20191025.shp.xml	95fe3f87311f822e02734e6b68b90324
UCP_rilevanza_naturalistica_db_20191025.shx	578b20e6f09f4bafadc602ac8d9a1043
UCP_rispetto_boschi_db_20190716_ok.dbf	72c4b2f11081b13009f1fbb3de0d31df
UCP_rispetto_boschi_db_20190716_ok.idx	f740eed2c64cfaf8cc099a73a5a563b3
UCP_rispetto_boschi_db_20190716_ok.prj	f1a354f589a82f7fc086a1508e5da818
UCP_rispetto_boschi_db_20190716_ok.sbn	e9ef570f03c7b485fdfe280bedc7787f
UCP_rispetto_boschi_db_20190716_ok.sbx	f8082c4624cc36358029e5978218c2c9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



UCP_rispetto_boschi_db_20190716_ok.shp	64e33737889f13c55729d3304834e0c8
UCP_rispetto_boschi_db_20190716_ok.shp.xml	8c8affab6459652ba38976d8817ba42e
UCP_rispetto_boschi_db_20190716_ok.shx	0deabcaff97e23aa0396da09ee76772e
UCP_siti_storico_culturali_20191119.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_siti_storico_culturali_20191119.dbf	c6e62fc148deb2524774c7953a06d492
UCP_siti_storico_culturali_20191119.idx	7f065fc5d6d3b19cd984c74769d11c31
UCP_siti_storico_culturali_20191119.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9b5b25
UCP_siti_storico_culturali_20191119.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
UCP_siti_storico_culturali_20191119.shp	f8193ae005c32a44e17c96b6ae3467
UCP_siti_storico_culturali_20191119.shx	f1897997066a5c0d147f9c41133b7b19
UCP_sorgenti_db_20190716.dbf	34e644dcf6f35bdef99514c380ce09c1
UCP_sorgenti_db_20190716.idx	0b1f04b574a9078dcad4bdd5f6e8553f
UCP_sorgenti_db_20190716.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_sorgenti_db_20190716.sbn	1692ddc48949d5965d12f267e432a517
UCP_sorgenti_db_20190716.sbx	ee2197acc0cc9bc7134313bec9b4a4a5
UCP_sorgenti_db_20190716.shp	5c735df135812100b1e71bc6babbbee2
UCP_sorgenti_db_20190716.shp.xml	338dae2e2bd5e3e8f71ea08834a307d8
UCP_sorgenti_db_20190716.shx	c605fea9d96ae4c95ea4a7348e6a7830
UCP_strade_a_valenza_paesaggistica_20191112.dbf	378e54373e701d274d72f5941403b18c
UCP_strade_a_valenza_paesaggistica_20191112.idx	8416c4ad988cc88418a8b160ad9aeace
UCP_strade_a_valenza_paesaggistica_20191112.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9b5b25
UCP_strade_a_valenza_paesaggistica_20191112.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
UCP_strade_a_valenza_paesaggistica_20191112.shp	d4adfb7524b8c1bf108524b03305b284
UCP_strade_a_valenza_paesaggistica_20191112.shx	9eebf3a3af8d6c69b708d49752931ffa
UCP_versanti_db_20190716.dbf	447ff01d07b2f1766305b850ddd030f1
UCP_versanti_db_20190716.idx	588430e99083e86d080f9e70a203db93
UCP_versanti_db_20190716.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_versanti_db_20190716.sbn	9c55c6db104e22c1dc371118b49444c1
UCP_versanti_db_20190716.sbx	a8cac06dded8243abfde4e9699bb1945
UCP_versanti_db_20190716.shp	949b8b7d414f6b12f9b1717c9897680b
UCP_versanti_db_20190716.shp.xml	3ca8be33c655a929e88d7e12b2f3b773
UCP_versanti_db_20190716.shx	42d591780f3ab0d6e11188c1d09ecf1d



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



UCP_vincolo_idrogeologico_db_20191025.dbf	c97ae8484cabcd5de4e8caa91db3fcc5
UCP_vincolo_idrogeologico_db_20191025.idx	7eddd19d4c33af40a6648b0213e9e565
UCP_vincolo_idrogeologico_db_20191025.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_vincolo_idrogeologico_db_20191025.sbn	0697c454293faab3e6d8ec218d462c23
UCP_vincolo_idrogeologico_db_20191025.sbx	568e2204ee7c8b65caf2a1047677bb16
UCP_vincolo_idrogeologico_db_20191025.shp	36006b0a2a46602fb3c8dc1991e07a03
UCP_vincolo_idrogeologico_db_20191025.shp.xml	86e69bd5f0f1721c339822480263c1af
UCP_vincolo_idrogeologico_db_20191025.shx	5420a949f7632c03d90c5520a828dd16
art_142_co_2_Monopoli_2019_Merge.cpg	81e5f81db77c596492e6f1a5a792ed53
art_142_co_2_Monopoli_2019_Merge.dbf	655b8f7468bef6ae82813761a5d47ef3
art_142_co_2_Monopoli_2019_Merge.idx	bb0d35a53ea7e27a8b851bee61ea9514
art_142_co_2_Monopoli_2019_Merge.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bfff5b25
art_142_co_2_Monopoli_2019_Merge.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
art_142_co_2_Monopoli_2019_Merge.shp	2bbb7982d139818b4da0fb0bfee52788
art_142_co_2_Monopoli_2019_Merge.shx	6d1c2a3f8a6cf10f5e9d9d895706c87d

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA DELL'ADEGUAMENTO DEL PUG AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009.

Tutto ciò premesso, preso atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi, i cui verbali sono riportati in allegato alla presente e ne costituiscono parte integrante, e sulla base degli elaborati dell'Adeguamento trasmessi, si analizzano di seguito gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica al PPTR e al conseguente aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 della LR 20/2009.

1. Aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR

Dalla consultazione degli elaborati dell'Adeguamento del PUG al PPTR si evince che il Comune di Monopoli ha provveduto di intesa, a seguito della concertazione avvenuta nei tavoli tecnici tenutisi con il MiBACT e la Regione e della condivisione delle relative risultanze con verbale del 03.07.2017, alla precisazione della delimitazione delle aree escluse dall'applicazione delle disposizioni di cui al co. 1 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA dell'approvato PPTR il quale stabilisce che *"in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice"*.

Si ritiene condivisibile quanto operato dal Comune.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



2. Compatibilità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "obiettivi generali":

- 1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- 2) Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- 3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- 4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- 5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
- 6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- 7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
- 8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
- 9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
- 10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- 11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
- 12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

I suddetti "obiettivi generali" sono articolati in "obiettivi specifici", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).

In particolare, il comma 4 dell'art. 28 delle NTA del PPTR prevede che "Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2".

Come si evince dall'art. 1/S commi 1.06 e 1.03 delle NTA dell'Adeguamento al PPTR del PUG di Monopoli, esso recepisce e fa propri gli obiettivi generali e specifici del PPTR. Essi assumono valore di riferimento, sulla base degli indirizzi e della disciplina precisati negli elaborati del PUG e dei Progetti territoriali per il paesaggio regionale, per perseguire la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socio-economico sostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio comunale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità.

3. Compatibilità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.

Il territorio comunale di Monopoli ricade interamente nell'ambito della "Murgia dei trulli" e nello specifico nelle figure territoriali denominate "La valle d'Itria" e "La piana degli ulivi secolari".

Il PPTR stabilisce all'art. 37.4 delle NTA che: "Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento".

Come si evince dall'art. 1/S co. 1.05 delle NTA dell'Adeguamento al PPTR del PUG di Monopoli, esso coerentemente con le previsioni del PPTR ha recepito e ha fatto propri l'Interpretazione Identitaria e



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Statutaria (Scheda dell'ambito paesaggistico "Murgia dei trulli" - Sezione B e gli "Obiettivi di qualità e Normative d'uso" (Scheda dell'ambito paesaggistico "Murgia dei trulli" - Sezione C2 del PPTR relativi all'Ambito Paesaggistico "Murgia dei trulli" e alle Figure territoriali "La valle d'Itria" e "La piana degli ulivi secolari" riportati nell'Allegato 3 delle NTA "Sezione C2 - Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale".

4. Compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

Struttura idrogeomorfologica

L'adeguamento al PPTR del PUG/S di Monopoli ha individuato le seguenti componenti geo-idro-morfologiche, di seguito riportate con l'indicazione delle corrispondenti componenti del PPTR e con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela.

Componenti idrologiche PUG/S	Componenti idrologiche PPTR	NTA PUG/S
BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche	BP Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche (150m)	Artt. 9.10 - 9.19
BP Territori costieri	BP Territori costieri (300m)	Artt. 9.10 - 9.14
UCP Reticolo idrografico di connessione della RER	UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.	Artt. 9.10 - 9.21
UCP Sorgenti	UCP Sorgenti	Artt. 9.10 - 9.20
UCP Vincolo idrogeomorfologico	UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico	Art. 9.10
Componenti geomorfologiche PUG/S	Componenti geomorfologiche PPTR	NTA PUG/S
UCP Cordon dunari	UCP Cordon dunari	Artt. 9.10 - 9.13
UCP Doline	UCP Doline	Artt. 9.10 - 9.13
UCP Doline area annessa	UCP Doline	Artt. 9.10 - 9.13
UCP Geositi	UCP Geositi	Artt. 9.10 - 9.13
UCP Grotte	UCP Grotte	Artt. 9.10 - 9.12
UCP Grotte area annessa	UCP Grotte	Artt. 9.10 - 9.12
UCP Inghittittoi	UCP Inghittittoi	Artt. 9.10 - 9.13
UCP Lame e gravine	UCP Lame e gravine	Artt. 9.10 - 9.11
UCP Versanti	UCP Versanti	Art. 9.10.1

L'Adeguamento aggiorna le componenti idrogeomorfologiche del PPTR sopra riportate in tabella.

Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui gli artt. 9.10, 9.11, 9.12, 9.13, 9.14, 9.19, 9.20, 9.21 del PUG/S e conformi alle disposizioni normative del Titolo VI - Capo II del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Struttura ecosistemica e ambientale

L'adeguamento al PPTR del PUG/S di Monopoli ha individuato le seguenti componenti della struttura ecosistemica e ambientale, di seguito riportate con l'indicazione delle corrispondenti componenti del PPTR e con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela.

Componenti botanico vegetazionali PUG/S	Componenti botanico vegetazionali PPTR	NTA PUG/S
BP Boschi	BP Boschi	Artt. 9.22 - 9.23 - 9.25
UCP Aree di rispetto dei boschi	UCP Aree di rispetto dei boschi	Artt. 9.22 - 9.23 - 9.26
UCP Prati e pascoli naturali	UCP Prati e pascoli naturali	Artt. 9.22 - 9.23 - 9.27
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale	UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale	Artt. 9.22 - 9.23 - 9.27
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici PUG/S	Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici PPTR	NTA PUG/S
UCP Siti di rilevanza naturalistica	UCP Siti di rilevanza naturalistica	Artt. 9.22-9.23-9.24

Componenti botanico vegetazionali.

Beni Paesaggistici

Parchi e riserve

Il territorio comunale di Monopoli non è interessato da alcuna componente appartenente alla categoria Parchi e Riserve.

Ulteriori contesti paesaggistici

Aree umide

Il territorio comunale di Monopoli non è interessato da alcuna componente appartenente alla categoria Aree Umide.

Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica.

Beni Paesaggistici

Zone umide Ramsar

Il territorio comunale di Monopoli non è interessato da alcuna componente appartenente alla categoria Zone umide Ramsar.

Ulteriori contesti paesaggistici

Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

Il territorio comunale di Monopoli non è interessato da alcuna componente appartenente alla categoria aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali.

L'Adeguamento aggiorna le componenti ecosistemiche e ambientali sopra riportate in tabella del PPTR.

Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui gli artt. 9.22, 9.23, 9.24, 9.25, 9.26, 9.27, 9.28 del PUG/S e conformi alle disposizioni normative del Titolo VI - Capo III del PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Struttura antropica e storico culturale

L'adeguamento al PPTR del PUG/S di Monopoli ha individuato le seguenti componenti della struttura antropica e storico culturale, di seguito riportate con l'indicazione delle corrispondenti componenti del PPTR e con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela.

Componenti culturali e insediative PUG/S	Componenti culturali e insediative PPTR	NTA PUG/S
BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico	BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico	Artt. 10.06, 10.07, 10.08
BP zone di interesse archeologico	BP zone di interesse archeologico	Artt. 10.06, 10.07, 10.09
Area di rispetto delle zone di interesse archeologico	UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative	Artt. 10.06, 10.07, 10.11
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa	UCP Testimonianze della stratificazione insediativa	Artt. 10.06, 10.07, 10.10
UCP Area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa	UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative	Artt. 10.06, 10.07, 10.11
UCP Città consolidata	UCP Città consolidata	
UCP Paesaggi rurali	UCP Paesaggi rurali	Artt. 10.06, 10.07, 10.13
Componenti dei valori percettivi PUG/S	Componenti dei valori percettivi PPTR	NTA PUG/S
UCP Strade a valenza paesaggistica	UCP Strade a valenza paesaggistica	Artt. 10.06, 10.07, 10.14
UCP Strade panoramiche	UCP Strade panoramiche	Artt. 10.06, 10.07, 10.14
UCP Punti panoramici	UCP Luoghi panoramici	Artt. 10.06, 10.07, 10.14
UCP Coni visuali	UCP Coni visuali	Artt. 10.06, 10.07, 10.14

Beni Paesaggistici

Zone gravate da usi civici

Il Comune di Monopoli non è interessato dalla componente "zone gravate da usi civici".

L'Adeguamento aggiorna le componenti antropico e storico culturali del PPTR sopra riportate in tabella.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui gli artt. 10.06, 10.07, 10.08, 10.09, 10.10, 10.11, 10.13, 10.14 del PUG/S e conformi alle disposizioni normative del Titolo VI - Capo IV del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

5. Conformità rispetto agli Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA 5 progetti che riguardano l'intero territorio regionale, di rilevanza strategica per il paesaggio regionale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità interessando tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36. In particolare, ai sensi del comma 3 dell'art. 29 "Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale".

I progetti territoriali sono così denominati:

- a) La Rete Ecologica regionale;
- b) Il Patto città-campagna;
- c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
- d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
- e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

Preliminarmente si evidenzia che il percorso di sperimentazione, di cui alla D.D. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale n. 151 del 26.07.2018, condotto dal Comune e condiviso con la Regione sul Progetto territoriale **La Rete Ecologica regionale e il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce** interseca l'attuazione delle previsioni strategiche dell'adeguamento al PPTR del PUG di Monopoli, divenendo parte integrante dell'Adeguamento.

Il percorso sperimentale è stato concluso con la costruzione di un progetto complesso di RER, che nel caso di Monopoli viene definita attraverso uno studio di dettaglio, verificato sul territorio, con l'intento di rendere il progetto effettivamente attuabile in relazione alle caratteristiche locali e avvalendosi della conoscenza del mosaico ecosistemico del paesaggio, elaborato secondo il modello matrice - macchia - corridoio, e della semiologia del paesaggio, elaborata in forma di identificazione unitaria delle componenti e dei sistemi di ordine naturale e culturale. Così come il Sistema della Mobilità ciclopedonale comunale, integrato con l'Abaco delle progettazioni delle strade di nuovo impianto e di adeguamento di quelle esistenti e il Sistema delle aree a verde urbano.

La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.1 si evince che il territorio comunale di Monopoli è interessato da alcuni elementi della rete ecologica regionale che è attuata nei seguenti due livelli:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



- *Rete ecologica della biodiversità*, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;
- *Schema direttore della rete ecologica polivalente* che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli), la riqualificazione e la valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (in via esemplificativa: paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica, sistemi dunali).

Ciò premesso, come si evince dalla Relazione, l'Adeguamento ha approfondito lo schema della Rete Ecologica Regionale a partire dai temi relativi alla riduzione del rischio idraulico, alla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e delle lame, alla riduzione della frammentazione degli habitat, alla connessione del verde urbano e delle fasce di rispetto dell'infrastruttura stradale.

Il progetto di rete ecologica comunale parte dalla individuazione delle *Core Areas*, ossia quegli elementi di carattere botanico vegetazionale e idrogeomorfologico che rappresentano la peculiarità e l'unicità del territorio del comune di Monopoli.

In questa ottica, le core areas sono diventate tutte le aree all'interno delle quali vi è una elevata presenza di biodiversità ossia boschi, lame, formazioni arbustive e doline quando queste si presentassero strettamente connesse al sistema reticolare individuato dal reticolo idrografico e linee di deflusso preferenziali con finalità idrogeologica. È evidente che anche ulteriori elementi botanico vegetazionale collaborano alla definizione di una rete ecologica, come ad esempio Uliveti con sesto d'impianto non uniforme (Uliveti secolari US); Uliveti con sesto d'impianto uniforme (Uliveti moderni UM); Pascoli o incolti arborati (PA); Seminativi (SE); Colture intensive (CI); Lame (LA); Giardini storici (GS); Muri a secco (MS); Coste (CO); Cave (CA), ma nella scelta delle core areas da riconnettere attraverso il rinverdimento e il consolidamento naturale lungo le aste idrografiche, sono state individuate (anche per maggiore efficacia della rappresentazione) quelle con il maggior grado di naturalità e maggiormente funzionali alla riconnessione ecologica tra costa e collina.

Il reticolo idrografico e linee di deflusso, con i loro caratteri idraulici e idrogeologici, si sono configurate come l'ossatura portante del territorio comunale e corridoio ecologico preferenziale per la tutela delle specie animali e vegetali.

Nel progetto, i beni individuati lungo la rete sono stati riconnessi tra loro attraverso l'individuazione di fasce di tutela delle dimensioni minime di 10m all'interno delle quali poter effettivamente sviluppare il progetto di rete attraverso la precisa individuazione delle forme di tutela di queste aree e delle modalità di trasformazione.

Nella Tav. 14i del PUG/S sono rappresentati ad una scala territoriale gli elementi della rete ecologica che le NTA del Piano, con l'art. 9.21, definiscono nel dettaglio, normano e indirizzano ai fini di una corretta salvaguardia e progettazione.

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.3 il territorio comunale di Monopoli è interessato da alcuni elementi del progetto "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" che ha lo scopo di rendere fruibili i paesaggi regionali attraverso una rete integrata di mobilità ciclopedonale, in treno e in battello,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



che recuperi strade panoramiche, sentieri, ferrovie minori, stazioni, attracchi portuali, creando punti di raccordo con la grande viabilità stradale, ferroviaria, aerea e navale.

Il progetto integrato si sviluppa partendo dall'analisi della rete infrastrutturale ciclabile esistente che è stata completata con le previsioni di sviluppo urbanistico del piano e con i nuovi percorsi di piste ciclabili, in modo da implementare la rete della mobilità dolce su tutto il territorio comunale, al fine di consentire una fruibilità dell'infrastruttura completa e coerente con il territorio.

Il progetto di sviluppo della rete ciclabile è stato completato con la previsione dei collegamenti via mare da e verso il porto turistico di Monopoli, ipotizzando i punti di approdo sulla costa in punti di approdo coincidenti con le infrastrutture portuali esistenti o già previste dal PUG, al fine di sviluppare anche la modalità sostenibile di trasporto, anche a fini turistici, via mare (TAVOLA-RETE CICLABILE E APPRODI VIA MARE).

La strategia di pianificazione utilizzata, in termini di fruibilità del territorio, si basa sulla rete ecologica che oltre a definire come obiettivo prioritario quello della conservazione della biodiversità, è intesa come un sistema paesistico capace di supportare funzioni di tipo ricreativo e percettivo. Il miglioramento del paesaggio infatti è strettamente connesso alla creazione di percorsi a basso impatto ambientale (sentieri e piste ciclabili) che consentono di attraversare il territorio e di fruire delle risorse paesaggistiche (boschi, siepi, filari, ecc.) ed eventualmente di quelle territoriali (luoghi della memoria, posti di ristoro, ecc.).

L'Adeguamento, nella tavola PUG/P17, ha stabilito che tutta la mobilità urbana sia negli interventi pubblici sia in quelli privati, sia nelle strade esistenti da riqualificare sia in quelle nuove, deve realizzare una nuova rete di mobilità ciclo-pedonale. Ogni sezione stradale tipo comprende spazi per la mobilità ciclopedonale adeguati al ruolo funzionale che assolve ma anche all'inserimento paesaggistico. Tali previsioni si adegueranno, nel progetto, alle Linee guida del PPTR per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture e ai contesti territoriali e paesaggistici attraversati.

In particolare, l'art. 41/P delle NTA dell'adeguamento al PPTR del PUG prevede che le infrastrutture viabilistiche individuate negli elaborati del PUG/P comprendano gli spazi, anche interni a PUE, destinati alle nuove sedi stradali, ai parcheggi pubblici e/o di uso pubblico e alle piste ciclabili e generano le fasce di rispetto stradale dimensionate in base alla normativa nazionale vigente. All'interno delle stesse dovranno essere realizzate le opere finalizzate alla mitigazione degli impatti provocati dal traffico motorizzato sui tessuti urbani adiacenti e sul territorio extraurbano interessato.

Inoltre, all'articolo 41.03, l'adeguamento al PPTR del PUG/S di Monopoli prevede che oltre alla realizzazione di nuove strade, sia previsto l'ampliamento delle strade esistenti, la realizzazione di percorsi e piste ciclabili, la sistemazione a verde, la rimodellazione del suolo in funzione paesaggistica ed ecologica. In questo modo qualsiasi riqualificazione di strade esistenti o realizzazione di nuove viabilità deve comprendere un'adeguata previsione di percorsi ciclo-pedonali. Inoltre, ben prima della L.R. 1/2013, il PUG ha identificato la rete ciclabile comunale nella Tavola PUG/P 18, in coerenza con quella regionale ed europea. È un progetto di rete ciclabile che si basa su alcune importanti viabilità radiali extraurbane connesse a raggiera intorno alla città che si infittisce nella cinta urbana e al capitolato, fornendo un supporto significativo allo sviluppo di un nuovo modello di mobilità urbana e di sviluppo turistico.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



CONCLUSIONI

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR la Conferenza di Servizi si è pronunciata favorevolmente in merito all'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR, così come integrata a seguito delle determinazioni della Conferenza stessa, i cui verbali sono allegati alla presente e ne fanno parte integrante;
- il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dall'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità (art. 97, comma 7 delle NTA del PPTR) discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi e hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR;
- gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione dell'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR da parte del Consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare parere favorevole di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. a) delle NTA del PPTR e si propone, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, l'**aggiornamento del PPTR** così come innanzi evidenziato.

Il funzionario istruttore
P.O. Arch. Creanza Aldo

La Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

Si allegano i verbali della Conferenza di Servizi



Città di Monopoli



CONFERENZA DI SERVIZI VERBALE DI SEDUTA DEL 21.03.2019

indetta ai sensi del comma 4 dell'art. 97 delle NTA del PPTR, nella forma di Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.

OGGETTO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI:

Adeguamento del PUG al PPTR del Comune di Monopoli, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 L.R. 20/2001 e al comma 3 dell'art. 97 delle Norme Tecniche del PPTR.

SOGGETTO ISTANTE:

con nota acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 12149 del 25.02.2019 il Sindaco del Comune di Monopoli ha inoltrato richiesta di indizione Conferenza di Servizi per l'adeguamento del PUG al PPTR.

SOGGETTI CONVOCATI con nota protocollo n. 12149 del 25.02.2019

- REGIONE PUGLIA - Servizio Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative
- SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA PUGLIA
- SOVRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI
- CITTA' METROPOLITANA

Il giorno 21 del mese di marzo dell'anno 2019 alle ore 10:00 presso la Regione Puglia si è riunita la prima seduta della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione dell'Adeguamento del PUG al PPTR.

DATO ATTO che:

- dal 2015 sono stati avviati numerosi incontri con Regione e Ministero, formalizzati con i verbali, in seguito elencati, che riportano gli indirizzi operativi condivisi, finalizzati all'ottenimento dell'adeguamento del PUG nel rispetto dell'equilibrio tra le tutele sovraordinate ed i diritti riconosciuti dal piano stesso;
 - in data 14.07.2016 e 21.07.2016 con relativo Verbale del 21.07.2016,
 - verbale del 05.07.2017;
 - verbale del 21.07.2017;
 - verbale del 03.08.2017;
 - verbale del 20.09.2017;
 - verbale del 11.10.2017;
 - verbale del 30.10.2017;
 - verbale del 23.11.2017.

e nella seduta del 23.11.2017 durante la quale è stato chiuso l'incontro di pre-conferenza e sono stati condivisi i seguenti elaborati:

Città di Monopoli | Sede Legale: Via Garibaldi, 6 | Sede Operativa: Via G. Munno 6, 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722
Tel. 080 41 40 409 | Fax 080 41 40 405
email: ripartizioneurbanistica@comune.monopoli.ba.it | web www.comune.monopoli.ba.it



Città di **Monopoli** | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P IVA 00374620722

- "Perimetrazioni fasce "A" - "B" e "C" dei territori costieri. Schemi di assetto Fascia "C". Comparti C1, C2, C3";
- Norme (Disciplina d'uso);
- Relazione;

i cui contenuti costituiscono indirizzi, in relazione alle problematiche trattate, per la predisposizione dell'adeguamento del PUG al PPTR, ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR;

- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 23.03.2018 è stata adottata la proposta di adeguamento del PUG al PPTR, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 L.R. 20/2001 e al comma 3 dell'art. 97 delle Norme Tecniche del PPTR;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2018 sono state esaminate le osservazioni alla deliberazione consiliare n. 6 del 23.03.2018 con le determinazioni conseguenti;
- ✓ l'Area Organizzativa IV ha proceduto ad adeguare il PUG alle osservazioni accolte in sede di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2018;
- ✓ l'ing. Amedeo D'Onghia, in qualità di Dirigente dell'Area Organizzativa IV con determinazione dirigenziale n. 247 del 22.02.2019 ha certificato la corrispondenza tra gli strati informativi in formato GIS e le NTA del PUG e le osservazioni accolte in Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2018;

CONSTATATA:

- l'assenza della Città Metropolitana;
- la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, come risulta da scheda di presenze allegata alla presente;

VERIFICATI:

- requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità delle convocazioni;

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO:

- richiamati gli art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990, ed in particolare:
 - l'art. 14-ter- Conferenza di servizi simultanea;
 - l'art. 14-quater - Decisione della conferenza;
 - l'art. 14-quinquies - Rimedi per le amministrazioni dissenzienti;
- dato atto che, ex art. 14-ter comma 2, i lavori della conferenza si concluderanno non oltre novanta giorni decorrenti dalla data della riunione odierna;

Il Sindaco Annese apre i lavori e avvia l'analisi della proposta di adeguamento del PUG al PPTR così come osservato.

La Soprintendenza con nota MIBAC-SABAP-BA STP 0003410 del 15.03.2019 (trasmessa dal Segretariato Regionale con Prot. 3629 del 19/03/2019) ha controdedotto la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2018 non condividendo le osservazioni accolte riferite alla fascia costiera, in forza delle intese raggiunte nelle pre-conferenze di servizi avvenute tra il 2016 e il 2017.

La Soprintendenza, successivamente ha illustrato i contenuti delle note SR Prot. 3629 del 19/03/2019, SR Prot. 13399 del 21/12/2018 e in particolar modo ha soffermato



A

f

2h



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



l'attenzione sui seguenti aspetti:

1. per gli ambiti di trasformazione ricadenti nelle aree con vincoli art. 136 del D.Lgs. 42/04, è necessario approfondire le previsioni normative del PUG, al fine di comprendere le ricadute della futura edificazione sul bene vincolato, essendo previsioni subentrate alle dichiarazioni di notevole interesse pubblico (1986 e 1992).
2. è necessario integrare la proposta di adeguamento del PUG al PPTR con le segnalazioni architettoniche così come da PUG-S approvato nel 2010, previa dettagliata ricognizione.
3. in ordine alla disciplina dei paesaggi rurali propone di suddividere il territorio in quattro zone in relazione ai vincoli presenti e ad un'analisi approfondita del territorio, con la redazione della disciplina di tutela delle stesse proiettando delle slides illustrative allegate alla presente. Propone di confermare la tutela del PPTR, paesaggi rurali, anche nelle aree non classificate dal PUG come paesaggi rurali;
4. ripermetrazione dei con visivi (proposta di inserire abazia di santo Stefano come cono visivo e la strada lungo la ferrovia).
5. rimanda per la ripermetrazione delle fasce di rispetto dei boschi all'istruttoria regionale;
6. la perimetrizzazione delle RER così come accolta dalle osservazioni deve essere studiata e modellata in relazione allo stato dei luoghi;
7. propone la redazione di un atlante dei beni archeologici del territorio comunale comprensivi anche dei beni vincolati ai sensi della seconda parte del Codice, al fine di valutare l'opportunità di inserire alcuni di essi tra gli UCP testimonianze della stratificazione insediativa Beni storico-culturali o aree a rischio archeologico;

L'ing. Amedeo D'Onglia, in merito al primo punto, specifica che per i contesti di trasformazione nonché consolidati con vincoli art. 136 del D.Lgs. 42/04, sia lungo la costa che per la contrada Impalata, non ci sarebbe la possibilità di trasferire i diritti nello stesso contesto, nelle porzioni prive di vincoli. Per il resto dei punti si riserva di fornire approfondimenti nelle prossime sedute.

L'arch. Vincenzo Lasorella chiarisce che il trasferimento di cubatura da una zona ad un'altra con diversa destinazione urbanistica costituirebbe variante al PUG stesso e quindi sarebbe necessario attivare procedura di variante.

Il Consigliere Comunale Stefano Lacatena sottolinea che una delle premesse iniziali di questo procedimento di adeguamento è quello di non ricadere nella variante urbanistica.

TUTTO CIO' ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

La Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra assume la determinazione di aggiornare la seduta al giorno 10.04.2019 alle ore 10,00.

Alle ore 12:20 si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Monopoli, 21.03.2014

| Pag 3/4



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P IVA 00374620722



SINDACO Angelo ANNESE *Angelo Anese*
Cons. delegato Stefano LACATENA

Ing. Amedeo D'ONGHIA

Arch. Luigi LAROCCA

Arch. Annamaria QUARTULLI

Dott.ssa Caterina ANNESE *Caterina Anese*

Arch. Vincenzo LASORELLA

Ing. Barbara LOCONSOLE

Arch. Luigia CAPURSO *Luigia Capurso*

Arch. Aldo CREANZA *Aldo Creanza*

Arch. Maria MACINA

Arch. Francesca MARMO

Dott.ssa Ebe Chiara PRINCIGALLI

Ing. F.S. ROTONDO *F.S. Rotondo*



Città di Monopoli



Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Monopoli (BA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA DI SERVIZI

VERBALE del 10 aprile 2019

Il giorno 10.04.2019 alle ore 10,00 presso gli Uffici della Regione Puglia, via Gentile 52 Bari, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Monopoli con nota n. 19641 del 01.04.2019, per il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del PUG vigente al PPTR ai sensi degli artt. 96 comma 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti come da foglio presenze allegato:

per la Regione:

- Arch. Aldo Creanza, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- Arch. Luigia Capurso, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

per il Comune:

- Angelo Annese, Sindaco del Comune di Monopoli
- Stefano Lacatena, Consigliere delegato all'Urbanistica
- Ing. Maria D'Ambruoso funzionario dell'Area Organizzativa IV
- Ing. Francesco Rotondo, progettista dell'Adeguamento

per il Ministero:

- Arch. Angelamaria Quartulli, funzionario della Soprintendenza ABAP della Città Metropolitana di Bari (con delega prot. n. 4561 del 10.04.2019)
- Dott. Caterina Annese, funzionario della Soprintendenza ABAP della Città Metropolitana di Bari (con delega prot. n. 4561 del 10.04.2019)

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il funzionario comunale Ing. Maria D'Ambruoso coadiuvato dall'Arch. Luigia Capurso, funzionario regionale.

Si da atto che:

- con nota pec del 9.10.2019 il Segretariato Regionale del MiBAC ha comunicato la propria indisponibilità a partecipare all'odierna seduta di Conferenza.
- il Comune di Monopoli ha trasmesso la nota prot. n. 19641 del 01.04.2019 il documento "Quadro Sinottico" che viene illustrato e discusso nel corso della Conferenza.

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

BP Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

MINISTERO

L'Adeguamento non contiene negli elaborati degli strati informativi territoriali (visionati dal SIT comunale) alcuna *Acqua Pubblica*, come diversamente riportato dal PPTR, che ne individua due. L'eliminazione dell'acqua Pubblica *Torrente Ancine*, di cui all'istruttoria comunale ai sensi dell'art.104 del PPTR per errata individuazione, che la riporterebbe in corrispondenza di *Torre Incine* (ma non perimetrata poi come tale), non risulta sostituita oltretutto nell'Adeguamento da una RER, essendo individuata solo come *Reticolo idrografico o ripa fluviale* che l'adeguamento denomina *RER di tipo*

[Handwritten signatures and initials]



Citta di Monopoli | via Garibaldi 6 70043 Monopoli (BA) | P IVA 00374620722



2,privo di perimetrazione e della conseguente disciplina di tutela introdotta dal PPTR (art. 47 delle NTA del PPTR) e degli approfondimenti richiesti in fase di co-pianificazione con verbale del 6 luglio 2016. Risulta inoltre assente il BP acqua pubblica denominata *Torrente Impalata*.

COMUNE

Gli unici corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche presenti nel territorio di Monopoli, anche a seguito della rettifica condivisa tra Comune Regione e Ministero ai sensi dell'art.104, sono quelli denominati *Torrente Impalata* e *Torrente Incine* non riportati nel SIT comunale ma presenti nella Tavola 11i del PUG adeguato al PPTR adottato a marzo 2018.

Osservando la Tavola su riportata si verifica che al posto dell'acqua pubblica è stata inserita una RER con una fascia di tutela molto più ampia dove maggiore è la rilevanza paesaggistica e ambientale, a monte dell'insediamento urbano, e minore, dove ormai il solco erosivo è stato in parte assorbito nell'edificato ed è più difficile riscontrare un valore paesaggistico.

Appare evidente che la zona compresa tra i due edificati è l'unica con un certo valore paesaggistico che presenta il suo maggior valore nella continuità tra la parte a monte della ferrovia (con persistenti elevati gradi di naturalità) e quella a valle (oggi Parco pubblico denominato "Melvin Jones" come la scuola confinante).

REGIONE

La Regione a seguito di approfondimenti d'ufficio conferma l'esito della procedura ex art. 104 delle NTA del PPTR che ha rettificato la localizzazione del corso d'acqua pubblica denominato *Torre Incine* a confine con il Comune di Polignano a Mare. Conferma inoltre la presenza del corso d'acqua pubblica denominato *Torrente Impalata* negli strati informativi trasmessi dal Comune del PUG adeguato al PPTR adottato e controdedotto di cui alla DCC n. 48 del 30.11.2018.

MINISTERO

Su lama don Angelo si chiede di conservare come perimetro RER l'intera fascia prevista quale BP dal PPTR, prima dellarettifica, riconfigurandola in diminuzione solo in corrispondenza dell'edificato esistente presso la scuola. L'intero torrente presenta caratteri di notevole interesse paesaggistico, a monte e a valle della porzione edificata, risulta interessato da insediamenti rupestri sparsi del tipo a villaggio con cripte rupestri in n. 4 lungo il percorso. Insistono presso lo stesso insediamenti produttivi storici di interesse paesaggistico. Esiste Bibliografia in merito all'interesse antropico dell'intero solco erosivo a partire dalle sorgenti.

REGIONE

La Regione ritiene opportuno perimetrare l'area interessata dalla Reticolo Idrografico di Connessione della RER in zona lama don Angelo, considerando lo stato dei luoghi e valutando contestualmente il valore paesaggistico con la presenza di tessuto edificato consolidato e di previsioni di trasformazione. Chiede al Comune di approfondire in merito e di proporre un aggiornamento della configurazione della suddetta RER.

COMUNE

Il Comune prende atto e si riserva di approfondire

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e richiede di estendere tale approfondimento a tutte le RER che interessano il territorio comunale. Tale approfondimento dovrà essere prodotto con Relazione ed elaborati grafici.

COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE. ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

Reticolo idrografico di connessione della RER

In merito agli UCP Reticoli idrografici di connessione della RER si rimanda a quanto discusso al punto precedente.

Sorgenti



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



COMUNE

L'Adeguamento recepisce le sorgenti censite dal PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide

Aree soggette a vincolo idrogeologico

MINISTERO

Si rileva che nel SIT non è riportata l'Area soggetta a vincolo idrogeologico come da PPTR.

COMUNE

Il Comune prende atto e si impegna ad aggiornare il SIT comunale precisando che esso che non ha valore legale ma costituisce mero riferimento informativo per i cittadini.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide

Lame e gravine

COMUNE

L'Adeguamento ha aggiornato rispetto al PPTR la perimetrazione degli UCP Lame e Gravine sulla base di un quadro conoscitivo maggiormente approfondito alla scala locale.

REGIONE

Rileva che negli strati informativi trasmessi mancano alcuni solchi erosivi e chiede un approfondimento in merito.

COMUNE

Il Comune si riserva di approfondire e di consegnare il suddetto strato informativo aggiornato.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Doline

COMUNE

L'Adeguamento ha effettuato una più puntuale e approfondita ricognizione territoriale rispetto a quanto previsto dal PPTR e nella Relazione si specifica che le doline censite da tecnici in fase di rilievo sono state verificate con i tecnici dell'AdB.

MINISTERO E REGIONE

Prendono atto e condividono.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Grotte

COMUNE

L'Adeguamento ha effettuato una più puntuale e approfondita ricognizione territoriale delle grotte rispetto a quanto previsto dal PPTR.

MINISTERO

Si condivide quanto proposto dall'Adeguamento tuttavia si chiede di attribuire i relativi toponimi alle grotte individuate.

Si chiede di dare delucidazioni in merito alle grotte:

- Grotta presso Masseria La Lite



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



- Grotta Torre Cintola
 - Grotta Tre ingressi
 - Grotta Tre buchi
 - Grotta Due Camini
 - Grotta Pagano
- che non risultano ricomprese nelle individuazioni del PUG.

REGIONE E COMUNE

Si riservano di approfondire in merito.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto

Geositi

COMUNE

L'Adeguamento ha effettuato una più puntuale e approfondita ricognizione territoriale del geositi rispetto a quanto previsto dal PPTR.

REGIONE E MINISTERO

Prendono atto e condividono

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide

Inghiottitoi

COMUNE

L'Adeguamento recepisce le perimetrazioni del PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Cordoni dunari

COMUNE

L'adeguamento recepisce le perimetrazioni del PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

BP Boschi

COMUNE

L'Adeguamento ha aggiornato rispetto al PPTR la perimetrazione dei BP Boschi sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi.

MINISTERO

Il PUG riporta variazioni, con riduzioni, delle perimetrazioni dei boschi rispetto a quanto delimitato dal PPTR. Non risulta alcuna istruttoria nel merito. Si chiede di fornire dettagliata documentazione in relazione alle scelte effettuate sull'effettivo stato dei luoghi.

COMUNE

Il Comune si riserva di produrre la documentazione richiesta

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI. ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

Area di rispetto dei boschi

COMUNE

L'Adeguamento a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni ha proposto una delimitazione delle aree di rispetto dei boschi secondo la definizione di cui all'art. 59 delle NTA del PPTR riconfigurandole come buffer geometrici.

REGIONE

In merito alla delimitazione proposta delle aree di rispetto non condivide la metodologia adottata. Si rileva che in sede di pre-conferenza si erano condivise le perimetrazioni di dettaglio riportate nel PUG/S adottato, sicuramente più rispondenti a quanto previsto dall'art. 61 comma 1 lett. d delle NTA del PPTR. Pertanto si chiede di riportare le perimetrazione della aree di rispetto dei boschi a quanto condiviso in pre-conferenza e rappresentato nel PUG adottato a marzo 2018.

COMUNE

Il Comune condivide e si riserva di aggiornare in tal senso gli elaborati.

MINISTERO

Si precisa che alcune aree di rispetto non risultano associate ai retini che individuano le superfici boscate, in particolar modo nelle porzioni territoriali in prossimità del confine con Castellana Grotte. Non risulta alcuna istruttoria nel merito. Si chiede di fornire dettagliata documentazione in relazione alle scelte effettuate sull'effettivo stato dei luoghi.

COMUNE

Per quanto riguarda le aree di rispetto dei boschi in prossimità del confine con Castellana Grotte il Comune riferisce che trattasi di un errore nel SIT comunale mentre risultano presenti negli elaborati grafici del PUG adottato e controdedotto.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Formazioni arbustive in evoluzione naturale

MINISTERO

Nel PUG risultano stralciate alcune aree delimitate come UCP *Formazioni arbustive* nel PPTR, soprattutto in prossimità della costa a nord e verso sud-est dei confini comunali; tuttavia, si riscontra la presenza di ulteriori formazioni arbustive, con la relativa area di rispetto, in aggiunta rispetto alle segnalazioni del PPTR che andranno certamente recepite nel PPTR, ma non risulta alcuna istruttoria nel merito.

Si chiede di fornire dettagliata documentazione in relazione alle scelte effettuate sull'effettivo stato dei luoghi.

Si chiede di inserire le formazioni arbustive a nord (presso l'area ex cava, zona P3 del PG e a valle della chiesa rupestre lungo la lama in zona industriale). Considerata la rinaturalizzazione dell'area P3 e la effettiva presenza di formazioni lungo la lama.

Nell'area centrale si chiede di inserire la formazione arbustiva in evoluzione naturale come inserita nel PPTR lungo lama Belvedere.

Si accolgono tutte le altre perimetrazioni inserite dal PUG/S.

COMUNE E REGIONE

Si riservano di verificare nel merito.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Prati e pascoli naturali

MINISTERO

Handwritten signatures and initials, including 'ge', 'CD', and several other illegible marks.



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P IVA 00374620722



Non risultano censiti all'interno del PUG gli UCP Prati e pascoli naturali che il PPTR individua nel territorio di Monopoli.

COMUNE

Il Comune dichiara che l'Adeguamento ha recepito le perimetrazioni di prati e pascoli naturali del PPTR vigente. Il SIT comunale erroneamente non riporta i suddetti UCP e il Comune si impegna ad aggiornarlo. A tal proposito si evidenzia che il SIT non ha valore legale ma costituisce mero riferimento informativo per i cittadini.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide

La Conferenza si conclude alle 14.00 e si aggiorna al 09.05.2019 ore 9.00.

Angelo Anese

Stefano Lacatena

Maria D'Ambruoso

Francesco Rotondo

Annamaria Quartulli

Caterina Anese

Luigia Capurso

Aldo Creanza

Handwritten signatures of the conference members on a set of lines.

32



Città di Monopoli



Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Monopoli (BA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA DI SERVIZI
VERBALE del 09 maggio 2019**

Il giorno 09 maggio 2019 alle ore 10,00 presso gli Uffici della Regione Puglia, via Gentile 52 Bari, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Monopoli con nota n. 19641 del 01.04.2019, per il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del PUG vigente al PPTR ai sensi degli artt. 96 comma 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti come da foglio presenze allegato:

per la Regione:

- Arch. Aldo Creanza, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- Arch. Luigia Capurso, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

per il Comune:

- Angelo Annese, Sindaco del Comune di Monopoli
- Stefano Lacatena, Consigliere delegato all'Urbanistica
- Ing. Maria D'Ambruoso funzionario dell'Area Organizzativa IV
- Ing. Francesco Rotondo, progettista dell'Adeguamento

per il Ministero:

- Arch. Angelamaria Quartulli, funzionario della Soprintendenza ABAP della Città Metropolitana di Bari (con delega prot. n. 4561 del 10.04.2019)

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il funzionario comunale Ing. Maria D'Ambruoso coadiuvato dall'Arch. Luigia Capurso, funzionario regionale.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Zone di interesse archeologico

MINISTERO

In aggiunta ai beni di cui trattasi presenti nel PPTR vigente e riportati nel PUG adottato, segnala, ad integrazione dei Beni di cui all'art. 142 co. 1 lett. m del D.Lgs 42/2004, i procedimenti in corso di valutazione di questa Soprintendenza per l'ampliamento del vincolo archeologico Via Traiana "E" - Torre Cintola (ARCO427), istituito con D.M. 29/10/2007 ed individuato nel PUG come BP Zona di interesse archeologico e relativa area di rispetto (UCP Area di rispetto delle zone di interesse archeologico ex art.76, punto 3 NTA del PPTR) e quello relativo al rinvenimento avvenuto in prossimità di località Pantanelli e rispettiva area di rispetto.

CONFERENZA

Si prende atto e si evidenzia che successivamente alla chiusura dei citati procedimenti in corso i conseguenti aggiornamenti saranno recepiti nel PUG e nel PPTR come per legge.

Immobili e aree di notevole interesse pubblico

MINISTERO

La cartografia degli strati informativi territoriali dell'adeguamento non riporta le perimetrazioni relative ai BP decretati riferiti alla Scheda PAE 0120 "Zona centrale del Canale di Pirro" e alla Scheda PAE 0121 "Loggia di Pilato" (figg. 6 a-b-c dell'all. 2).

Città di Monopoli | Sede Legale: Via Garibaldi, 6 | Sede Operativa: Via G. Munno 6, 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722

Tel. 080 41 40 409 | Fax 080 41 40 405

email ripartizioneurbanistica@comune.monopoli.ba.it | web www.comune.monopoli.ba.it



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



COMUNE

Il Comune prende atto e si impegna ad aggiornare il SIT comunale precisando che esso non ha valore legale, ma costituisce mero riferimento informativo per i cittadini, mentre conferma che le perimetrazioni richieste sono riportate nelle tavole adottate.

Testimonianze della stratificazione insediativa siti storico culturali

MINISTERO

Le individuazioni e perimetrazioni risultano verificate e condivise in fase di copianificazione. Risultano tuttavia assenti dagli elaborati dell'Adeguamento i punti di interesse "masserie" che compaiono nel SIT territoriale con altra cartografia. Si propone la perimetrazione degli stessi come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa.

Il Ministero propone a completamento del preliminare lavoro svolto in fase di copianificazione, come da All. 3 trasmesso con la nota di dicembre 2018, l'inserimento di altri UCP Testimonianze della stratificazione insediativa valutati dalla Soprintendenza di valore paesaggistico e rientranti nella definizione di cui all'art. 76 punto 2 delle NTA del PPTR.

COMUNE

Prende atto e si riserva di aggiornare gli elaborati verificando le proposte ministeriali e trasmettendo gli elaborati aggiornati a seguito di tale valutazione.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Testimonianze della stratificazione insediativa aree a rischio archeologico

MINISTERO

La Soprintendenza chiede di inserire le evidenze archeologiche riportate nella Carta dei Beni culturali, non ricomprese tra le tutele paesaggistiche di cui all'art. 142 co 1 lettera m e nello specifico:

- i punti di interesse archeologico indicati come *segnalazioni puntiformi* nella Carta dei Beni culturali da inserire in area di rischio archeologico ai sensi dell' art. 76 co 2 lettera c. delle NTA del PPTR);
- i vincoli archeologici non inseriti tra quelli di valore paesaggistico come ad esempio quello di Masseria Siri e di San Michele in Frangesto.

REGIONE

Ritiene che i due vincoli archeologici di Masseria Siri e di San Michele in Frangesto debbano essere classificati come UCP Testimonianza della stratificazione insediativa di cui all'art. 76 co 2 lett. a) delle NTA del PPTR e riportati negli elaborati dell'adeguamento con la relativa area di rispetto. Per quanto riguarda, invece, i punti di interesse archeologico si ritiene che debbano essere rappresentati in forma areale. Inoltre, non trovando una diretta corrispondenza con gli UCP Testimonianze della stratificazione insediativa aree a rischio archeologico di cui all'art.76 co.2 lett.c delle NTA del PPTR, si ritiene opportuno che le suddette componenti siano incluse negli UCP paesaggi rurali e sottoposte ad una specifica disciplina.

COMUNE

Prende atto e si riserva di aggiornare gli elaborati verificando le proposte ministeriali e regionali, trasmettendo gli elaborati aggiornati a seguito di tale valutazione.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

COMUNE

Al termine degli adeguamenti individuati ai punti precedenti il Comune, con riferimento alla richiesta della Soprintendenza di cui alla nota Prot. 3410 del 15.03.2019, si impegna a redigere la Carta del Patrimonio Culturale comunale comprensivo di vincoli decretati, ope legis insieme agli eventuali punti



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



ricognitivi di carattere archeologico evidenziati dalla stessa Soprintendenza (dott. Caterina Annesse) e trasmetterla agli Uffici Ministeriali per la dovuta condivisione.

Paesaggi rurali

MINISTERO

La Soprintendenza propone in maniera contestuale e circostanziata 4 paesaggi rurali a partire da quelli individuati dal PPTR attraverso uno studio analitico dei caratteri paesaggistici delle aree, confrontato con i due CTS del PPTR e le componenti di paesaggio in essi ricadenti e soprattutto con le testimonianze che hanno strutturato in termini di durata i singoli paesaggi individuati. Per ogni paesaggio, ritenendo di inserire anche le aree bianche del PUG, oggi ancora libere da trasformazione, non essendo previste norme di inedificabilità nella disciplina di cui all'art. 83 del PPTR, che potrebbero modificare sostanzialmente la parte programmatica, la Soprintendenza propone nuove perimetrazioni e integrazione della disciplina (misure di salvaguardia di cui all'art. 83) contestualizzandola ai caratteri invariati specifici dei singoli contesti, introducendo anche quei necessari indirizzi e quelle direttive che possano incidere sulla qualità degli interventi, anche in linea con i progetti strategici del PPTR (Patto città campagna, paesaggi costieri, mobilità dolce, rete ecologica). Ritiene, a tal proposito, importante definire in maniera più comprensibile, in presenza di previsioni edificatorie, i criteri perequativi e di compensazione previsti dal PUG /P, a partire dagli ambiti interessati dal *BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico ex art. 136 del D.Lgs 42/04* (scheda PAE0117 e scheda PAE 0120), oggetto di tutele ricognitive prima delle previsioni del PUG, per proseguire in tutte le aree retrocostiere a sud e a nord con approfondimenti in simulazione che tengano conto non del singolo comparto ma di delle macroaree.

Al verbale della seduta della Conferenza del 21.03.2019 è stata allegata una prima bozza dei paesaggi rurali da condividere durante il percorso di adeguamento con individuazione da perfezionare anche ritagliando le parti già edificate mediante GIS e integrazione della disciplina.

Nella seduta di oggi il Ministero consegna una proposta normativa per gli UCP paesaggi rurali.

Si chiede al Comune di individuare i PUE adottati dopo l'approvazione del PPTR per quanto previsto al co 6 dell'art. 83 delle NTA del PPTR.

Il Ministero sottolinea, in quanto particolarmente significativo, un intervento condiviso sui paesaggi rurali 1 e 2 come individuati nel su citato Allegato, per le note criticità di sviluppo dell'edificato in previsione su aree attualmente dagli spiccati caratteri rurali.

REGIONE

Rileva la necessità di verificare alcune aree che risultano stralciate dal perimetro originario dei paesaggi rurali del PPTR pur non essendo suscettibili di trasformazione. Chiede chiarimenti.

Inoltre, si riserva di valutare la proposta normativa e di perimetrazione di paesaggi rurali del Ministero.

COMUNE

Verificati in sede di conferenza gli ambiti che il Ministero propone di individuare come UCP Paesaggi Rurali, si riserva di trasmettere proposta di aggiornamento verificando anche la bozza normativa consegnata in data odierna dal Ministero.

CONFERENZA

Resta in attesa degli aggiornamenti comunali.

Alle ore 12:00 entrano l'ing. D'Onghia e l'ing. Loconsole.

UCP Coni Visuali e Strade/luoghi panoramici/paesaggistici

MINISTERO

Prende atto delle indicazioni trasmesse dal Comune

Chiede conferma della tutela del PPTR relativamente al cono di visuale Loggia di Pilato nella porzione verso canale di Pirro, percepibile in ampie visuali dalla SP 146, comprendendo Gorgofreddo e Santa Lucia. Approva la proposta comunale della porzione ripermetrata a valle verso la costa.

Chiede di inserire il cono visuale sull'abbazia di Santo Stefano essendo presidio territoriale storico su una vasta area del territorio e riconoscendone il valore paesaggistico quale elemento dominante



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P IVA 00374620722



rispetto alla configurazione piano altimetrica delle aree a monte della viabilità. Propone un cono visuale con raggio pari alla misura tra il sito e la ferrovia.

Chiede conferma della tutela del PPTR su viale Aldo Moro, individuata come strada panoramica, e di prolungarla a nord dell'abitato nel tratto a partire dall'incrocio con via Traiana proseguendo lungo l'intercettazione di lama Don Angelo fino alla traversa 1 strada Santa Stefano. La strada nonostante a sud presenti alcune porzioni edificate attraversa numerose aree libere consentendo scorci visuali verso il contesto paesaggistico costiero anche quando questo è edificato in quanto paesaggio antropizzato storicamente.

Chiede un approfondimento della disciplina riguardante le strade paesaggistiche e panoramiche introducendo delle fasce di graduazione della tutela.

Chiede di inserire l'UCP strada di valenza paesaggistica sull'asse di contrada Lamandia, Contrada Santo Stefano, contrada S. Piscopio, contrada Fascianello.

Conferma le viabilità paesaggistiche SP 113, SP 237, SP 114, SP 146 e quelle costiere come già inserito nel PUG/S (via Marina del Mondo-via Fiume; via Procaccia; via Lepanto, strada Santo Stefano, Contrada Capitolo-SP 90)

REGIONE

Suggerisce di fare riferimento per l'integrazione della disciplina riguardante strade paesaggistiche e panoramiche alle Linee Guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture Doc. 4.4.5. del PPTR.

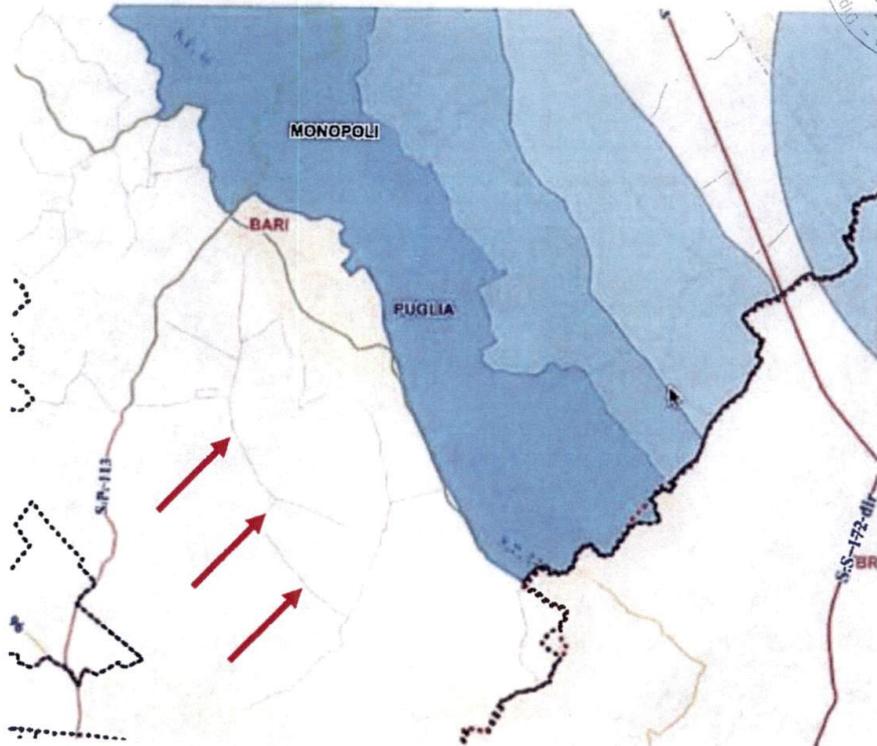
COMUNE

Con riferimento a strade panoramiche e paesaggistiche, si riserva di trasmettere proposta di aggiornamento verificando anche la disciplina normativa coerentemente agli indirizzi regionali.

Con riferimento ai coni visuali, preso atto della richiesta del Ministero, si propone di estendere la perimetrazione riguardante l'area di Loggia di Pilato verso Canale di Pirro fino alla viabilità riportata nella immagine seguente e indicata con freccia.



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



Con riferimento alla richiesta di cono visuale sull'Abbazia di Santo Stefano di propone di introdurre un luogo panoramico perimetrato con centro l'Abbazia e lati coincidenti con le lame poste a sinistra e a destra dell'Abbazia chiudendolo sulla strada S. Stefano.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

Pag5/6 *[Handwritten signature]*



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



Figura 1. luogo panoramico perimetrato con centro l'Abbazia e lati coincidenti con le lame poste a sinistra e a destra dell'Abbazia chiudendolo sulla strada S. Stefano

CONFERENZA

Resta in attesa degli aggiornamenti comunali.

La Conferenza si conclude alle 15.00 e si aggiorna al 27.05.2019 ore 10.00.

Angelo Annese

Stefano Lacatena

Amedeo D'Onghia

Maria D'Ambruoso

Francesco Rotondo

Angelamaria Quartulli

Barbara Loconsole

Luigia Capurso

Aldo Creanza

Handwritten signatures of the listed individuals on a set of horizontal lines.



Città di Monopoli



Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Monopoli (BA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA DI SERVIZI
VERBALE del 27 maggio 2019**

Il giorno 27 maggio 2019 alle ore 10,00 presso gli Uffici della Regione Puglia, via Gentile 52 Bari, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Monopoli, per il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del PUG vigente al PPTR ai sensi degli artt. 96 comma 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti come da foglio presenze allegato:
per la Regione:

- ing. Barbara Loconsole, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- arch. Aldo Creanza, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- arch. Luigia Capurso, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

per il Comune:

- Angelo Annese, Sindaco del Comune di Monopoli
- Stefano Lacatena, Consigliere delegato all'Urbanistica
- ing. Maria D'Ambruoso funzionario dell'Area Organizzativa IV
- ing. Francesco Rotondo, progettista dell'Adeguamento

per il Ministero:

- dott. Eugenia Vantaggiato, Segretario regionale MIBAC
- arch. Francesco Longobardi, funzionario del Segretariato regionale MIBAC
- dott. Luigi La Rocca Soprintendente ABAP della Città Metropolitana di Bari
- arch. Angelamaria Quartulli, funzionario della Soprintendenza ABAP della Città Metropolitana di Bari (con delega prot. n. 4561 del 10.04.2019)

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il funzionario comunale ing. Maria D'Ambruoso coadiuvato dall'arch. Luigia Capurso, funzionario regionale.

Si prosegue la discussione avviata nelle precedenti sedute in merito ai *Paesaggi Rurali* e nello specifico alla definizione per essi di una specifica disciplina di tutela.

MINISTERO

Propone il regime di tutela di seguito riportato:

"definizioni:

Paesaggi rurali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

1. *Consistono in quelle parti di territorio rurale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra identità paesaggistica del territorio e cultura materiale che ne è empiungibile dall'astoriana e ha permesso la sedimentazione dei caratteri. Nel Comune di Monopoli è ricompreso il Parco multifunzionale di valorizzazione degli ulivi monumentali, identificato in quella parte di territorio regionale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi oltre che alla peculiarità delle forme costruttive dell'abitare, che il PUG suddivide in Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali e Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli, come individuato nella tavola xxxxxx del PUG.*

Al fine dello specifico perseguimento della tutela, della salvaguardia, della valorizzazione e della riproducibilità dei diversi caratteri identitari che lo contraddistinguono, in conformità con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37, per gli effetti dell'art. 78 commi 3 e 4, il Parco multifunzionale di valorizzazione degli ulivi monumentali, viene suddiviso nei seguenti sub-paesaggi, come riportato nella tav. XXX del PUG corredata da tabelle identificative:



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P. IVA 00374620722



- sub a. il sistema territoriale della via Traiana, delle lame e delle forme insediative fortificate e rurali;
- sub b. il sistema degli orti e del mare;
- sub c. il paesaggio delle ville suburbane;
- sub d. il paesaggio della via Minucia e dei primi insediamenti;
- sub e. il paesaggio di pietra o secco e dei boschi;
- sub f. i borghi rurali delle contrade dell'entroterra.

Indirizzi per le componenti culturali e insediative

1. Gli interventi che interessano le componenti culturali e insediative devono tendere a:

- a. assicurare la conservazione e valorizzazione in quanto sistemi territoriali integrati, relazionati al territorio nella sua struttura storica definita dai processi di territorializzazione di lunga durata e ai caratteri identitari delle figure territoriali che lo compongono;
- b. mantenerne leggibile nelle sue fasi eventualmente diversificate la stratificazione storica, anche attraverso la conservazione e valorizzazione delle tracce che testimoniano l'origine storica e della trama in cui quei beni hanno avuto origine e senso giungendo a noi come custodi della memoria identitaria dei luoghi e delle popolazioni che li hanno vissuti;
- c. salvaguardare le zone di proprietà collettiva di uso civico al fine preminente di rispettarne l'integrità, la destinazione primaria e conservarne le attività silvo-pastorali;
- d. garantire una appropriata fruizione/utilizzazione, unitamente alla salvaguardia/ripristino del contesto in cui le componenti culturali e insediative sono inserite;
- e. promuovere la tutela e riqualificazione delle città consolidate con particolare riguardo al recupero della loro perceibilità e accessibilità monumentale e alla salvaguardia e valorizzazione degli spazi pubblici e dei viali di accesso;
- f. evidenziare e valorizzare i caratteri dei paesaggi rurali di interesse paesaggistico;
- g. reinterpretare la complessità e la molteplicità dei paesaggi rurali di grande valore storico e identitario e ridefinirne le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive.

g. individuare i caratteri di permanenza e variabilità/trasformabilità presenti nel sistema paesaggistico rurale tematico di riferimento;

h. comprendere il sistema di relazioni contestuali in cui il fabbricato esistente o il lotto destinato a trasformazione si collocano, attraverso la lettura dei legami spaziali, areali e lineari, formali, economici, sociali, culturali e psicologici che hanno dato luogo nel tempo ai caratteri del contesto paesaggistico e del patrimonio rurale diffuso ed alla sua organicità, ivi comprese le testimonianze insediative, attuando una progettazione che preveda tre scale di dettaglio: scala vasta (rapporto dell'insediamento con il contesto rurale/antrropico), scala intermedia (organizzazione spaziale dell'insieme, ossia modalità aggregative, rapporti dimensionali, funzionali, simbolici, visivi nel contesto), scala ravvicinata (caratteri invariati del luogo, geo morfologia e idrologia, vegetazione, intervisibilità; organizzazione ed interrelazione tra elementi costruiti e i caratteri permanenti di contesto);

Direttive

In attuazione dell'art. 78 co 1 vengono descritti i valori espressi dai sub paesaggi rurali come da allegate schede di identificazione e individuate le aree per le quali in considerazione della presenza di numerose testimonianze della stratificazione insediativa e di valore archeologico o si rendono necessarie particolari misure di salvaguardia e utilizzazione (lettera b).

Vengono inoltre individuate specifiche aree in prossimità del centro abitato per le quali risulta necessario al fine di assicurare la salvaguardia delle caratteristiche e dei valori identitari delle componenti antropiche e storico culturali, attuare interventi in coerenza con il Documento Regionale di Assetto Generale di cui all'art. 4 della L.R. 27 luglio 2001, n. 20 e con le linee guida per il restauro e il riuso recupero dei manufatti in pietra a secco (elaborato 4.4.4), per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali (elaborato 4.4.6), nonché atto ad incentivare la fruizione sociale dei Contesti topografici stratificati, in quanto sistemi territoriali (lettera d);

1. In particolare gli interventi di trasformazione che interessano i sub paesaggi individuati devono tendere a:

- a. garantire il rispetto del sistema identitario degli scenari rurali in cui permangono elementi d'valore ambientale, di natura fisica e percettiva, nell'ambito del processo delle trasformazioni in atto, valorizzando vocazioni e permanenze identitarie nelle previsioni di sviluppo del territorio, al fine di costruire nuovi equilibri coerenti con le permanenze storico, culturali, ambientali-naturali;
- b. salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali (oliveto; vigneto; mosaico agrario oliveto-vigneto-mandarleta), tutelandone la continuità delle maglie (rispetto della giacitura delle maglie agricole e dei tracciati, nonché del rapporto di questi con i manufatti rurali, fra cui anche le architetture minori e i muretti a secco), mantenendo inalterata la leggibilità del rapporto e delle reti di relazione fra manufatti e fondo di appartenenza;
- c. tutelare la rete di manufatti che appartengano al patrimonio architettonico diffuso, con particolare attenzione anche alle aree di pertinenza;
- d. mantenere e preservare le visuali sul paesaggio: dalla città verso la campagna e dalla campagna verso la città, garantendo la permanenza e la salvaguardia delle percezioni e dell'accessibilità pubblica ai luoghi da cui è possibile godere delle visuali stesse.

Art. 83 Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali

1. Nei territori interessati dalla presenza di Paesaggi rurali come definiti all'art. 77, si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui ai successive commi 2) e 3)
2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti del paesaggio agrario e in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra a tufo a secco e non quali specchie, trulli, lami, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche culturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate accertate e documentate.

In particolare per i paesaggi rurali tematici sub a), sub b), sub d), e sub e) non è consentito lo:

- demolizione di muretti a secco e l'alterazione della loro trama all'interno del sistema del tessuto agrario di riferimento, in quanto sistema matricedelle trame agrarie e fondiarie del contesto rurale, consolidata nel tempo;
- realizzazione di nuovi tracciati viari, poderali ed interpoderali, ad esclusione degli interventi di manutenzione e adeguamento della viabilità esistente e di quelli strettamente necessari alla fruizione dell'insediamento o connessi alla conduzione del fondo, purché realizzati con materiali ecocompatibili e con soluzioni reversibili, di larghezza non superiore a 3 m, senza alterazione dell'assetto e della morfologia della trama agraria esistente, testimonianza dell'occupazione e strutturazione storica del territorio;

a2) ristrutturazione edilizia e nuova edificazione che non garantiscano il corretto inserimento paesaggistico, il rispetto delle tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali, nonché gli equilibri ecosistemico-ambientali;

a3) mutamenti di destinazioni d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive, industriali e commerciali della grande distribuzione;

a3) trasformazioni urbanistiche, ove consentite dagli atti di governo del territorio, che alterino i caratteri della trama insediativa di lunga durata;

a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a5) nuove attività estrattive e ampliamenti.

3. Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:

b1) realizzazione di sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione anche ai fini del loro riciclo. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterando la struttura edilizia originaria, senza comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non incidendo in modo significativo nella lettura dei valori paesaggistici;

b2) l'ampliamento delle attività estrattive autorizzate ai sensi della L.R. 37/1985 e s.m.i. in esercizio alla data di adozione del presente Piano può essere autorizzato solo a seguito dell'accertamento dell'avvenuto recupero di una superficie equivalente a quella di cui si chiede l'ampliamento stesso avendo cura di preservare, nell'individuazione dell'area di ampliamento, i manufatti di maggiore pregio ivi presenti. In ogni caso la superficie richiesta di ampliamento non deve eccedere il 50% della superficie già autorizzata. Tutta la documentazione relativa all'accertamento dell'avvenuto recupero delle aree già oggetto di coltivazione deve essere trasmessa all'Amministrazione competente al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica unitamente all'aggiornamento del Piano di Recupero, esteso all'intera area di cava e comprensivo di azioni ed interventi riguardanti l'area già coltivata e recuperata. Il Piano di Recupero dovrà mirare all'inserimento delle aree oggetto di attività estrattiva nel contesto paesaggistico in coerenza con le componenti antropiche, agricole, insediative e con la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi.

b3) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti (demolizioni/ricostruzioni -ad eccezione di manufatti di particolare pregio e di valore storico-identitario-, riusi/restauri/ristrutturazioni, ampliamenti), purché piani e/o progetti e/o interventi rispondano ai criteri di seguito definiti:

b3.1) Manufatti realizzati prima della Riforma Agraria e Fondiaria e in ogni caso prima del 1967.

- Per quanto riguarda gli aspetti morfologici, insediativi e aggregativi il progetto dovrà essere coerente con lo schema formativo ed evolutivo del morfotipo originario (organismi edilizi monocellulari, pluricellulari, complessi edilizi isolati del tipo a corte, lineari, compatti), nel pieno rispetto delle relazioni invarianti tra la componente antropica e quella ambientale ivi compreso l'uso del suolo, delle gerarchie compositive, dei rapporti volumetrici e delle logiche aggregative del fabbricato esistente, assicurando la continuità dei fronti, nel rispetto degli elementi architettonici e delle quote di imposta di orizzontamenti e coperture esistenti; non sono ammessi ampliamenti in sopraelevazione che superino l'altezza dei manufatti oggetto di trasformazione. Morfologia edilizia: il progetto dovrà prevedere l'uso di forme, tecniche costruttive e materiali coerenti con la tipologia del fabbricato esistente, evitando soluzioni mimetiche ma reinterpretando in chiave contemporanea i caratteri della tradizione locale dell'organismo architettonico originario e le fasi del suo sviluppo costruttivo. Il volume in ampliamento dovrà essere integrato con le strutture esistenti sintetizzando dell'organismo preesistente l'elemento connettivo, conservando comunque carattere di distinguibilità e riconoscibilità;

- eventuali piani interrati (di altezza massima pari a 2,40 m), saranno ammissibili, ove strettamente necessari e ad uso non residenziale, solo al di sotto dei corpi in ampliamento



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



(non eccedendo la sagoma degli stessi) e adeguatamente distanziati dalle porzioni preesistenti al fine di tutelarne le fondazioni, evitando pertanto soluzioni in aderenza al sedime dei manufatti esistenti, a cui si potrà accedere da scale all'interno o in aderenza ai muri perimetrali dei corpi di fabbrica in aggiunta, evitando in ogni caso rampe carrabili; eventuali torrini-scala dovranno essere realizzati nel rispetto delle tipologie storiche dell'edilizia rurale e di altezza contenuta. In caso di edifici di limitate dimensioni eventuali torrini-scala dovranno essere scoperti ed avere altezza contenuta nella dimensione del parapetto funzionale all'uso (pari ad 1 m);

- il volume dell'ampliamento dovrà essere calcolato scomputando dal volume edificabile, riveniente dalla superficie del lotto, il volume dei manufatti già presenti sul lotto stesso (ampliamenti già realizzati, volumi tecnici, vani accessori, ecc.). Per il calcolo dei volumi dei manufatti esistenti e degli ampliamenti, i muri perimetrali dovranno essere considerati limitatamente allo spessore di 30 cm;
 - al fine di garantire unitarietà e coerenza del disegno e della morfologia del manufatto nel suo complesso, nel progetto di ampliamento o di ricostruzione dovrà essere privilegiato il mantenimento, recupero o ripristino di tipologie della tradizione, la conservazione dei materiali della tradizione locale, evitando l'inserimento di elementi dissimili o mimetici, garantendo un'elevata qualità delle soluzioni tecniche e costruttive e privilegiando l'uso di tecnologie sostenibili ed eco-compatibili;
 - negli interventi sui manufatti esistenti di valore storico testimoniale dovrà essere garantita la conservazione dei segni della stratificazione formale e materiale operando con la conservazione delle superfici storiche piuttosto che con la loro sostituzione, restituendo al complesso edificato, pur nell'adeguamento funzionale, i valori documentali delle tracce del tempo, delle tecnologie impiegate, dei colori, delle discontinuità che ne documentano il processo evolutivo e le sue stratificazioni.
 - dovrà essere preservato il rapporto tra pieni e vuoti sulle facciate, conservando le tracce delle stratificazioni e la leggibilità dell'impaginato dell'organismo originario; nel caso di nuove aperture, saranno da preferire soluzioni proporzionalmente coerenti con quelle originarie e nel rispetto del passo strutturale esistente anche al fine della sicurezza sismica, evitando arricchimenti formali mediante citazioni stilistiche;
 - dovranno essere tutelate le tinte e i cromatismi che caratterizzano gli immobili di pregio storico architettonico di fine Ottocento e primi novecento, con particolare riguardo alle testimonianze nel PAESAGGIO RURALE TEMATICO 2, in quanto parte integrante del tipo architettonico stesso e invariante cromatica di alcuni contesti, operando con interventi di restauro, piuttosto che di sostituzione delle finiture esistenti, che prevedano, preliminarmente, specifici approfondimenti da seguire anche con saggi stratigrafici delle finiture esistenti.
 - nel caso di manufatti in pietra a secco il progetto dovrà seguire le indicazioni contenute nelle Linee Guida 4.4.4 - Cap. 3, "Interventi di manutenzione, recupero o restauro dei manufatti in pietra a secco" e Cap. 4 "Interventi di adeguamento a fini abitativi dei manufatti in pietra a secco con aumento di volumetria";
- b3.2) Edifici realizzati dopo il 1967 (produttivi/commerciali di grande dimensione e edifici residenziali privi di valore storico-identitario)**
- Le ricostruzioni volumetriche dovranno consentire di liberare visuali significative verso componenti di paesaggio impropriamente interrotte con l'edificazione e prevedere il ripristino della morfologia di luoghi se compromessa, recuperando l'andamento altimetrico preesistente, valorizzando la connessione con le aree contermini, anche se residuali in presenza di altre componenti di paesaggio (della stratificazione insediativa o della geo morfo idrologia) la demolizione con ricostruzione della volumetria potrà essere prevista qualora delocalizzata;
 - potranno essere ammesse ricostruzioni volumetriche di edifici residenziali esistenti in grado di garantire, coerentemente al sistema insediativo prevalente, una maggiore frammentazione del sistema insediativo impropriamente modificato e una riduzione in altezza, conservando un adeguato rapporto tra area libera e area edificata e fronti edificati di dimensione adeguata, che consentano una maggiore permeabilità dell'edificato rispetto alle aree contermini, garantendo una maggiore integrazione e connessione tra spazi pubblici e spazi privati liberi da ingombri e a verde;
 - negli interventi di demolizione parziale con ricostruzione potranno essere previsti ampliamenti in sopraelevazione senza superare l'altezza del manufatto esistente e comunque non oltre l'altezza massima di 10 metri. In caso di ampliamento, inoltre, dovranno essere mantenuti l'orientamento e l'esposizione prevalente dell'edificio esistente, preferendo soluzioni in continuità con l'andamento della cortina edilizia e con il sedime del fabbricato, coerentemente con l'assetto e i rapporti piano-volumetrici;

Per tutti gli interventi di cui al co b3) dovrà essere previsto il ricorso a geometrie improntate alla massima semplicità, evitando soluzioni incoerenti;

b4) realizzazione di nuove costruzioni, purché piani e/o progetti e/o interventi rispondano ai criteri di seguito definiti:

- b4.1) aspetti insediativi** - la disposizione planimetrica degli edifici dovrà rispettare la maglia insediativa del tessuto edilizio esistente nel contesto più ampio, evitando in ogni caso l'incremento del fenomeno della densificazione;
- nei contesti della trasformazione... (zone cozzana e minucia...) la continuità dei fronti edilizi,

62



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



attestate a gruppo lungo le strade e le direttrici di collegamento fra la costa e l'entroterra, potrà essere prevista solo nell'ambito territoriale del sub-paesaggio rurale 4a;

- nei contesti esistenti (consolidati o rurali ...) ricadenti nelle aree interessate dai sub-paesaggi a), b), c), d), ed e) le nuove costruzioni dovranno prevedere modalità di insediamento territoriale a carattere diffuso e isolato, evitando processi di saturazione edilizia lungo le strade, evitando di intaccare le visuali paesaggistiche e i punti panoramici e, in particolare per i sub paesaggi a) e b), evitando di compromettere le visuali da e verso il mare;
- nei contesti della trasformazione (area sud, nominare ...) il sistema insediativo dovrà valorizzare le strutture prevalenti nel contesto più ampia, completando maglie edificate esistenti se coerenti con le strutture invarianti del territorio e garantendo gli allineamenti con le infrastrutture viarie esistenti, dovrà in ogni caso essere evitata la dispersione insediativa. Nella organizzazione planivolumetrica dell'insediamento le distanze fra i fronti edificati non dovranno essere inferiori a 25 m, salvaguardando le piantumazioni a ulivo o isolate esistenti da valorizzare come sistema vegetazione e culturale diffuso, anche introducendo nelle aree libere nuovi esemplari; nelle aree in prossimità di lame e RER, le scelte insediative dovranno evitare di interrompere la continuità naturalistica, la visibilità, la fruibilità e l'accessibilità delle stesse; in particolare, per i paesaggi rurali tematici sub a), sub b) e sub d), in relazione alla tipologia dei complessi masserizi e delle testimonianze storico-architettoniche presenti nell'area, dovranno essere conservati e valorizzati i sistemi territoriali integrati (lame - insediamenti rupestri - masserie - torri - visibilità storica), garantendo il mantenimento dei caratteri identitari e dei segni e processi di lunga durata che denotano la struttura del territorio; per le aree ricomprese nei paesaggi rurali tematici sub a), sub b), sub d) e sub c) dovrà essere evitata ogni alterazione del profilo altimetrico/morfologico dei suoli, evitando riparti di terra e sbancamenti che ne alterino l'andamento esistente; in corrispondenza della SP 90 e via Procaccia, della Strada C.da Lamandia e di Strada C.da S. Procaccia, della SP 163, e delle altre strade panoramiche, come individuate dall'adeguamento, le nuove edificazioni dovranno avere adeguata distanza dalla sede stradale, non minore ai 30 metri. In presenza di strade paesaggistiche, come individuate dall'adeguamento, dovranno essere garantite le libere visuali verso i contesti contermini evitando l'inserimento di barriere percettive anche di tipo vegetazionale, valorizzando nei contesti rurali le alberature singole lungo i percorsi viari.

Tutte le aree prossime alla visibilità panoramica della litoranea dovranno conservare i caratteri di ruralità, valorizzando la connessione ecologica e percettiva con le aree a valle prossime alla fascia costiera, prevedendo per le stesse, attraverso pianificazioni su vasta scala un giusto equilibrio tra la conservazione di sistemi culturali prevalenti e operazioni di sistemazione a verde integrata a funzioni compatibili per una migliore fruizione pubblica della costa compensazione della riqualificazione della stessa, liberata da detrattori paesaggistici (parcheggi, ecc.) che consentano di riqualificare, delocalizzando i contesti della trasformazione nelle parti più interne

b4.2) morfologie edilizie

- le nuove costruzioni dovranno prevedere il ricorso a geometrie improntate alla massima semplicità, linearità e compattezza, evitando fronti continui, anche se articolati, maggiori di 15 m;
- nel caso in cui le nuove costruzioni siano previste in lotti interclusi, esse non dovranno superare le altezze degli edifici contermini e contigui, comprendendo in questa misura massima anche gli eventuali torrioni-scala e altri volumi accessori quali pergolati e vani tecnici;
- al fine di contenere le operazioni di scavo, dovrà essere previsto un unico livello interrato (di altezza massima pari a 2,40 m, raggiungibile preferibilmente da scale o collegamenti interni o posti in aderenza ad uno dei lati del fabbricato), evitando rampe a cielo aperto, preferendo soluzioni integre all'interno della sagoma del fabbricato o in aderenza ad uno dei lati dello stesso;
- al fine di limitare la modificazione dei suoli e favorire un maggior recupero degli spazi esterni da destinare a verde dovrà essere evitato l'inserimento di elementi dissonanti ed incoerenti con i caratteri della ruralità costiera, che denotano in particolare i paesaggi rurali tematici sub a) e sub b), e pertanto dovranno essere evitate rampe e piani interrati;
- dovrà essere prevista la scelta di finiture, materiali, tecniche costruttive e trattamenti cromatici coerentemente con i caratteri del luogo ed in continuità con le soluzioni tradizionali, evitando rivestimenti in pietra e coloriture estranee al contesto;
- L'utilizzo della pietra a vista potrà essere consentito se caratterizzante l'intero elemento strutturale;
- le trasformazioni potranno interessare le sole aree libere da alberature monumentali tra cui ulivi, carrubi, macchia.

b5) realizzazione di nuove costruzioni a destinazione agricola e per l'allevamento, purché realizzate secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida del PPTA 4.4.6 - Cap. 2 - Ampliamenti e nuove costruzioni - Paragrafo "Nuove costruzioni a destinazione agricola e per l'allevamento";

b6) installazione di serre, purché realizzate secondo le seguenti modalità:

- dovranno rispettare l'andamento orografico esistente, non alterando i profili altimetrici e le linee di massima pendenza del terreno, gli allineamenti degli edifici esistenti, le giaciture e l'andamento della trama fondiaria e degli altri elementi minori che hanno storicamente strutturato il territorio ("linee"



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



- naturali delle acque, pozzi, norie, specchie, muretti a secco, fogge, ecc.);
- dovranno essere previste soluzioni ad elementi prefabbricati, reversibili, leggeri, a sezioni ridotte, semplicemente ancorati al suolo senza l'uso di piattaforme o fondazioni in c.a.;
 - dovranno essere previste soluzioni che interrompano la continuità e la densità dell'assetto piano volumetrico delle serre, con vegetazione di tipo locale, lineare, arborea e/o arbustiva, al fine di mitigare l'impatto visivo dei teloni e delle strutture;
 - il rapporto di copertura massimo dovrà essere pari al 70% della superficie del lotto (in caso di serre con copertura di tipo stagionale) o del 50% della superficie del lotto (in caso di serre con copertura di tipo permanente);
 - dovrà essere prevista una distanza dal ciglio stradale e/o da muretti a secco e/o altri manufatti del patrimonio rurale pari almeno a 5 m;
 - le strutture dovranno essere contenute nell'altezza massima di 5 m (al colmo);
 - in presenza di viabilità di valore paesaggistico i manufatti dovranno contenere l'altezza massima ai 3 metri ed essere posti a distanza adeguata dalla viabilità mitigati da piantumazioni arboree tipiche del luogo;
 - dovranno essere previste soluzioni che evitino materiali riflettenti e coloriture incoerenti con il contesto.
- b7) sistemazioni esterne, purché realizzate secondo le seguenti modalità:
- le scelte compositive dovranno essere coerenti con i segni rilevabili sul territorio, evitando qualsiasi alterazione fisica e percettiva dei manufatti del patrimonio rurale; non dovranno essere alterati i profili altimetrici e le quote esistenti relative ad eventuali annessi ed accessori tipici della tradizione rurale (fazzi, aie, orti recintati, ecc.)
 - per le piscine da realizzare preferibilmente senza scavo e nella logica dell'adeguamento funzionale di superfici già trasformate da riqualificare, dovranno essere preferite soluzioni con tecnologia integrata per l'alloggio delle componenti d'impianto; in caso di soluzioni da realizzare in opera le componenti dovranno essere interrare e alloggiare all'interno dello scavo della vasca, prevedendo dimensioni ridotte e strettamente necessarie al posizionamento degli impianti, con botola di ispezione da prevedere a filo della pavimentazione del solarium;
 - le superfici pavimentate dovranno garantire il rispetto della permeabilità delle aree; le eventuali superfici impermeabili potranno essere previste esclusivamente lungo i bordi del fabbricato e delle piscine con fasce di larghezza non superiore a 2,50 m.
- b8) Nelle Aree dichiarate di notevole interesse pubblica (perimetri PAE) potrà essere ammesso il Recupero edilizio e in presenza di aree libere la Nuova costruzione con un lotto minimo asservito di 1 ha ed un $E_f = 0,01$ mq/mq. Sono esclusi gli Interventi di Trasformazione urbanistica (Cfr PUG/S art. 28/S).
- b9) In presenza di segnalazioni archeologiche puntiformi le trasformazioni previste all'interno di un buffer di 100 m comportanti scavo o movimento terra dovranno essere comunicate all'Organo di tutela per eventuali valutazioni circa il rischio archeologico.
4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
- c1) di demolizione senza ricostruzione di edifici esistenti e/o parti di essi dissonanti e in contrasto con le peculiarità paesaggistiche dei luoghi;
 - c2) manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;
 - c3) realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;
 - c4) rinaturalizzazione, manutenzione, restauro, conservazione e valorizzazione delle emergenze naturalistiche e geomorfologiche, dei manufatti e delle architetture minori.
5. Per tutti gli interventi di trasformazione ricadenti nelle aree identificate come paesaggi rurali dal PPTR, ai fini della salvaguardia ed utilizzazione dell'ulteriore contesto, è obbligatorio osservare le raccomandazioni contenute nei seguenti elaborati:
- d1) per i manufatti rurali
 - Elaborato del PPTR 4.4.4 - Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco;
 - Elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali;
 - Elaborato del PPTR 4.4.7 - Linee guida per il recupero dei manufatti edilizi pubblici nelle aree naturali protette;
 - d2) per la progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile
 - Elaborato del PPTR 4.4.1: Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
 - d3) trasformazioni urbane (sono necessarie le individuazioni puntuali delle aree e le relative simulazioni per poter definire una disciplina specifica in merito ai PUE su grande area ricomprendendo tutti i comparti previsti dal PUG/P, ndr)
 - Documento regionale di assetto generale (DRAG) - criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) - parte II - criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano (DGR 2753/2010);
 - Elaborato del PPTR 4.4.3: Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane;
 - d4) per la progettazione e localizzazione delle infrastrutture
 - Elaborato del PPTR 4.4.5: Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture;
 - d5) per la progettazione e localizzazione di aree produttive
 - Elaborato del PPTR 4.4.2: Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed

lh



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



ecologicamente attrezzate.

6. Al fine di non compromettere il sistema insediativo a carattere sparso e sporadico della struttura antropica che definisce i paesaggi rurali tematici sub a), sub b), sub d) e sub e), nei comparti appartenenti a tali aree, non potrà essere previsto l'atterraggio dei diritti edificatori rivenienti da procedimenti di compensazione e/o perequazione inerevoli: le aree sottoposte a tutele ministeriali e delle componenti idrologiche (ex art. 136 ed ex art. 142 del d.Lgs. 42/04), a meno di pianificazioni comunali su vasta area nel rispetto dell'art. 83, come modificato con l'adeguamento e delle ulteriori tutele relative alle altre componenti di paesaggio ricadenti in tali aree.

7. Le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui ai commi precedenti si applicano in tutte le zone territoriali omogenee a destinazione rurale (Ricomprensere i CONTESTI CONSOLIDATI E DELLA TRASFORMAZIONE, ndr come da perimetro del PPTR e come proposti dalla Soprintendenza escludendo le sole aree costruite o con trasformazioni in atto - da indicare) nonché ai piani urbanistici esecutivi adottati dopo l'approvazione definitiva del PPTR (che dovranno essere specificatamente indicati)

Alle ore 13.30 si allontanano la dott. Vantaggiato, il dott. La Rocca, l'arch. Aldo Creanza, il Sindaco Angelo Annese.

CONFERENZA

La Conferenza discute sulla proposta normativa del Ministero apportando alcune modifiche e integrazioni come di seguito riportate:

definizioni:

Paesaggi rurali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

2. Consistono in quelle parti del territorio rurale le cui valenze paesaggistiche sono legate alla singolare integrazione fra identità tipica paesaggistica e del territorio e cultura materiale che ne è emersa nel tempo e nella storia e che ha permesso la sedimentazione dei caratteri.

Nel Comune di Monopoli è ricompreso il Parco multifunzionale di valorizzazione degli ulivi monumentali, identificato in quella parte di territorio regionale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi oltre che alla peculiarità delle forme costruttive dell'abitare, che il Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali e Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli, come individuato nella tavola xxxxxx del PUG.

Al fine dello specifico perseguimento della tutela, della salvaguardia, della valorizzazione e della riproducibilità dei diversi caratteri identitari che lo contraddistinguono, in conformità con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37, per gli effetti dell'art. 78 commi 3 e 4, il Parco multifunzionale di valorizzazione degli ulivi monumentali, viene suddiviso nei seguenti sub-paesaggi, come riportato nella tav. XXX del PUG corredata da tabelle identificative:

- sub g. il sistema territoriale della via Traliana, delle lame e delle forme insediative fortificate e rurali;
- sub h. il sistema degli orti e del mare;
- sub i. il paesaggio delle ville suburbane;
- sub j. il paesaggio della via Minucia e dei primi insediamenti;
- sub k. il paesaggio di pietra a secca e dei boschi;
- sub l. i borghi rurali delle contrade dell'entroterra.

Indirizzi per le componenti culturali e insediative

1. Gli interventi che interessano le componenti culturali e insediative devono tendere a:

- a. assicurare la conservazione e valorizzazione in quanto sistemi territoriali integrati, relazionati al territorio nella sua struttura storica definita dai processi di territorializzazione di lunga durata e ai caratteri identitari delle figure territoriali che lo compongono;
- b. mantenerne leggibile nelle sue fasi eventualmente diversificate la stratificazione storica, anche attraverso la conservazione e valorizzazione delle tracce che testimoniano l'origine storica e della trama in cui quei beni hanno avuto origine e senso giungendo a noi come custodi della memoria identitaria dei luoghi e delle popolazioni che li hanno vissuti;
- c. salvaguardare le zone di proprietà collettiva di uso civico al fine preminente di rispettarne l'integrità, la destinazione primaria e conservarne le attività silvo-pastorali;
- d. garantirne una appropriata fruizione/utilizzazione, unitamente alla salvaguardia/ripristino del contesto in cui le componenti culturali e insediative sono inserite;
- e. promuovere la tutela e riqualificazione delle città consolidate con particolare riguardo al recupero della loro perceibilità e accessibilità monumentale e alla salvaguardia e valorizzazione degli spazi pubblici e dei viali di accesso;
- f. evidenziare e valorizzare i caratteri dei paesaggi rurali di interesse paesaggistico;
- g. reinterpretare la complessità e la molteplicità dei paesaggi rurali di grande valore storico e identitario e ridefinirne le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive.

- i. individuare i caratteri di permanenza e variabilità/trasformabilità presenti nel sistema paesaggistico rurale tematico di riferimento;
- j. comprendere il sistema di relazioni contestuali in cui il fabbricato esistente o il lotto destinato a trasformazione si collocano, attraverso la lettura dei legami spaziali, areali e lineari, formali, economici, sociali, culturali e psicologici che hanno dato luogo nel tempo ai caratteri del contesto paesaggistico e del patrimonio rurale diffuso ed alla sua organicità, ivi comprese le testimonianze insediative, attuando una progettazione che preveda tre scale di dettaglio: scala vasta (rapporto dell'insediamento con il contesto rurale/antropico), scala intermedia (organizzazione spaziale dell'insieme, ossia modalità aggregative, rapporti dimensionali, funzionali, simbolici, visivi nel contesto), scala ravvicinata (caratteri invariati del luogo, geo morfologia e idrologia, vegetazione, intervisibilità, organizzazione ed interrelazione tra elementi costruiti e i caratteri permanenti di contesto);

Direttive



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P IVA 00374620722



In attuazione dell'art. 78 co 1 vengono descritti i valori espressi dai sub paesaggi rurali come da allegate schede di identificazione e individuate le aree per le quali in considerazione della presenza di numerose testimonianze della stratificazione insediativa e di valore archeologico o si rendono necessarie particolari misure di salvaguardia e utilizzazione (lettera b).
Vengono inoltre individuate specifiche aree in prossimità del centro abitato per le quali risulta necessario al fine di assicurare la salvaguardia delle caratteristiche e dei valori identitari delle componenti antropiche e storico culturali, attuare interventi in coerenza con il Documento Regionale di Assetto Generale di cui all'art. 4 della L.R.27 luglio 2001, n. 20 e con le linee guida per il restauro e il riuso recupero dei manufatti in pietra a secco (elaborato 4.4.4), per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali (elaborato 4.4.6), nonché atto ad incentivare la fruizione sociale dei Contesti topografici stratificati, in quanto sistemi territoriali (lettera d);

2. In particolare gli interventi di trasformazione che interessano i sub paesaggi individuati devono tendere a:
- garantire il rispetto del sistema identitario degli scenari rurali in cui permangono elementi d'valore ambientale, di natura fisica e percettiva, nell'ambito del processo delle trasformazioni in atto, valorizzando vocazioni e permanenze identitarie nelle previsioni di sviluppo del territorio, al fine di costruire nuovi equilibri coerenti con le permanenze storico, culturali, ambientali-naturali;
 - salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali (oliveto; vigneto; mosaico agrario oliveto-vigneto-mandorleto), tutelandone la continuità delle maglie (rispetto della giacitura delle maglie agricole e dei tracciati, nonché del rapporto di questi con i manufatti rurali, fra cui anche le architetture minori e i muretti a secco), mantenendo o ricostruendo la legibilità del rapporto e delle reti di relazione fra manufatti e fondo di appartenenza;
 - tutelare la rete di manufatti che appartengono al patrimonio architettonico diffuso, con particolare attenzione anche alle aree di pertinenza;
 - mantenere e preservare le visuali sul paesaggio: dalla città verso la campagna e dalla campagna verso la città, garantendo la permanenza e la salvaguardia delle percezioni e dell'accessibilità pubblica ai luoghi da cui è possibile godere delle visuali stesse. Introdurre riferimento alle visuali dalle strade a valenza paesaggistica o panoramiche.

Art. 83 Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali

- Nei territori interessati dalla presenza di Paesaggi rurali come definiti all'art. 78, si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3)
- In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, al fine della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:
 - a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti del paesaggio agrario e in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle architetture minori in pietra a tufo a secco e non quali specchie, trulli, lami, cisterne, fontanili, nevieri, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche culturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate accertate e documentate.
 - In particolare per i paesaggi rurali tematici sub a), sub b), sub d), e sub e) non è consentita la:
 - demolizione dei muretti a secco senza la successiva ricostruzione con tecniche tradizionali se pure in altra sede, in quanto sistema matrice delle trame agrarie e fondarie del contesto rurale, consolidato nel tempo. Nei contesti della trasformazione previsti dal PUG tale matrice può essere ricostruita e ricomposta all'interno di progetti omogenei.
 - realizzazione di nuovi tracciati viari, poderali ed interpoderali, ad esclusione degli interventi di manutenzione e adeguamento della viabilità esistente e di quelli strettamente necessari alla fruizione dell'insediamento o connessi alla conduzione del fondo, purché realizzati con materiali ecocompatibili e con soluzioni reversibili, di larghezza non superiore a 3 m, senza alterazione dell'assetto e della morfologia della trama agraria esistente, testimonianza dell'occupazione e strutturazione storica del territorio. Non è consentita l'impermeabilizzazione dei suoli (deve rimanere permeabile almeno il 50% della superficie impegnata). Nei contesti della trasformazione previsti dal PUG tale matrice viaria può essere ricostruita e ricomposta all'interno di progetti omogenei.
 - a2) ristrutturazione edilizia e nuova edificazione che non garantiscano il corretto inserimento paesaggistico, il rispetto delle tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali, nonché gli equilibri ecosistemico-ambientali;
 - a3) mutamenti di destinazioni d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive, industriali e commerciali della grande distribuzione;
 - a3) trasformazioni urbanistiche, ove consentite dagli atti di governo del territorio, che alterino i caratteri della trama insediativa di lunga durata;
 - a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
 - a5) nuove attività estrattive e ampliamenti.
- Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



b1) realizzazione di sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione anche ai fini del loro riciclo. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterando la struttura edilizia originaria, senza comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non incidendo in modo significativo nella lettura dei valori paesaggistici;

b2) l'ampliamento delle attività estrattive autorizzate ai sensi della L.R.37/1985 e s.m.i. in esercizio alla data di adozione del presente Piano può essere autorizzato solo a seguito dell'accertamento dell'avvenuto recupero di una superficie equivalente a quella di cui si chiede l'ampliamento stesso avendo cura di preservare, nell'individuazione dell'area di ampliamento, i manufatti di maggiore pregio ivi presenti. In ogni caso la superficie richiesta di ampliamento non deve eccedere il 50% della superficie già autorizzata. Tutta la documentazione relativa all'accertamento dell'avvenuto recupero delle aree già oggetto di coltivazione deve essere trasmessa all'Amministrazione competente al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica unitamente all'aggiornamento del Piano di Recupero, esteso all'intera area di cava e comprensivo di azioni ed interventi riguardanti l'area già coltivata e recuperata. Il Piano di Recupero dovrà mirare all'inserimento delle aree oggetto di attività estrattiva nel contesto paesaggistico in coerenza con le componenti antropiche, agricole, insediative e con la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi.

b3) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti (demolizioni/ricostruzioni -ad eccezione di manufatti di particolare pregio e di valore storico-identitario-, riusi/restauri/ristrutturazioni, ampliamenti), purché piani e/o progetti e/o interventi rispondano ai criteri di seguito definiti:

- b3.1) Manufatti realizzati prima della Riforma Agraria e Fondiaria e in ogni caso prima del 1967.
- Per quanto riguarda gli aspetti morfologici, insediativi e aggregativi il progetto dovrà essere coerente con lo schema formativo ed evolutivo del morfotipo originario (organismi edilizi monocellulari, pluricellulari, complessi edilizi isolati del tipo a corte, lineari, compatiti), nel pieno rispetto delle relazioni invariabili tra la componente antropica e quella ambientale ivi compresa l'uso del suolo, delle gerarchie compositive, dei rapporti volumetrici e delle logiche aggregative del fabbricato esistente, assicurando la continuità dei fronti, nel rispetto degli elementi architettonici e delle quote di imposta di orizzontamenti e coperture esistenti; non sono ammessi ampliamenti in sopraelevazione che superino l'altezza dei manufatti oggetto di trasformazione. Morfologia edilizia: il progetto dovrà prevedere l'uso di forme, tecniche costruttive e materiali coerenti con la tipologia del fabbricato esistente, evitando soluzioni mimetiche ma reinterpretando in chiave contemporanea i caratteri della tradizione locale dell'organismo architettonico originario e le fasi del suo sviluppo costruttivo. Il volume in ampliamento dovrà essere integrato con le strutture esistenti sintetizzando dell'organismo preesistente l'elemento connettivo, conservando comunque carattere di distinguibilità e riconoscibilità;
 - eventuali piani interrati (di altezza massima pari a 2,40 m), saranno ammissibili, ove strettamente necessari e ad uso non residenziale, solo al di sotto dei corpi in ampliamento (non eccedendo la sagoma degli stessi) e adeguatamente distanziati dalle porzioni preesistenti al fine di tutelarne le fondazioni, evitando pertanto soluzioni in aderenza al sedime dei manufatti esistenti, a cui si potrà accedere da scale all'interno o in aderenza a muri perimetrali dei corpi di fabbrica in aggiunta, evitando in ogni caso rampe carrabili; eventuali torrini-scala dovranno essere realizzati nel rispetto delle tipologie storiche dell'edilizia rurale e di altezza contenuta. In caso di edifici di limitate dimensioni eventuali torrini-scala dovranno essere scoperti ed avere altezza contenuta nella dimensione del parapetto funzionale all'uso (pari ad 1 m);
 - il volume dell'ampliamento dovrà essere calcolato scomputando dal volume edificabile, riveniente dalla superficie del lotto, il volume dei manufatti già presenti sul lotto stesso (ampliamenti già realizzati, volumi tecnici, vani accessori, ecc.). Per il calcolo dei volumi dei manufatti esistenti e degli ampliamenti, i muri perimetrali dovranno essere considerati limitatamente allo spessore di 30 cm;
 - al fine di garantire unitarietà e coerenza del disegno e della morfologia del manufatto nel suo complesso, nel progetto di ampliamento o di ricostruzione dovrà essere privilegiato il mantenimento, recupero o ripristino di tipologie della tradizione, la conservazione dei materiali della tradizione locale, evitando l'inserimento di elementi dissananti o mimetici, garantendo un'elevata qualità delle soluzioni tecniche e costruttive e privilegiando l'uso di tecnologie sostenibili ed eco-compatibili;
 - negli interventi sui manufatti esistenti di valore storico testimoniale dovrà essere garantita la conservazione dei segni della stratificazione formale e materiale operando con la conservazione delle superfici storiche piuttosto che con la loro sostituzione, restituendo al complesso edificato, pur nell'adeguamento funzionale, i valori documentali delle tracce del tempo, delle tecnologie impiegate, dei colori, delle discontinuità che ne documentano il processo evolutivo e le sue stratificazioni.
 - dovrà essere preservato il rapporto tra pieni e vuoti sulle facciate, conservando le tracce delle stratificazioni e la leggibilità dell'impaginazione dell'organismo originario; nel caso di nuove aperture, saranno da preferire soluzioni proporzionalmente coerenti con quelle originarie e nel rispetto del passo strutturale esistente anche al fine della sicurezza sismica, evitando arricchimenti formali mediante citazioni stilistiche;
 - dovranno essere tutelate le tinteggiature e i cromatismi che caratterizzano gli immobili di



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



pregio storici architettonico di fine Ottocento e primi novecento, con particolare riguardo alle testimonianze nel PAESAGGIO RURALE TEMATICO 2, in quanto parte integrante del tipo architettonico stesso e invariante cromatica di alcuni contesti, operando con interventi di restauro, piuttosto che di sostituzione delle finiture esistenti, che prevedano, preliminarmente, specifici approfondimenti da seguire anche con saggi stratigrafici delle finiture esistenti.

- nel caso di manufatti in pietra a secco il progetto dovrà seguire le indicazioni contenute nelle Linee Guida 4.4.4 – Cap. 3, "interventi di manutenzione, recupero o restauro dei manufatti in pietra a secco" e Cap. 4 "Interventi di adeguamento a fini abitativi dei manufatti in pietra a secco con aumento di volumetria";
- b.3.2) Edifici realizzati dopo il 1967 (produttivi/commerciali di grande dimensione e edifici residenziali privi di valore storico-identitario)
 - Le ricostruzioni volumetriche dovranno consentire di liberare visuali significative verso componenti di paesaggio impropriamente interrotte con l'edificazione e prevedere il ripristino della morfologia di luoghi se compromessa, recuperando l'andamento altimetrico preesistente, valorizzando la connessione con le aree contermini, anche se residuali. In presenza di altre componenti di paesaggio (della stratificazione insediativa o della geo morfologia idrologica) la demolizione con ricostruzione della volumetria potrà essere prevista qualora delocalizzata;
 - potranno essere ammesse ricostruzioni volumetriche di edifici residenziali esistenti in grado di garantire, coerentemente al sistema insediativo prevalente, una maggiore frammentazione del sistema insediativo impropriamente modificato e una riduzione in altezza, conservando un adeguato rapporto tra area libera e area edificata e fronti edificati di dimensione adeguata, che consentano una maggiore permeabilità dell'edificio rispetto alle aree contermini, garantendo una maggiore integrazione e connessione tra spazi pubblici e spazi privati liberi da ingombri e a verde;
 - negli interventi di demolizione parziale con ricostruzione potranno essere previsti ampliamenti in sopraelevazione senza superare l'altezza del manufatto esistente e comunque non oltre l'altezza massima di 10 metri. In caso di ampliamento, inoltre, dovranno essere mantenuti l'orientamento e l'esposizione prevalente dell'edificio esistente, preferendo soluzioni in continuità con l'andamento della cortina edilizia e con il sedime del fabbricato, coerentemente con l'assetto e i rapporti piano-volumetrici;

Per tutti gli interventi di cui al co b3) dovrà essere previsto il ricorso a geometrie improntate alla massima semplicità, evitando soluzioni incoerenti;

b4) realizzazione di nuove costruzioni, purché piani e/o progetti e/o interventi rispondano ai criteri di seguito definiti:

Contesti rurali

- b4.1) **aspetti insediativi** - la disposizione planimetrica degli edifici dovrà essere coerente con la maglia insediativa del tessuto edilizio esistente nel rispetto delle morfologie prevederne una nuova purché coerente con le caratteristiche del contesto territoriale, valorizzando i sistemi territoriali integrati (fiume - insediamenti rupestri - masserie - torri - viabilità storica e la coerenza andrà dimostrato in apposito studio descrittivo e grafico parte integrante del PUE di competenza di tale contesto). La progettazione deve prevedere tre scale di dettaglio: scala vasta (rapporto dell'insediamento con il contesto rurale/antropico), scala intermedia (organizzazione spaziale dell'insieme, ossia modalità aggregative, rapporti dimensionali, funzionali, simbolici, visivi nel contesto), scala ravvicinata (caratteri invarianti del luogo, geo morfologia e idrologia, vegetazione, interscambio; organizzazione ed interrelazione tra elementi costruiti e i caratteri permanenti di contesto);
 - nei Contesti Rurali come individuati dal PUG le nuove costruzioni dovranno prevedere modalità di insediamento territoriale evitando di intaccare le visuali paesaggistiche e i punti panoramici e, in particolare per i sub paesaggi a) e b), evitando di compromettere le visuali da e verso il mare;
 - per le aree ricomprese nei paesaggi rurali tematici sub a), sub b), sub d) e sub c) (ad esclusione dei Contesti della Trasformazione del PUG/S) dovrà essere evitata ogni alterazione del profilo altimetrico/morfologico dei suoli, evitando riparti di terra e sbancamenti che ne alterino l'andamento esistente;
 - In presenza di strade paesaggistiche, come individuate dall'adeguamento, dovranno essere garantite le libere visuali verso i contesti contermini evitando l'inserimento di barriere percettive anche di tipo vegetazionale, valorizzando nei contesti rurali le alberature singole lungo i percorsi viari.

Contesti della Trasformazione PUG/S

- nei contesti della trasformazione ricadenti nei Consolidati delle Contrade, soggetti a PUE, è da preferirsi la continuità dei fronti edilizi, attestati lungo le strade e le direttrici di collegamento fra la costa e l'entroterra;
- nei contesti della trasformazione (Paesaggio rurale sud sub 1A) il sistema insediativo dovrà essere coerente con la trama edilizia prevalente, ove presente, completando eventuali maglie edificative esistenti purché coerenti con l'andamento morfologico delle invarianti strutturali paesaggistico ambientali;
- nei contesti della trasformazione (Paesaggio rurale sud sub 1A) le superfici di cessione SC dovranno essere concentrate preferibilmente a confine con le invarianti strutturali paesaggistico ambientali. In tali aree occorre perseguire un giusto equilibrio tra la conservazione di sistemi culturali



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



prevalenti e operazioni di sistemazione a verde integrate con funzioni compatibili (standard di cui al DM 1444/1968) per una migliore fruizione pubblica dei territori costieri che consentano di riqualificare i contesti della trasformazione nelle parti più interne;

- Ovunque possibile occorre salvaguardare le piantumazioni esistenti, anche introducendo nelle aree libere nuovi esemplari della stessa specie.
- Nelle aree in prossimità di lame e RER, le scelte insediative dovranno evitare di interrompere la continuità naturalistica, la visibilità, la fruibilità e l'accessibilità delle stesse;
- in corrispondenza della SP 90 e via Procaccia, della Strada C. dot. Lamandia e di Strada C. da S. Procopio, della SP 163, e delle altre strade di valenza paesaggistica, le nuove edificazioni dovranno avere adeguata distanza dalla sede stradale, ove possibile, non minore ai 20 metri ad eccezione dei Contesti della Trasformazione, dove invece, il rapporto tra strade di valenza paesaggistica e nuova edificazione andrà opportunamente valutato all'interno del progetto complessivo di PUE anche considerando le Linee Guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture Doc. 4.4.5 del PPTR.
- In presenza di strade panoramiche dovranno essere garantite le libere visuali verso i contesti contermini evitando l'inserimento di barriere percettive anche di tipo vegetazionale, valorizzando nei contesti rurali le alberature singole lungo i percorsi viari.

b4.2) morfologie edilizie

- le nuove costruzioni dovranno prevedere il ricorso a geometrie improntate alla massima semplicità, linearità e compattezza. Sono da preferire finiture, materiali, tecniche costruttive e trattamenti cromatici coerentemente con i caratteri del luogo ed in continuità con le soluzioni tradizionali, limitando rivestimenti in pietra e coloriture estranee al contesto se non giustificate in un adeguato progetto compositivo.
- Dovranno essere evitate le rampe a cielo aperto, preferendo soluzioni integrate all'interno della sagoma del fabbricato o in aderenza ad uno dei lati dello stesso;

b5) realizzazione di nuove costruzioni a destinazione agricola e per l'allevamento, purché realizzate secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida del PPTR 4.4.6 – Cap. 2 - Ampliamenti e nuove costruzioni – Paragrafo "Nuove costruzioni a destinazione agricola e per l'allevamento";

b6) installazioni di serre, purché realizzate secondo le seguenti modalità:

- dovranno rispettare l'andamento orografico esistente, non alterando i profili altimetrici e le linee di massima pendenza del terreno, gli allineamenti degli edifici esistenti, le giaciture e l'andamento della trama fondiaria e degli altri elementi minori che hanno storicamente strutturato il territorio ("linee" naturali delle acque, pozzi, norie, specchie, muretti a secco, fogge, ecc.);
- dovranno essere previste soluzioni ad elementi prefabbricati, reversibili, leggeri, a sezioni ridotte, semplicemente ancorati al suolo senza l'uso di piattaforme o fondazioni in c.a.;
- dovranno essere previste soluzioni che interrompano la continuità e la densità dell'assetto piano-volumetrico delle serre, con vegetazione di tipo locale, lineare, arborea e/o arbustiva, al fine di mitigare l'impatto visivo dei teloni e delle strutture;
- il rapporto di copertura massimo dovrà essere pari al 70% della superficie del lotto (in caso di serre con copertura di tipo stagionale) o del 50% della superficie del lotto (in caso di serre con copertura di tipo permanente);
- dovrà essere prevista una distanza dal ciglio stradale e/o da muretti a secco e/o altri manufatti del patrimonio rurale pari almeno a 5 m;
- in presenza di viabilità di valore paesaggistico i manufatti dovranno contenere l'altezza massima ai 5 metri ed essere posti a distanza adeguata dalla viabilità mitigati da piantumazioni arboree tipiche del luogo;
- dovranno essere previste soluzioni che evitino materiali riflettenti e coloriture incoerenti con il contesto.

b7) sistemazioni esterne, purché realizzate secondo le seguenti modalità:

- per le piscine da realizzare preferibilmente senza scavo e nella logica dell'adeguamento funzionale di superfici già trasformate da riqualificare, dovranno essere preferite soluzioni con tecnologia integrata per l'alloggio delle componenti d'impianto; in caso di soluzioni da realizzare in opera le componenti dovranno essere interrate e alloggiare all'interno dello scavo della vasca, prevedendo dimensioni ridotte e strettamente necessarie al posizionamento degli impianti, con botola di ispezione da prevedere a filo della pavimentazione del solarium;
- le superfici pavimentate dovranno garantire il rispetto della permeabilità delle aree; le eventuali superfici impermeabili potranno essere previste esclusivamente lungo i bordi del fabbricato e delle piscine con fasce di larghezza non superiore a 2,50 m.

b9) Le trasformazioni previste all'interno di potenziali aree di interesse archeologico come individuate nella Tavola qualora comportino scavo movimenti di terra dovranno essere comunicate alla competente Soprintendenza per eventuali valutazioni circa il rischio archeologico che dovranno essere verificate entro 30 giorni dalla comunicazione. Superato tale periodo di valutazione senza indicazioni o necessità di modifica delle attività in corso esse potranno continuare come dai rispettivi programmi di trasformazione.

4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:

- c1) di demolizione senza ricostruzione di edifici esistenti e/o parti di essi dissonanti e in contrasto con le peculiarità paesaggistiche dei luoghi;



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722

- c2) manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;
- c3) realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;
- c4) rinaturalizzazione, manutenzione, restauro, conservazione e valorizzazione delle emergenze naturalistiche e geomorfologiche, dei manufatti e delle architetture minori.
5. Per tutti gli interventi di trasformazione ricadenti nelle aree identificate come paesaggi rurali dal PPTR, ai fini della salvaguardia ed utilizzazione dell'ulteriore contesto, è obbligatorio osservare le raccomandazioni contenute nei seguenti elaborati:
- d1) per i manufatti rurali
- Elaborato del PPTR 4.4.4 – Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco;
 - Elaborato del PPTR 4.4.6 – Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali;
 - Elaborato del PPTR 4.4.7 - Linee guida per il recupero dei manufatti edilizi pubblici nelle aree naturali protette;
- d2) per la progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile
- Elaborato del PPTR 4.4.1: Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
- d3) trasformazioni urbane (sono necessarie le individuazioni puntuali delle aree e le relative simulazioni per poter definire una disciplina specifica in merito ai PUE su grande area ricomprendendo tutti i comparti previsti dal PUG/P, ndr)
- Documento regionale di assetto generale (DRAG) - criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) – parte II - criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano (DGR 2753/2010);
 - Elaborato del PPTR 4.4.3: Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane;
- d4) per la progettazione e localizzazione delle infrastrutture
- Elaborato del PPTR 4.4.5: Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture;
- d5) per la progettazione e localizzazione di aree produttive
- Elaborato del PPTR 4.4.2: Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate.
6. Le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui ai commi precedenti si applicano in tutte le zone territoriali omogenee a destinazione rurale nonché ai piani urbanistici esecutivi adottati dopo l'approvazione definitiva del PPTR."



La Conferenza infine si riserva di svolgere approfondimenti al fine di perfezionare il testo normativo abbozzato nella presente seduta.

Obiettivi generali e specifici; Normativa d'uso e obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

REGIONE

Considerato che nell'ambito del parere di cui all'art. 96 delle NTA del PPTR si valuta la coerenza e la compatibilità dello strumento urbanistico anche con: il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV; la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento, si ritiene opportuno esplicitare nelle NTA gli obiettivi di PUG in rapporto agli "obiettivi generali" e "specifici" di cui agli artt. 27-28 delle NTA del PPTR. Inoltre si ritiene opportuno mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento.



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



CONFERENZA
Prende atto

Progetti Territoriali del PPTR

REGIONE

Rammenta che il Comune di Monopoli ha partecipato alla Manifestazione di Interesse di cui alla DGR 1027/2018 con la quale la Regione ha previsto un sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG vigenti al PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale. Il Comune di Monopoli ha firmato un protocollo d'intesa il 19.10.2018 con la Regione proponendo di sviluppare due progetti territoriali: La Rete Ecologica e il Sistema Infrastrutturale per la Mobilità Dolce. Considerato che i progetti territoriali sono parte integrante dell'Adeguamento si ritiene necessario esplicitare attraverso degli elaborati grafici gli elementi che costituiscono la Rete Ecologica Comunale e il Sistema infrastrutturale della Mobilità dolce.

COMUNE

Il Comune prende atto e si impegna a produrre i suddetti elaborati.

CONFERENZA

Resta in attesa degli aggiornamenti comunali.

La Conferenza si conclude alle 17.00 e si aggiorna al 7.06.2019 ore 10.00.

Angelo Annese

Stefano Lacatena

Maria D'Ambruoso

Francesco Rotondo

Eugenia Vantaggiato

Francesco Longobardi

Luigi La Rocca

Angelamaria Quartulli

Barbara Loconsole

Luigia Capurso

Aldo Creanza

Handwritten signatures on lines corresponding to the names on the left. The signature for Eugenia Vantaggiato is notably large and stylized.

CONFERENZA DI SERVIZI VERBALE DI SEDUTA DEL 07-06-2019

indetta ai sensi del comma 4 dell'art. 97 delle NTA del PPTR, nella forma di Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.



OGGETTO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI:

Adeguamento del PUG al PPTR del Comune di Monopoli, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 L.R. 20/2001 e al comma 3 dell'art. 97 delle Norme Tecniche del PPTR.

Il giorno 07 del mese di giugno dell'anno 2019 alle ore 10:00 presso La Regione Puglia si è riunita la Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione dell'Adeguamento del PUG al PPTR.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

Arch. Aldo Creanza – funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

per il Comune di Monopoli:

- Stefano Lacatena, consigliere delegato all'Urbanistica;
- Ing. Amedeo D'Onghia dirigente dell'Area Organizzativa III;
- Ing. Maria D'Ambruoso funzionario dell'Area Organizzativa III;
- Ing. Francesco Rotondo, progettista incaricato dell'adeguamento;

per il Ministero:

- Arch. Angelamaria Quartulli, funzionario della Soprintendenza SABAP della Città Metropolitana di Bari;
- Arch. Caterina Annese, funzionario della SABAP-BA

Preso atto di quanto stabilito nelle precedenti sedute del 21.03.2019 – 10.04.2019 – 09.05.2019 – 27.05.2019 si concorda quanto segue.

La Conferenza prende atto che la prima seduta è avvenuta il giorno 21.03.2019 e di conseguenza il termine ultimo per la chiusura della Conferenza è stabilito per il giorno 19.06.2019.

SEGNALAZIONI ARCHITETTONICHE

Segnalazioni architettoniche

MINISTERO

In relazione alla ricognizione delle "Segnalazioni architettoniche" condivisa in sede di copianificazione e alla nota della SABAP di dicembre 2018 che integrava/modificava alcuni vincoli così come riportato nell'Allegato 3 e Allegato 3-aggiuntivo, il comune di Monopoli ha controdedotto proponendo l'eliminazione di alcuni vincoli.

Il Ministero stabilisce di accogliere l'eliminazione di:

- o proposta n. 6 dell'Allegato 3;
- o proposta n. 3 dell'Allegato 3 aggiuntivo – "masseria Siri";
- o proposta n. 2 dell'Allegato 3 – "masseria Chianchizza";
- o proposta n. 3 dell'Allegato 3;
- o proposta n. 7 dell'Allegato 3;
- o proposta n. 10 dell'Allegato 3;

- o proposta n. 13 dell'Allegato 3 – "Macchia Rossa";
- o proposta n. 19 dell'Allegato 3 – "Piangevino";
- o proposta n. 20 dell'Allegato 3 – "masseria senza nome all'Assunta";

Il Ministero chiede la trasmissione di tutti gli UCP Testimonianza della stratificazione insediativa e Area di rispetto in shp comprensivi di quelli già condivisi in fase di Preconferenza. Resta in attesa di definire i Punti di interesse di cui al PUG "Masserie" non già ricompresi negli UCP esaminati.

REGIONE

/

COMUNE

Il Comune si riserva di aggiornare la documentazione

CONFERENZA

La Conferenza accoglie quanto sopra.

Zone di interesse archeologico

MINISTERO

E' necessario inserire tra gli UCP "stratificazione insediativa" San Michele in Frangesto (fg. 131 p.lle 424-425-264 vincolo diretto p.lle 175-261) e il sito di Pantanelli. Per Capitolo / Via Traiana. Inoltre, occorre definire i perimetri delle aree da sottoporre a obbligo di comunicazione alla Soprintendenza competente in caso di lavori di scavo.

Se c'è corrispondenza tra le aree dei contesti di interesse archeologiche con altri UCP si usano quest'ultimi.

Si delega la dott.ssa Annese l'ing. Rotondo e i suoi collaboratori a verificare i perimetri da introdurre.

REGIONE

/

COMUNE

Il Comune si riserva di aggiornare

CONFERENZA

La Conferenza accoglie quanto sopra.

Paesaggi rurali

MINISTERO

In ordine alla disciplina dei paesaggi rurali il Ministero ribadisce la necessità di suddividere il territorio in quattro zone e due sub ambiti, in relazione ai vincoli presenti.

Sub 1	IL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VIA TRAIANA, DELLE LAME E DELLE FORME INSEDIATIVE FORTIFICATE E RURALI
Sub 1 a	IL PAESAGGIO DEGLI ORTI A MARE
Sub 2	IL PAESAGGIO DELLE VILLE SUBURBANE
Sub 3	IL PAESAGGIO DELLA VIA MINUCIA E DEI PRIMI INSEDIAMENTI
Sub 4	IL PAESAGGIO DELLA PIETRA A SECCO E DEI BOSCHI
Sub 4a	I BORGHI RURALI DELLE CONTRADE DELL'ENTROTERRA

All'interno di ogni ambito vengono definite le norme in relazione a tre fasce:

fascia "A" – Contesti rurali;

fascia "B" – Contesti di trasformazione;

fascia "C" – Contesti di interesse archeologico.

Propone di inserire le schede descrittive dei quattro sub paesaggi con i due sub ambiti all'interno della scheda d'Ambito e ad integrazione delle schede PAE nella parte degli UCP paesaggi rurali identificativa (sez A), di indirizzo e direttive (sez. B) e nel sistema delle tutele -prescrizioni (sez. C) come condivisa a chiusura del Procedimento

REGIONE

La regione propone di eliminare prescrizioni che andrebbero in contrasto con le norme del PUG in materia di altezze – numero di piani ecc.

COMUNE

Il Comune condivide le norme riportate nel documento allegato con le relative modifiche condivise con la conferenza e propone di stralciare dalle perimetrazioni del Ministero le seguenti aree:

- *i contesti consolidati delle contrade, delle attività (quest'ultime diffuse nel territorio agrario in seguito all'approvazione di accordi di programma approvati);*
- *le maglie che rientrano in Piani di lottizzazione ovvero PUE adottati e/o approvati alla data di chiusura della Conferenza di servizi che si riserva di presentare;*
- *i contesti oggetto della definizione in sede di preconferenza di servizi;*

in quanto non avrebbe senso inserire gli indirizzi previsti per il Paesaggio rurale nelle aree dove ormai il progetto di trasformazione è stato definito con atti formali come adozione o approvazione.

MINISTERO

LA Soprintendenza segnala la necessità di stralciare dai paesaggi rurali in relazione ai contesti valutati in fase di preconferenza le sole aree delimitate dagli interventi proposti e condivisi ricadenti nella fascia dei 300 metri come rappresentati negli elaborati grafici allegati al verbale di chiusura della Conferenza e pertanto comprendenti gli interventi come da piani di assetto condivisi.

Per quanto riguarda i contesti posti oltre le aree periurbane tra la SS16 e lama Pagano e quelli delle Contrade chiede lo stato di attuazione per poter valutare eventuali aree da stralciare.

CONFERENZA

La Conferenza accoglie le modificazioni che sono state riportate nelle norme allegate e accoglie la proposta del Comune di stralciare alcune aree dai perimetri disegnati dal Ministero e di riportare graficamente le suddette nuove perimetrazioni, da sottoporre a nuova valutazione in relazione alle motivazioni che saranno fornite per le esclusioni per lo stato avanzato di attuazione.

COMUNE

Il Comune si riserva di trasmettere gli shape della nuova perimetrazione con elenco dei PUE adottati.

Coni visivi**MINISTERO**

/

REGIONE

/

COMUNE

/

CONFERENZA

La conferenza ribadisce quanto riportato nella seduta del 09.05.2019 in merito alla ripermetrazione dei coni visivi da proporre in prossimità della abbazia di Santo Stefano e lungo la ferrovia.

COMUNE

Il comune di impegna a riportare graficamente le perimetrazioni condivise in data 09.05.2019.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE (COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI)



Boschi e fasce di rispetto

MINISTERO

/

REGIONE

La Regione si riserva di verificare quanto inviato per le vie brevi il 06.06.2019

COMUNE

Il comune ha inviato shape in merito alla ripermimetrazione dei boschi e relativa fascia di rispetto.

CONFERENZA

La conferenza ne prende atto e attende l'esito della verifica regionale.

Rer / fasce di rispetto delle lame

MINISTERO

Il Ministero propone di estendere la RER anche alla zona dei serbatoi interrati di via Amleto Pesce e all'area indicata con il colore giallo "Contesto in formazione" in prossimità della lama Pagano a Monopoli Sud vicino piscina coperta.

REGIONE

/

COMUNE

Il Comune ha inviato proposta con mail del 28 maggio 2019, ampliando in particolare l'area di Lama Pagano come richiesto da Soprintendenza, allegando Relazione esplicativa di metodologia complessiva di strutturazione RER.

Inoltre propone di estendere il vincolo della RER nelle aree annesse alle lame che erano state eliminate nel PUG adottato-osservato (l'osservazione al PUG adeguato relativa all'eliminazione delle fasce di rispetto delle lame era stata accolta in quanto le stesse non sono riportate nel PPTR e non sono normate dalle NTA del PPTR) aumentando pertanto di gran lunga la fascia delle RER rispetto a quanto previsto nel PPTR vigente.

CONFERENZA

La conferenza condivide ed attende gli shape aggiornati per la valutazione.

La conferenza si conclude alle 14.00 e si aggiorna al 19.06.2019 ore 9,30.

Stefano Lacatena

Amedeo D'Onghia

Maria D'Ambruoso

Francesco Rotondo

Angelamaria Quartulli

Caterina Annese

Aldo Creanza



Paesaggi rurali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

1. DEFINIZIONI:

- 1.1 Consistono in quelle parti di territorio rurale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra identità paesaggistica del territorio e cultura materiale che nei tempi lunghi della storia ne ha permesso la sedimentazione dei caratteri.
- 1.2 Nel Comune di Monopoli sono ricompresi il *Parco multifunzionale di valorizzazione degli ulivi monumentali* e il *Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli*, identificati in quella parte di territorio comunale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi oltre che alla peculiarità delle forme costruttive dell'abitare, come individuato nella tavola X del PUG.
- 1.3 Al fine dello specifico perseguimento della tutela, della salvaguardia, della valorizzazione e della riproducibilità dei diversi caratteri identitari che lo contraddistinguono, in conformità con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37, per gli effetti dell'art. 78 commi 3 e 4, il *Parco multifunzionale di valorizzazione degli ulivi monumentali* e il *Parco agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli*, sono suddivisi nei seguenti sub-paesaggi, come riportato nella tav. X del PUG corredata da schede identificative, con la descrizione di sintesi e l'analisi degli elementi identificativi-permanenze territoriali di valore paesaggistico

- Sub 1 IL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VIA TRAIANA, DELLE LAME E DELLE FORME INSEDIATIVE FORTIFICATE E RURALI
- Sub 1 a IL PAESAGGIO DEGLI ORTI A MARE
- Sub 2 IL PAESAGGIO DELLE VILLE SUBURBANE
- Sub 3 IL PAESAGGIO DELLA VIA MINUCIA E DEI PRIMI INSEDIAMENTI
- Sub 4 IL PAESAGGIO DELLA PIETRA A SECCO E DEI BOSCHI
- Sub 4a I BORGHI RURALI DELLE CONTRADE DELL'ENTROTERRA

- 1.4 I sub paesaggi così definiti vengono suddivisi in tre fasce di tutela in funzione dei Contesti individuati dal PUG:

- fascia "A" - Contesti rurali;
- fascia "B" - Contesti di trasformazione;
- fascia "C" - Contesti di interesse archeologico

2. INDIRIZZI PER LA COMPONENTE PAESAGGI RURALI

Gli interventi che interessano la componente dei paesaggi rurali devono tendere a:

- a) assicurarne la conservazione e la valorizzazione in quanto sistemi territoriali integrati, relazionati al territorio nella sua struttura storica definita dai processi di territorializzazione di lunga durata e ai caratteri identitari delle figure territoriali che lo compongono;
- b) mantenerne leggibile nelle sue fasi eventualmente diversificate la stratificazione storica, anche attraverso la conservazione e valorizzazione delle tracce che testimoniano l'origine storica e della trama in cui quei beni hanno avuto origine e senso giungendo a noi come custodi della memoria identitaria dei luoghi e delle popolazioni che li hanno vissuti;

- 
- c) salvaguardare le zone di proprietà collettiva di uso civico al fine preminente di rispettarne l'integrità, la destinazione primaria e conservarne le attività silvo-pastorali;
 - d) garantire una appropriata fruizione/utilizzazione, unitamente alla salvaguardia/ripristino del contesto in cui le componenti culturali e insediative sono inserite;
 - e) promuovere la tutela e riqualificazione delle città consolidate con particolare riguardo al recupero della loro percettibilità e accessibilità monumentale e alla salvaguardia e valorizzazione degli spazi pubblici e dei viali di accesso;
 - f) evidenziare e valorizzare i caratteri dei paesaggi rurali di interesse paesaggistico;
 - g) reinterpretare la complessità e la molteplicità dei paesaggi rurali di grande valore storico e identitario e ridefinirne le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive.
 - h) individuare i caratteri di permanenza e variabilità/trasformabilità presenti nel sistema paesaggistico rurale tematico di riferimento;
 - i) comprendere il sistema di relazioni contestuali in cui il fabbricato esistente o il lotto destinato alla trasformazione si collocano, attraverso la lettura dei legami spaziali, areali e lineari, formali, economici, sociali, culturali e psicologici che hanno dato luogo nel tempo ai caratteri del contesto paesaggistico e del patrimonio rurale diffuso ed alla sua organicità, ivi comprese le testimonianze insediative, attuando una progettazione che preveda tre scale di dettaglio: scala vasta (rapporto dell'insediamento con il contesto rurale/antropico), scala intermedia (organizzazione spaziale dell'insieme, ossia modalità aggregative, rapporti dimensionali, funzionali, simbolici, visivi nel contesto), scala ravvicinata (caratteri invariati del luogo, geo morfologia e idrologia, vegetazione, intervisibilità; organizzazione ed interrelazione tra elementi costruiti e i caratteri permanenti di contesto).

3. DIRETTIVE

Gli enti, i soggetti pubblici e privati, nei piani urbanistici, territoriali, di settore e negli interventi di trasformazione che interessano i paesaggi rurali, anche in coerenza con il Documento Regionale di Assetto Generale di cui all'art. 4 della L.R.27 luglio 2001, n. 20 "Norme generali di governo e uso del territorio", devono:

- a) garantire la salvaguardia e la riproducibilità dei caratteri e degli elementi identitari del sistema rurale in cui intervengono, valorizzando le vocazioni e le permanenze sedimentate nel tempo, al fine di costruire nuovi equilibri coerenti con le permanenze storico, culturali, ambientali e naturali;
- b) salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali (oliveto; vigneto; mosaico agrario oliveto-vigneto-mandorleto), non interrompendo la continuità delle maglie agricole e dei tracciati, nonché del rapporto di questi con i manufatti rurali, le architetture minori e i muretti a secco mantenendo o ricostruendo la leggibilità del rapporto e delle reti di relazione fra manufatti e fondo di appartenenza;
- c) tutelare la rete di manufatti che appartengono al patrimonio architettonico diffuso, ponendo particolare attenzione al recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco, della rete scolante, nonché ai caratteri dei nuovi edifici, delle loro pertinenze e degli



annessi rurali (dimensioni, materiali, elementi tipologici, rapporto pieni/vuoti).

- d) mantenere e preservare le visuali sul paesaggio: dalla città verso la campagna e dalla campagna verso la città, garantendo la permanenza e la salvaguardia delle percezioni e dell'accessibilità pubblica ai luoghi da cui è possibile godere delle visuali stesse.
- e) favorire l'uso di tecniche e metodi della bioarchitettura (uso di materiali e tecniche locali, potenziamento dell'efficienza energetica, recupero delle tecniche tradizionali di raccolta dell'acqua piovana) in coerenza soprattutto con le Linee guida per il restauro e il recupero dei manufatti in pietra a secco (elaborato 4.4.4), e per recupero, manutenzione e riuso dell'edilizia e dei beni rurali (elaborato 4.4.6).

4. MISURE DI SALVAGUARDIA ED UTILIZZAZIONE PER I PAESAGGI RURALI

1. Nei territori interessati dalla presenza di Paesaggi rurali come definiti all'art. ?????, si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3) ad esclusione dei Contesti della Trasformazione già dotati di PUE o Schema di Assetto almeno adottato alla data di entrata in vigore della presente norma.
2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si **considerano non ammissibili** tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:
 - a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti del paesaggio agrario e in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate accertate e documentate.

In particolare per i paesaggi rurali non è consentita la:

- demolizione dei muretti a secco senza la successiva ricostruzione con tecniche tradizionali se pure in altra sede, in quanto sistema matrice delle trame agrarie e fondiarie del contesto rurale, consolidata nel tempo. Nelle sub aree identificate come "fascia B - Contesti della trasformazione" tali matrici potranno essere ricostruite e ricomposte all'interno di organici progetti di comparto, nel rispetto dell'assetto insediativo pre-esistente;
- realizzazione di nuovi tracciati viari, poderali ed interpoderali, ad esclusione degli interventi di manutenzione e adeguamento della viabilità esistente e di quelli strettamente necessari alla fruizione dell'insediamento o connessi alla conduzione del fondo purché realizzati senza opere di impermeabilizzazione, con materiali ecocompatibili e con soluzioni reversibili, di larghezza non superiore a 3 m e senza alterazione dell'assetto della trama agraria e della morfologia esistente. Nelle sub aree identificate come "fascia B - Contesti della trasformazione", attraverso organici progetti di comparto e nel rispetto dell'assetto insediativo pre-esistente, è

3



consentita la realizzazione di nuovi tracciati viari con o senza opere di impermeabilizzazione;

- a2) ristrutturazione edilizia e nuova edificazione che non garantiscano il corretto inserimento paesaggistico, il rispetto delle tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali, nonché gli equilibri ecosistemico-ambientali, ad eccezione delle sub aree identificate come "fascia B - Contesti della trasformazione";
 - a3) mutamenti di destinazioni d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive, industriali e commerciali della grande distribuzione, fatto salvo quanto previsto dalle NTA del PUG vigente per i Contesti Rurali;
 - a4) trasformazioni urbanistiche, ove consentite dagli atti di governo del territorio, che alterino i caratteri della trama insediativa di lunga durata;
 - a5) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
 - a6) nuove attività estrattive e ampliamenti.
3. Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, **sono ammissibili**, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:
- b1) realizzazione di sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione anche ai fini del loro riciclo. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterando la struttura edilizia originaria, senza comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non incidendo in modo significativo nella lettura dei valori paesaggistici;
 - b2) l'ampliamento delle attività estrattive autorizzate ai sensi della L.R.37/1985 e s.m.i. in esercizio alla data di adozione del presente Piano può essere autorizzato solo a seguito dell'accertamento dell'avvenuto recupero di una superficie equivalente a quella di cui si chiede l'ampliamento stesso avendo cura di preservare, nell'individuazione dell'area di ampliamento, i manufatti di maggiore pregio ivi presenti. In ogni caso la superficie richiesta di ampliamento non deve eccedere il 50% della superficie già autorizzata. Tutta la documentazione relativa all'accertamento dell'avvenuto recupero delle aree già oggetto di coltivazione deve essere trasmessa all'Amministrazione competente al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica unitamente all'aggiornamento del Piano di Recupero, esteso all'intera area di cava e comprensivo di azioni ed interventi riguardanti l'area già coltivata e recuperata. Il Piano di Recupero dovrà mirare all'inserimento delle aree oggetto di attività estrattiva nel contesto paesaggistico in coerenza con le componenti antropiche, agricole, insediative e con la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi.
 - b3) interventi di ampliamento e di ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente

esistenti, con esclusione della demolizione e ricostruzione per i soli **manufatti di valore culturale e/o identitario**, purché i progetti e/o gli interventi rispondano ai **critéri di seguito definiti**:



b 3.1) Manufatti realizzati prima del 1967:

Aspetti morfologici, insediativi e aggregativi

- il progetto dovrà essere coerente con lo schema formativo ed evolutivo del morfotipo originario (organismi edilizi monocellulari, pluricellulari, complessi edilizi isolati del tipo a corte, lineari, compatti), nel pieno rispetto delle relazioni di lunga durata tra la componente antropica e quella ambientale ivi compreso l'uso del suolo, delle gerarchie compositive, dei rapporti volumetrici e delle logiche aggregative del fabbricato esistente, assicurando la continuità dei fronti, nel rispetto degli elementi architettonici e delle quote di imposta di orizzontamenti e coperture esistenti; non sono ammessi ampliamenti in sopraelevazione che superino l'altezza dei manufatti oggetto di trasformazione. Morfologia edilizia: il progetto dovrà prevedere l'uso di forme, *tecniche costruttive* e materiali coerenti con la tipologia del fabbricato esistente, evitando soluzioni mimetiche ma reinterpretando in chiave contemporanea i caratteri della tradizione locale dell'organismo architettonico originario e le fasi del suo sviluppo costruttivo. Il volume in ampliamento dovrà essere integrato con le strutture dell'organismo preesistente, conservando comunque carattere di distinguibilità e riconoscibilità;
- eventuali piani interrati (max 1 livello interrato), saranno ammissibili, ove strettamente necessari e ad uso non residenziale, solo al di sotto dei corpi in ampliamento (non eccedendo la sagoma degli stessi) e possibilmente distanziati dalle porzioni preesistenti al fine di tutelarne le fondazioni, a cui si potrà accedere da scale all'interno o in aderenza a muri perimetrali dei corpi di fabbrica in aggiunta, evitando in ogni caso rampe carrabili; eventuali torrini-scala dovranno essere realizzati nel rispetto delle tipologie storiche dell'edilizia rurale e di altezza contenuta. In caso di edifici di limitate dimensioni eventuali torrini-scala dovranno essere scoperti ed avere altezza contenuta nella dimensione del parapetto funzionale all'uso (pari ad 1 m);
- al fine di garantire unitarietà e coerenza del disegno e della morfologia del manufatto nel suo complesso, nel progetto di ampliamento o di ricostruzione dovrà essere privilegiato il mantenimento, recupero o ripristino di tipologie della tradizione, la conservazione dei materiali della tradizione locale, evitando l'inserimento di elementi dissonanti o mimetici, garantendo un'elevata qualità delle soluzioni tecniche e costruttive e privilegiando l'uso di tecnologie sostenibili ed eco-compatibili;
- negli interventi sui **manufatti esistenti di valore storico testimoniale** dovrà essere garantita la conservazione dei segni della stratificazione formale e materiale operando con la conservazione delle superfici storiche piuttosto che con la loro sostituzione, restituendo al complesso edificato, pur nell'adeguamento funzionale, i valori documentali delle tracce del tempo, delle tecnologie impiegate, dei colori, delle discontinuità che ne documentando il processo evolutivo e le sue stratificazioni;
- dovrà essere preservato il rapporto tra pieni e vuoti sulle facciate, conservando le tracce delle stratificazioni e la leggibilità dell'impaginato dell'organismo originario; nel caso di nuove aperture, saranno da preferire soluzioni proporzionalmente coerenti con quelle originarie e nel rispetto del passo

strutturale esistente anche al fine della sicurezza sismica, evitando arricchimenti formali mediante citazioni stilistiche;

- dovranno essere tutelate le tinteggiature e i cromatismi che caratterizzano gli immobili di pregio storico architettonico di fine Ottocento e primi Novecento, con particolare riguardo alle testimonianze del sub paesaggio 3, in quanto parte integrante del tipo architettonico stesso e invariante cromatica di alcuni contesti, operando con interventi di restauro, piuttosto che di sostituzione delle finiture esistenti, che prevedano, preliminarmente, specifici approfondimenti da seguire anche con saggi stratigrafici delle finiture esistenti.
- nel caso di manufatti in pietra a secco il progetto dovrà seguire le indicazioni contenute nelle Linee Guida 4.4.4 – Cap. 3, “Interventi di manutenzione, recupero o restauro dei manufatti in pietra a secco” e Cap. 4 “Interventi di adeguamento a fini abitativi dei manufatti in pietra a secco con aumento di volumetria”;

b3.2) Edifici realizzati dopo il 1967 (produttivi/commerciali di grande dimensione e edifici residenziali privi di valore storico-identitario):

- Le ricostruzioni volumetriche dovranno consentire di liberare visuali significative verso componenti di paesaggio impropriamente interrotte con l'edificazione e prevedere il ripristino della morfologia di luoghi se compromessa, recuperando l'andamento altimetrico preesistente (ove riconoscibile), valorizzando la connessione con le aree contermini, anche se residuali. In presenza di altre componenti di paesaggio (della stratificazione insediativa o della geo morfo idrologia) la demolizione con ricostruzione della volumetria potrà essere prevista qualora delocalizzata (Invarianti Strutturali Paesaggistici Ambientali del PUG);
- gli interventi di demolizione parziale con ricostruzione potranno prevedere ampliamenti in sopraelevazione che non superino l'altezza o il numero di piani previsto dalle NTA del PUG. In caso di ampliamento, inoltre, dovranno essere mantenuti l'orientamento e l'esposizione prevalente dell'edificio esistente, preferendo soluzioni in continuità con l'andamento della cortina edilizia e con il sedime del fabbricato, coerentemente con l'assetto e i rapporti plano-volumetrici del tessuto edilizio esistente;

Per tutti gli interventi di cui al co b3) dovrà essere previsto il ricorso a caratteri formali improntati alla massima semplicità, evitando soluzioni incoerenti con il contesto;

b4) realizzazione di nuove costruzioni, purché piani e/o progetti e/o interventi rispondano ai criteri di seguito definiti:

- Per tutti gli interventi di cui al presente comma b4) dovrà essere previsto il ricorso a caratteri formali improntati alla massima semplicità, evitando soluzioni incoerenti con il contesto. Dovranno essere preferite finiture, materiali e trattamenti cromatici coerenti con i caratteri del luogo, limitando i rivestimenti in pietra e le coloriture estranee al contesto se non giustificate in un adeguato progetto compositivo.

b 4.1) fascia “A - Contesti rurali”

b 4.1.1) aspetti morfologici, insediativi e aggregativi

- la disposizione planimetrica degli edifici dovrà essere coerente con la maglia



6
64

insediativa e le morfotipologie del tessuto edilizio esistente. **Non dovrà** compromettere le visuali paesaggistiche e i punti panoramici e, in particolare per i sub paesaggi I, e I a), le visuali da e verso il mare;

- La progettazione dovrà prevedere tre scale di dettaglio: scala vasta (rapporto dell'insediamento con il contesto rurale/antropico), scala intermedia (organizzazione spaziale dell'insieme, ossia modalità aggregative, rapporti dimensionali, funzionali, simbolici, visivi nel contesto), scala ravvicinata (caratteri invarianti del luogo, geo morfologia e idrologia, vegetazione, intervisibilità; organizzazione ed interrelazione tra elementi costruiti e i caratteri permanenti di contesto);
- per le aree ricomprese nei paesaggi rurali tematici sub 1, 1a, 2, 3, 4, 4a (ad esclusione delle aree ricadenti in fascia "B" - Contesti della Trasformazione dovrà essere evitata ogni alterazione del profilo altimetrico/morfologico dei suoli, evitando riporti di terra e sbancamenti che ne alterino l'andamento esistente, a meno dell'area di sedime della nuova costruzione che dovrà inserirsi nel rispetto dell'andamento altimetrico del sito;
- in presenza di strade paesaggistiche, come individuate dal PUG, dovranno essere garantite le libere visuali verso i contesti contermini, evitando l'inserimento di barriere percettive anche di tipo vegetazionale e valorizzando le alberature singole lungo i percorsi viari.
- in corrispondenza della SP 90 e via Procaccia, della Strada C.da Lamandia e di Strada C.da S. Procopio, della SP 163 e delle altre strade a valenza paesaggistica, le nuove edificazioni dovranno avere adeguata distanza dalla sede stradale, non minore ai 20 metri

b 4.1.2) **installazione di serre**, purché realizzate secondo le seguenti modalità:

- dovranno rispettare l'andamento orografico esistente, non alterando i profili altimetrici e le linee di massima pendenza del terreno, gli allineamenti degli edifici esistenti, le giaciture e l'andamento della trama fondiaria e degli altri elementi minori che hanno storicamente strutturato il territorio ("linee" naturali delle acque, pozzi, norie, specchie, muretti a secco, fogge, ecc.);
- dovranno essere previste soluzioni ad elementi prefabbricati, reversibili, leggeri, a sezioni ridotte, semplicemente ancorati al suolo senza l'uso di piattaforme o fondazioni in c.a.;
- dovranno essere previste soluzioni che interrompano la continuità e la densità dell'assetto plano-volumetrico delle serre, con vegetazione di tipo locale, lineare, arborea e/o arbustiva, al fine di mitigare l'impatto visivo dei teloni e delle strutture;
- il rapporto di copertura massimo dovrà essere pari al 70% della superficie del lotto (in caso di serre con copertura di tipo stagionale) o del 50% della superficie del lotto (in caso di serre con copertura di tipo permanente);
- dovrà essere prevista una distanza dal ciglio stradale e/o da muretti a secco e/o

altri manufatti del patrimonio rurale pari almeno a 5 m;

- in presenza di viabilità di valore paesaggistico i manufatti dovranno contenere l'altezza massima ai 5 metri ed essere posti a distanza adeguata dalla viabilità mitigati da piantumazioni arboree tipiche del luogo;
- dovranno essere previste soluzioni che evitino materiali riflettenti e coloriture incoerenti con il contesto.

b4.1.3) **sistemazioni esterne**, purché realizzate secondo le seguenti modalità:

- per le piscine da realizzare preferibilmente senza scavo e nella logica dell'adeguamento funzionale di superfici già trasformate da riqualificare, dovranno essere preferite soluzioni con tecnologia integrata per l'alloggio delle componenti d'impianto; in caso di soluzioni da realizzare in opera le componenti dovranno essere interrate e alloggiate all'interno dello scavo della vasca, prevedendo dimensioni ridotte e strettamente necessarie al posizionamento degli impianti, con botola di ispezione da prevedere a filo della pavimentazione del solarium;
- le superfici pavimentate dovranno garantire il rispetto della permeabilità delle aree; le eventuali superfici impermeabili potranno essere previste esclusivamente lungo i bordi del fabbricato e/o delle piscine con fasce di larghezza non superiore a 2,50 m.

b 4.2) **Fascia "B - Contesti della Trasformazione"**

b 4.2.1) *Aspetti morfologici, insediativi e aggregativi*

- Nei Contesti della trasformazione la progettazione dell'impianto insediativo dei singoli PUE all'interno di ciascun comparto, dovrà tener conto dei caratteri strutturali e delle invarianti morfologiche, idrologiche, vegetazionali, storico culturali anche dei comparti contigui, valorizzandone la riconoscibilità nel tempo;
- nei contesti della trasformazione ricadenti **nelle Contrade dei sub paesaggi 2, 3, 4a** la nuova edificazione dovrà garantire, preferibilmente, la continuità dei fronti edilizi e attestarsi lungo le strade e le direttrici di collegamento fra la costa e l'entroterra;
- nei contesti della trasformazione ricadenti nel **sub paesaggio 1, 1a e 3** il sistema insediativo dovrà essere coerente con la trama edilizia prevalente, completando le eventuali maglie già edificate, purché coerenti con l'andamento morfologico delle invarianti strutturali paesaggistico ambientali;
- nei contesti della trasformazione ricadenti nei **sub paesaggi 1, 1a** le superfici di cessione SC dovranno essere concentrate, ove presenti, fino al confine esterno alle invarianti strutturali paesaggistico ambientali. In tali aree si dovrà perseguire un giusto equilibrio tra la conservazione dei sistemi culturali prevalenti e le operazioni di sistemazione a verde integrate con funzioni compatibili (standard di cui al DM 1444/1968);



A
8
[Handwritten signature]

- 
- nei contesti della trasformazione ricadenti nei **sub paesaggi 1, 1a** i trasferimenti volumetrici non potranno prevedere gli ulteriori incrementi volumetrici di cui alla L.R. 14/2009 e s.m.i.;
 - nei contesti della trasformazione ricadenti nei **sub paesaggi 1, 1a** dovranno essere valorizzati i percorsi delle lame col tempo cancellati e che non arrivano più al mare, ipotizzandone di nuovi, evitandone l'edificazione e garantendo la permanenza della riconoscibilità fisico percettiva quale elemento strutturante del territorio. Occorre ricostruire questi paesaggi idrologici scomparsi, attestandoli sugli eventuali elementi del reticolo idrografico indentificati dalla Carta Idrogeomorfologica dell'AdB;
 - nei contesti della trasformazione ricadenti nei **sub paesaggi 1, 1a** i PUE dovranno garantire una differenza delle tipologie edilizie dei modelli insediativi, valorizzando i segni e i manufatti di lunga durata, prevedendo, eventualmente, la densificazione insediativa lungo strade direttrici, purché con fasce di rispetto (verde, spazi pubblici e parcheggi);
 - nei contesti della trasformazione ricadenti nei **sub paesaggi 1, 1a, 3** e prossimi all'edificato cittadino, ricomprese all'interno della SS 16 e a sud entro la lama Pagano le Linee guida 4.4.4 e 4.4.6 non assumono valore prescrittivo.
 - occorre salvaguardare le essenze autoctone esistenti ovunque possibile, anche introducendo nelle aree libere nuovi esemplari della stessa specie;
 - nelle aree in prossimità di lame e RER, le scelte insediative dovranno evitare di interrompere la continuità naturalistica, la visibilità, la fruibilità e l'accessibilità delle stesse;
 - in corrispondenza della SP 90 e via Procaccia, della Strada C.da Lamandia e di Strada C.da S. Procopio, della SP 163, e delle altre strade a valenza paesaggistica, le nuove edificazioni dovranno avere adeguata distanza dalla sede stradale, ove possibile, non minore ai 20 metri. Nei contesti della trasformazione il rapporto tra strade di valenza paesaggistica, strade panoramiche e nuova edificazione andrà opportunamente valutato all'interno del progetto complessivo di PUE anche considerando le Linee Guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture Doc.4.4.5 del PPTR. In presenza di strade panoramiche dovranno essere garantite le libere visuali verso i contesti contermini evitando l'inserimento di barriere percettive anche di tipo vegetazionale, valorizzando nei contesti rurali le alberature singole lungo i percorsi viari.
 - dovranno essere evitate le rampe a cielo aperto, preferendo soluzioni integrate all'interno della sagoma del fabbricato o in aderenza ad uno dei lati dello stesso;

b 4.3) Fascia "C - Contesti di interesse archeologico"

Le trasformazioni previste all'interno dei contesti di interesse archeologico C (aree di interesse archeologico come individuate nella Tavola) qualora comportino scavi o movimenti di terra dovranno essere comunicate alla competente Soprintendenza per eventuali valutazioni circa il rischio archeologico entro 30 giorni dalla comunicazione. Superato tale periodo di valutazione senza indicazioni o necessità di modifica delle attività in corso esse potranno continuare come dai rispettivi programmi di trasformazione.

4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano

Gh

piani, progetti e interventi:

- 1) di demolizione senza ricostruzione di edifici esistenti e/o parti di essi dissonanti e in contrasto con le peculiarità paesaggistiche dei luoghi;
 - 2) manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;
 - 3) realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;
 - 4) rinaturalizzazione, manutenzione, restauro, conservazione e valorizzazione delle emergenze naturalistiche e geomorfologiche, dei manufatti e delle architetture minori.
5. Per tutti gli interventi di trasformazione ricadenti nelle aree identificate come paesaggi rurali dal PPTR, ai fini della salvaguardia ed utilizzazione dell'ulteriore contesto, è obbligatorio osservare le raccomandazioni contenute nei seguenti elaborati:

- 1) per i manufatti rurali
 - Elaborato del PPTR 4.4.4 – Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco;
 - Elaborato del PPTR 4.4.6 – Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali;
 - Elaborato del PPTR 4.4.7 - Linee guida per il recupero dei manufatti edilizi pubblici nelle aree naturali protette;
- 2) per la progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile
 - Elaborato del PPTR 4.4.1: Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
- 3) trasformazioni urbane (sono necessarie le individuazioni puntuali delle aree e le relative simulazioni per poter definire una disciplina specifica in merito ai PUE su grande area ricomprendendo tutti i comparti previsti dal PUG/P, ndr)
 - Documento regionale di assetto generale (DRAG) - criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) – parte II - criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano (DGR 2753/2010);
 - Elaborato del PPTR 4.4.3: Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane;
- 4) per la progettazione e localizzazione delle infrastrutture
 - Elaborato del PPTR 4.4.5: Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture;
- 5) per la progettazione e localizzazione di aree produttive
 - Elaborato del PPTR 4.4.2: Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate.



10

CS



Città di Monopoli



Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Monopoli (BA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA DI SERVIZI

VERBALE del 19 giugno 2019

Il giorno 19 giugno 2019 alle ore 10,00 presso gli Uffici della Regione Puglia, via Gentile 52 Bari, si è tenuta la sesta seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Monopoli con nota n. 35531 del 13.06.2019, per il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del PUG vigente al PPTR ai sensi degli artt. 96 comma 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

per la Regione:

- arch. Aldo Creanza, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- arch. Luigia Capurso, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

per il Comune:

- Angelo Annese, Sindaco del Comune di Monopoli
- Stefano Lacatena, Consigliere delegato all'Urbanistica
- ing. Maria D'Ambruoso funzionario dell'Area Organizzativa IV
- ing. Amedeo D'Onghia dirigente dell'Area Organizzativa III
- ing. Francesco Rotondo, progettista dell'Adeguamento

per il Ministero:

- dott. Eugenia Vantaggiato, Segretario regionale MIBAC
- arch. Francesca Marmo, funzionario del Segretariato regionale MIBAC
- dott. Luigi La Rocca Soprintendente ABAP della Città Metropolitana di Bari
- arch. Angelamaria Quartulli, funzionario della Soprintendenza ABAP della Città Metropolitana di Bari (con delega prot. n. 4561 del 10.04.2019)

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il funzionario comunale ing. Maria D'Ambruoso coadiuvato dall'arch. Luigia Capurso, funzionario regionale.

Si da atto che la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso al Comune di Monopoli e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, e non anche al Segretariato Regionale del MIBAC e alla Soprintendenza, la nota prot. 079/5578 del 12.06.2019 allegata al presente verbale.

Nella suddetta nota la Sezione Urbanistica per ciò che attiene ai propri profili di competenza ritiene "che l'adeguamento del PUG al PPTR del Comune di Monopoli modifica i contenuti di natura urbanistica; nello specifico, con riferimento al dimensionamento complessivo dello stesso la cui SUL viene ridimensionata o eventualmente collocata in ulteriori aree del territorio, si ritiene che sussistano i presupposti di una variante urbanistica alle Previsioni strutturali del PUG ai sensi della LR n. 20/2001 che evidentemente trova luogo in altro procedimento. Di conseguenza i contesti interessati dall'adeguamento, all'esito della conseguenziale DGR, risulteranno privi di effetti attuativi, fino all'approvazione della Variante Urbanistica ai sensi della LR n 20/2001".

COMUNE

Precisa che l'Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR si è mantenuto all'interno delle previsioni di cui all'art. 12 comma 3 bis lett. b della LR 20/2001 in quanto l'adeguamento al PPTR ha determinato una mera riduzione delle potenzialità edificatorie previste dal PUG e non ha previsto alcuna ricollocazione in

Città di Monopoli | Sede Legale: Via Garibaldi, 6 | Sede Operativa: Via G. Munno 6, 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722
Tel. 080 41 40 409 | Fax 080 41 40 405
email: ripartizioneurbanistica@comune.monopoli.ba.it | web www.comune.monopoli.ba.it



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P. IVA 00374620722

ulteriori aree del territorio con diversa destinazione urbanistica che non siano ricomprese nelle sole previsioni programmatiche di competenza del Consiglio Comunale. La riduzione delle potenzialità edificatorie di fatto è già vigente dalla data di approvazione del PPTR in quanto piano sovraordinato. Si impegna nell'aggiornamento degli elaborati del PUG, all'esito delle determinazioni della Conferenza di Servizi, a produrre il calcolo del dimensionamento complessivo del PUG come adeguato al PPTR.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

STRUTTURA IDROGEOMORFORFOLOGICA

Territori Costieri

MINISTERO E REGIONE

Con riferimento ai territori costieri non ritengono accoglibili le osservazioni accolte dal Comune alla Variante di PUG adottato in adeguamento al PPTR e ritengono necessario riportare elaborati, schemi di assetto e disciplina normativa alle intese raggiunte nelle pre-conferenze come riportate nella Variante di PUG adottato in adeguamento al PPTR prima dell'accoglimento delle osservazioni.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Reticolo idrografico di connessione della RER

COMUNE

Il Comune ha trasmesso gli Shp file aggiornati dei Reticoli Idrografici di Connessione della RER con le modifiche condivise nelle precedenti sedute e la relativa disciplina di tutela inquadrata all'interno di un progetto complessivo di Rete Ecologica Comunale.

REGIONE

Chiarisce, come condiviso nella seduta del 7 giugno, che gli shp denominati Core Areas e Buffer Zone sono entrambi da classificare come UCP Reticolo idrografico di connessione della RER di cui all'art. 42 delle NTA del PPTR. Ad essi si applica la disciplina di cui all'art. 9.22 delle NTA dell'Adeguamento. Si precisa che l'art. 9.22-4 *Misure di Salvaguardia ed utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della RER* si applica sia alle Core Areas che alle Buffer zones. Inoltre precisa che al comma 1 dell'art. 9.22-4 va eliminato il riferimento ai comi 2 e 3.

CONFERENZA

Conferenza prende atto e condivide

Lame e gravine

COMUNE

Il Comune ha trasmesso gli Shp file aggiornati degli UCP Lame e Gravine con le modifiche condivise nelle precedenti sedute.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide

Grotte

COMUNE

Ha prodotto l'approfondimento richiesto dal Ministero nella seduta del 10 aprile ed ha inviato .shp files, in data 12.06.2019 con la verifica puntuale richiesta da cui si è verificato quanto segue:

- Grotta Torre Cintola – RIPORTATA IN PPTR E PUG COME GROTTA TORRE CINTOLA 2. Il toponimo corretto risulta essere Grotta Torre Cintola come riportato nel PUG;
- Grotta Tre ingressi – PRESENTE NEL PPTR CON PIÙ POLIGONI È GIÀ RIPORTATA NEL PUG COME GROTTA DUE INGRESSI;
- Grotta Tre buchi – RIPORTATA SU PPTR COME Caverna piccola Tre Buchi è GIÀ RIPORTATA NEL PUG COME CAVERNA TRE BUCHI;
- Grotta Due Camini – NON RIPORTATA NEL PUG si è provveduto ad inserirla come nuova grotta;
- Grotta Pagano – già riportata nel PUG;



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722

- Grotta presso Masseria La Lite - non riportata nello shp del PPTR (scaricato nuovamente in data odierna da SIT puglia) e non riportata nel PUG adottato;



CONFERENZA

Prende atto e condivide

COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI. ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

Boschi

COMUNE

In merito alla richiesta del Ministero di fornire dettagliata documentazione in relazione alle scelte effettuate sull'effettivo stato dei luoghi in merito all'individuazione dei BP Boschi, il Comune ha trasmesso per la seduta del 7 giugno gli shp file aggiornati e adeguati accompagnati da una relazione istruttoria

REGIONE

La Regione ha reso atto degli aggiornamenti che hanno ottemperato ai rilievi mossi nel corso delle precedenti sedute.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Area di rispetto dei boschi

COMUNE

Il Comune ha trasmesso gli Shp file aggiornati degli UCP Aree di rispetto dei Boschi come condiviso nella seduta del 10 aprile.

REGIONE

La Regione ha preso atto degli aggiornamenti che hanno ottemperato ai rilievi mossi nel corso delle precedenti sedute.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Formazioni arbustive in evoluzione naturale

COMUNE

In merito alla richiesta del Ministero di fornire dettagliata documentazione in relazione alle scelte effettuate sull'effettivo stato dei luoghi in merito all'individuazione degli UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale, il Comune ha trasmesso per la seduta del 7 giugno gli shp file aggiornati e adeguati accompagnati da una relazione istruttoria.

REGIONE

La Regione ha preso atto degli aggiornamenti che hanno ottemperato ai rilievi mossi nel corso delle precedenti sedute.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Alle 13.00 si allontanano il dott. Luigi La Rocca e la dott.ssa Eugenia Vantaggiato

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Testimonianze della Stratificazione insediativa

COMUNE

Come condiviso nella seduta del 7 giugno ha aggiornato gli elaborati inserendo tra gli UCP Testimonianze della Stratificazione insediativa, l'ampliamento del vincolo archeologico Via Traiana "E" - Torre Cintola (ARC0427), istituito con D.M. 29/10/2007, l'area interessata dal rinvenimento archeologico in prossimità di Località Pantanelli, segnalazione archeologica San Michele in Frangesto, masseria Siri.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten initials

Vertical column of handwritten signatures and initials on the right margin



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



MINISTERO

Chiede di inserire tra gli UCP Testimonianze della Stratificazione insediativa gli immobili tutelati ai sensi della parte II del Dlgs 42/2004 non censiti dal PPTR e fornisce al Comune un elenco delle suddette componenti.

COMUNE

Il Comune si impegna ad aggiornare gli UCP Testimonianze come da Decreti di Vincolo subentrati entro giugno 2019 e indicati nell'Elenco in allegato al presente Verbale e di seguito precisamente elencati: Masseria Donnalioia loc. Capitolo - c.da Losciale

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide

COMUNE

Pone alla discussione della Conferenza l'Osservazione del Sig Lamanna Giuseppe, relativa alle p.lle 1280 e 1423 del Fg 35 del comune di Monopoli, che seppur pervenuta fuori dai termini, pone all'attenzione un mero errore di perimetrazione. Infatti, l'osservazione evidenzia che la Variante del PUG in adeguamento al PPTR, basandosi sullo stato dei luoghi rilevato dall'ortofoto anno 2006, ha individuato le aree in esame come UCP Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative (Villino Susca). Nelle aree suddette è in corso di completamento un edificio (attualmente allo stato rustico) autorizzato con Permesso di Costruire n. 153/2017 pratica n. 92/2017 prot. N. 64588. Il richiedente propone di stralciare tali aree dal suddetto UCP. Pertanto, il Comune propone di accogliere la richiesta.

MINISTERO

Il Ministero condivide la richiesta in esame purché l'UCP in questione sia ripermetrato come da vincolo diretto denominato Villa Susca (DCPC 11/06/2019).

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Città consolidata

COMUNE

Ha individuato negli elaborati dell'Adeguamento l'UCP Città consolidata come riportato negli elaborati del PPTR.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Paesaggi rurali

COMUNE

Il Comune ha trasmesso come richiesto nella precedente seduta gli shp file relativi alla nuova perimetrazione degli UCP Paesaggi Rurali nonché con elenco dei PUE adottati.

MINISTERO

Per quanto riguarda la perimetrazione proposta dal Comune il Ministero chiede chiarimenti in merito ad alcune aree non ancora ricomprese nei paesaggi rurali.

COMUNE

Verificate le aree oggetto della richiesta chiarimenti, indica quelle che conformemente a quanto stabilito nella seduta del 7 giugno ricadono in PUE almeno adottati, le quali rimangono escluse dai paesaggi rurali.

Il Comune, inoltre, indica le aree che non rispettando il precedente criterio occorre inserire tra i paesaggi rurali (si indicano con la denominazione dei contesti del PUG/P):

- 2CD
- 3CD

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including 'Rr', 'Rr', and 'Rr'.



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722

7CD
S2
S3
S4
S5
P3Contesto per servizi di nuovo impianto adiacente alla Polisportiva Giannoccaro
Contesto per servizi di nuovo impianto, compreso tra ATA 1.2 e ATA 2.1ATA 7.4
ATA 8.1
ATA 8.2

Si verifica inoltre che va escluso dai paesaggi rurali il contesto ATA 1.1 in quanto già dotato di PUE adottato

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Inoltre con riferimento alla disciplina prevista per i paesaggi rurali, la Conferenza discute sul testo condiviso nella precedente seduta apportando alcune integrazioni e modifiche. Si riporta di seguito il testo concordato e condiviso.

Paesaggi rurali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)**1. DEFINIZIONI:**

- 1.1 *Consistono in quelle parti di territorio rurale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra identità paesaggistica del territorio e cultura materiale che nei tempi lunghi della storia ne ha permesso la sedimentazione dei caratteri.*
- 1.2 *Nel Comune di Monopoli sono ricompresi il Parco multifunzionale di valorizzazione degli ulivi monumentali e il Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli, identificati in quella parte di territorio comunale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi oltre che alla peculiarità delle forme costruttive dell'abitare, come individuato nella tavola X del PUG.*
- 1.3 *Al fine dello specifico perseguimento della tutela, della salvaguardia, della valorizzazione e della riproducibilità dei diversi caratteri identitari che lo contraddistinguono, in conformità con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37, per gli effetti dell'art. 78 commi 3 e 4, il Parco multifunzionale di valorizzazione degli ulivi monumentali e il Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli, sono suddivisi nei seguenti sub-paesaggi, come riportato nella tav. X del PUG corredata da schede identificative, con la descrizione di sintesi e l'analisi degli elementi identificativi-permanenze territoriali di valore paesaggistico.*

- | | |
|--------|--|
| Sub 1 | IL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VIA TRAIANA, DELLE LAME E DELLE FORME INSEDIATIVE FORTIFICATE E RURALI |
| Sub 1a | IL PAESAGGIO DEGLI ORTI A MARE |
| Sub 2 | IL PAESAGGIO DELLE VILLE SUBURBANE |
| Sub 3 | IL PAESAGGIO DELLA VIA MINUCIA E DEI PRIMI INSEDIAMENTI |
| Sub 4 | IL PAESAGGIO DELLA PIETRA A SECCO E DEI BOSCHI |
| Sub 4a | I BORGHI RURALI DELLE CONTRADE DELL'ENTROTERRA |

- 1.4 *I sub paesaggi così definiti vengono suddivisi in tre fasce di tutela in funzione dei Contesti individuati dal PUG:*
fascia "A" - Contesti rurali;
fascia "B" - Contesti di trasformazione;
fascia "C" - Contesti di interesse archeologico

2. INDIRIZZI PER LA COMPONENTE PAESAGGI RURALI

Gli interventi che interessano la componente dei paesaggi rurali devono tendere a:

- a) *assicurarne la conservazione e la valorizzazione in quanto sistemi territoriali integrati, relazionati al territorio nella sua struttura storica definita dai processi di territorializzazione di lunga durata e ai caratteri identitari delle figure territoriali che lo compongono;*
- b) *mantenerne leggibile nelle sue fasi, eventualmente diversificate, la stratificazione storica, anche attraverso la conservazione e valorizzazione delle tracce che documentano l'evoluzione antropica dei paesaggi e delle trame insediative testimoni della memoria identitaria dei luoghi e delle popolazioni che li hanno vissuti;*
- c) *salvaguardare le zone di proprietà collettiva di uso civico al fine preminente di rispettarne l'integrità, la destinazione primaria e conservarne le attività silvo-pastorali;*
- d) *garantirne una appropriata fruizione/utilizzazione, unitamente alla salvaguardia/ripristino del contesto in cui le componenti culturali e insediative sono inserite;*
- e) *promuovere la tutela e riqualificazione della città consolidata con particolare riguardo al recupero della sua percectibilità e accessibilità monumentale e alla salvaguardia e valorizzazione degli spazi pubblici e dei viali di accesso;*
- f) *evidenziare e valorizzare i caratteri dei paesaggi rurali di interesse paesaggistico;*



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722

- g) reinterpretare la complessità e la molteplicità dei paesaggi rurali di grande valore storico e identitario, e ridefinirne le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive;
- h) individuare i caratteri di permanenza e variabilità/trasformabilità presenti nel sistema paesaggistico rurale con riferimento ad ogni sub-paesaggio identitario;
- i) comprendere il sistema di relazioni contestuali in cui il fabbricato esistente o il lotto destinato alla trasformazione si collocano, attraverso la lettura dei legami spaziali, areali e lineari, formali, economici, sociali, culturali e psicologici che hanno dato luogo nel tempo ai caratteri del contesto paesaggistico e del patrimonio rurale diffuso ed alla sua organicità, ivi comprese le testimonianze insediative, attuando una progettazione che preveda tre scale di dettaglio: scala vasta (rapporto dell'insediamento con il contesto rurale/antropico), scala intermedia (organizzazione spaziale dell'insieme, ossia modalità aggregative, rapporti dimensionali, funzionali, simbolici, visivi nel contesto), scala ravvicinata (caratteri invariati del luogo, geo morfologia e idrologia, vegetazione, intervisibilità; organizzazione ed interrelazione tra elementi costruiti e spazi vuoti).

3. DIRETTIVE

Gli enti, i soggetti pubblici e privati, nei piani urbanistici, territoriali, di settore e negli interventi di trasformazione che interessano i paesaggi rurali, anche in coerenza con il Documento Regionale di Assetto Generale di cui all'art. 4 della L.R.27 luglio 2001, n. 20 "Norme generali di governo e uso del territorio", devono:

- a) garantire la salvaguardia e la riproducibilità dei caratteri e degli elementi identitari del sistema rurale in cui intervengono, valorizzando le vocazioni e le permanenze sedimentate nel tempo, al fine di costruire nuovi equilibri coerenti con le permanenze storico, culturali, ambientali e naturali;
- b) salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali (oliveto, vigneto, mosaico agrario oliveto-vigneto-mandorleto), non interrompendo la continuità delle maglie agricole e dei tracciati, nonché del rapporto di questi con i manufatti rurali, le architetture minori e i muretti a secco, mantenendo o ricostruendo la leggibilità delle relazioni fra manufatti e fondo di appartenenza;
- c) tutelare la rete di manufatti che appartengono al patrimonio architettonico diffuso, ponendo particolare attenzione al recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco, della rete scolante, nonché ai caratteri dei nuovi edifici, delle loro pertinenze e degli annessi rurali (dimensioni, materiali, elementi tipologici, rapporto pieni/vuoti);
- d) mantenere e preservare le visuali sul paesaggio: dalla città verso la campagna e dalla campagna verso la città, garantendo la permanenza e la salvaguardia delle percezioni e dell'accessibilità pubblica ai luoghi da cui è possibile godere delle visuali stesse;
- e) favorire l'uso di tecniche e metodi della bioarchitettura fuso di materiali e tecniche locali, potenziamento dell'efficienza energetica, recupero delle tecniche tradizionali di raccolta dell'acqua piovana in coerenza soprattutto con le Linee guida per il restauro e il recupero dei manufatti in pietra a secco (elaborato 4.4.4), e Linee guida per il recupero, manutenzione e riuso dell'edilizia e dei beni rurali (elaborato 4.4.6).

4. MISURE DI SALVAGUARDIA ED UTILIZZAZIONE PER I PAESAGGI RURALI

1. Nei territori interessati dalla presenza di Paesaggi rurali come definiti all'art. 10.12 delle NTA del PUG, si applicano le Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3) ad esclusione dei Contesti della Trasformazione già dotati di PUE o Schema di Assetto almeno adottato alla data di chiusura della Conferenza di Servizi decisoria sul procedimento di adeguamento al PPTR del PUG di Monopoli (19.06.2019) in vigore della presente norma.
2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:
- a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti del paesaggio agrario e in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo calcarenitico a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, delle alberature di pregio isolate, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate accertate e documentate.
- In particolare per i paesaggi rurali non è consentita la:
- demolizione dei muretti a secco senza la successiva ricostruzione, che deve avvenire secondo le tecniche tradizionali se pure in altra sede, in quanto sistema matrice delle trame agrarie e fondiarie del contesto rurale, consolidata nel tempo. Nelle sub aree identificate come "fascia B - Contesti della trasformazione" tali matrici potranno essere ricostruite e ricomposte all'interno di organici progetti di comparto, nel rispetto dell'assetto insediativo e delle trame rurali pre-esistenti;
 - realizzazione di nuovi tracciati viari, poderali ed interpoderali, ad esclusione degli interventi di manutenzione e adeguamento della viabilità esistente e di quelli strettamente necessari alla fruizione dell'insediamento o connessi alla conduzione del fondo, purché realizzati senza opere di impermeabilizzazione, con materiali ecocompatibili e con soluzioni reversibili, di larghezza non superiore a 3 m e senza alterazione dell'assetto della trama agraria e della morfologia esistente. Nelle sub aree identificate come "fascia B - Contesti della trasformazione", attraverso organici progetti di comparto e nel rispetto dell'assetto insediativo pre-esistente, è consentita la realizzazione di nuovi tracciati viari con o senza opere di impermeabilizzazione, nel rispetto delle Linee guida per qualificazione paesaggistica e



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722
 ambientale delle infrastrutture (elaborato 4.4.5);



- a2) ristrutturazione edilizia e nuova edificazione che non garantiscano il corretto inserimento paesaggistico, il rispetto delle tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali, nonché gli equilibri ecosistemico-ambientali, ad eccezione delle sub aree identificate come "fascia B - Contesti della trasformazione";
 - a3) mutamenti di destinazioni d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive, industriali e commerciali della grande distribuzione, fatto salvo quanto previsto dalle NTA del PUG vigente per i Contesti Rurali;
 - a4) trasformazioni urbanistiche, ove consentite dagli atti di governo del territorio, che alterino i caratteri della trama insediativa di lunga durata;
 - a5) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
 - a6) nuove attività estrattive e ampliamenti.
3. Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:
- b1) realizzazione di sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrico-fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione anche ai fini del loro riciclo. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto vizivo, non alterando la struttura insediativa originaria, senza comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non incidendo in modo significativo nella lettura dei valori paesaggistici;
 - b2) l'ampliamento delle attività estrattive autorizzate ai sensi della L.R.37/1985 e s.m.i. in esercizio alla data di adozione del presente Piano può essere autorizzato solo a seguito dell'accertamento dell'avvenuto recupero di una superficie equivalente a quella di cui si chiede l'ampliamento stesso avendo cura di preservare, nell'individuazione dell'area di ampliamento, i manufatti di maggiore pregio ivi presenti. In ogni caso la superficie richiesta di ampliamento non deve eccedere il 50% della superficie già autorizzata. Tutta la documentazione relativa all'accertamento dell'avvenuto recupero delle aree già oggetto di coltivazione deve essere trasmessa all'Amministrazione competente al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica unitamente all'aggiornamento del Piano di Recupero, esteso all'intera area di cava e comprensivo di azioni ed interventi riguardanti l'area già coltivata e recuperata. Il Piano di Recupero dovrà mirare all'inserimento delle aree oggetto di attività estrattiva nel contesto paesaggistico in coerenza con le componenti antropiche, agricole, insediative e con la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi.
 - b3) interventi di ampliamento e di ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti, con esclusione della demolizione e ricostruzione per i soli manufatti di valore culturale e/o identitario, purché i progetti e/o gli interventi rispondano ai criteri di seguito definiti:
 - b 3.1) Manufatti realizzati prima del 1967:

Aspetti morfologici, insediativi e aggregativi

 - il progetto dovrà essere coerente con lo schema formativo ed evolutivo del morfotipo originario (organismi edilizi monocellulari, pluricellulari, complessi edilizi isolati del tipo a corte, lineari, compatti), nel pieno rispetto delle relazioni di lunga durata tra la componente antropica e quella ambientale, ivi compreso l'uso del suolo, delle gerarchie compositive, dei rapporti volumetrici e delle logiche aggregative del fabbricato esistente, assicurando la continuità dei fronti, nel rispetto degli elementi architettonici e delle quote di imposta di orizzontamenti e coperture esistenti; non sono ammessi ampliamenti in sopraelevazione che superino l'altezza dei manufatti oggetto di trasformazione. Morfologia edilizia: il progetto dovrà prevedere l'uso di forme, tecniche costruttive e materiali coerenti con la tipologia del fabbricato esistente, evitando soluzioni mimetiche, ma reinterpretando in chiave contemporanea i caratteri della tradizione locale dell'organismo architettonico originario e le fasi del suo sviluppo costruttivo. Il volume in ampliamento dovrà essere integrato con le strutture dell'organismo preesistente, conservando comunque carattere di distinguibilità e riconoscibilità;
 - eventuali piani interrati (max 1 livello interrato), saranno ammissibili, ove strettamente necessari e ad uso non residenziale, solo al di sotto dei corpi in ampliamento (non eccedendo la sagoma degli stessi) e possibilmente distanziati dalle porzioni preesistenti al fine di tutelarne le fondazioni, a cui si potrà accedere da scale all'interno o in aderenza ai muri perimetrali dei corpi di fabbrica in aggiunta, evitando in ogni caso rampe carrabili; eventuali torrini-scala dovranno essere realizzati nel rispetto delle tipologie storiche dell'edilizia rurale e di altezza contenuta. In caso di edifici di limitate dimensioni eventuali torrini-scala dovranno essere scoperti ed avere altezza contenuta nella dimensione del parapetto funzionale all'uso (pari ad 1 m);
 - al fine di garantire unitarietà e coerenza del disegno e della morfologia del manufatto nel suo complesso, nel progetto di ampliamento o di ricostruzione dovrà essere privilegiato il mantenimento, recupero o ripristino di tipologie della tradizione, formalmente semplificate e riconoscibili quali aggrigie, la conservazione dei materiali della tradizione locale, evitando l'inserimento di elementi dissonanti o mimetici, garantendo un'elevata qualità delle soluzioni tecniche e costruttive e privilegiando l'uso di tecnologie sostenibili ed eco-compatibili;
 - negli interventi sui manufatti esistenti di valore storico testimoniale dovrà essere garantita la

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large 'M' and 'A'.



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722

conservazione dei segni della stratificazione formale e materiale operando con la conservazione delle superfici storiche piuttosto che con la loro sostituzione, restituendo al complesso edificato, pur nell'adeguamento funzionale, i valori documentali delle tracce del tempo, delle tecnologie impiegate, dei toni cromatici, delle discontinuità che ne documentano il processo evolutivo e le sue stratificazioni;

- dovrà essere preservato il rapporto tra pieni e vuoti sulle facciate, conservando le tracce delle stratificazioni e la leggibilità dell'impaginato dell'organismo originario; nei caso di nuove aperture, saranno da preferire soluzioni proporzionalmente coerenti con quelle originarie e nel rispetto del passo strutturale esistente anche al fine della sicurezza sismica, evitando arricchimenti formali mediante citazioni stilistiche;
 - dovranno essere tutelate le tinteggiature e i cromatismi che caratterizzano gli immobili di pregio storico architettonico di fine Ottocento e primi Novecento, con particolare riguardo alle testimonianze del **sub paesaggio 3**, o l'edificata rurale del **sub paesaggio 4** (manufatti a trullo o a lamia), in quanto parte integrante del tipo architettonico stesso e invariante cromatica di alcuni contesti, operando con interventi di restauro, piuttosto che di sostituzione delle finiture esistenti, che prevedano, preliminarmente, specifici approfondimenti da seguire anche con saggi stratigrafici sulle finiture esistenti, ed integrando le lacune nel rispetto dei toni esistenti, mediante velature e calce con pigmenti naturali.
 - nel caso di manufatti in pietra a secco il progetto dovrà seguire le indicazioni contenute nelle Linee Guida 4.4.4 - Cap. 3. "Interventi di manutenzione, recupero o restauro dei manufatti in pietra a secco" e Cap. 4 "Interventi di adeguamento a fini abitativi dei manufatti in pietra a secco con aumento di volumetria";
- b3.2) Edifici realizzati dopo il 1967 (produttivi/commerciali di grande dimensione e edifici residenziali privi di valore storico-identitario):**
- Le ricostruzioni volumetriche dovranno consentire di liberare visuali significative verso componenti di paesaggio impropriamente interrotte con l'edificazione e prevedere il ripristino della morfologia di luoghi se compromessa, recuperando l'andamento altimetrico preesistente (ove riconoscibile), valorizzando la connessione con le aree contermini, anche se residuali. In presenza di altre componenti di paesaggio (della stratificazione insediativa o della geo morfo idrologia) la demolizione con ricostruzione della volumetria potrà essere prevista qualora delocalizzata (invarianti Strutturali Paesaggistici Ambientali del PUG);
 - gli interventi di demolizione parziale con ricostruzione potranno prevedere ampliamenti in sopraelevazione che non superino l'altezza o il numero di piani previsto dalle NTA del PUG. In caso di ampliamento, inoltre, dovranno essere mantenuti l'orientamento e l'esposizione prevalente dell'edificio esistente, preferendo soluzioni in continuità con l'andamento della cortina edilizia e con il sedime del fabbricato, coerentemente con l'assetto e i rapporti piano-volumetrici del tessuto edilizio esistente;

Per tutti gli interventi di cui al co b3) dovrà essere previsto il ricorso a caratteri formali improntati alla massima semplicità, evitando soluzioni incoerenti con il contesto;

b4) realizzazione di nuove costruzioni, purché piani e/o progetti e/o interventi rispondano ai criteri di seguito definiti:

- Per tutti gli interventi di cui al presente comma b4) dovrà essere previsto il ricorso a caratteri formali improntati alla massima semplicità, evitando soluzioni incoerenti con il contesto. Dovranno essere preferite finiture, materiali e trattamenti cromatici coerenti con i caratteri del luogo, limitando i rivestimenti in pietra e le coloriture estranee al contesto se non giustificate in un adeguato progetto compositivo.

b 4.1) fascia "A - Contesti rurali"

b 4.1.1) aspetti morfologici, insediativi e aggregativi

- la disposizione planimetrica degli edifici dovrà essere coerente con la maglia insediativa e le morfologie del tessuto edilizio esistente. Non dovrà compromettere le visuali paesaggistiche e i punti panoramici e, in particolare per i **sub paesaggi 1, e 1 a)**, le visuali da e verso il mare;
- La progettazione dovrà prevedere tre scale di dettaglio: scala vasta (rapporto dell'insediamento con il contesto rurale/antropico), scala intermedia (organizzazione spaziale dell'insieme, ossia modalità aggregative, rapporti dimensionali, funzionali, simbolici, viviti nel contesto), scala ravvicinata (caratteri invarianti del luogo, geo morfologia e idrologia, vegetazione, interscambiabilità, organizzazione ed interrelazione tra elementi costruiti e spazi vuoti);
- per le aree ricomprese nei paesaggi rurali tematici **sub 1, 1a, 2, 3, 4, 4a** (ad esclusione delle aree ricadenti in fascia "B" - Contesti della Trasformazione) dovrà essere evitata ogni alterazione del profilo altimetrico/morfologico dei suoli, evitando riporti di terra e sbancamenti che ne alterino l'andamento esistente, a meno dell'area di sedime della nuova costruzione che dovrà inserirsi nel rispetto dell'andamento altimetrico del sito;
- in presenza di strade paesaggistiche, come individuate dal PUG, dovranno essere garantite le libere visuali verso i contesti contermini, evitando l'inserimento di barriere percettive anche di tipo vegetazionale e valorizzando le alberature singole lungo i percorsi viari;
- in corrispondenza della SP 90 e via Procaccia, della Strada C.da Lamanda e di Strada C.da S. Procopio, della SP 163 e delle altre strade a valenza paesaggistica, in presenza di aree libere, da valorizzare, le nuove edificazioni dovranno avere adeguata distanza dalla sede stradale esistente,



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722
non minore ai 20 metri



b 4.1.2) Installazione di serre, purché realizzate secondo le seguenti modalità:

- dovranno rispettare l'andamento orografico esistente, non alterando i profili altimetrici e le fesse di massima pendenza del terreno, gli allineamenti degli edifici esistenti, le giaciture e l'andamento della trama fondiaria e degli altri elementi minori che hanno storicamente strutturato il territorio ("linee naturali delle acque, pozzi, norie, specchie, muretti a secco, fogge, ecc.);
- dovranno essere previste soluzioni ad elementi prefabbricati, reversibili, leggeri, a sezioni ridotte, semplicemente ancorati al suolo senza l'uso di piattaforme o fondazioni in c.a.;
- dovranno essere previste soluzioni che interrompano la continuità e la densità dell'assetto planovolumetrico delle serre, con vegetazione di tipo locale, lineare, arborea e/o arbustiva, al fine di mitigare l'impatto visivo dei teloni e delle strutture;
- il rapporto di copertura massimo dovrà essere pari al 70% della superficie del lotto (in caso di serre con copertura di tipo stagionale) o del 50% della superficie del lotto (in caso di serre con copertura di tipo permanente);
- dovrà essere prevista una distanza dal ciglio stradale e/o da muretti a secco e/o altri manufatti del patrimonio rurale pari almeno a 5 m;
- in presenza di viabilità di valore paesaggistico i manufatti dovranno contenere l'altezza massima ai 5 metri ed essere posti a distanza adeguata dalla viabilità mitigati da piantumazioni arboree tipiche del luogo;
- dovranno essere previste soluzioni che evitino materiali riflettenti e coloriture incoerenti con il contesto.

b 4.1.3) sistemazioni esterne, purché realizzate secondo le seguenti modalità:

- per le piscine, da realizzare preferibilmente senza scavo e nella logica dell'adeguamento funzionale di superfici già trasformate, da riqualificare, dovranno essere preferite soluzioni con tecnologia integrata per l'alloggio delle componenti d'impianto; in caso di soluzioni da realizzare in opera, le componenti tecnologiche dovranno essere alloggiare all'interno dello scavo della vasca, prevedendo vani di dimensioni ridotte e strettamente necessarie al posizionamento degli impianti, con botola di ispezione da prevedere a filo della pavimentazione del solarium;
- le superfici pavimentate dovranno garantire il rispetto della permeabilità delle aree; le eventuali superfici impermeabili potranno essere previste esclusivamente lungo i bordi del fabbricato e/o delle piscine con fasce di larghezza non superiore a 2.50 m.

b 4.2) Fascia "B - Contesti della Trasformazione"

b 4.2.1) Aspetti morfologici, insediativi e aggregativi

- Nei Contesti della trasformazione la progettazione dell'impianto insediativo dei singoli PUE all'interno di ciascun comparto, dovrà tener conto dei caratteri strutturali e delle invarianti morfologiche, idrologiche, vegetazionali, storico culturali anche dei comparti contigui, valorizzandone la riconoscibilità nel tempo.
 - Per i "Contesti per insediamenti turistici di nuovo impianto (art. 24/P delle N.T.A. del PUG)", al fine di garantire l'edificabilità per le aree che ricadono anche parzialmente nel vincolo "BP- Territori costieri" e "BP- Aree di notevole interesse pubblico" e acquisire le aree pubbliche per la realizzazione di servizi e attrezzature per la balneazione e il turismo, è necessario approvare Schemi di Assetto estesi agli ambiti del Capitolo indicati nel PUG con A7-A8-A9-A10-A11-A12-A13-A14-A15-A21 e agli ambiti A5-A6-A22, che abbiano come obiettivo il perseguimento della tutela, della salvaguardia, della valorizzazione e della riproducibilità dei caratteri identitari definiti per la fascia "B" del "sistema territoriale della Via Traiana, delle lame e delle forme insediative fortificate e rurali" dei Paesaggi rurali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice).
 - I contesti che accettano i diritti edificatori originati nelle aree che ricadono nei suddetti vincoli hanno diritto ad una premialità pari al 5% della Sul trasferita che si aggiunge a quanto previsto dall'art. 25/P senza incremento della Sul complessiva prevista dal PUG per i suddetti contesti.
 - Gli schemi di assetto previsti devono essere redatti nel rispetto dell'art. 7/P delle NTA del PUG.
- nei contesti della trasformazione ricadenti nelle Contrade dei sub paesaggi 2, 3, 4a la nuova edificazione dovrà garantire, preferibilmente, la continuità dei fronti edificati e attestarsi lungo le strade e le direttrici di collegamento fra la costa e l'entroterra nel rispetto del modello insediativo prevalente;
- nei contesti della trasformazione ricadenti nel sub paesaggio 1, 1a e 3 il sistema insediativo dovrà essere coerente con la trama edilizia prevalente, completando le eventuali maglie già edificate, purché coerenti con l'andamento morfologico delle invarianti strutturali paesaggistico ambientali;
- nei contesti della trasformazione ricadenti nei sub paesaggi 1, 1a le superfici di cessione SC dovranno essere concentrate nelle Invarianti Strutturali di tipo paesaggistico ambientale.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, several smaller ones in the middle, and initials at the bottom.



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374520722

- In tali aree si dovrà perseguire un giusto equilibrio tra la conservazione dei sistemi culturali prevalenti e le operazioni di sistemazione a verde integrate con funzioni paesaggisticamente compatibili (standard di cui al DM 1444/1968);
- nei contesti della trasformazione ricadenti nei sub paesaggi 1, 1a i trasferimenti volumetrici non potranno prevedere gli ulteriori incrementi volumetrici di cui alla L.R. 14/2009 e s.m.i.;
- nei contesti della trasformazione ricadenti nei sub paesaggi 1, 1a dovranno essere valorizzati i percorsi delle lame col tempo cancellati e che non arrivano più al mare, da rendere riconoscibili mediante interventi di ricostruzione di fasce di valore ecologico ambientale, evitando preferibilmente l'edificazione lungo tali percorsi e garantendo la permanenza della riconoscibilità fisico percettiva quale elemento strutturante del territorio. Occorre ricostituire questi paesaggi idrologici scomparsi, attestandoli sugli eventuali elementi del reticolo idrografico;
- nei contesti della trasformazione ricadenti nei sub paesaggi 1, 1a i PUE dovranno garantire una differenza delle tipologie edilizie dei modelli insediativi, valorizzando i segni e i manufatti di lunga durata, prevedendo, eventualmente, la densificazione insediativa lungo strade direttrici, purché con fasce di rispetto e un congruo rapporto tra costruito e spazi vuoti (verde, spazi pubblici e parcheggi);
- nei contesti della trasformazione ricadenti nei sub paesaggi 1, 1a, 3 e prossimi all'edificato cittadino, ricomprese all'interno dell'Ambito Urbano come individuata nella Tavola del PUG/P - Ambito Urbano (PUG/P 1), le Linee guida 4.4.4 e 4.4.6 non assumono valore prescrittivo;
- occorre salvaguardare le essenze autoctone esistenti ovunque possibile, anche introducendo nelle aree libere nuovi esemplari della stessa specie;
- nelle aree in prossimità di lame e RER, le scelte insediative dovranno evitare di interrompere la continuità naturalistica, la visibilità, la fruibilità e l'accessibilità delle stesse;
- in corrispondenza della SP 90 e via Procaccia, della Strada C.da Lamandia e di Strada C.da S. Procopio, della SP 163, e delle altre strade a valenza paesaggistica, le nuove edificazioni dovranno avere adeguata distanza dalla sede stradale, ove possibile, non minore ai 20 metri. Nei contesti della trasformazione il rapporto tra strade di valenza paesaggistica, strade panoramiche e nuova edificazione andrà opportunamente valutato all'interno del progetto complessivo di PUE anche considerando le Linee Guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture (Allegato 4.4.5 del PPTR). In presenza di strade panoramiche dovranno essere garantite le libere visuali verso i contesti contermini evitando l'inserimento di barriere percettive anche di tipo vegetazionale, valorizzando nei contesti rurali le alberature singole lungo i percorsi viari;
- dovranno essere evitate le rampe a cielo aperto, preferendo soluzioni integrate all'interno della sagoma del fabbricato o in aderenza ad uno dei lati dello stesso;

b 4.3) Fascia "C - Contesti di interesse archeologico"

Le trasformazioni previste all'interno dei contesti di interesse archeologico C (aree di interesse archeologico come individuate nella Tavola ...) qualora comportino scavi o movimenti di terra dovranno essere comunicate alla competente Soprintendenza per eventuali valutazioni circa il rischio archeologico entro 30 giorni dalla comunicazione. Superato tale periodo di valutazione senza indicazioni o necessità di modifica delle attività in corso esse potranno continuare come dai rispettivi programmi di trasformazione.

4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
 - 1) di demolizione senza ricostruzione di edifici esistenti e/o parti di essi dissonanti e in contrasto con le peculiarità paesaggistiche dei luoghi;
 - 2) manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;
 - 3) realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;
 - 4) rinaturalizzazione, manutenzione, restauro, conservazione e valorizzazione delle emergenze naturalistiche e geomorfologiche, dei manufatti e delle architetture minori.
5. Per tutti gli interventi di trasformazione ricadenti nelle aree identificate come paesaggi rurali dal PPTR, ai fini della salvaguardia ed utilizzazione dell'ulteriore contesto, è obbligatorio osservare, salvo dove diversamente specificato, le raccomandazioni contenute nei seguenti elaborati:
 - 1) per i manufatti rurali
 - Elaborato del PPTR 4.4.4 - Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco;
 - Elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali;
 - Elaborato del PPTR 4.4.7 - Linee guida per il recupero dei manufatti edili pubblici nelle aree naturali protette;
 - 2) per la progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile
 - Elaborato del PPTR 4.4.1: Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
 - 3) trasformazioni urbane
 - Documento regionale di assetto generale (DRAG) - criteri per la formazione e la localizzazione dei piani



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722

Ha trasmesso lo shp file aggiornato relativo alla perimetrazione dei coni visuali come condiviso nelle precedenti sedute.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Progetti Territoriali

COMUNE

Con riferimento ai Progetti Territoriali Rete Ecologica Comunale e Sistema Infrastrutturale per la mobilità dolce come richiesto dalla Regione nella seduta del 27 maggio, il Comune ha trasmesso gli shp file di entrambi, le norme di entrambi e relazione esplicativa della REC. Pertanto i due progetti si intendono completi nella loro configurazione generale.

Con riferimento all'attività di sperimentazione avviata dalla Regione con Manifestazione di Interesse finalizzata al sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG al PPTR e i Progetti Territoriali Regionali, il Comune si impegna a completare gli elaborati con adeguati abachi e soluzioni progettuali di dettaglio.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Obiettivi generali e specifici; Normativa d'uso e obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

COMUNE

In merito a quanto richiesto dalla Regione nella seduta del 27 maggio, il Comune si impegna ad integrare gli art. 9/S e 10/S delle NTA del PUG adeguato con i riferimenti agli Obiettivi generali e specifici e alla Normativa d'uso e obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

CONCLUSIONI

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Tutto ciò premesso la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1 lett. a) relativamente alla Variante di Adeguamento del PUG di Monopoli al PPTR, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero condividono le modifiche apportate al PPTR dalla Variante di Adeguamento del PUG di Monopoli come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero prendono atto che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Digs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR come da verbale sottoscritto tra Comune, Regione e Ministero, recepito con DGC n. 133/2017.

La Regione specifica inoltre che, a seguito dell'approvazione definitiva del PUG adeguato al PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 91 delle NTA del PPTR la "realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del Piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale".

La Regione si riserva, al fine di rettificare e aggiornare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle precedenti sedute della conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che "L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale".



[Handwritten signature]



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722
 urbanistici esecutivi (PUE) - parte II - criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano (DGR 2753/2010).



- Elaborato del PPTR 4.4.3: Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie delle aree agricole periurbane;
- 4) per la progettazione e localizzazione delle infrastrutture
- Elaborato del PPTR 4.4.5: Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture;
- 5) per la progettazione e localizzazione di aree produttive
- Elaborato del PPTR 4.4.2: Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate.

COMUNE

Il Comune si impegna ad adeguare la normativa a quanto stabilito nella presente conferenza e in particolare a modificare tutti i richiami ai sub ambiti dei paesaggi rurali da definire sempre come di seguito:

paesaggi rurali n.1: IL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VIA TRAIANA, DELLE LAME E DELLE FORME INSEDIATIVE FORTIFICATE E RURALI

paesaggi rurali n.2: IL PAESAGGIO DEGLI ORTI A MARE

paesaggi rurali n.3: IL PAESAGGIO DELLE VILLE SUBURBANE

paesaggi rurali n.4: IL PAESAGGIO DELLA VIA MINUCIA E DEI PRIMI INSEDIAMENTI

paesaggi rurali n.5: IL PAESAGGIO DELLA PIETRA A SECCO E DEI BOSCHI

paesaggi rurali n.6: I BORGHI RURALI DELLE CONTRADE DELL'ENTROTERRA

MINISTERO

Il Ministero allega al presente verbale le schede identificative dei paesaggi rurali sopra nominati che diventano un elaborato del PUG adeguato al PPTR.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Alle 14.30 entra l'ing. Barbara Loconsole

Alle 15.00 si allontana l'ing. Amedeo D'Onghia

UCP Strade panoramiche e strade a valenza paesaggistica

COMUNE

Con riferimento a strade panoramiche e strade a valenza paesaggistiche, il Comune ha trasmesso una proposta di aggiornamento.

MINISTERO

Chiede di confermare l'individuazione di Viale Aldo Moro come UCP strada panoramica fino alla cava Spina compresa. Inoltre chiede di prolungare come UCP strade a valenza paesaggistica: la via Marina del Mondo fino all'incrocio con via Affatati e a sud il tratto di strada interpodereale che affianca la ferrovia sull'antico tracciato della via Regia in contrada Lo Sciale Capitolo.

COMUNE

Prende atto e modifica lo shp file corrispondente. Inoltre in accoglimento a quanto proposto dal Ministero il Comune introduce una fascia di rispetto di 20 m disciplinata dall'art. 10.13 delle NTA del PUG adeguato. Infine integra la disciplina inserendo il riferimento alle Linee Guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture Doc. 4.4.5. del PPTR.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Coni Visuali

COMUNE



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722



Si chiede, pertanto, al Comune di Monopoli di riportare in maniera puntuale modifiche e integrazioni di cui ai verbali della Conferenza di Servizi negli elaborati di PUG e a trasmetterli al Ministero e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in formato pdf con firma digitale e in formato shp file, entro il termine di 30 giorni. Gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG/S dovranno essere conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito web www.paesaggiopuglia.it, sezione "Tutti gli elaborati del PPTR - Il sistema delle tutele: file vettoriali".

La Conferenza si conclude alle 18,00.

Angelo Annese

Stefano Lacatena

Maria D'Ambruoso

Ing. Amedeo D'Onghia

Francesco Rotondo

Eugenia Vantaggiato

Francesca Marmo

Luigi La Rocca

Angelamaria Quartulli

Barbara Loconsole

Luigia Capurso

Aldo Creanza

[Handwritten signatures of the listed individuals]

COMUNE DI MONOPOLI

OGGETTO	VINCOLO		DATI CATASTALI	PROPRIETA'	N° SCHEDA
	tipo	data			
Abbazia di Santo Stefano (comprese suppellettili interne)	diretto	DM 17/11/1953	Fg 36 p.la 52	privata	39
Caffè Venezia (edifici e Botteghe in p.zza Garibaldi 16-18)	diretto	DM 09/11/1956	foglio 11 p.la 1107/1-2	privata	8
Cappella e Torre in loc. San Vincenzo	diretto	DM 17/10/1994	foglio 40 p.la A - 63	privata	58
Casina del Serpente	diretto	DM 13/03/2001	foglio 11 p.la 779	comunale	68
Castello	diretto	Decl. 06/11/1981	foglio 11 p.la 1247	comunale	2
Cattedrale	diretto	Decl. 25/05/1983	foglio 11 p.la V	ecclesiastica	11
Chiesa Cristo delle Zolle con Cripta e Masseria	diretto	DM 22/02/1997	foglio 58 p.lle 73-74-75-76-77-6-98 (ex 98 nuovo id. 117)	privata	60
Chiesa dei Cappuccini	Diretto	DCPC 06/02/2019	foglio 11 p.la C	FEC	18
Chiesa del Purgatorio	diretto	Decl. 10/05/1986	foglio 11 p.la X	ecclesiastica	35
Chiesa del Salvatore loc. Chiasso del Cristo	diretto	Decl. 20/05/1985	foglio 11 p.la AE	ecclesiastica	36
Chiesa di S. Angelo	diretto	DDR 03/11/2014	foglio 11 p.la P	Ecclesiastica	76
Chiesa di S. Cosimo vecchio	diretto	Decl. 16/05/1981	foglio 11 p.la Y	ecclesiastica	20
Chiesa di S. Domenico	diretto	DCPC 22/05/2015	Fg 11 p.la T/1 e 861/11	Ecclesiastica	12a
Chiesa S. Domenico (art. 21)	indiretto	DM 12/07/1967	foglio 11 p.la 197 subb. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14	privata	12a
Chiesa di S. Maria della Zaffara	diretto	DDR 20/06/2006	foglio 11 p.la 7106 (ex AF)	ecclesiastica	71
Chiesa di S. Martino	diretto	DCPC 08/08/2018	Foglio 11 p.la O/1	FEC	91
Chiesa di S. Michele in Frangesto loc. Impalata	diretto	D.M. 20/01/1988	foglio 131 p.la A (parte)	privata	43
Chiesa di S. Leonardo	diretto	DCPC 08/08/2018	Foglio 11 p.la W	FEC	28
Chiesa di San Francesco	diretto	Not. 29/04/1922	Foglio 11 p.la I	privata	9
Chiesa di San Leone	diretto	Not. 13/03/1947	Foglio 11 p.la 2128	privata	5
Chiesa di San Vito	diretto	DDR 31/05/06	foglio 11 p.la 3284 (ex AD)	privata	70
Chiesa di SS. Giuseppe ed Anna	diretto	DDR 27/10/2014	foglio 11 p.la Q	ecclesiastica	33
Chiesa e Convento di S. Francesco da Paola	diretto	Decl. 11/06/1983	foglio 19 p.la A-12	ecclesiastica	34
Chiesa e Cripta di S. Maria del Soccorso	diretto	Decl. 12/12/1983	foglio 11 p.la 861/1	ecclesiastica	32
Chiesa Rupestre di SS. Andrea e Procopio	diretto	Not. 24/09/1917	Foglio 92 p.la 48	privata	26
Chiesa Rupestre loc. S. Antonio	diretto	DM 16/09/1985	foglio 4 p.la 27 (parte)	privata	37
Chiesa Rupestre loc. S. Antonio (art. 21)	indiretto	DM 27/03/1987	foglio 4 p.la 27 (parte)	privata	37
Chiesa S. Maria degli Amalfitani	diretto	Decl. 30/04/1982	foglio 11 p.la L	ecclesiastica	4
Chiesa S. Pietro	diretto	Decl. 19/11/1981	foglio 11 p.la AA	ecclesiastica	25
Chiesa SS. Antonio e Salvatore	diretto	Decl. 12/08/1981	foglio 11 p.la A	ecclesiastica	19
Chiesetta S. Caterina	diretto	DDR 30/05/2014 rett. 24/07/2014	foglio 11 p.la 3283	Ecclesiastica	75
Complesso Masseria Fortificata Spina	diretto	DM 04/01/1997	foglio 5 p.lle 14-16-24-25-259-13	privata	61

[Handwritten signatures and initials]

Complesso Masseria fortificata Spina (vincolo rispetto)	indiretto	DM. 03/05/1997	foglio 5 p.ile 19-285-286-7-8-9-17-18-21-121-29-32-258-281-282-283-284-192 (parte) 28-35-36-39-33-120-27-256-257-267 (parte)-3-1(parte)	privata	61
Complesso Masseria fortificata Spina (vincolo rispetto)	indiretto	DCPC 13/03/2017 (estensione)	Foglio 5 p.ile 1 (parte), 337 (parte), 716 (parte), e Foglio 2 p.ile 423-424 sub. 2	privata	61
Conservatorio Casa Santa (ex Convento di S. Teresa)	diretto	DDR 02/12/2013	foglio 11 p.lla 1435/1-2-3-4-5-7-8-9	ASP Servizi alla Persona	74
Convento dei Padri Passionisti	diretto	DCPC 24/04/2018	Foglio 10 p.lla 143 subb. 10-11	Ecclesiastica	88
Convento di S. Domenico	diretto	D.M. 16/09/1982 (art. 822 cc)	Foglio 11 p.ile 837 - 861	demaniale	12b
Cripta Cristo Campanarello e Masseria Zaccaria	diretto	DM 15/02/1978	foglio 47 p.lla 84 (ora part.lla 283/p)	privata	17
Cripta di Villa De Martino	diretto	DM 20/05/1981	fg 11/E ricadente sotto le part.ile 2292-159-157(parte) e accesso p.lla 2368	privata	21
Edificio in c.so Garibaldi, Via Amalfitana e via Cavalieri	diretto	DSM 18/10/1997	foglio 11 p.lla 939	privata	63
Edificio in Chiasso S. Leonardo 4-5	diretto	Not. 06/07/1923	foglio 11 p.lla 1702	privata	41a
Edificio in Chiasso S. Leonardo 1-2-3	diretto	Not. 06/07/1923	foglio 11 p.lla 1694	privata	41f
Edificio in largo Tormento, 13	diretto	DM 04/07/1923	foglio 11 p.lla 1454	privata	41c
Edificio in Via Amalfitana, 1-3	diretto	DM 09/11/1956	foglio 11 p.lla 945	privata	3
Edificio in via S. Angelo, 25-27	diretto	DCPC 29/069/2016 DCPC 18/10/2017 (rett)	Foglio 11 p.lla 2072/6	privata	85
Edificio in via San Domenico, 24	diretto	Not. 10/07/1923	foglio 11 p.lla 1089	privata	41e
Edificio in via Santa Maria, civv. 24-30 e vico Castello	diretto	DCPC 11/06/2019	Foglio 11 p.ile 1269 subb. 1-2-5-7-8-12-21-24-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42, 1272 subb. 1-5-6-8-9	privata	
Edificio in via Garibaldi, 28-28 e Chiasso Magno	diretto	DCPC 04/02/2019	Foglio 11 p.lla 1160 subb. 1-2-3-4-5-6-7-8-9	privata	92
Edificio in vico Pugliese, 2 e via S. Cosimo 10-12	diretto	DM 12/9/1951	foglio 11 p.lla 1093	privata	6
Episcopio	diretto	DCPC 24/04/2018	Foglio 11 p.ile 1967-2349-1966 subb. 9-10	ecclesiastica	89
Ex Cisterne di raccolta acque "Vasconi Le Fogge"	diretto	DCPC 26/05/2016	foglio 18 p.ile 697/1-699/1-700/1-701/1-702/1-673/3-4-5-6, 698/1-2	Ferrovie dello Stato	83
Ex Convento dei Cappuccini	diretto	DM 10/06/1991	foglio 11 p.lla 2427	ente pubblico	55
Ex Convento dei SS. Giuseppe ed Anna	diretto	Decl. 04/03/1991	foglio 11 p.ile 1072-1073-1080-1170	comunale	33/a
Ex Convento di S. Antonio	diretto	Decl. 28/07/1979	foglio 11 p.lla 14	ecclesiastica comunale	19
Ex Palazzo dei Gesuiti in via Garibaldi, 31	diretto	DM 02/06/1988	foglio 11 p.lla 976	privata	65
Fabbricato rurale c.da l'Assunta	diretto	DDR 22/10/2012	foglio 109 p.ile 686-74-687	Ecclesiastica	27

Frantoio in via Arenazza	diretto	DM 04/03/1991	foglio 10 p.la 100	privata	54
Frantoio Ipogeo loc. Arenazza	diretto	DM 29/10/1990	foglio 10 p.lle 93-94-95	privata	52
Frantoio loc. S. Francesco da Paola	diretto	DM 10/12/1990	foglio 29 p.lle 70-77-121	privata	53
Giardino Galderisi	diretto	DM 11/02/1989	foglio 11 p.lle 2251-2400-2399-4176-4177-2402-2403-2263-2401 (parte)	privata	44
Giardino Pugliese-Ostuni in via Cadorna ang. Milazzo	diretto	DM 09/05/1989 D.M. 19/09/1990 (rett.)	foglio 11 p.la 3185 e 3267 (solo il portale di via Cadorna)	privata	45
Immobile in loc. Casina del Serpente (zona rispetto Cas. Serpente)	indiretto	DM 13/03/2001	foglio 11 p.la 780-2379	comunale	68
Immobili in Loc. S. Vincenzo (zona rispetto Cappella e Torre S.Vincenzo)	indiretto	DM 08/02/1997	foglio 40 p.la 40-232 (parte) - 225-226-227-228-229-230-51-64 (parte)	privata	58
Insedimenti Rupestri via San Domenico e via S.Caterina					49
Insedimento Rupestre Lama di Belvedere	diretto	DM 09/01/1990 DM 16/06/1995 (rett.)	foglio 18 p.la 26 (parte)-325-323 (parte) -331-329-328 (parte) - 25 (parte)	privata	50
Insedimento Rupestre Lama di Belvedere - art.21	indiretto	DM 09/01/1990 DM 16/06/1995 (ampl.)	foglio 18 p.la 24-330-126-26 (parte)- 14-373-13-352-387 (parte) - 361 (parte)-326-327	privata	50
Insedimento Rupestre Masseria Lovece c.da La Mantia	diretto	DM 08/10/1985	foglio 92 p.la 61 (parte) (oggi p.la 175/p)	privata	38
Masseria Cavallerizza vecchia	diretto	DCPC 03/08/2018	foglio 181 p.lle 74-75/1-2, 78/2	privata	90
Masseria Conchia	diretto	DDR 15/12/2012	foglio 87 p.lle 31-33-34-35-36-37-38	ASP Servizi alla Persona	73
Masseria Donnalioa loc. Capitolo - c.da Losciale	diretto	DCPC 29/05/2018	Foglio 92 p.la 12/6, 122, 156, 157	privata	79
Masseria Due Torri loc. Cozzana	diretto	DM 18/08/1997	foglio 23 p.lle 85-88-87-89-92-261-260	privata	64
Masseria e Insediamento Rupestre Trappetello	diretto	DM 11/10/1990	foglio 126 p.lle 50 (parte), 51-76	privata	51
Masseria Finorio	diretto	DCPC 11/06/2019	Foglio 126 p.la 817 subb. 3-4, 37	privata	
Masseria Indelli	diretto	DM 17/05/1999 DCPC 28/01/2016 (est.)	foglio 21 p.lle 139-140 Foglio 21 p.lle 141-142	privata	48
Masseria Losciale c.da Lo Sciale	diretto	DM 06/12/1997	foglio 94 p.lle 1 (parte)-5-6-7-8-10-11-12-13-89 (parte10 0)	privata	62
Masseria Losciale in c.da Losciale (vincolo rispetto)	indiretto	D.M. 06/12/1997	foglio 94 p.lle 1/p-9- 38-66-89/p-96/p-4	privata	62
Masseria Mandoria Amara	diretto	DCPC 27/04/2016	foglio 149 p.lle 22-123 (parte)-21 subb. 2-4-5-6-7-8-9	privata	82
Masseria Minutillo	diretto	DM 16/03/2006	foglio 105 p.la 42/1 (ora 176/3)	ecclesiastica	30
Masseria Petrarolo	diretto	DDR.26/01/2012	foglio 13 p.lle 20-114/3-4-5-6-7-8-9-10	Privata	14

Masseria Petrarolo (vincolo di rispetto)	Indiretto	DDR. 15/06/2012	foglio 13 p.lle 90/p-135/p-22-92-93-15/p-21-72/p-42-110-111-112-113-114/5 e foglio 12 p.lle 64/p-219-68-69-125-76-77	privata	
Masseria S.Oronzo	diretto	DCPC 09/08/2016	Foglio n° 148 part.lle 18/p-19-21-163-174-20/1-3-4-5-6, 203/2-3-4	privata	86
Masseria Vagone	diretto	DCPC 09/08/2016	foglio 123 p.lle 9-10-11-12-13-84-14/1-2-3-4	privata	87
Mura Antiche (zona rispetto)	indiretto	DM 26/10/1956	foglio 11 p.lle 1497-1496-1495-2011-2020-2018-2019-2011-2010-3189-3503	privata	15 bis
Mura Antiche, Torrione "Madonna della Madia"	diretto	DD.MM. 26/10/1956	Foglio 11 p.lle 2020-2021-2025-3503-3498-2024-2022-2026	privata	15ter
Mura Antiche, Torrione "Madonna della Madia" con Fossato ed Argine - Cinta muraria di Carlo V	indiretto	DD.MM. 26/10/1956	Foglio 11 p.lle 1497/4-2, 1496/p, 1496/1-2-3, 1497-1495-2011-2020-2018-2019-2011-2010-3189-3503	privata	15bis
Mura Antiche, Torrione con Fossato ed Argine - Cinta muraria di Carlo V	diretto	DM 26/10/1956 D.M. 15/02/1997 (annull. Art.21 e diretto)	foglio 11 p.lle 3502-3504-3499-3529 1495 (terr.) - 1496 (terr.) 1497 (terr.) - 1498-1531	privata	15
Palazzo Accini (via Garibaldi 5-6-7-8-11-13)	diretto	DM 09/11/1956 DM 03/05/1997 (ampliamento)	foglio 11 p.la 1020	privata	7
Palazzo Ghezzi Petraroli in via Ten. Barletta 4-6-8-10-12	diretto	DM 17/05/1999	foglio 11 p.la 4	privata	67
Palazzo Ginnasio Galileo Galilei (ex Convento S.Leonardo)	diretto	Not. 19/05/1922 Not. 28/06/1922	foglio 11 p.la 1715	ecclesiastica	1



Allegato unico alla deliberazione
 n. 424 del 30/3/2020
 composta da n. 82 facciate (ottanta due)
 Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 431

Variatione al bilancio di previsione per l'e.f. 2020. Iscrizione somme di cui ai decreti-legge 9 marzo 2020, n. 14 e 17 marzo 2020, n. 18 - emergenza COVID - 2019

Assente il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di posizione organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- al fine di far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, sono stati emanati i decreti-legge 9 marzo 2020, n. 14, "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020, e 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;
- i decreti-legge sopra richiamati prevedono, tra le altre, misure finalizzate al potenziamento del Sistema Sanitario Nazionale.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020.

Visti in particolare:

- l'art. 17 del citato decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, con il quale si autorizza la spesa complessiva di 660 milioni di euro per l'anno 2020, a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per lo stesso anno, per l'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 1, commi 1, lettera a), e 6, 2, 5, e 8 del medesimo decreto-legge, ripartita tra le regioni in base alla tabella riportata nel decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 marzo 2020 recante "Ripartizione fra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, della quota del finanziamento sanitario corrente dell'anno 2020, destinato agli interventi urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale";
- gli artt. 1, 3 e 4 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, aventi ad oggetto rispettivamente "Finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale", "Potenziamento delle reti di assistenza territoriale", e "Disciplina delle aree sanitarie temporanee".

Considerato che:

- in base a quanto indicato nella tabella di ripartizione della somma complessiva di euro 660 milioni riportata nel decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 marzo 2020 precedentemente richiamato, la quota assegnata alla Regione Puglia per l'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 1, commi 1, lettera a), e 6, 2, 5, e 8 del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, per l'anno 2020, è pari ad euro 43.778.424, a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per il medesimo anno;
- la tabella A, allegata e parte integrante del decreto-legge 17 marzo n. 18 precedentemente richiamato, riporta, per la Regione Puglia:
 - per l'attuazione dell'art. 1 del medesimo decreto, l'autorizzazione delle spese di euro 16.582.736 e 6.633.095;
 - per l'attuazione dell'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo decreto, l'autorizzazione della spesa di euro 15.919.427;
 - per l'attuazione dell'art. 3, comma 3 del medesimo decreto, l'autorizzazione della spesa di euro 10.612.951.
- la tabella B, anch'essa allegata e parte integrante del decreto-legge 17 marzo n. 18 sopra richiamato, riporta, per la Regione Puglia, per l'attuazione dell'art. 4 comma 2 del medesimo decreto, la somma di euro 3.316.547.

Preso atto che, per i suddetti importi, si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, e con riferimento alle leggi di Bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2020 della Regione Puglia sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario regionale vincolato, come meglio specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D.L.gs.

10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2018 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-22, al Bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito dettagliato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti – Codice UE: 2

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza e Cassa
61.3	C.N.I. E2135011	RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19	2 101 2010101	E.2.01.01.01.000	+93.526.633,00
61.5	C.N.I. E4338111	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 4 – ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	4 300 4031000	E.4.03.10.01.000	+3.316.547,00

Titolo Giuridico che supporta il credito: D.L. 9 marzo 2020, n. 14; D.L. 17 marzo 2020, n. 18; Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 marzo 2020.

Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza e Cassa
61.3	C.N.I. U1301038	DECRETO MEF 10 MARZO 2020 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. QUOTA DEL FINANZIAMENTO SANITARIO CORRENTE DELL'ANNO 2020 PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTT. 1, COMMI 1, LETTERA A), E 6,2,5 E 8 DEL D.L. 9 MARZO 2020, N. 14	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+ 43.778.424,00
61.3	C.N.I. U1301039	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18, ART. 1 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO PER INCENTIVI IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – FONDI CONTRATTUALI	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+ 16.582.736,00
61.3	C.N.I. U1301040	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 1 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO PER INCENTIVI IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – RECLUTAMENTO	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+ 6.633.095,00
61.3	C.N.I. U1301041	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 3, C. 1 E 2 – POTENZIAMENTO DELLE RETI DI ASSISTENZA TERRITORIALE – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER ACQUISTO DI ULTERIORI PRESTAZIONI SANITARIE	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+ 15.919.427,00
61.3	C.N.I. U1301042	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 3, C. 3 – POTENZIAMENTO DELLE RETI DI ASSISTENZA TERRITORIALE – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER PERSONALE E ATTREZZATURE DI STRUTTURE PRIVATE	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+ 10.612.951,00
61.5	C.N.I. U1305005	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 4 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	13 5 2	U.2.03.01.2.000	+ 3.316.547,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera k), propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-22, al Bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato nella sezione contabile;
- di dare atto che le somme iscritte in bilancio regionale con il presente provvedimento potranno essere impegnate, per quanto previsto dai relativi decreti-legge richiamati in premessa, dagli uffici regionali che, ove competenti, sono delegati ad operare sui capitoli istituiti con il presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;

- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti

(Vito MONTANARO)

Il Presidente della Giunta Regionale

(Michele EMILIANO)

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 27/3/2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Regione Puglia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-22, al Bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato nella sezione contabile;
- di dare atto che le somme iscritte in bilancio regionale con il presente provvedimento potranno essere impegnate, per quanto previsto dai relativi decreti-legge richiamati in premessa, dagli uffici regionali che, ove competenti, sono delegati ad operare sui capitoli istituiti con il presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/1
al D.L.g. 11/9/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del rsu/DEL/2020/000

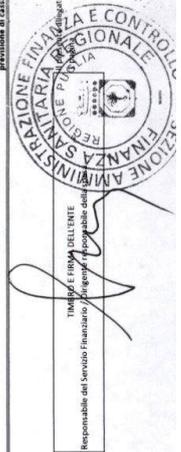
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. - ESERCIZIO 2019		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO DELL'ESERCIZIO 2019
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE					
Programma	1 Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00				0,00
Titolo	Spese correnti	0,00		93.526.633,00		0,00
	residui presunti	0,00				0,00
	previsione di competenza	0,00		93.526.633,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00
Totale Programma	1 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00		93.526.633,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		93.526.633,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00
Programma	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00				0,00
Titolo	Spese in conto capitale	0,00		3.316.547,00		0,00
	residui presunti	0,00				0,00
	previsione di competenza	0,00		3.316.547,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00
Totale Programma	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00		3.316.547,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		3.316.547,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE	0,00		96.843.180,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		96.843.180,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00		96.843.180,00		0,00
	residui presunti	0,00		96.843.180,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		96.843.180,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00		96.843.180,00		0,00
	residui presunti	0,00		96.843.180,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		96.843.180,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO DELL'ESERCIZIO 2019
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti					
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00				0,00
	residui presunti	0,00				0,00
	previsione di competenza	0,00		93.526.633,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	0,00		93.526.633,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		93.526.633,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00
TITOLO	4 Entrate in conto capitale					
Tipologia	300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00				0,00
	residui presunti	0,00				0,00
	previsione di competenza	0,00		3.316.547,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE TITOLO	4 Entrate in conto capitale	0,00		3.316.547,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		3.316.547,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00		96.843.180,00		0,00
	residui presunti	0,00		96.843.180,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		96.843.180,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00		96.843.180,00		0,00
	residui presunti	0,00		96.843.180,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		96.843.180,00		0,00
	previsione di cassa	0,00				0,00

Timbro e firma dell'ente
Responsabile del Servizio Finanziario



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 434

Approvazione del Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore della Regione Puglia - InnovaPuglia S.p.A. - anni 2020-2021-2022. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale, dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di concerto con il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata, confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- InnovaPuglia S.p.A., ai sensi del proprio Statuto vigente, è persona giuridica soggetta a direzione e controllo del socio unico Regione Puglia, avente per oggetto esclusivo le attività di supporto tecnico alla PA regionale al fine della definizione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione basati sulle ICT per la PA regionale, nonché il supporto alla programmazione strategica regionale a sostegno dell'innovazione e lo svolgimento di compiti di centrale unica di committenza e/o di stazione unica appaltante, così come descritte dall'art. 4 del medesimo Statuto;
- la stessa Società, ai sensi dell'art. 3 del riferito Statuto, è controllata – in regime di controllo analogo - dalla Regione Puglia, attraverso la Giunta Regionale, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente;
- con la L.R. 1 agosto 2014, n. 37 la Regione Puglia, recependo gli artt. 8 e 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, così come convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", ha designato InnovaPuglia S.p.A. (d'ora in avanti InnovaPuglia) quale "**Soggetto Aggregatore della Regione Puglia**, nella sua qualità di Centrale di Committenza, costituita ai sensi del comma 445 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato), e di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 50/2016";
- In particolare, per effetto della citata L.R. n. 37/2014, art. 20 co. 3 e ss., InnovaPuglia è deputata a svolgere le seguenti attività:
 - a) stipulare convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e accordi quadro di cui all'art. 54 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
 - b) gestire sistemi dinamici di acquisizione ai sensi dell'articolo art 55 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
 - c) gestire le procedure di gara, svolgendo le attività e i servizi di stazione unica appaltante ai sensi del D.P.C.M. 30 giugno 2011 (Indizione Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie), procedendo all'aggiudicazione del contratto;
 - d) curare la gestione dell'albo dei fornitori "*on line*" di cui al regolamento regionale 11 novembre 2008, n. 22;
 - e) assicurare lo svolgimento delle attività di committenza ausiliarie ai sensi della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
 - f) assicurare la continuità di esercizio, lo sviluppo e la promozione del servizio telematico denominato EmPULIA;
- per effetto della citata L.R. 37/2014, il Soggetto Aggregatore fornisce le suddette attività di centralizzazione delle committenze e quelle ausiliarie in favore della Regione e delle Aziende ed Enti

del SSR, i quali sono tenuti a ricorrere al Soggetto Aggregatore regionale per la acquisizione di lavori, beni e servizi, secondo le modalità individuate negli atti della Programmazione regionale, fatte salve le specifiche disposizioni nazionali che consentono il ricorso ad altre centrali di committenza e l'utilizzo di altri strumenti telematici;

- previa stipula di apposita Convenzione, il medesimo Soggetto può svolgere, le proprie attività in favore di:
 - a) enti e agenzie regionali;
 - b) enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni;
 - c) eventuali ulteriori soggetti interessati di cui agli articoli 1 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- con provvedimento n. 2259/2017, la Giunta regionale ha dato atto che, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al c. 1 dell'art. 20 della L.R. n. 37/2014, i soggetti che devono fare parte del Sistema Integrato degli Acquisti, di seguito SIA, sono le strutture della Giunta regionale nonché gli enti, le aziende, le società controllanti e partecipate dalla Regione elencati nell'allegato B della DGR n. 2193 del 28/12/2016; tale elenco è stato integrato con successive D.G.R. nn. 685 del 24/04/2018 e 1020 del 19/06/2018. Inoltre, con provvedimento n. 323/2015, la Giunta regionale ha riconosciuto anche altri Enti partecipati e/o controllati dalla Regione Puglia tra i soggetti regionali tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 21 della citata L.R. n. 37/2016;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione del 23 luglio 2015, ha proceduto all'iscrizione di InnovaPuglia S.p.A. nell'elenco dei soggetti aggregatori in possesso dei prescritti requisiti; la permanenza nell'elenco è stata confermata con l'aggiornamento triennale avvenuto con delibera ANAC n. 31 del 17/01/2018 e con successiva delibera n. 781 del 4 settembre 2019;
- le attività di acquisizione di lavori, beni e servizi svolte dal Soggetto Aggregatore sono svolte in base a specifici obblighi derivanti dalla legge nazionale (e.g. D.P.C.M. 24 dicembre 2015) e in virtù di appositi provvedimenti regionali (e.g. D.G.R. 17 dicembre 2015, n. 2256, D.G.R. febbraio 2016, n. 73, D.G.R. 11 ottobre 2016, n. 1584) che recepiscono e contestualizzano quanto statuito a livello nazionale;
- le disposizioni di cui all'art. 22 della L.R. n. 37/2014, in materia di organizzazione per acquisti regionali, sono completate dal D.P.G.R. 17 maggio 2016, n. 316 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", che, per l'espletamento delle specifiche funzioni richiamate dalla suddetta legge regionale, ha individuato l'allora Sezione Gestione Integrata Acquisti nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza;
- lo stesso D.P.G.R. 17 maggio 2016, n. 316, così come modificato con D.P.G.R. 3 febbraio 2020, n. 65, assegna alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti la seguente funzione specifica: *"Coordina le azioni di aggregazione e centralizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi del SSR ed assicura il raccordo tra le Aziende pubbliche del SSR ed il soggetto aggregatore regionale sui fabbisogni di approvvigionamento del settore salute"*;
- per effetto di quanto previsto dal comma 4 del sopracitato art. 22 della L.R. 37/2014, la Regione Puglia, mediante deliberazione di Giunta, disciplina le modalità operative in base alle quali le strutture amministrative regionali usufruiscono delle attività del Soggetto Aggregatore;
- mediante ulteriore deliberazione, D.G.R. n. 2461/2014, ha approvato lo schema della convenzione, di

cui al comma 5 del citato art. 22 della L.R. 37/2014, e individua le modalità per la copertura delle spese e dei costi di funzionamento della centrale di committenza, elaborando un piano tariffario per l'utilizzo dei servizi del Soggetto Aggregatore;

- con D.G.R. n. 1434/2018 è stato adottato un nuovo modello di “gestione integrata degli acquisti” finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - **Rafforzamento del ruolo del Soggetto Aggregatore** in coerenza con quanto stabilito dalle recenti normative in materia;
 - **Ampliamento del perimetro di azione della spesa gestita**, in termini di nuove categorie di spesa affrontata, quale, ad esempio, quella relativa agli acquisti verdi;
 - **Potenziamento dei sistemi di pianificazione e programmazione della spesa** e delle iniziative di acquisto anche mediante la realizzazione e definizione di fabbisogni standard;
 - **Sviluppo di sistemi di monitoraggio e controlli della spesa** e della gestione dei contratti in esecuzione;
 - **Sviluppo delle professionalità delle risorse umane regionali e del Soggetto Aggregatore** mediante percorsi formativi finalizzati ad ampliarne le competenze, al fine di assicurarne il pieno coinvolgimento nelle strategie di razionalizzazione della spesa;
 - **Consolidamento e ulteriore sviluppo degli strumenti informatici** a supporto del processo di acquisto (e.g. piattaforma di *e-procurement*, dematerializzazione del ciclo passivo, piattaforma *e-learning*, ecc.)
 - **Predisposizione di sistemi e meccanismi di remunerazione** che garantiscano la sostenibilità economico finanziaria dell'attività svolta dal Soggetto Aggregatore;
- sulla base degli obiettivi innanzi indicati, il Soggetto Aggregatore della Regione Puglia svolge la propria attività in coerenza con la programmazione regionale di cui all'art. 21 della L.R. n. 37/2014 e secondo livelli di priorità e le tempistiche di cui alla D.G.R. n. 2259/2017;
- con D.G.R. n. 1385 del 02/08/2018, è stato approvato lo schema di convenzione avente ad oggetto le attività di Innovapuglia in qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia;
- in esecuzione del suddetto provvedimento, la Convenzione in questione è stata sottoscritta tra le parti in data 30/09/2019;
- In conformità con quanto previsto all'art. 20 c. 1 della suddetta convenzione, Innovapuglia in data 17/10/2019 ha trasmesso alla Regione Puglia il Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore (PPSSA) per gli anni 2018-2019-2020;
- a valle di una serie di osservazioni ed interlocuzioni tra il Direttore Generale di InnovaPuglia, il dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale ed il dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, si è stabilito che il PPSA potrà trovare piena applicazione per il triennio 2020-2022, atteso che la convenzione di cui D.G.R. n. 1385 del 02/08/2018 è stata sottoscritta a fine anno 2019; pertanto per gli anni 2018 e 2019 si è deciso di procedere alla sola rendicontazione delle attività già di fatto svolte nel biennio sulla base delle indicazioni impartite, di volta in volta, dalle suddette strutture regionali;
- il documento relativo a tale rendicontazione, acquisito agli atti delle Sezioni interessate, è stato trasmesso da InnovaPuglia S.p.A. con PEC del 06/02/2020 con riferimento ai progetti RP1809 di pertinenza della Sezione Raccordo al Sistema Regionale ed RP1810 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- Con PEC del 31/01/2020 InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il PPSA 2020-2022 nella sua versione finale comprensivo del relativo quadro economico, il quale prevede per l'anno 2020 la seguente ripartizione:

- 1) € 1.573.073,86 (iva inclusa) per il progetto Puglia digitale scheda “Procurement Innovativo” con spese a carico della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
 - 2) € 6.030.155,00 (iva inclusa) per le attività di gestione del Soggetto Aggregatore a carico del Fondo ordinario da ripartire tra:
 - a. la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie per € 4.803.164,00 iva inclusa;
 - b. la Sezione Raccordo al Sistema Regionale per € 1.226.991,00 iva inclusa;
- la ripartizione delle attività a carico del fondo ordinario (di cui al precedente punto 2) si basa su parametri, di seguito riportati, elaborati sulla base delle suddivisioni di attività realizzate nel corso del 2019 e attestati da documenti agli atti delle Sezioni interessate:

	SSR		non SSR	
	quota	percentuale	quota	percentuale
<i>Piattaforma EmPULIA</i>	562.968	74%	197.800	26%
<i>HelpDesk</i>	54.327	73%	20.093	27%
<i>Albo fornitori</i>	255.673	73%	94.564	27%
<i>Albo professionisti</i>	110.452	73%	40.852	27%
<i>Assistenza</i>	155.440	25%	466.321	75%
<i>Centralizzazione</i>	2.879.292	95%	151.542	5%
<i>Governance</i>	441.459	79%	117.350	21%
<i>Assistenza Osservatorio</i>	-	0%	42.822	100%
<i>SUA</i>	-	0%	-	0%
<i>Contenzioso EmPULIA</i>	-	0%	85.400	100%
<i>Contenzioso SSR</i>	305.000	100%	-	0%
<i>Missioni</i>	38.552	79%	10.248	21%
	4.803.164		1.226.991	

- per quanto attiene la quota di € 4.803.164,00 (iva inclusa), di cui al precedente punto 2, lett. a) a carico del Fondo Sanitario Regionale, essa trova copertura:
 - per € 223.194,73 sull'impegno 6924 assunto sul capitolo 741114 con A.D. AOO_081/2017/385;
 - i restanti € 4.579.969,27 saranno stanziati su capitolo di spesa da istituirsi col presente provvedimento previa variazione compensativa come meglio precisato nella sezione “Copertura Finanziaria”;

Considerato che per l'intervento programmato con Puglia digitale, “Procurement Innovativo”, si potrà procedere solo dopo il formale stanziamento delle relative risorse del Bilancio Vincolato sui Capitoli di Bilancio di riferimento in capo alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

- prorogare al 31/12/2022, in accordo con il Soggetto Aggregatore, la validità alla convenzione sottoscritta in data 30/9/2019;
- approvare lo schema di addendum alla convenzione in questione da sottoscrivere tra le parti;
- approvare il Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore (PPSSA) per gli anni 2020-2021-2022 redatto da InnovaPuglia S.p.A. in qualità di soggetto aggregatore della Regione Puglia, (Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), per le sole parti afferenti alle attività di gestione del Soggetto Aggregatore;
- prendere atto che il progetto Puglia digitale scheda “Procurement Innovativo”, previsto dal PPSA, sarà sottoposto ad approvazione con successivo e separato provvedimento ad esito del completamento dell’istruttoria da parte della Sezione competente;
- apportare la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 previsti dall’art. 39, comma 10 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e smi;
- provvedere all’istituzione di apposito capitolo di spesa su cui iscrivere € 4.579.969,27 procedendo alla variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come dettagliata nella sezione “copertura finanziaria”.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Si dà atto che per l’anno **2020** la spesa complessiva rinveniente dal presente provvedimento ammonta a € **6.030.155,00** (iva inclusa), che trova copertura, nel **Bilancio 2020**:

per € 1.226.991,00 sulla missione 1 – programma 11 – titolo 1 – capitolo 3415 afferente alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale

per € 4.803.164,00 di competenza della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a carico del Fondo Sanitario Regionale, così ripartito:

- € 223.194,73 sull’impegno 6924 assunto sul capitolo 741114 con A.D. AOO_081/2017/385 afferente alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo;
- € 4.579.969,27 su capitolo di spesa da istituirsi col presente provvedimento previa variazione compensativa dal capitolo 741114 per € 3.777.088,33 e dal capitolo 741090 per € 802.880,94 come di seguito precisato.

Il presente provvedimento comporta pertanto l'istituzione di un capitolo di spesa e la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito riportato:

CRA	61 POLITICHE PER LA SALUTE, IL BENESSERE SOCIALE E LO SPORT PER TUTTI 05 RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE
------------	--

Bilancio autonomo

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti della U.E.

1. Istituzione nuovo capitolo di spesa:

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISS. PROGR. TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI
CNI _____	SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	13 - TUTELA DELLA SALUTE 1 – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA 01 – SPESE CORRENTI	U.1.03.02.99 Altri servizi

2. Variazione compensativa così come previsto nella tabella seguente:

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	MISS. PROGR. TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione competenza e cassa 2020	Variazione competenza 2021	Variazione competenza 2022
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART.5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	13 - TUTELA DELLA SALUTE 1 – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA 01 – SPESE CORRENTI	U.1.03.02.99 Altri servizi	- 3.777.088,33	-	-

U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	13 - TUTELA DELLA SALUTE 1 – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA 01 – SPESE CORRENTI	U.1.04.01.02 Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali	- 802.880,94	-	-
CNI	SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	13 - TUTELA DELLA SALUTE 1 – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA 01 – SPESE CORRENTI	U.1.03.02.99 Altri servizi	+4.579.969,27	-	-

Il presente provvedimento comporta implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

Ai conseguenti provvedimenti contabili e di spesa provvederanno entro il corrente esercizio finanziario i dirigenti delle Sezioni a cui fanno capo i relativi capitoli sopra indicati. La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 56/2019 e il rispetto della disposizione di cui alla legge di stabilità L.R. n. 55/2019 ed alla Legge di Bilancio n. 160/2019.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera d), della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui di intende integralmente riportata;
2. di **prorogare** al 31/12/2022 la validità alla convenzione sottoscritta in data 30/9/2019, in accordo con il Soggetto Aggregatore;
3. di **approvare** lo schema di addendum alla convenzione in questione da sottoscrivere tra le parti (allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
4. di **approvare** il Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore (PPSSA) per gli anni 2020-2021-2022 redatto da InnovaPuglia S.p.A. in qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia

- (allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), per le sole parti afferenti alle attività di gestione del Soggetto Aggregatore;
5. di prendere atto che il progetto Puglia digitale scheda “Procurement Innovativo”, previsto dal PPSA, sarà sottoposto ad approvazione con successivo e separato provvedimento ad esito del completamento dell’istruttoria da parte della Sezione competente;
 6. di **prendere atto**, altresì, della rendicontazione delle attività di cui agli anni 2018 e 2019 rese dal Soggetto Aggregatore nell’ambito dei progetti RP1809 ed RP1810, autorizzando la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e la Sezione Raccordo con il Sistema Regionale alla relativa liquidazione in accordo alle procedure di cui alla convenzione approvata con D.G.R. n. 1385/2018;
 7. di **dare atto** che la spesa per il corrente anno rinveniente dal presente atto, pari a € 6.030.155,00, trova copertura nei termini indicati nella sezione “copertura finanziaria”;
 8. di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
 9. di **incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
 10. di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione in forma integrale sul bollettino ufficiale della Regione Puglia;
 11. di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE “RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE”: Nicola Lopane

IL DIRIGENTE DI SEZIONE “RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE”: Vito Bavaro

IL DIRIGENTE DI SEZIONE “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ – SPORT PER TUTTI”
NONCHÈ RESPONSABILE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA: Benedetto Giovanni Pacifico

I Direttori, ai sensi dell’art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI”: Vito Montanaro

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA: Roberto Venneri

IL PRESIDENTE: Michele Emiliano

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 27/3/2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui di intende integralmente riportata;
2. di **prorogare** al 31/12/2022 la validità alla convenzione sottoscritta in data 30/9/2019, in accordo con il Soggetto Aggregatore;
3. di **approvare** lo schema di addendum alla convenzione in questione da sottoscrivere tra le parti, allegato “A” al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
4. di **approvare** il Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore (PPSSA) per gli anni 2020-2021-2022 redatto da InnovaPuglia S.p.A. in qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), per le sole parti afferenti alle attività di gestione del Soggetto Aggregatore;

5. di **prendere atto** che il progetto Puglia digitale scheda “Procurement Innovativo”, previsto dal PPSA, sarà sottoposto ad approvazione con successivo e separato provvedimento ad esito del completamento dell’istruttoria da parte della Sezione competente;
6. di **prendere atto**, altresì, della rendicontazione delle attività di cui agli anni 2018 e 2019 rese dal Soggetto Aggregatore nell’ambito dei progetti RP1809 ed RP 1810, autorizzando la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e la Sezione Raccordo con il Sistema Regionale alla relativa liquidazione in accordo alle procedure di cui alla convenzione approvata con DGR 1385/2018;
7. di **dare atto** che la spesa rinveniente dal presente atto trova copertura nei termini indicati nella sezione “copertura finanziaria”;
8. di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
9. di **incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
10. di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione in forma integrale sul bollettino ufficiale della Regione Puglia;
11. di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

A.U.A.)

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE REP. DEL
AVENTE AD OGGETTO LE ATTIVITA' DI INNOVAPUGLIA SPA IN QUALITÀ DI
SOGETTO AGGREGATORE DELLA REGIONE PUGLIA

L'anno, il giorno del mese di, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. del

TRA

Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Via Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 BARI (BA), in questo atto rappresentata dal signor, nato a il, nella sua qualità di Dirigente della Sezione, giusta DGR n. del, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente stesso;

E

InnovaPuglia S.p.A., di seguito denominata anche **Società**, con sede in Valenzano (Bari), strada provinciale per Casamassima Km 3,000, codice fiscale e partita IVA 06837080727 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 513395, in questo atto rappresentata dal signor, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede della Società, nella sua qualità di

La Regione Puglia e la Società sono anche denominate, congiuntamente, le "Parti".

PREMESSO che:

- in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 1385 adottata nella seduta del 02/08/2018, la Regione Puglia ha stipulato in data 30/09/2019 apposita convenzione con la società InnovaPuglia S.p.a., che disciplina le modalità operative in base alle quali il Soggetto Aggregatore eroga le attività;
- la suddetta convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2020;
- la Giunta regionale, con provvedimento n. del, ha deliberato la proroga della convenzione in parola al 21 dicembre 2022 ed ha approvato lo scheda di addendum da sottoscrivere tra le parti;

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite -

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il termine di scadenza di cui al comma 1 dell'art. 15 della Convenzione sottoscritta tra le parti in data 30/09/2019 Rep. è prorogato al 31 dicembre 2022.

Articolo 2

Il comma 3 dell'art. 20 della convenzione in questione è così sostituito "Il contributo annuo previsto all'art. 9 sarà erogato per il 2018 e per il 2019 in un'unica rata entro 60 giorni dalla approvazione, con delibera della Giunta regionale, del PPSA 2020/2022; il citato contributo seguirà le modalità di rendicontazione previste al comma 4 del precedente art. 9.



Articolo 3

Resta fermo, in ogni caso, quanto pattuito con la convenzione in questione, per le parti non modificate dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione Puglia

Per InnovaPuglia S.p.A.



A.U.B)



REGIONE PUGLIA

**Programma Pluriennale Strategico
del Soggetto Aggregatore**

2020-2022

comprensivo di budget annuale

Gennaio 2020

3



Sommario

1.	Descrizione del Contesto.....	3
1.1	Il Soggetto Aggregatore SARPULIA.....	4
1.2	La programmazione regionale e la centralizzazione delle committenze	5
1.3	La struttura organizzativa attuale e le principali criticità	7
2.	I servizi offerti all'utenza	9
2.1	La macro-aree di intervento	9
2.2	Servizi di procurement	10
2.3	Servizi di committenza ausiliaria	15
2.4	Servizi di centralizzazione degli acquisti.....	17
2.5	Servizi di SUA	22
2.6	Servizi di Supporto a favore della Regione Puglia	23
2.7	Governance del Soggetto Aggregatore	24
2.8	Contenzioso legale.....	25
2.9	Riepilogo dei costi e trend di crescita del personale.....	25
3.	Programmazione iniziative centralizzate.....	27
3.1	2020 - Iniziative da Bandire ed Aggiudicare	28
3.2	2021 - Iniziative da Bandire ed Aggiudicare	29
3.3	2022 - Iniziative da Bandire ed Aggiudicare	30
4	Affidamenti su attività di progetto al Soggetto Aggregatore	31
5	Budget economico finanziario per il triennio	32
6	Indicatori di risultato.....	35



1. Descrizione del Contesto

Il Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore della regione Puglia (PPSA) *“definisce su base triennale gli impegni del Soggetto Aggregatore in termini di attività negoziali, servizi resi all’utenza, attività di sviluppo, gestione organica delle fonti finanziarie, delle risorse e delle attività nell’ambito dei contesti di riferimento, nazionale e regionale”.*

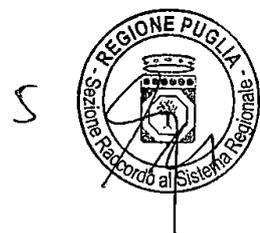
Il PPSA è “revisionato ogni anno e riporta i risultati raggiunti nella annualità precedente”.

Il PPSA è presentato dal Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA) alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, che ha assorbito parte delle funzioni della Sezione Gestione Integrata Acquisti, della Segreteria di Presidenza, “di norma” entro il 31 gennaio di ogni anno, ovvero entro 30 gg dalla sottoscrizione della Convenzione di cui alla DGR n. 1385 del 02/08/2018.

Il **budget annuale** costituisce il bilancio previsionale della Business Unit (B.U.) del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia. Esso è parte integrante del Programma Pluriennale Strategico di Attività ed è in linea con il Piano Industriale triennale di InnovaPuglia.

Il costo del personale, inerente il contributo di funzionamento del Soggetto Aggregatore, è determinato sulla base del costo aziendale in deroga alla DGR 1404/2014 e ss.mm.ii.

La convenzione di cui alla DGR n. 1385/2018 è stata repertoriata dall’Ufficiale Rogante della Regione Puglia al n. 022269 in data 01 ottobre 2019, pertanto il PPSA 2020-2022 è il primo redatto dopo la stipula della convenzione stessa.



1.1 Il Soggetto Aggregatore SARPULIA

InnovaPuglia S.p.A., ai sensi del proprio Statuto vigente, è persona giuridica soggetta a direzione e controllo del socio unico Regione Puglia, avente per oggetto esclusivo le attività di supporto tecnico alla PA regionale al fine della definizione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione basati sulle ICT per la PA regionale, nonché il supporto alla programmazione strategica regionale a sostegno dell'innovazione e lo svolgimento di compiti di centrale unica di committenza e/o di stazione unica appaltante, così come descritte dall'art. 4 del medesimo Statuto. La stessa Società, ai sensi dell'art. 3 del riferito Statuto, è controllata – in regime di controllo analogo - dalla Regione Puglia, attraverso la Giunta Regionale, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente.

Con la L.R. 1 agosto 2014, n. 37 la Regione Puglia, recependo gli artt. 8 e 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, così come convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", ha designato InnovaPuglia S.p.A., ed in particolare la Business Unit SARPULIA, quale "Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, nella sua qualità di Centrale di Committenza, costituita ai sensi del comma 445 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato), e di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 50/2016".

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione del 23 luglio 2015, ha proceduto all'iscrizione di InnovaPuglia S.p.A. nell'elenco dei soggetti aggregatori in possesso dei prescritti requisiti; la permanenza nell'elenco è stata confermata con l'aggiornamento triennale avvenuto con delibera ANAC n. 31 del 17/01/2018 e con successiva delibera n. 781 del 4 settembre 2019.

In particolare, per effetto della citata L.R. n. 37/2014, art. 20 co. 3 e ss., InnovaPuglia è deputata a svolgere le seguenti attività:

- a) stipulare convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e accordi quadro di cui all'art. 54 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) gestire sistemi dinamici di acquisizione ai sensi dell'articolo art 55 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- c) gestire le procedure di gara, svolgendo le attività e i servizi di stazione unica appaltante ai sensi del D.P.C.M. 30 giugno 2011 (Indizione Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie), procedendo all'aggiudicazione del contratto;
- d) curare la gestione dell'albo dei fornitori "on line" di cui al regolamento regionale 11 novembre 2008, n. 22;
- e) assicurare lo svolgimento delle attività di committenza ausiliarie ai sensi della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- f) assicurare la continuità di esercizio, lo sviluppo e la promozione del servizio telematico denominato EmPULIA.

Il Soggetto Aggregatore fornisce le suddette attività di centralizzazione delle committenze e quelle ausiliarie in favore della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR, i quali sono tenuti a ricorrere al Soggetto Aggregatore regionale per la acquisizione di lavori, beni e servizi, secondo le modalità individuate negli atti della Programmazione regionale, fatte salve le specifiche disposizioni nazionali che consentono il ricorso ad altre centrali di committenza e l'utilizzo di altri strumenti telematici.



Pravia stipula di apposita Convenzione, il medesimo Soggetto può svolgere, le proprie attività in favore di:

- a) enti e agenzie regionali;
- b) enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni;
- c) eventuali ulteriori soggetti interessati di cui agli articoli 1 e 3 del D.lgs. n.50/2016, tenuti al rispetto del Codice.

Con deliberazione n. 2461/2014 la Giunta regionale ha approvato lo schema della convenzione che disciplina i rapporti tra il Soggetto aggregatore e i soggetti di cui all'articolo 20, comma 5, della legge regionale n. 37/2014.

1.2 La programmazione regionale e la centralizzazione delle committenze

Le attività di acquisizione di lavori, beni e servizi svolte dal Soggetto Aggregatore sono svolte in base a specifici obblighi derivanti dalla legge nazionale principalmente connessi all'art. 9 del D.L. 66/2014 e in virtù di appositi provvedimenti regionali, come ad esempio quelli legati all'art. 21 della L.r. n. 37/2014 (Programmazione del Soggetto Aggregatore) che recepiscono e contestualizzano quanto statuito a livello nazionale.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della citata legge regionale, gli enti e le agenzie regionali predispongono annualmente un piano delle acquisizioni di lavori, beni e servizi, che trasmettono alla Regione entro il 31 dicembre di ogni anno ai fini della programmazione degli acquisti.

Il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 aveva individuato 19 categorie merceologiche (14 delle quali si riferiscono a beni e servizi della sanità) per le quali gli Enti individuati dall'articolo 9 del decreto-legge n. 66/2014 hanno l'obbligo di ricorrere al Soggetto Aggregatore per l'acquisto di beni e servizi.

Il D.P.C.M. 11 luglio 2018 ha portato a 25 le categorie merceologiche e le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali e regionali nonché gli enti del S.S.N. e gli enti locali devono ricorrere a CONSIP o ad altro soggetto aggregatore.

Le deliberazioni della Giunta Regionale 2 agosto 2018, n. 1385 (*Convenzione avente ad oggetto le attività di InnovaPuglia in qualità di Soggetto Aggregatore della RP*) e n. 1434 (*Definizione di un nuovo modello di gestione integrata degli acquisti della RP. Linee di indirizzo sulle modalità organizzative di InnovaPuglia*) definiscono un nuovo modello di "gestione integrata degli acquisti della Regione Puglia" con la conseguente emanazione di linee di indirizzo sulle modalità organizzative della società InnovaPuglia S.p.a..

In conseguenza dei provvedimenti sopra citati, il nuovo modello di "gestione integrata degli acquisti" è finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Rafforzamento del ruolo del Soggetto Aggregatore** in coerenza con quanto stabilito dalle recenti normative in materia;
- **Ampliamento del perimetro di azione della spesa gestita**, in termini di nuove categorie di spesa affrontata, quale, ad esempio, quella relativa agli acquisti verdi o di Enti serviti (e.g. Enti locali);
- **Potenziamento dei sistemi di pianificazione e programmazione della spesa** e delle iniziative di acquisto anche mediante la realizzazione e definizione di fabbisogni standard (gestione della domanda);

- **Sviluppo di sistemi di monitoraggio e controlli della spesa e della gestione dei contratti in esecuzione;**
- **Sviluppo delle professionalità delle risorse umane regionali e del Soggetto Aggregatore** mediante percorsi formativi finalizzati ad ampliarne le competenze, al fine di assicurarne il pieno coinvolgimento nelle strategie di razionalizzazione della spesa;
- **Consolidamento e ulteriore sviluppo degli strumenti informatici a supporto del processo di acquisto** (e.g. piattaforma di *e-procurement*, dematerializzazione del ciclo passivo, piattaforma *e-learning*, etc.);
- **Predisposizione di sistemi e meccanismi di remunerazione che garantiscano la sostenibilità economica finanziaria dell'attività svolta dal Soggetto Aggregatore.**

Conseguentemente InnovaPuglia deve svolgere la propria attività, in particolar modo, nei riguardi delle categorie di beni e servizi individuate con il DPCM del 11 luglio 2018 nonché - sulla base di una programmazione redatta annualmente dalla competente Sezione Gestione Integrata Acquisti - nei riguardi delle residuali categorie merceologiche, secondo l'ordine di priorità di cui all'elenco che segue:

- beni lavori e servizi per aziende ed enti del S.S.R.;
- beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512 dell'articolo 1 della legge 208/2015;
- beni lavori e servizi per enti locali, loro consorzi, unioni o associazioni.

La Convenzione di cui alla DGR n. 1385/2018 prevede (art.4) lo sviluppo da parte del Soggetto Aggregatore di un Programma Pluriennale Strategico (PPSA) presentato di norma "entro il 31 gennaio di ogni anno" ed approvato dalla Giunta Regionale di norma "entro il 31 marzo di ogni annualità".

6

Poiché la convenzione è stata stipulata in data 01 ottobre 2019 (Repertorio nr. 022269 del 1/10/2019) troverà la piena applicazione con il PPSA 2020-2022, pertanto per l'anno 2018 e 2019 si procede alla sola rendicontazione delle attività svolte nel biennio.

Nel 2018 il Soggetto Aggregatore e d'intesa con le Sezioni competenti della Regione (l'allora Sezione Integrata Acquisti e Sezione risorse strumentali e tecnologiche) ha provveduto, in continuità con le annualità precedenti, a fornire alla Regione Puglia ed alle Amministrazioni convenzionate (DGR n. 2461 del 25/11/2014) i servizi riportati al comma 3 art. 20 L.r. 37/2014 ed a gestire le iniziative di acquisto secondo la DGR 2260 del 21/12/2017 *Programmazione degli acquisti con ricorso al Soggetto Aggregatore per il biennio 2018/2019 - Monitoraggio anno 2017* successivamente integrata con la deliberazione della Giunta regionale n. 237/2018.

Nel 2019 il Soggetto Aggregatore ha operato principalmente sulla base della DGR n. 2365 del 21/12/2018 *"Programmazione degli acquisti con ricorso al Soggetto Aggregatore per il biennio 2018/2019. Piano delle attività negoziali del SSR"*.



1.3 La struttura organizzativa attuale e le principali criticità

L'Unità Organizzativa denominata SARPULIA è affidata alla responsabilità del direttore generale di InnovaPuglia, come funzione *ad interim*.

Alla direzione del SARPULIA fanno capo due servizi, Servizio Gare&Appalti e Servizio EmPULIA:

- Il Servizio Gare&Appalti ha il compito di sovrintendere e curare lo svolgimento in tutte le fasi, dall'indizione all'aggiudicazione definitiva, delle procedure di gara (lavori, beni e servizi);
- Il Servizio EmPULIA garantisce la continuità di esercizio, lo sviluppo e la promozione del servizio telematico denominato EmPULIA ed assicura l'operatività tecnica delle funzioni di Centrale di Acquisto Territoriale (Gestione Tavoli Tecnici regionali e strumenti di e-procurement).

Nel corso del 2019 hanno operato circa 40 unità di personale per un effort di 36 anni/uomo equivalenti.

Le principali criticità rilevate, per quanto attiene la attività di centralizzazione delle committenze, come riportate nella DGR 584/2019, *Piano industriale 2018-2020*, sono attribuibili a:

Problematiche connesse alla struttura organizzativa e operativa:

- Carenza di personale interno in termini di numerosità
- Carenza di personale interno in termini di know-how in ambito *procurement*

Ritardi nelle finalizzazioni delle iniziative inerenti i farmaci dovuti a:

7

- Mancanza RUP e strutture dedicate ad affrontare la merceologia
- Messa a punto del flusso di lavoro tra i soggetti coinvolti (Soggetto Aggregatore, Regione, Aziende Ospedaliere)
- Ottimizzazione del rapporto con i fornitori
- Procedure informatiche a supporto della gestione delle convenzioni da predisporre/migliorare

Problematiche nella predisposizione e gestione delle gare (nomina Commissioni, redazione dei progetti di gara, ...)

Elevato numero di ricorsi sulle procedure bandite

Supporto legale interno al S.A. non adeguato alla mole di lavoro da gestire

Per quanto attiene l'erogazione dei servizi della piattaforma denominata EmPULIA a favore della Regione Puglia, delle Aziende del SSR e delle Amministrazioni convenzionate, le principali criticità riscontrate sono:

- Carenza di personale interno in termini di numerosità, specie per quanto attiene l'assistenza per le gare telematiche all'utenza;
- Difficoltà ad assicurare la qualità del servizio di e-procurement a causa del cambiamento in atto del fornitore della manutenzione della piattaforma.

A partire dal 2019 alcune criticità sono state in parte superate con la stabilizzazione delle risorse tempo determinato impiegate dal Soggetto Aggregatore e con l'avvio della riorganizzazione degli



uffici; il rafforzamento del personale addetto sarà completato nel 2020 con l'inserimento n. 14 unità di personale caratterizzate da specifiche professionalità tali da supportare adeguatamente le attività di cui al piano corrente.

Per quanto attiene le criticità inerenti i farmaci sopra elencati, queste sono state in parte superate con:

- l'attivazione da maggio 2018 di un Tavolo regionale che si riunisce, di norma una volta al mese presso il Servizio Politiche del Farmaco;
- l'utilizzo per le gare farmaci di due nuovi RUP;
- la realizzazione di un software per il calcolo dei consumi dei farmaci in convenzione.



2. I servizi offerti all'utenza

2.1 La macro-aree di intervento

I servizi offerti dal Soggetto Aggregatore all'utenza possono essere suddivisi nelle macro-aree di seguito riportate:

- **Servizi di e-procurement:** rientrano in questi servizi le attività per la gestione della piattaforma denominata EmPULIA a favore dei soggetti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 20 della L.R. 37 del 1 agosto 2014, la gestione del servizio di helpdesk, la manutenzione evolutiva, correttiva ed adeguativi dei sistemi informativi del SARPULIA, la gestione dell'albo fornitori, la gestione dell'albo dei progettisti, la gestione dei sistemi di qualificazione (es. SDA), i servizi informativi (portale, newsletter, etc.), il supporto al convenzionamento delle Amministrazioni (DGR 2461/2014) ed alla registrazione degli utenti ad EmPULIA;
- **Altri Servizi di committenza ausiliaria:** rientrano in questi servizi le attività di supporto all'utilizzo ottimale degli strumenti di acquisto e di negoziazione di EmPULIA, la gestione del precontenzioso e del contenzioso per le procedure telematiche gestite dalle Amministrazioni utenti di EmPULIA, la revisione degli atti di gare ed il supporto alla gestione delle procedure di acquisto complesse, la formazione;
- **Servizi di centralizzazione degli acquisti:** rientrano in questi servizi le attività di supporto alla programmazione delle iniziative di acquisto centralizzate, la progettazione delle iniziative di acquisto (es. gestioni di tavoli tecnici locali), le attività connesse con la scelta del contraente e la gestione dei contenziosi delle iniziative regionali, la gestione ed il monitoraggio dei contratti quadro e delle convenzioni;
- **Servizi di SUA:** rientrano in questa macro-attività le funzioni tipiche di Stazione Unica Appaltante DPCM del 30 giugno 2011 e funzioni di stazione appaltante per la Regione Puglia relativamente alle gare non inserite nella programmazione di cui all'art. 21 L.r. 37/2014;
- **Servizi di Supporto a favore della Regione Puglia:** questa macro-area comprende le attività di Supporto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, le attività di governance, le attività di Supporto al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti;
- **Governance di SARPULIA:** rientrano in questa area le attività non contemplate sopra, come le attività del S.A. nell'ambito del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori coordinato dal Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le attività e promozionali del Soggetto Aggregatore.

9

Si riporta nei paragrafi seguenti la descrizione dei servizi.



2.2 Servizi di procurement

Gestione del portale EmpULIA e del sistema di e-procurement

Con l'entrata in vigore il 18/10/2018 dell'obbligo per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare esclusivamente mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara le Stazioni Appaltanti della regione hanno poche alternative oggi ad EmpULIA, anche in considerazione delle limitazioni imposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) all'acquisto di nuovi sistemi di e-procurement.

E' opportuno osservare che tutte le grandi regioni (es. Toscana, Lombardia, Emilia-Romagna) offrono servizi di e-procurement a favore delle Amministrazioni del territorio. In tal senso, la Puglia tramite EmpULIA era già pienamente operativa dal 2012.

La piattaforma è costituita da un Portale divulgativo pubblico, raggiungibile all'indirizzo www.empulia.it, attraverso il quale, si accede ai moduli costituenti le applicazioni di e-procurement vere e proprie che permettono di gestire le principali modalità di approvvigionamento della Pubblica Amministrazione.

Il portale consente di visualizzare i bandi di gara e gli esiti pubblicati dagli utenti, riporta informazioni (news, faq, etc.), manuali d'uso dei servizi e normativa di utilità per le amministrazioni e gli operatori economici.

La piattaforma di e-procurement di EmpULIA eroga i seguenti servizi:

- Servizi per la gestione unificata dell'Albo on line dei Fornitori esteso agli Operatori Economici afferenti le categorie merceologiche della c.d. Spesa Comune e della Spesa Sanitaria e dei lavori (categorie SOA); la procedura di iscrizione all'albo è sempre aperta, totalmente dematerializzata (con PEC e Firma Digitale) e gratuita;
- Servizi per la gestione dell'Albo on line dei Progettisti dedicato ai professionisti dei servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria e alla geologia, collaudi e altri servizi tecnici inerenti; questa sezione presenta una lista di categorie professionali (coerenti alla tipologia dell'albo in questione) a cui ciascun professionista, società di professionisti, società di ingegneria o consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria può iscriversi;
- Servizi per la gestione completamente telematica delle procedure di gara (aperte, ristrette e negoziate, sia sopra che sotto soglia comunitaria, a singolo lotto e multi-lotto);
- Servizi per la gestione completamente telematica di procedure informali: richieste di preventivo ed indagini di mercato;
- Servizi per la gestione delle consultazioni preliminari di mercato del Soggetto Aggregatore e delle Amministrazioni utenti di EmpULIA;
- Gestione del Negozio elettronico: il negozio elettronico è lo strumento telematico che gestisce l'emissione di ordinativi inerenti alle convenzioni stipulate dal Soggetto Aggregatore della regione Puglia, in qualità di centrale di committenza.

Ai fini dell'utilizzo dei servizi verticali citati, la Piattaforma EmpULIA mette a disposizione aree personalizzate adeguate alle varie tipologie di utenza; in tal modo, le singole Amministrazioni/Enti possono usufruire dei servizi forniti da EmpULIA e gestire in autonomia le gare telematiche automatizzando il loro iter, dall'indizione alla pubblicazione dell'aggiudicazione sul portale.

10



ogni singolo utente può accedere e gestire in autonomia l'archivio storico di gare, acquisti e comunicazioni verso i fornitori.

La piattaforma EmpULIA in uso è frutto dell'integrazione di una soluzione sviluppata in house con una piattaforma ottenuta in riuso del software Portale Gare Telematiche - PGT, giusto protocollo d'intesa, rep. n. 13539 del 19/08/2010, tra la Provincia di Napoli (oggi Città Metropolitana di Napoli) e la Regione Puglia, in esecuzione della DGR 1846/2010. In questi anni EmpULIA si è evoluta per far fronte agli adeguamenti normativi, nonché:

- alle richieste della Regione Puglia in termini di garanzia della privacy e della sicurezza degli utenti;
- al continuo incremento del numero di buyer e fornitori utilizzatori;
- alle richieste degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, da cui sono emerse esigenze specifiche su tipologie di procedure di gara utilizzate per gli acquisti nell'ambito sanitario (e.g. SDA, Procedure a lotti misti, etc.).

Appare opportuno osservare che secondo il piano triennale AgID 2019-2021 "L'architettura di riferimento del public e-procurement che sottende il processo di acquisto e negoziazione di beni e servizi della PA è costituita da un insieme di regole di funzionamento, processi, standard tecnologici, modelli semantici, banche dati e sistemi telematici che permetterà di gestire in digitale l'intero processo di procurement delle pubbliche amministrazioni. Il sistema è costituito da piattaforme di acquisto sia pubbliche che private, da soggetti istituzionali che gestiscono servizi, piattaforme e banche dati coinvolti nel processo".

Pertanto le piattaforme di procurement, *in primis* quelle dei Soggetti Aggregatori regionali e Consip, non sono destinate ad erogare un semplice servizio di "gara telematica", ma devono offrire servizi in grado di digitalizzare l'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte della PA, in tutta la catena di valore, cioè dalle fasi di pianificazione e programmazione dei fabbisogni fino al pagamento, nonché dovranno fornire servizi di cooperazione applicativa con le principali banche dati nazionali ed europee utilizzate nel flusso di gara, favorendo l'interoperabilità anche a livello transfrontaliero.

11

Si riporta di seguito il numero delle gare e la sommatoria delle basi d'asta delle gare gestite da EmpULIA in questi anni:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Numero gare	448	3.322	3.821	4.067	3.870	4.108	3.941	3.746
Base d'asta (in milioni di €)	7,4	53,9	244,3	825,1	695,0	3.506,2	1.908,4	2.152,6

Sono censite sulla piattaforma EmpULIA oltre 150 Amministrazioni pugliesi; di queste più di 75 hanno indetto almeno una gara telematica nel corso del 2019. In particolare, per il 2019, il 75% del totale degli importi a base d'asta è stato di interesse del Servizio Sanitario Regionale.



13

EmpULIA, mediante il portale, gestisce un servizio di news di interesse dei fornitori e delle stazioni appaltanti e redige una newsletter settimanale di interesse delle aree patrimonio delle aziende sanitarie.

Si riportano di seguito i principali dati quantitativi caratterizzanti di tale attività :

Effort (in anni uomo)	4,9 ¹
Costo del personale (in €, IVA esclusa)	223.080
Altri costi (in €, IVA esclusa)	400.500
Totale (in €, IVA esclusa)	623.580
TOTALE (in €, IVA inclusa)	760.767

Helpdesk

Agli utenti di EmpULIA è offerto un servizio di helpdesk attivabile mediante numero telefonico gratuito ed attivo nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00) ovvero tramite posta elettronica.

Il servizio di helpdesk gestisce mediamente 1.200 contatti mese

Si riportano di seguito i principali dati quantitativi caratterizzanti tale attività :

Effort (in anni uomo)	0
Costo del personale (€ iva escl.)	0
Altri costi (€ IVA escl.)	61.000
Totale (€ IVA escl.)	61.000
TOTALE (€ IVA incl.)	74.420

12

Albi e sistemi di qualificazione

Albo fornitori

Il Soggetto Aggregatore gestisce l'Albo Fornitori ai sensi del R.R. 11/11/2008 n. 22; in particolare le attività svolte gestite tramite la piattaforma EmpULIA, sono le seguenti:

- Gestione delle istanze d'iscrizione (verifica la validità della firma digitale apposta per la sottoscrizione della stessa, la coerenza delle categorie merceologiche indicate nell'istanza con l'attività svolta o con l'oggetto sociale indicato nella visura camerale o nello statuto, i requisiti di carattere generale e di idoneità professionale);
- Gestione rinnovi (la validità dell'iscrizione è di 12 mesi);
- Tenuta e aggiornamento dell'albero merceologico (creazione nuove categorie);
- Assistenza agli operatori economici (telefonica e front office);
- Assistenza alla Pubblica Amministrazione per l'individuazione delle categorie più idonee alla procedura che intendono indire;

¹ Comprensivo della quota ICT Puglia digitale



- Controlli per le verifiche a campione sulle istanze confermate.

Al 31/12/2019 gli iscritti all'Albo fornitori erano 11.733.

Si riportano di seguito i principali dati quantitativi caratterizzanti tale attività:

Effort (in anni uomo)	3,0
Costo del personale (in €, IVA esclusa)	282.360
Altri costi (in €, IVA esclusa)	4.720
Totale (in €, IVA esclusa)	287.080
TOTALE (in €, IVA inclusa)	350.237

Albo Progettisti

L'Albo on line dei Progettisti è dedicato ai professionisti dei servizi attinenti all'architettura, l'ingegneria, la geologia ed altri servizi tecnici inerenti i lavori pubblici.

L'Albo presenta una lista di categorie di prestazione professionale a cui ciascun professionista, società di professionisti, società di ingegneria o consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria può iscriversi.

Gli enti del SSR, ai sensi della DGR 21 marzo 2017, n. 354 *Istituzione Albo online regionale per gli Enti del SSR per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria ed altri servizi tecnici. Atto di indirizzo ad Innovapuglia spa e agli Enti del SSR.*, sono tenuti all'utilizzo del suddetto Albo per tutti gli affidamenti di importo fino a € 100.000,00 I.V.A. e cassa esclusa, mentre tutti gli altri enti aderenti ad EmPULIA hanno facoltà di farne uso.

13

L'iscrizione richiede che l'operatore economico utilizzi la piattaforma EmPULIA per fornire tutti i dati necessari, indicare le attività per le quali richiede l'iscrizione ed allegare il proprio *curriculum vitae* con l'indicazione dei lavori eseguiti e le schede di referenze professionali per ogni servizio svolto.

Per ogni istanza di iscrizione, InnovaPuglia verifica la completezza e la correttezza formale, la veridicità dei dati esposti nella dichiarazione, valuta la coerenza e le congruità delle referenze esposte rispetto alle categorie di qualificazione.

Al 31/12/2019 gli iscritti all'albo dei professionisti erano 965.

Si riportano di seguito i principali dati quantitativi caratterizzanti tale attività :

Effort (in anni uomo)	1,3
Costo del personale (in €, IVA esclusa)	124.020
Altri costi (in €, IVA esclusa)	0
Totale (in €, IVA esclusa)	124.020
TOTALE (in €, IVA inclusa)	151.304

Sistemi di qualificazione dei fornitori al Sistema Dinamico di Acquisizione

La Gestione sistemi di qualificazione concerne la gestione operativa, mediante la piattaforma telematica EmPULIA, dell'intero ciclo di vita contrattuale delle richieste di ammissione al "Sistema Dinamico di Acquisizione", con particolare riferimento alle istanze telematiche di ammissione



presentate sulla piattaforma, che comportano la valutazione dell'istanza di ammissione allo SDA dei fornitori e la pubblicazione della ammissione dell'istanza SDA su EmpULIA al fine di rendere operativi i soggetti ammessi alle procedure previste negli appalti specifici.

Le attività SDA "Prodotti Farmaceutici" sono state avviate a Dicembre 2016 ed hanno portato alla ammissione di 216 fornitori (dato al 31/12/2019).

Entro il IV trimestre del 2020 si dovrà prevedere l'istituzione di un nuovo SDA, presumibilmente comprendente *Farmaci e Vaccini*, atteso che il Sistema Dinamico di Acquisizione *Prodotti Farmaceutici*, avviato nel 2016, esaurirà i suoi effetti nel 2020.

I costi di questa attività sono inclusi nei costi di Centralizzazione delle committenze.

Gestione processo di convenzionamento DGR 2461/2014 e Gestione utenti EmpULIA

L'attività concerne la gestione operativa dell'iter di approvazione delle Convenzioni tra InnovaPuglia e vari Enti richiedenti ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.r. 37/2014.

Di seguito si esplicita l'attività suddivisa per punti:

- Supporto informativo alle Amministrazioni riguardo la documentazione da utilizzare e sulla compilazione dei vari moduli (Schema di convenzione ed allegati);
- Acquisizione della documentazione, controllo della correttezza formale;
- Collaborazione con gli Uffici competenti (Gare e Appalti, Economato) dell'Amministrazione interessata per le varie verifiche del caso;
- Collaborazione con gli uffici del Servizio EmpULIA per la risoluzione di eventuali problematiche riscontrate dagli utenti;
- Inoltro della documentazione per l'acquisizione della firma del Legale Rappresentante InnovaPuglia;
- Trasmissione della convenzione perfezionata con le firme dei contraenti.

14

A seguito dell'avvenuto convenzionamento, prende avvio la fase di assistenza alle utenze (RUP) che andranno ad operare sul portale (e.g. creazioni nuove utenze, cancellazioni e trasferimento delle funzioni dei RUP che cessano di operare presso un Ente, etc.). Tutte le amministrazioni convenzionate hanno chiesto di utilizzare la piattaforma EmpULIA.

Tale attività viene svolta non solo nei confronti degli Enti Convenzionati, ma soprattutto in favore delle utenze afferenti alla Regione e le Aziende ed Enti del Servizio SSR.

Al 31/12/2019 gli Enti convenzionati con il Soggetto Aggregatore erano 84 (53 tra Comuni e CUC, 12 Enti regionali, 19 altri Enti) su di un totale di 156 amministrazioni censite sulla piattaforma EmpULIA, mentre gli utenti (buyer) registrati ad EmpULIA erano oltre 2.500.

I costi di questa attività sono inclusi nei costi di gestione della Piattaforma EmpULIA. A questa attività è abbinata una unità di personale.



2.3 Servizi di committenza ausiliaria

Supporto all'Utenza

L'attività di supporto agli strumenti di e-procurement di EmPULIA, rivolta ai buyer aderenti, consiste principalmente nelle seguenti attività:

- Assistenza agli utenti delle Amministrazioni all'utilizzo ottimale delle funzionalità di EmPULIA;
- Revisione degli atti di gara (con specifico riferimento alla procedura telematica da impostare sul sistema, gestione dei quesiti e della formulazione dell'offerta economica e tecnica, utilizzo del Documento di gara unico europeo (DGUE) strutturato) e dematerializzazione della documentazione richiesta;
- Riproduzione in ambiente di test di ogni fase della procedura di gara, dalla presentazione delle offerte sino alla loro valutazione ed aggiudicazione;
- Condivisione dei risultati di test ottenuti con l'utente richiedente, al fine di perfezionare o meno la documentazione di gara;
- Supporto al caricamento ed invio telematico della procedura;
- Supporto alle sedute di gara (pubbliche e riservate) per l'apertura delle buste amministrative, tecniche ed economiche;
- Attività di supporto nella gestione del precontenzioso, attraverso predisposizione di pareri tecnici, note di riscontro alle contestazioni ed alle richieste di accesso agli atti.
- Affiancamento alle Amministrazioni e consulenza tecnica nella gestione dell'eventuale contenzioso ed in taluni casi costituzione in giudizio.

15

Le citate attività, svolte attualmente solo da personale interno ad InnovaPuglia, non sono svolte con la necessaria regolarità e con la tempistica desiderata dagli utenti a causa di carenza di personale. Il numero di assistenze fornite nel 2019 è stato di oltre 600.

Le statistiche sopra riportate non contengono le assistenze alla gestione del precontenzioso che si sono cominciate a censire a partire dal secondo semestre 2019; in questo semestre gli interventi sono stati 27.

Nel corso degli anni si è constatato anche un costante bisogno da parte dei buyer aderenti di essere supportati, non solo per quanto riguarda l'utilizzo della piattaforma, ma anche relativamente agli aspetti amministrativi procedurali, che necessariamente caratterizzano le varie fasi della gara d'appalto; in particolare, viene richiesto un supporto sull'interpretazione delle novità normative, pareri e linee guida ANAC e pronunce giurisprudenziali.

Tali richieste aggiuntive, rispetto all'assistenza normalmente fornita, di tipo "consulenziale" sono dovute in parte all'entrata in vigore dell'obbligo, dal 18 ottobre 2018, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, ai sensi del 2° co. art. 40 d.lgs. n. 50/2016, ed in generale alla necessità di informatizzare le procedure di gara in ogni sua fase.

La non sufficiente preparazione dei RUP (specie da parte di chi non svolge questa funzione con regolarità) sfocia sovente in contenziosi, che - seppur non direttamente collegati al buy

17



funzionamento della piattaforma - richiedono impegno da parte del personale di InnovaPuglia (e.g. accesso agli atti, estrazione log di sistema, ricorso al servizio di helpdesk, etc..).

Le principali attività rispetto alle quali potrà essere fornito un supporto "aggiuntivo" ed "in casi particolari" ed in base alle risorse disponibili sono le seguenti:

- Costruzione di modelli di offerta tecnica ed economica, utilizzati all'interno della piattaforma, da creare a seconda della tipologia di appalto da indire;
- Analisi delle normative e delle decisioni giurisprudenziali che influenzano i processi di acquisto, con particolare riferimento alle procedure digitali, trasparenza, trattamento dei dati, tracciabilità e sicurezza delle offerte;
- Redazione di pareri e relazioni tecniche sulle procedure telematiche in uso, eventualmente da depositare in giudizio;
- Supporto per la tracciabilità delle informazioni e/o anomalie dovute a guasti o malfunzionamenti dei sistemi e all'interpretazione delle registrazioni (log) di piattaforma, sia a livello sistemistico che applicativo;
- Analisi delle specifiche strategie di intervento da effettuare a seguito delle richieste ricevute dai buyer che utilizzano la piattaforma, con lo svolgimento della relativa attività di test funzionali alle procedure di gara;
- Individuazione delle criticità e formulazione di proposte sulle azioni correttive da intraprendere;
- Definizione dei possibili scenari di adeguamento delle funzionalità della piattaforma in relazione all'evoluzione normativa nazionale e comunitaria in tema di e-procurement oltre che derivanti da specifiche esigenze della società;
- Supporto alla definizione e diffusione di procedure standardizzate (organizzative e di corretto utilizzo della piattaforma);
- Servizio di newsletter riservato ai RUP delle Amministrazioni del Sistema Integrato Acquisti (SIA) regionale ed agli soggetti convenzionati con il Soggetto Aggregatore sulle nuove funzionalità della piattaforma EmPULIA.

16

Formazione

La sistematica attività espletata da InnovaPuglia in questi anni è stata svolta attraverso la promozione ed organizzazione di convegni, seminari ed eventi formativi, aventi ad oggetto la presentazione e l'approfondimento delle procedure di gara gestite attraverso la piattaforma EmPULIA, al fine di qualificare gli utenti.

In particolare, la formazione, modulata sulla base delle differenti esigenze indicate dagli utenti, è di norma espletata secondo differenti modalità:

- giornate di formazione massiva, tenute presso le sale convegni messe a disposizione dalla Regione, destinate ad un numero anche elevato di utenti differenziati per Ente (uffici regionali, enti del SSN, enti ed agenzie regionali, enti locali, loro consorzi, etc.) aventi ad oggetto differenti tipologie di flussi procedurali (monolotto, multilotto, indagini di mercato, affidamenti diretti, etc.), impostati con criteri differenti (offerta economicamente più vantaggiosa, prezzo più basso, costo fisso);



- addestramento in loco per esigenze specifiche, presso aule messe a disposizione dai singoli Enti, finalizzato all'acquisizione di strumenti operativi e conoscenze concrete; in alcuni casi, con le Amministrazioni sono stati sottoscritti progetti pilota con alternanza di azioni formative ed assistenza alla gestione di un numero limitato di procedure telematiche.

Si evidenzia che nel corso del 2018 sono stati formati 312 buyer (90 appartenenti alla Regione Puglia, 143 al SSR, 79 appartenenti ad Enti convenzionati); diversamente, a causa della carenza di risorse e strumenti adeguati, nonché dell'assenza di contratti con i terzi per il coinvolgimento di docenti esterni, nel 2019 non è stato possibile svolgere l'attività di formazione tanto auspicata e richiesta dall'utenza; in tale periodo sono stati svolti soltanto incontri di formazione/presentazione delle funzionalità di EmPULIA con alcune Amministrazioni, resi necessari dall'urgenza ed importanza economica delle gare da inviare tramite nuovi RUP, non pienamente competenti nell'utilizzo della piattaforma.

Nei prossimi anni, appare opportuno implementare la formazione anche tramite il ricorso a strumenti di e-learning, come stabilito dalla DGR 1386/2018, utilizzando la piattaforma Forms.LMS, affiancando in questo modo le sessioni in aula a sistemi di formazione a distanza, flessibili e più facilmente fruibili da tutti.

Si riportano di seguito i principali dati quantitativi per l'assistenza e la formazione:

Effort (in anni uomo)	6,0
Costo del personale (in €, IVA esclusa)	489.840
Altri costi (in €, IVA esclusa)	19.800
Totale (in €, IVA esclusa)	509.640
TOTALE (in €, IVA inclusa)	621.760

17

2.4 Servizi di centralizzazione degli acquisti

Questo servizio comprende le attività per la progettazione e lo sviluppo delle iniziative aggregate di acquisto di beni e servizi del Soggetto Aggregatore, in base alla programmazione assegnata.

Tale programmazione avviene:

- a livello nazionale mediante apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, nel caso di specie il D.P.C.M. 11 luglio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 agosto 2018;
- a livello regionale secondo quanto stabilito dall'art. 21 co.1 e 2 della L.R. n. 37/2014 e cioè:
 - a) (co.1) entro il 31 dicembre di ogni anno mediante approvazione da parte della Giunta Regionale del piano delle attività negoziali inerente alle categorie di beni e servizi che le Aziende e gli Enti del SSR acquisiscono in forma aggregata o comunque con ricorso al Soggetto Aggregatore;
 - b) (co.2) mediante l'adozione, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del Bilancio di previsione, da parte della GR, di apposita deliberazione con la quale sono individuate le categorie di beni e servizi che la Regione e i Soggetti indicati al medesimo comma, acquisiscono in forma aggregata o comunque con ricorso alle attività del Soggetto Aggregatore.

Entro il 15 ottobre di ogni anno, ai sensi dell'art. 5 del DPCM del 14/11/2014 ciascun Soggetto



l'Aggregatore trasmette al Tavolo Tecnico la programmazione di massima delle iniziative aggregate da affrontare nell'anno successivo; entro il successivo 31 dicembre, con apposito DPCM è approvata la Programmazione integrata nazionale.

Dall'esame della cronologia sopra riportata, appare evidente il disallineamento delle tempistiche tra la programmazione di cui all'art. 21 della L.r. 37/2014 e quella dei soggetti aggregatori, dettata dai decreti ministeriali emanati in tempi successivi.

InnovaPuglia, compatibilmente con le tempistiche di pubblicazione della suddetta programmazione regionale tiene aggiornata la programmazione sul sito dei Soggetti Aggregatori (<https://www.acquistinretepa.it/aggregatori/elencoiniziativePubbliche.do>).

L'attuazione della programmazione da parte del Soggetto Aggregatore consiste di una sequenza di attività che comportano il **coinvolgimento attivo** di Amministrazioni ed Enti terzi, *in primis* quelli facenti parte del perimetro del SSR e/o del Sistema Integrato degli Acquisti della Regione Puglia (Enti e Amministrazioni di cui alla DGR 21 dicembre 2017, n. 2259, così come integrata dalla DGR 19 giugno 2018, n. 1020), ma anche degli altri Enti convenzionati (DGR n. 2461 del 22/11/2014).

Tali attività sono riconducibili alle seguenti macro-fasi, propedeutiche alla stipula dei contratti e all'esecuzione delle prestazioni:

- a) la progettazione e lo sviluppo dell'iniziativa di acquisto;
- b) la negoziazione con il mercato (gara di appalto o altra procedura prevista dal codice dei contratti pubblici), la selezione del contraente, la stipula del contratto con il Soggetto Aggregatore da parte del contraente;
- c) la gestione e monitoraggio di contratti quadro e convenzioni; questa attività non è a carico del Soggetto Aggregatore solo nei residuali e rari casi di gare "su delega".

18

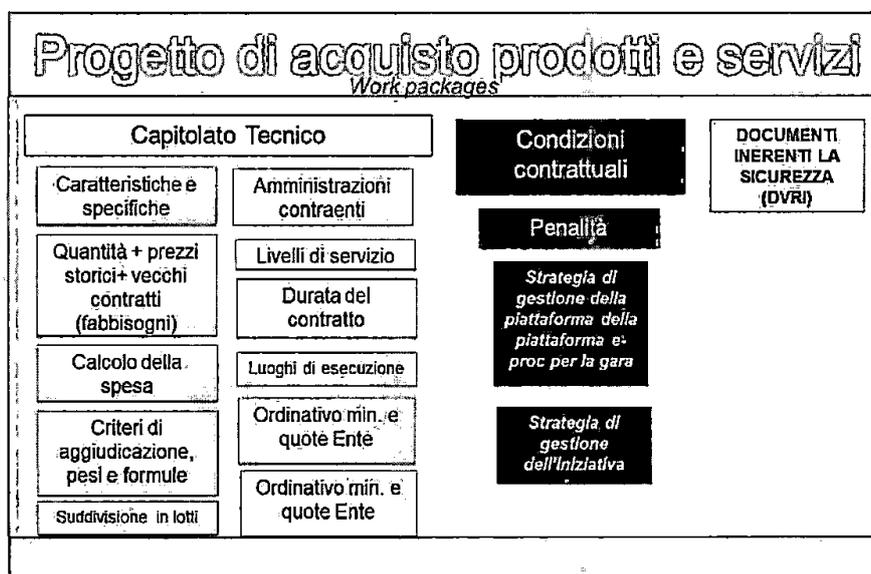
La razionalizzazione attesa della spesa pubblica regionale avviene, pertanto, a condizione che tutti i processi di servizio e gli adempimenti che coinvolgono soggetti terzi rispetto al Soggetto Aggregatore siano tempestivamente ed efficacemente svolti dagli interessati e che il Soggetto Aggregatore sia in condizione di esprimere adeguata "capacità produttiva" finalizzata alla stipula e gestione dei contratti.

Progettazione

Per le varie iniziative di acquisto, il Soggetto Aggregatore istituisce un Tavolo Tecnico (T.T.) o partecipa a Tavoli gestiti dalla Regione Puglia. Per alcune merceologie InnovaPuglia nomina un progettista, in altri casi il progettista appartiene ai soggetti che compongono l'aggregazione.

Il ciclo di progettazione dell'iniziativa di acquisto aggregata, di norma prevede una o più consultazioni preliminari di mercato (art. 66 del Codice dei Contratti; delibera ANAC n. 161 del 6.3.2019) e si conclude con l'approvazione da parte del T.T. del Progetto d'Acquisto e con l'invio della documentazione alla struttura competente la gestione della gara (vedi *Scelta del contraente*). Nel caso di beni e servizi della Sanità, i fabbisogni devono essere certificati dalle Direzioni Generali dalle Aziende pubbliche del SSR, ai sensi della DGR 2365/2018.





Nel biennio 2018-2019, il personale del S.A. è stato coinvolto a vario titolo nei lavori di circa 50 Tavoli Tecnici: Farmaci, Vaccini, Dispositivi protesici, Ossigenoterapia domiciliare, Ristorazione, Rete di laboratori di analisi, Servizi per Archiviazione del SSR, Energia Elettrica.

Scelta del contraente

Questa fase comprende tutte le attività che, a valle della progettazione, riguardano l'istruttoria per la delibera di indizione, la predisposizione della documentazione di gara, la pubblicazione del bando, l'espletamento della procedura fino all'aggiudicazione della stessa, nonché le attività propedeutiche alla conseguente contrattualizzazione. Tali attività sono articolate secondo le seguenti sub-fasi:

19

Fase	Attività
FASE PRE-GARA	<ul style="list-style-type: none"> • Riesame del progetto/richiesta di acquisizione • Istruttoria • Predisposizione dei documenti per l'indizione/affidamento (bando, lettera di invito, avvisi per la pubblicità di legge) • Immissione delle procedure sui vari sistemi telematici (SIMAP GUUE; SIMOG ANAC; EmPULIA, piattaforma MIT) • Gestione delle risposte ai chiarimenti di concerto con gli esperti tecnici • Richiesta di rettifiche in caso di refusi o imprecisioni su progetto/richiesta di acquisizione
FASE DI GARA	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della documentazione amministrativa • Predisposizione del provvedimento di esito della verifica per la pubblicazione • Nomina commissione giudicatrice • Acquisizione verbali commissione giudicatrice e proposta di aggiudicazione
FASE POST-GARA	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione della nota riassuntiva per l'aggiudicazione • Verifica requisiti • Aggiudicazione e determinazione efficacia degli effetti • Predisposizione delle comunicazioni di esito e delle pubblicazioni dell'aggiudicazione • Immissione delle aggiudicazioni sui vari sistemi telematici (SIMAP GUUE; SIMOG ANAC; EmPULIA, piattaforma MIT)

21



FASE DEL CONTRATTO	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione e stipula della convenzione/accordo quadro/contratto • Predisposizione delle comunicazioni di avvenuta stipula • Provvedere al tracciamento del contratto su sistema SIMOG ANAC oltre ad assolvere agli altri obblighi di trasparenza • Informativa agli utenti delle condizioni contrattuali
--------------------	---

In particolare, la fase di espletamento della gara (del SSR), dalla prima seduta pubblica di apertura della busta amministrativa fino all'aggiudicazione ed i successivi controlli sugli aggiudicatari, si articola nei seguenti step intermedi:

- Esame della documentazione amministrativa ed emissione del provvedimento di ammissione ed esclusione (*Responsabile: Presidente del Seggio di gara di InnovaPuglia*)
- Designazione della rosa di componenti da cui sorteggiare la commissione giudicatrice (*Responsabili: Dip. Salute e Enti SSR*)
- Valutazione delle offerte e graduatoria finale (*Responsabile: Commissione giudicatrice*)
- Verifica offerte anomale (*Responsabile: RUP InnovaPuglia*)
- Proposta di aggiudicazione (*Responsabile: Commissione giudicatrice*)
- Delibera di aggiudicazione (*CdA InnovaPuglia*)

Il RUP informa costantemente la Direzione del SARPULIA e la direzione Regionale Competente dei tempi di completamento previsti per le attività inerenti la scelta del contraente. Conseguentemente è aggiornata la programmazione del Soggetto Aggregatore presente sul sito AcquistinretePA.

Nel corso degli ultimi due anni sono state indette 16 procedure per un importo complessivo a base d'asta di oltre 1 miliardo di euro (farmaci, vaccini, ossigenoterapia, energia, sistema gestionale del SSR, accordo quadro eventi). Nello stesso periodo sono state attivate 24 procedure per un valore complessivo di oltre 2 miliardi di euro (farmaci, vaccini, energia, stent coronarici, pacemaker e defibrillatori, Ausili per incontinenza, sistema gestionale del SSR, etc.).

20

Gestione e Monitoraggio di contratti quadro e convenzioni

L'attività comprende l'intero ciclo di vita contrattuale delle Convenzioni quadro e dei contratti quadro del Soggetto Aggregatore, con particolare riferimento a:

- Predisposizione degli atti da inviare agli Aggiudicatari di gare centralizzate ai fini della contrattualizzazione;
- Ricezione dagli Aggiudicatari della documentazione amministrativa propedeutica al convenzionamento a valle dell'invio delle Lettere di aggiudicazione da parte del RUP;
- Stipulazione delle Convenzioni, comprendenti Clausole Vessatorie e Listino Prodotti secondo lo Schema presente in procedura di gara, per dati e caratteristiche afferenti ai singoli aggiudicatari;
- Pubblicazione delle Convenzioni attive e informativa agli utenti interessati ai fini della emissione di ordinativi di fornitura;
- Aggiornamento dei cataloghi, dei prodotti/prezzi;
- Gestione delle richieste di assistenza e dei reclami degli Enti e dei Fornitori;



- Monitoraggio delle Convenzioni mediante predisposizione di report periodici di avanzamento della spesa e dei quantitativi residui vs. massimali previsti e gestione delle estensioni/rinnovi contrattuali;
- Analisi carenze/indisponibilità prodotti, proposte di varianti o penali al RUP, perdita di unicità prodotti, variazioni soggettive titolarità prodotti (cessioni aziendali), segnalazioni e chiarimenti nei riguardi del RUP e Responsabili per nuove procedure acquisitive necessarie, PO e Regione Puglia;
- Contributi a gruppi di lavoro interdisciplinari per la definizione, l'ottimizzazione, il miglioramento continuo ed il change management degli strumenti per la gestione dei contratti nell'ottica della crescente semplificazione e digitalizzazione dei processi;
- Gestione archivio dematerializzato degli atti prodotti;
- Condivisione degli archivi con altre funzioni del Soggetto Aggregatore (es. progettisti gare);
- Reporting verso il management del Soggetto Aggregatore e verso la Regione Puglia.

A partire dal mese di giugno 2018 SARPULIA gestisce il sistema delle convenzioni quadro per i farmaci; le ASL, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS, utilizzando il portale EmPULIA, possono stipulare contratti/ordinativi di fornitura con le aziende farmaceutiche aggiudicatrici delle gare regionali: al 31/12/2019 sono disponibili circa 2.100 farmaci.

Complessivamente nel biennio 2018 e 2019 sono state stipulate 310 convenzioni, per un valore totale di circa 2,4 miliardi² di euro. Gli Ordinativi di Fornitura delle Aziende sanitarie hanno superato il valore di 1,1 miliardi di euro.

Si riportano di seguito i principali dati quantitativi caratterizzanti l'intera attività della Centralizzazione delle committenze:

21

Effort (in anni uomo)	27,7
Costo del personale (in €, IVA esclusa)	2.420.340
Altri costi (in €, IVA esclusa)	63.950
Totale (in €, IVA esclusa)	2.484.290
TOTALE (in €, IVA inclusa)	3.030.833

Si fa osservare che l'effort mediamente richiesto per la realizzazione di ciascuna iniziativa di acquisto aggregata è ripartita come segue:

	Effort (in anni uomo)
Progettazione	0,4
Scelta contraente	0,8
Esecuzione	0,4
Totale anni/uomo	1,6

² Compresa le estensioni della convenzione



23

2.5 Servizi di SUA

Questo servizio contempla le attività di Stazione Unica Appaltante (SUA) ai sensi del DPCM 30/06/2011 ed art. 37 comma 7 lett. a) del D.lgs. 50/2016 in favore dei soggetti di cui all'art. 20 comma 5 L.R. 37/2014 e di stazione appaltante in favore della Amministrazione Regionale, per quelle gare non inserite nella programmazione. In queste attività la Regione Puglia o gli Enti Convenzionati delegano InnovaPuglia a svolgere la gara in "nome e per conto" dell'ente medesimo.

SARPULIA, quando opera quale stazione unica appaltante, cura la fase procedimentale dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture, che va dalla pubblicazione del bando all'aggiudicazione definitiva della gara. In particolare, sono di competenza di SARPULIA le attività e i servizi di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 30 giugno 2011 e restano di competenza dell'amministrazione delegante le seguenti attività:

- a) la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per le fasi diverse da quelle delegate alla centrale di committenza;
- b) le attività di individuazione delle opere, forniture e servizi da realizzare;
- c) la redazione e l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale d'appalto;
- d) l'adozione della determina a contrarre;
- e) la stipula del contratto d'appalto;
- f) per i lavori, l'affidamento dell'incarico per le varie fasi di progettazione, validazione del progetto, direzione dei lavori e collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere;
- g) tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori, forniture e servizi ed ai relativi pagamenti sulla base degli stati di avanzamento, ivi compresa la nomina del direttore dell'esecuzione per le forniture di beni e servizi;
- h) comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 213 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

SARPULIA, completata la procedura di aggiudicazione, rimette copia integrale, in formato elettronico, del fascicolo relativo alla singola procedura di gara all'Ente convenzionato ai fini degli atti consequenziali.

a) Servizi di SUA per conto di Enti convenzionati

Per carenza di personale dedicato, questo servizio, disciplinato dalla DGR 2461/2014, è stato erogato solo in casi sporadici. Per il 2020 è stata formulata richiesta:

- da parte della Procura di Lecce per l'affidamento di appalti di lavori (progetto ed esecuzione) per la costruzione della nuova sede della Questura di Lecce per un importo stimato di oltre 22 milioni di euro.
- da parte di ARESS per quanto attiene l'affidamento della gara per il "magazzino hub farmaceutico".

Per entrambi gli affidamenti i contatti tra il Soggetto Aggregatore e le rispettive strutture richiedenti sono ancora in fase preliminare, non essendo stata stipulata alcuna convenzione. La gara per la Procura di Lecce è stata comunque inserita nella programmazione 2020, in quanto esiste comunque

una richiesta preliminare di affidamento e di disponibilità a svolgere il ruolo di SUA da parte della R.P..

b) Attività di stazione appaltante in favore della Amministrazione Regionale, per gare ICT non inserite nella programmazione

L'attività di SARPULIA consiste nel fornire alle strutture competenti di InnovaPuglia il supporto tecnico/amministrativo per consentire l'indizione e l'espletamento delle gare di interesse regionale, non inserite in programmazione e finanziate nell'ambito di Progetti ICT. In particolare, nel prossimo triennio SARPULIA sarà impegnata, principalmente, nell'attività di Stazione Appaltante per lo svolgimento di appalti specifici nell'ambito dell'Accordo Quadro servizi ICT, istituito da InnovaPuglia nell'anno 2019.

I dati quantitativi richiesti per l'espletamento eventuale del servizio SUA per la Questura di Lecce sono ricompresi nella tabella riportata al paragrafo "2.4-Servizi di centralizzazione degli acquisti".

2.6 Servizi di Supporto a favore della Regione Puglia

Supporto Osservatorio Contratti Pubblici

InnovaPuglia fornisce dal 2015 supporto all'Osservatorio Contratti Pubblici della Regione Puglia svolgendo varie attività che afferiscono alle seguenti principali aree di intervento:

1. *Supporto tecnico ai tavoli nazionali degli Osservatori regionali, sulla pianificazione di strategie e sulla loro successiva implementazione;*
2. *Supporto organizzativo e tecnico sulle attività di monitoraggio;*
3. *Supporto alle attività di formazione continua del personale coinvolto nelle procedure di gara;*
4. *Supporto alle attività di pubblicazione del sottosito "Osservatorio contratti pubblici";*
5. *Supporto alle attività informative dell'Osservatorio;*
6. *Supporto alle attività di censimento del patrimonio dati della Regione Puglia in materia di contratti pubblici.*

23

Si riportano di seguito i principali dati quantitativi caratterizzanti l'attività:

Effort (in anni uomo)	0,3
Costo del personale (in €, IVA esclusa)	35.100
Altri costi (in €, IVA esclusa)	0
Totale (in €, IVA esclusa)	35.100
TOTALE (in €, IVA inclusa)	42.822

Supporto al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

L'attività, contemplata nell'ambito della DGR 1385/2018, comprende il supporto al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti nell'assicurare gli adempimenti in materia di acquisto di beni e servizi del Servizio Sanitario Regionale previsti dai Piani Operativi di Riqualificazione dello stesso SSR ed annualmente dal Tavolo Tecnico per la verifica degli



adempimenti regionali e dal Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005. Obiettivi ed attività devono essere definiti con il Dipartimento Salute. La quantificazione di questo servizio sarà effettuata a valle della suddetta definizione.

2.7 Governance del Soggetto Aggregatore

La Governance del S.A. comprende tutte le attività necessarie per il coordinamento, promozione, monitoraggio e pianificazione della Unità Organizzativa, nonché i rapporti con il Tavolo nazionale dei Soggetti Aggregatori come meglio descritto nel paragrafo seguente.

Tavoli Tecnici dei Soggetti Aggregatori

InnovaPuglia, rappresenta in modo unitario e completo la posizione della Regione Puglia al Tavolo Tecnico Nazionale dei Soggetti Aggregatori, di cui al D.P.C.M. 14/11/2014, in base agli indirizzi forniti dalla Regione.

InnovaPuglia sin dal 2014 ha fornito un contributo operativo nelle attività propedeutiche a garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa (art. 9, comma 3, DL 24 aprile 2014, n. 66) con particolare riferimento all'analisi della spesa oggetto dei programmi di razionalizzazione, alla trasmissione ed aggiornamento della pianificazione relativa alle categorie merceologiche individuate con il DPCM 24 dicembre 2015 e con i successivi decreti di attuazione, alla partecipazione ai tavoli istituzionali, ai gruppi di lavoro ed ai sottogruppi operativi istituiti dal Comitato guida, nonché alle attività del Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori.

24

La gestione dei rapporti con gli altri soggetti aggregatori è stata a carico del direttore del SARPUGLIA che si è avvalso di quota parte di personale per quanto attiene la partecipazione ai Tavoli Tecnici nazionali, la tenuta della programmazione sull'apposita sezione di AcquistinretePA, gli adempimenti connessi con il calcolo della premialità (in attuazione al comma 9 art. 9 DL 66/2014 che istituisce presso il MEF il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinati al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori).

I rapporti con gli altri soggetti aggregatori regionali e con Consip sono destinati a rafforzarsi per quanto attiene l'acquisto congiunto di farmaci ed altri dispositivi medici (rif. rapporti con SCR Piemonte e le DGR n. 727 e n. 879 del 2019), lo sviluppo dell'e-procurement, la predisposizione di linee guida per gli acquisti centralizzati (rif. il Comitato Guida dei Soggetti Aggregatori nella seduta tenutasi in data 7 febbraio 2019 ha approvato le linee guida per le gare centralizzate inerenti i "Servizi di Pulizia per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale" e le forniture di "Stent").

Si riportano di seguito i principali dati quantitativi caratterizzanti l'attività di governance:

Effort (in anni uomo)	2
Costo del personale (in €, IVA esclusa)	248.040
Altri costi (in €, IVA esclusa)³	210.000
Totale (in €, IVA esclusa)	458.000
TOTALE (in €, IVA inclusa)	558.808

³ Rientrano in questi costi le spese trasversali per tutte le attività riferite in particolare a: assistenza tecnica merceologici e studi di mercato, accesso banche dati, altri materiali ed abbonamenti riviste

26



2.8 Contenzioso legale

Queste spese riguardano i costi sostenuti dal Soggetto Aggregatore per far fronte ai ricorsi proposti nell'ambito delle procedure di gara centralizzate e le procedure espletate su piattaforma EmpULIA.

Sulla base dei rendiconti degli anni precedenti, per il successivo triennio questi costi sono stati così stimati:

	Euro/anno
Spese contenzioso legale EmpULIA	70.000,00
Spese contenzioso legale SSR	250.000,00

2.9 Riepilogo dei costi e trend di crescita del personale

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei costi riportati nei paragrafi precedenti per quanto attiene all'anno 2020.

Anno 2020

	Personale interno	Altri costi	Totale, IVA esclusa	Totale, IVA inclusa
Piattaforma EmpULIA	223.080 €	400.500 €	623.580 €	760.768 €
HelpDesk		61.000 €	61.000 €	74.420 €
Albo fornitori	282.360 €	4.720 €	287.080 €	350.238 €
Albo professionisti	124.020 €		124.020 €	151.304 €
Assistenza	489.840 €	19.800 €	509.640 €	621.761 €
Centralizzazione	2.420.340 €	63.950 €	2.484.290 €	3.030.834 €
Governance	248.040 €	210.000 €	458.040 €	558.809 €
Assistenza Osservatorio	35.100 €		35.100 €	42.822 €
SUA		€	€	€
Contenzioso EmpULIA		70.000 €	70.000 €	85.400 €
Contenzioso SSR		250.000 €	250.000 €	305.000 €
TOTALE (Euro IVA escl.)	3.822.780 €	1.079.970 €	4.902.750 €	5.981.355 €

25

(*) Non sono ricompresi nei servizi i costi di missione, tali costi sono riportati nelle tabelle generali al par.5 - Budget economico finanziario per il triennio

I costi per "personale interno" si riferiscono ai costi aziendali del personale in organico al Soggetto Aggregatore. Gli "altri costi" fanno riferimento ai costi commissionati all'esterno (materiali, consulenze, etc.)

In considerazione delle attività da svolgersi nell'ambito del presente piano triennale, si rende necessario il rafforzamento della struttura con profili specialistici in grado di assicurare con adeguato livello qualitativo l'espletamento delle attività caratteristiche del Soggetto Aggregatore, come rappresentate e quantificate nel presente documento.

La dotazione di personale prevista nel prossimo triennio è riportata nella tabella seguente:

Personale	2020	2021	2022
Dirigente	1	1	1
Dipendenti	50	51	52
TOTALE Numero	51	52	53
Totale anni-uomo equivalenti	41,5	49,0	50,0

27



Come riportato nel par. "1.3 *La struttura organizzativa attuale e le principali criticità*", nel 2020 si prevede un incremento di n. 14 unità, sia per far fronte alle criticità riscontrate nel biennio precedente, sia in considerazione dell'incremento di iniziative e di convenzioni ed Accordi Quadro da avviare e da gestire, nonché di utenti da supportare nell'utilizzo degli strumenti di e-procurement.

In particolare, le 14 unità di personale sono così distribuite:

- N. 1 Dirigente;
- N. 2 Farmacisti;
- N. 2 Ingegneri clinici;
- N. 6 Esperti legali;
- N. 2 Esperti economici;
- N. 1 Ingegnere civile.

3. Programmazione iniziative centralizzate

Nei paragrafi seguenti sono riportate, per anno, le iniziative da bandire e da aggiudicare nel periodo. Le iniziative sono suddivise per:

- a) merceologie di cui al DPCM 11/07/2018,
- b) iniziative centralizzate pianificate dalla Regione puglia ed inserite nella programmazione del Soggetto Aggregatore,
- c) altre iniziative da svolgersi a cura del Soggetto Aggregatore.

Per l'avvio e l'espletamento delle procedure di cui ai precedenti punti a) e b) è indispensabile che vengano realizzate nei tempi necessari, le seguenti precondizioni:

- 1) Istituzione di un Tavolo Tecnico, a cui partecipano esperti di dominio appositamente delegati dai soggetti interessati all'acquisto;
- 2) Designazione di un progettista, interno al Soggetto Aggregatore (es. gare ICT) o reperito nell'ambito dei Soggetti Interessati all'acquisto; in carenza da professionista esterno nominato dal S.A.;
- 3) Certificazione dei fabbisogni (in termini quali quantitativi) da parte dei soggetti interessati all'acquisto;
- 4) Designazione da parte dei soggetti interessati all'acquisto, se richiesto dal Soggetto Aggregatore, di esperti per il supporto alla risposta dei quesiti tecnici, eventuale attestazione di conformità dei prodotti, nonché per la composizione delle commissioni giudicatrici.

27

In Appendice sono riportati i vincoli di attivazioni per specifiche gare (DPCM e non DPCM) della programmazione 2020 per il Servizio Sanitario Regionale.

29



3.1 2020 - Iniziative da Bandire ed Aggiudicare

N.	GARE DPCM da bandire	Data
1	Gara regionale Radiofarmaci	feb-20
2	Appalto Specifico 9 -SDA Prodotti Farmaceutici - FARMACI UNICI	mar-20
3	Appalto Specifico 10 - SDA Prodotti Farmaceutici - "non unici" e relative CONVENZIONI IN ESAURIMENTO	apr-20
4	Gara per l'affidamento del servizio di ristorazione per le AA.SS. della Regione Puglia	giu-20
5	Appalto Specifico 11 - SDA Prodotti Farmaceutici - "unici" e relative CONVENZIONI IN ESAURIMENTO	giu-20
6	Fornitura di Materiale per suture	lug-20
7	Fornitura di sieri e vaccini	lug-20
8	Diabetologia territoriale	set-20
9	Fornitura vaccino antinfluenzale tetravalente Ed 2020	set-20

N.	GARE NON DPCM da bandire	Data
10	Accordo Quadro Rugar edizione 2020	mar-20
11	Fornitura di beni e servizi per la realizzazione del Sistema Informativo regionale per la Rete Unica dei Laboratori d'Analisi (SIRLab)	apr-20
12	Strumentazione informatica da utilizzare a bordo dei mezzi mobili del 118 di Puglia	apr-20
13	Fornitura di beni e servizi per l'autenticazione in rete e per la sicurezza di documenti informatici	mar-20
14	Fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2021 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione	mag-20
15	Ausili acustici	giu-20
16	Gestione integrata degli archivi cartacei di deposito e correnti degli Enti del SSR	giu-20
17	Servizi di postalizzazione per il Servizio Sanitario Regionale	ott-20
18	Ausili per la comunicazione e l'informazione	nov-20
19	Licenze e servizi di manutenzione di database	lug-20
20	Rugar wireless 118	dic-20

N.	ALTRE GARE da bandire
21	Nuovo SDA "Farmaci e vaccini"
22	Assistenza tecnica
23	Nuova Piattaforma EmPULIA
24	Lavori Realizzazione della nuova questura di Lecce

N.	GARE DPCM da aggiudicare	Data
1	GARA_MEDICAZIONI	feb-20
2	GARA AGHI E SIRINGHE	apr-20
3	GARA ELETTROMEDICALI	feb-20
4	GARA RIFIUTI	mar-20
5	GARA STENT VASCOLARI-INTRACRAN.	lug-20
6	GARA LAVANOLO	mar-20
7	GARA OSSIGENOTERAPIA	mar-20
8	AS N.8 FARMACI	feb-20
9	Appalto Specifico 9 -SDA Prodotti Farmaceutici - FARMACI UNICI	set-20
10	Appalto Specifico 10 - SDA Prodotti Farmaceutici - "non unici" e relative CONVENZIONI IN ESAURIMENTO	set-20
11	Fornitura di sieri e vaccini	nov-20
	GARE NON DPCM da aggiudicare	Data
12	GARA_AQ_EVENTI	mar-20
13	GARA RETE RADIO 118 E PROT. CIVILE	apr-20



3.2 2021 - Iniziative da Bandire ed Aggiudicare

N.	GARE DPCM da bandire	Data
1	AS1 farmaci 2021	gen-21
2	Ausili neuro-motori	feb-21
3	Accordo Quadro fornitura protesi ortopediche e dispositivi specialistici traumatologia	mar-21
4	AS2 farmaci 2021	apr-21
5	AS3 farmaci 2021	lug-21
6	Fornitura vaccino antinfluenzale tetravalente Ed 2021	lug-21
7	AS4 farmaci 2021	ott-21

N.	GARE NON DPCM da bandire	Data
8	Fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2022	mag-21
9	Manutenzione strade (serv/forn)	set-21
10	Servizi di trasporto scolastico	ott-21

(*) I valori per il 2021 sono puramente indicativi in quanto la programmazione viene definita anno per anno

N.	GARE DPCM da aggiudicare	Data
1	Fornitura vaccino antinfluenzale tetravalente Ed 2020	gen-21
2	Gara regionale Radiofarmaci	feb-21
3	Appalto Specifico 11 - SDA Prodotti Farmaceutici - "unici" e relative CONVENZIONI IN ESAURIMENTO	mar-21
4	AS1 farmaci 2021	giu-21
5	AS2 farmaci 2021	set-21
6	Gara per l'affidamento del servizio di ristorazione per le AA.SS. della Regione Puglia	dic-21
7	Diabetologia territoriale	dic-21
8	AS3 farmaci 2021	dic-21
	GARE NON DPCM da aggiudicare	Data
9	Fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2021 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione	gen-21
10	Fornitura di beni e servizi per la realizzazione del Sistema Informativo regionale per la Rete Unica dei Laboratori d'Analisi (SlrRLab)	set-21
11	Accordo Quadro RUPAR edizione 2020	ott-21
12	Strumentazione informatica da utilizzare a bordo dei mezzi mobili del 118 di Puglia	ott-21
13	Fornitura di beni e servizi per l'autenticazione in rete e per la sicurezza di documenti informatici	ott-21
14	Nuova Piattaforma EmpULIA	nov-21
15	Ausili acustici	dic-21
16	Licenze e servizi di manutenzione di database	gen-21



3.3 2022 - Iniziative da Bandire ed Aggiudicare

N.	GARE DPCM da bandire	Data
1	AS1 farmaci 2022	gen-22
2	AS2 farmaci 2022	apr-22
3	Fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2023	mag-22
4	AS3 farmaci 2022	lug-22
5	Fornitura di sieri e vaccini Ed 2022 (biennale)	lug-22
6	Fornitura vaccino antinfluenzale tetravalente Ed 2022	lug-22
7	AS4 farmaci 2022	ott-22

(*) I valori per il 2022 sono puramente indicativi in quanto la programmazione viene definita anno per anno

N.	GARE DPCM da aggiudicare	Data
1	Fornitura di Materiale per suture	feb-22
2	AS4 farmaci 2021	mar-22
3	Accordo Quadro fornitura protesi ortopediche e dispositivi specialistici traumatologia	ott-22
4	Fornitura di sieri e vaccini Ed 2022 (biennale)	nov-22
5	Fornitura vaccino antinfluenzale tetravalente Ed 2022	nov-22
GARE NON DPCM da aggiudicare		Data
6	Gestione integrata degli archivi cartacei di deposito e correnti degli Enti del SSR	gen-22
7	Fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2022	gen-22
8	Servizi di postalizzazione per il Servizio Sanitario Regionale	mag-22
9	Ausili per la comunicazione e l'informazione	giu-22
10	Ausili neuro-motori	set-22

In Appendice è riportato il piano temporale delle gare di cui alle precedenti tabelle.



4 Affidamenti su attività di progetto al Soggetto Aggregatore

Per quanto attiene gli affidamenti di cui all'art. 6 della convenzione tra Regione Puglia e Soggetto Aggregatore (DGR 1385/2018), SARPULIA ha sviluppato una apposita scheda intervento nell'ambito del programma "Puglia Digitale" approvato con DGR n. 1871/2019 dal nome *e-PPI : E-Procurement Per l'Innovazione*.

L'intervento ha come obiettivi principali lo sviluppo dei servizi di e-procurement resi disponibili dalla Regione Puglia sul territorio regionale nell'ottica di rendere più efficiente e trasparente la spesa pubblica, dematerializzare tutti i procedimenti connessi, iscrivendosi a pieno nel concetto di Digital First alla base dell'Agenda Digitale, e l'implementazione delle azioni di Procurement Innovativo (Pre Commercial Procurement, Public Procurement for Innovative Solutions, etc.) funzionali all'innovazione del sistema economico, qualificando la domanda di innovazione della Pubblica Amministrazione.

L'azione progettuale che assicura l'interoperabilità delle banche dati pubbliche, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, iscrivendosi a pieno nelle finalità dell'Azione 2.2.3 POR FESR-FSE 2014-2020, si sviluppa su due direttrici:

- Evoluzione della piattaforma regionale di e-procurement EmPULIA e dei suoi servizi per il territorio regionale (Enti della Pubblica Amministrazione della regione Puglia secondo le modalità disciplinate dall'art. 20 L.r. n.37/2014 ed operatori economici);
- Sviluppo di azioni di procurement innovativo attraverso l'implementazione di attività di Brokering per l'Innovazione rivolte al territorio regionale; questa attività è strettamente sinergica e complementare all'Azione Progettuale DPI2 dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia stipulato tra AgID e Regione Puglia e rappresenta la contestualizzazione a livello regionale del modello generale elaborato con AgID e l'implementazione di specifiche procedure sul territorio regionale aderenti a quel modello.

5 Budget economico finanziario per il triennio

Il Budget annuale costituisce il bilancio previsionale della Business Unit del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia. Ai sensi dell'art. 8 della convenzione esso è incorporato nel PPSA allo scopo di correlarne i suoi contenuti le fonti e gli impieghi di risorse economiche al programma di attività del Soggetto Aggregatore.

Nella tabella sotto riportata sono esposte le fonti di finanziamento per il triennio.

Budget triennale del Soggetto Aggregatore	2020 (IVA inclusa)	2021 (IVA inclusa)	2022 (IVA inclusa)
Spese funzionamento del Soggetto Aggregatore			
Affidamenti Regione Puglia	6.030.155,00	7.143.624,60	7.450.601,00
Affidamenti su attività di progetto al Soggetto Aggregatore			
e-PPI : E-Procurement Per l'Innovazione - Programma Puglia Digitale	1.573.073,86	2.147.029,20	2.089.152,40
Fondo Soggetti Aggregatori <small>Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", articolo 9 - comma 9</small>			
Residuo quota di spettanza Fondo Soggetti Aggregatori⁴	934.702,93		

32

Le suddette Fonti saranno utilizzate per sostenere i costi di funzionamento del Soggetto Aggregatore e tutte le attività come descritte nei paragrafi precedenti.

In dettaglio, i suddetti costi sono esposti nelle tabelle seguenti:

Costi per la gestione del Soggetto Aggregatore a carico Fondo Ordinario Regione	2020	2021	2022
Personale	3.822.780,00	4.528.680,00	4.882.800,00
Attrezzature	-	190.000,00	150.000,00
Materiali utenze	158.570,00	153.850,00	153.850,00
Attività commissionate all'esterno	921.400,00	931.400,00	867.400,00
Viaggi e missioni	40.000,00	51.500,00	53.000,00
TOTALE (netto IVA)	4.942.750,00	5.855.430,00	6.107.050,00
IVA 22%	1.087.405,00	1.288.194,60	1.343.551,00
TOTALE (con IVA)	6.030.155,00	7.143.624,60	7.450.601,00

⁴ Residuo al 1 gennaio dell'anno di riferimento



Note

- Costi del Personale: sono calcolati sulla base del costo aziendale in deroga alla DGR 1404 del 2014 e s.m.i. ai sensi dell'art. 8 comma 1 della convenzione tra la Regione Puglia e il Soggetto aggregatore. Il costo si riferisce al personale interno della società utilizzato per lo svolgimento delle attività realizzate nel periodo di riferimento;
- Attrezzature: il costo riguarda acquisti di attrezzature da utilizzare per lo svolgimento delle attività del Soggetto Aggregatore;
- Materiali di consumo e utenze: il costo si riferisce all'acquisto di alcuni materiali, principalmente adibiti allo scopo delle attività;
- Attività commissionate all'esterno: riguarda l'impegno per i servizi e/o le risorse in possesso di specifiche competenze professionali e funzionali alle attività progettuali che saranno acquisite mediante apposite procedure ad evidenza pubblica, in conformità alla normativa vigente sui Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, oltre che al Regolamento di InnovaPuglia per conferimento di incarichi professionali esterni; nonché le spese per far fronte al contenzioso legale;
- Viaggi e missioni: il costo afferisce a missioni del personale interno della società per incontri di progettazione ed attività di monitoraggio.

Costi per affidamenti al Soggetto Aggregatore - Puglia digitale Scheda "Procurement innovativo"	2020	2021	2022
Personale	883.410,00	892.210,00	892.210,00
Attrezzature	9.500,00	159.500,00	9.500,00
Materiali utenze	9.800,00	9.000,00	9.000,00
Attività commissionate all'esterno	362.944,80	675.400,00	777.960,00
Viaggi e missioni	23.750,00	23.750,00	23.750,00
TOTALE (netto IVA)	1.289.404,80	1.759.860,00	1.712.420,00
IVA 22%	283.669,06	387.169,20	376.732,40
TOTALE (con IVA)	1.573.073,86	2.147.029,20	2.089.152,40

33

Note

- Costi del Personale: sono calcolati sulla base del costo aziendale riferito alle tariffe di cui alla DGR 1404 del 2014 e s.m.i.. Il costo si riferisce al personale interno della società utilizzato per lo svolgimento delle attività di progetto realizzate nel periodo di riferimento;
- Attrezzature: il costo riguarda acquisti di attrezzature da utilizzare per lo svolgimento delle attività del progetto;
- Materiali di consumo e utenze: il costo si riferisce all'acquisto di alcuni materiali, principalmente adibiti allo scopo delle attività del progetto;
- Attività commissionate all'esterno: riguarda l'impegno per i servizi e/o le risorse in possesso di specifiche competenze professionali e funzionali alle attività progettuali;
- Viaggi e missioni: il costo afferisce a missioni del personale interno della società per incontri di progettazione ed attività di monitoraggio del progetto.



Di seguito si riporta il riepilogo generale dei costi per singola voce di spesa, relativi a costi per la gestione del Soggetto Aggregatore e costi per affidamenti al Soggetto Aggregatore - Puglia digitale.

Totale Costi del Soggetto Aggregatore	2020	2021	2022
Personale	4.706.190,00	5.420.890,00	5.775.010,00
Attrezzature	9.500,00	349.500,00	159.500,00
Materiali utenze	168.370,00	162.850,00	162.850,00
Attività commissionate all'esterno	1.284.344,80	1.606.800,00	1.645.360,00
Viaggi e missioni	63.750,00	75.250,00	76.750,00
TOTALE (netto IVA)	6.232.154,80	7.615.290,00	7.819.470,00
IVA 22%	1.371.074,06	1.675.363,80	1.720.283,40
TOTALE (con IVA)	7.603.228,86	9.290.653,80	9.539.753,40

In Appndice è riportato il dettaglio dei costi

Residuo quota di spettanza Fondo Soggetti Aggregatori

Le quote di spettanza fanno riferimento alle destinazioni d'uso condivise nel verbale del Comitato Guida dei Soggetti Aggregatori del 15 dicembre 2016 (oneri stipendiali del personale specificatamente impiegato nelle attività del Soggetto Aggregatore, spesa per assunzione di personale impiegato, spese per servizi di consulenza specialistica, spesa per hardware e software, formazione del personale) sostenute nel corso degli esercizi attingendo dal fondo contabile del bilancio annuale della società.

In merito, si precisa che l'accantonamento residuo risultante dal conto "Fondo Spese Future" relativo ai contributi incassati dal MEF è pari a € 1.018.467,69 composto da:

- 1) Accantonamento residuo al 01/01/2019 € 786.999,08
- 2) Accantonamento 2019 relativo a contributi MEF incassati nel 2019 per € 48.905,63 e € 182.562,98

Al netto dei costi sostenuti nel 2019, pari a euro 83.764,70, la quota residua al 31/12/2019 è di € 934.702,93.

6 Indicatori di risultato

Si riportano di seguito gli indicatori principali di risultato target nel triennio:

Indicatore di risultato	2020	2021	2022
Numero procedure centralizzate indette dal S.A. ⁵	20	21	23
Numero di procedure centralizzate attivate dal S.A. ⁶	13	16	17
Numero di nuovi contratti quadro attivati dal S.A.	150	150	n.a.
Numero di procedure gestite con EmPULIA	3.700	3.700	3.700
Spesa Gestita mediante contratti quadro ⁷ (in milioni di €)	1.000	1.200	1.500
Sommatoria importi a Base d'Asta gare EmPULIA (in milioni di €)	2.000	2.000	2.000
Copertura categorie DPCM 11/07/2018 ⁸	16/24	19/24	n.a.
Num. procedure indette dal S.A. in qualità di Staz. Unica Appaltante	1	n.a.	n.a.
Spesa Gestita come SUA ⁹ (in milioni di €)	n.a.	n.a.	n.a.

(*) I valori per il 2021 e 2022 sono puramente indicativi in quanto la programmazione è definita anno per anno

35

⁵ Negoziare escluse

⁶ Negoziare escluse

⁷ La **Spesa Gestita annua** rappresenta la somma del valore degli ordinativi di fornitura (contratti) effettuati dalle Amministrazioni aderenti ad EmPULIA e del valore dei contratti stipulati a seguito di gare svolte da InnovaPuglia quale centrale di committenza per altre amministrazioni. Per le gare centralizzate su delega/SUA è il valore dei contratti sottoscritti dalle singole Amministrazioni.

⁸ La **Copertura categorie DPCM** è il rapporto tra il numero di categorie merceologiche affrontate dal Soggetto Aggregatore della regione Puglia (numero gare indette) e 24 che è il numero "target" di categorie individuate dal DPCM 18 luglio 2018 denominato "merceologie e soglie" (il target per la sanità e 18 categorie).

⁹ Per le gare SUA e su delega della R.P. è il valore totale dei contratti aggiudicati.





REGIONE PUGLIA

Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore

2020-2022

Appendice

38



Gennaio 2020

Appendice – Budget per voce di costo

Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (SARPULIA)

	2020	2021	2022	Note
Costi al netto di IVA				
Personale	3.822.780,00	4.528.680,00	4.882.800,00	
Personale	2020	2021	2022	Note
Dirigente	1	1	1	
Dipendenti (anni uomo equivalenti)	41,5	49,0	50,0	
TOTALE Numero	42,5	50,0	51,0	nel corso del 2020 si prevede l'assunzione di 1 dirigente e 13 risorse
Attrezzature	2020	2021	2022	Note
Informatica individuale (PC, tablet, etc..)				Strumentazione a carico Fondo per Soggetti Aggregatori (ME1601)
Aggiornamento software MS Sharepoint	-	-	150.000,00	
Aggiornamento software MS Sql Server	-	190.000,00	-	
Potenziamento hardware EmPULIA	-	-	-	
TOTALE (netto IVA)	-	190.000,00	150.000,00	
Materiale e utenze	prezzo unitario	2021	2022	Note
Formazione, addestramento, corsi, seminari a personale ufficio		20.000,00	20.000,00	
Telemaco	anno 4.720,00	5.000,00	5.000,00	
Farmadati - utenti (3 licenze gold - 2 silver)	anno 3.750,00	3.750,00	3.750,00	
Farmadati - webservice	anno 4.900,00	4.900,00	4.900,00	
Accesso banche dati		25.000,00	25.000,00	

39



Altri materiali ed abbonamenti riviste		15.000,00	15.000,00	15.000,00
Canone Numero Verde EmPULIA		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Canoni telefonici e schede dati		15.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributo Anac (800 €/gara)	gara	800,00	20.000,00	20.000,00 stima 25 gare
Publicazione Guri (per procedure bandite prima del 1/1/2017 e per le successive eventuali rettifiche di bandi o aggiudicazioni a carico della stazione appaltante)		15.000,00	10.000,00	10.000,00
Aula per sedute (nr. 7 sedute X 240 € a gara)		25.200,00	25.200,00	25.200,00 stima 15 gare centralizzate per anno
TOTALE (netto IVA)		158.570,00	153.850,00	153.850,00

Attività commissionate all'esterno		U.M.	prezzo unitario	2020	2021	2022	Note
Canone Helpdesk		mese	3.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
Canone Manutenzione EmPULIA (correttiva, adeguativa, piccola MEV)		mese	9.800,00	117.600,00	117.600,00	117.600,00	
Manutenzione evolutiva EmPULIA (stima)		giorno	320,00	128.000,00	128.000,00	64.000,00	400gg per l'anno 2020 e 2021 e 200 gg 2022
Servizi di formazione e consulenza		giorno	660,00	19.800,00	19.800,00	19.800,00	30 giornate Il contratto pari ad Euro 350.146,00 non ancora attivo è alternativo alle attività manutentiva EmPULIA ed al Canone Help Desk sopra indicati
AQ CONSIP EmPULIA							
Consulenza specialistica piattaforme Microsoft (Portale e DataBase)		anno	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Spese contenzioso legale EmPULIA				70.000,00	70.000,00	70.000,00	
Spese contenzioso legale SSR				250.000,00	250.000,00	250.000,00	
Accordo quadro assistenza tecnica (merceologi e studi di mercato)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	
Progetti di Business Intelligence per il Soggetto Aggregatore				100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Commissari di gara ai sensi artt. 77 e 216 del D.Lgs. 50/2016 /progettisti delle A S							rientreranno nella quota incentivi
Compensi agli esperti del SSR/SIA per progettazione gare centralizzate (progettisti e partecipanti ai Tavoli tecnici)							rientreranno nella quota incentivi
Consulente per procedure telematiche (rif. Sicurezza)				20.000,00	30.000,00	30.000,00	

40



Consulenti attività Stazione Unica Appaltante SUA									rientreranno nelle Entrate previste dal Tariffario di cui alla DGR 2461/2014
TOTALE (netto IVA)	921.400,00	931.400,00	867.400,00						

	2020	2021	2022
Viaggi e missioni			
Bari-Regione Puglia(15€)	15.000,00	16.500,00	18.000,00
Puglia (100€)	5.000,00	7.000,00	7.000,00
Italia (400 €)	20.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE (netto IVA)	40.000,00	51.500,00	53.000,00

	2020	2021	2022
Ricavi attività di gestione del Soggetto Aggregatore a carico Fondo Ordinario Regione			
Personale	3.822.780,00	4.528.680,00	4.882.800,00
Attrezzature	-	190.000,00	150.000,00
Materiali utenze	158.570,00	153.850,00	153.850,00
Attività commissionate all'esterno	921.400,00	931.400,00	867.400,00
Viaggi e missioni	40.000,00	51.500,00	53.000,00
TOTALE (netto IVA)	4.942.750,00	5.855.430,00	6.107.050,00
IVA 22%	1.087.405,00	1.288.194,60	1.343.551,00
TOTALE (con IVA)	6.030.155,00	7.143.624,60	7.450.601,00



Ricavi per affidamenti al Soggetto Aggregatore - Puglia digitale Scheda "Procurement innovativo"	2020	2021	2022
Personale	883.410,00	892.210,00	892.210,00
Attrezzature	9.500,00	159.500,00	9.500,00
Materiali utenze	9.800,00	9.000,00	9.000,00
Attività commissionate all'esterno	362.944,80	675.400,00	777.960,00
Viaggi e missioni	23.750,00	23.750,00	23.750,00
TOTALE (netto IVA)	1.289.404,80	1.759.860,00	1.712.420,00
IVA 22%	283.669,06	387.169,20	376.732,40
TOTALE (con IVA)	1.573.073,86	2.147.029,20	2.089.152,40

Totale Ricavi Soggetto Aggregatore	2020	2021	2022
Personale	4.706.190,00	5.420.890,00	5.775.010,00
Attrezzature	9.500,00	349.500,00	159.500,00
Materiali utenze	168.370,00	162.850,00	162.850,00
Attività commissionate all'esterno	1.284.344,80	1.606.800,00	1.645.360,00
Viaggi e missioni	63.750,00	75.250,00	76.750,00
TOTALE (netto IVA)	6.232.154,80	7.615.290,00	7.819.470,00
IVA 22%	1.371.074,06	1.675.363,80	1.720.283,40
TOTALE (con IVA)	7.603.228,86	9.290.653,80	9.539.753,40

42



Appendice - Vincoli di Attivazione Specifici Gare 2020

INIZIATIVE DPCM

Nome iniziativa	priorità	vincoli di attivazione/ note
Diabetologia territoriale	A	Il tavolo tecnico sta procedendo nei tempi e con le modalità concordate.
Gara regionale Radiofarmaci	A	Il tavolo tecnico procede con almeno 15 gg. di ritardo sulla pianificazione previste per ritardi nella raccolta dei fabbisogni. Riprogrammazione data indicazione oggi prevista al 20/02/2020
Appalto Specifico 9 - SDA Prodotti Farmaceutici - FARMACI UNICI per gli Enti e le Aziende del SSR PUGLIA	A	Decisioni operative e tempistica da definire nell'ambito del T.T. dedicato. Operativamente l'attività è in lavorazione
Appalto Specifico 10 - SDA Prodotti Farmaceutici - "non unici" e relative CONVENZIONI IN ESAURIMENTO i per gli Enti e le Aziende del SSR PUGLIA	A	Decisioni operative e tempistica da definire nell'ambito del T.T. dedicato. Operativamente l'attività è in lavorazione
Appalto Specifico 11 - SDA Prodotti Farmaceutici - "unici" e relative CONVENZIONI IN ESAURIMENTO i per gli Enti e le Aziende del SSR PUGLIA	A	Decisioni operative e tempistica da definire nell'ambito del T.T. dedicato.
Nuovo SDA "Farmaci e vaccini"	A	Attività a carico del S.A.
Gara per l'affidamento del servizio di ristorazione per le AA.SS. della Regione Puglia	A	In occasione nella riunione del DG10 del 02/12/2019, l'ASL Bari è stata incaricata di raccogliere e consolidare l'aggiornamento dei fabbisogni, dei centri cottura interna e delle mense aziendali. InnovaPuglia sta ridefinendo, con il supporto dei beneficiari, gli elementi tecnici e qualitativi della documentazione di gara con l'obiettivo di presentare i risultati, entro 3 mesi, alla DG10
Fornitura di Materiale per suture	A	Il S.A. e Dipartimento. Salute concordano composizione ed ASL di riferimento
Fornitura di sieri e vaccini necessari per le esigenze delle Aziende Sanitarie della R. Ed. 2020 (biennale)	A	Si propone di convocare apposito Tavolo Prevenzione entro marzo per definire tempi e modalità operative.
Fornitura vaccino antinfluenzale Ed 2020 (eventuale se non inserita nella gara vaccini)	A	Vedi gara vaccini
Accordo Quadro fornitura protesi ortopediche e dispositivi specialistici traumatologia, materiale accessorio e correlati servizi per le Aziende Sanitarie R.P.	A	L'accordo quadro attuale si esaurisce a fine 2021. È importante indire gara entro il presente anno.

43



INIZIATIVE NON DPCM

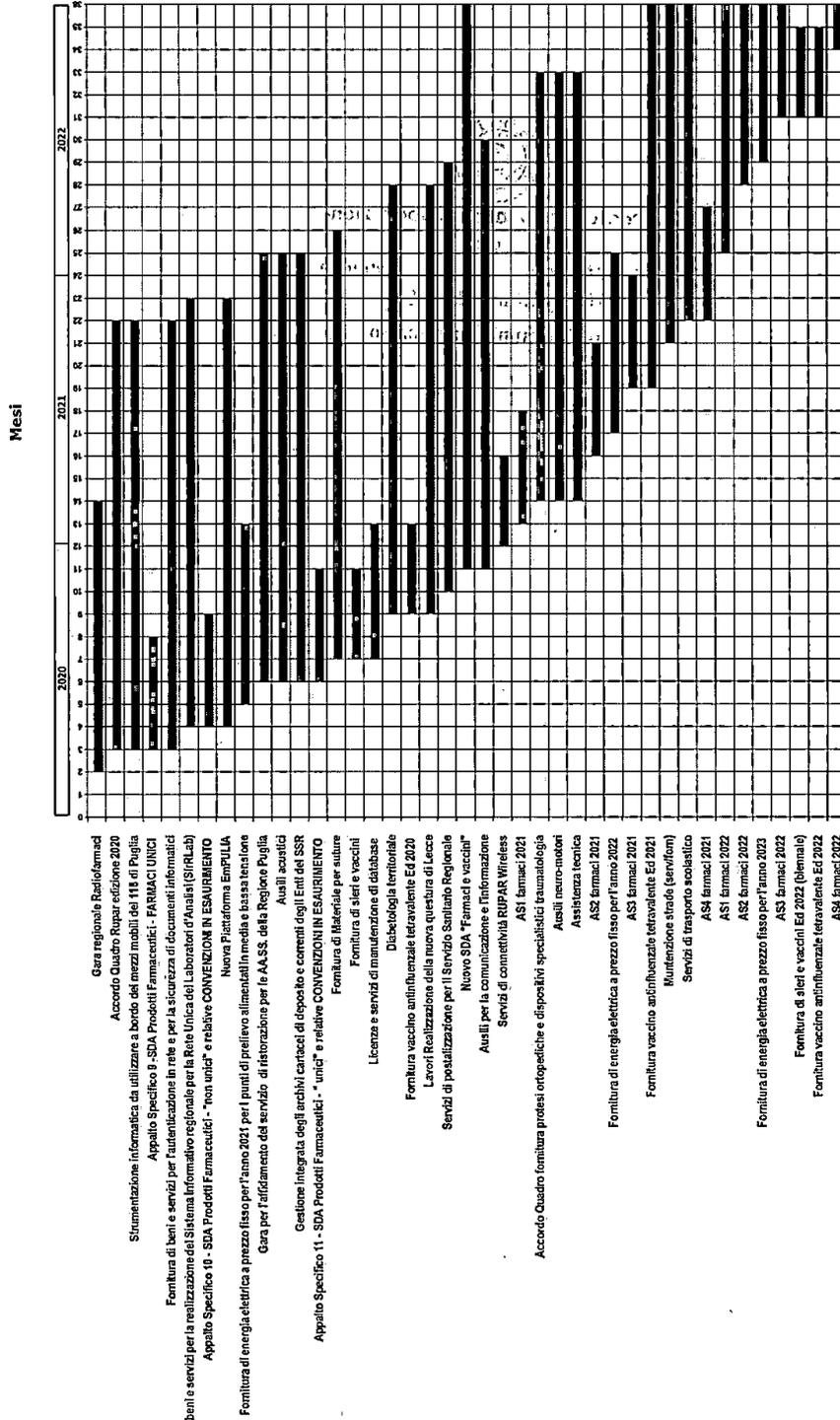
Nome iniziativa Ausili per la comunicazione e l'informazione	priorità	vincoli di attivazione/ note
Ausili neuro-motori	M	Nomina progettista da parte del Dipartimento Salute
Ausili acustici	M	Nomina progettista da parte del Dipartimento Salute
Fornitura di beni e servizi per l'autenticazione in rete e per la sicurezza di documenti informatici	A	Nomina progettista da parte del Dipartimento. Salute, consultazione preliminare di mercato con audioprotesisti (convocazione da parte della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta).
Strumentazione informatica da utilizzare a bordo dei mezzi mobili del 118 di Puglia	A	Il capitolato tecnico è già stato consegnato alla Sez. RST. Il 23/01/2020 RST ha inviato ad InnovaPuglia il progetto di acquisto completo.
Licenze e servizi di manutenzione di database	A	Le attività procedono di concerto con la Sez. RST.
Servizi di postalizzazione per il Servizio Sanitario Regionale	A	Nomina responsabile dei sistemi informativi ASL BA come progettista da parte del Dipartimento Salute.
Gestione integrata degli archivi cartacei di deposito e correnti degli Enti del SSR	M	Il Dipartimento Salute ha convocato il 27/01/2020 un Tavolo Tecnico con la partecipazione di InnovaPuglia e dei responsabili informatici e delle aree patrimonio delle Aziende Sanitarie al fine di definire l'oggetto e la tempistica della gara. Nel corso dell'incontro si è deciso di valutare l'adesione allo SDAPA (SDA Consip). Il Soggetto Aggregatore indirà apposito appalto specifico in nome e per conto di tutte le Aziende Sanitarie della Regione.. L'Appalto Specifico sarà finalizzato alla stipula di una convenzione quadro.
Convenzione per la fornitura di beni e servizi per la realizzazione del Sistema Informativo regionale per la Rete Unica dei Laboratori d'Analisi (SIRLab)	A	Individuazione dell'Azienda di riferimento da parte del Dipartimento Salute. A valle, riattivazione del Tavolo Tecnico coordinato da InnovaPuglia.
Convenzione per la fornitura di beni e servizi per la realizzazione del Sistema Informativo regionale per la Rete Unica dei Laboratori d'Analisi (SIRLab)	A	Riattivazione del tavolo tecnico per revisione progetto d'acquisto da parte del S.A. (attività in carico al S.A) con le direzioni informatica delle ASL per attualizzazione capitolato. L'iniziativa è già stabilita dalla DGR n. 1803/2018 "Piano di Sanità Digitale" della Regione Puglia ed i fabbisogni discendono dalla riorganizzazione della rete laboratoristica della Regione Puglia, per cui non è necessaria una certificazione dei fabbisogni da parte dei Direttori Generali. La gara potrà essere attivata a seguito di trasmissione da parte del Dipartimento Salute degli esiti del tavolo tecnico e della proposta di progetto di acquisto a tutte le Direzioni Generali.

44



Appendice - Piano temporale gare SARPULIA 2020-2022

Piano Temporale GARE SARPULIA 2020-2022



45

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 435

Agenzia Regionale del Turismo (ARET) - Pugliapromozione - Approvazione Rendiconto consuntivo anno 2018.

Assente il Presidente, Dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie e dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Turismo e dai Direttori dei Dipartimenti Segreteria Generale della Presidenza e Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 176 del 22 febbraio 2011, come previsto dalla Legge Regionale n. 1 del 2002 (*Norme di prima applicazione dell'art. 5 della L. 29/03/2001 n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*, art. 6), modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010, art. 3, è stata istituita l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE (di seguito anche Pugliapromozione), ente pubblico non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, organismo tecnico/operativo con funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione degli interventi nell'ambito delle politiche regionali in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica d'interesse regionale e locale.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo al comma 2, lettera a), che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015, è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

L'art. 11 della Legge Regionale n. 1/2002, dispone che la Giunta Regionale, per il tramite dell'Assessore Regionale al Turismo, eserciti le funzioni di vigilanza e controllo sul funzionamento dell'Agenzia PugliaPromozione.

Con Regolamento Regionale n. 9 del 13 maggio 2011, la Giunta Regionale ha adottato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione, come previsto dell'art. 6, comma 4 della L.R. n.1/2002, modificato dall'art. 2 della L.R. 18/2010, che all'art. 11 prevede che l'Agenzia adotti un sistema di contabilità pubblica fondata sul bilancio annuale di previsione inteso come strumento fondamentale delle decisioni di politica finanziaria.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 348/2014 l'Agenzia ha provveduto alla modifica e approvazione del nuovo regolamento di contabilità e procedure amministrative, che all'art. 75 prevede che entro il 10 maggio di ogni anno il Direttore Generale trasmette al Collegio sindacale il rendiconto generale per la redazione del relativo parere e della relazione accompagnatoria. Il parere e la relazione di cui al precedente comma sono trasmessi al Direttore entro il 25 maggio, che entro il 30 maggio provvede a trasmettere la documentazione completa alla Giunta Regionale, per l'approvazione.

In questo quadro è stata svolta istruttoria sul Rendiconto Consuntivo 2018 dell'Agenzia Pugliapromozione, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, di cui alla Relazione tecnica allegata al presente provvedimento (Allegato A), a costituirne parte integrante, condivisa per quanto di competenza con la Sezione Turismo competente per materia, dalla quale non emergono elementi ostativi all'approvazione del documento di che trattasi.

Si da atto che il Collegio Sindacale dell'Agenzia Pugliapromozione, con verbale n. 2 del 29 aprile 2019 ha espresso parere favorevole al Rendiconto Generale dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2018.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio sindacale, il Rendiconto consuntivo 2018 dell'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) - Pugliapromozione, che allegato B) alla presente, ne costituisce parte integrante;
2. di formulare all'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) - Pugliapromozione le seguenti raccomandazioni:
 - o redigere la Relazione sulla gestione secondo le previsioni di cui all'art. 11, comma 6 di D.lgs. 118/2011;
 - o provvedere a riversare tempestivamente il 50% dell'utile in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, relativamente agli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018.
3. di disporre la notifica del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) - Pugliapromozione a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
4. di pubblicare la presente sul B.U.R.P.;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione su BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lsg. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli, Agenzie,
Organismi e Società Partecipate e Certificazione
Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)

Il Direttore del Dipartimento Segreteria
Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia
Della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale,
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali
(Avv. Loredana Capone)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1. di approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio sindacale, il Rendiconto consuntivo 2018 dell'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) - Pugliapromozione, che allegato B) alla presente, ne costituisce parte integrante;
2. di formulare all'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) - Pugliapromozione le seguenti raccomandazioni:
 - o redigere la Relazione sulla gestione secondo le previsioni di cui all'art. 11, comma 6 di D.lgs. 118/2011;

- provvedere a riversare tempestivamente il 50% dell'utile in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013 relativamente agli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018.
- 3. di disporre la notifica del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) - Pugliapromozione a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
- 4. di pubblicare la presente sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
SERVIZIO CONTROLLI AGENZIE, ORGANISMI E SOCIETA'
PARTECIPATE E CERTIFICAZIONE AZIENDE SANITARIE

ALL36A70 A)

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Agenzia Regionale del Turismo (ARET) – Pugliapromozione - Approvazione Rendiconto consuntivo anno 2018.

L'Agenzia Pugliapromozione ha adottato il Rendiconto consuntivo 2018 con Determinazione del Direttore Generale n. 220 del 30 aprile 2019, trasmessa con Pec del 30 maggio 2019 e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO_092/0001602 del 5 settembre 2019, corredata dal Verbale del Collegio Sindacale n. 2/2019.

Con nota prot. n. AOO_092/0002081 del 8 novembre 2019, trasmessa a mezzo Pec, la Sezione scrivente ha richiesto all'Agenzia Pugliapromozione la seguente documentazione integrativa ai fini istruttori:

- delibera di approvazione dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico così come rettificati in sede di predisposizione del Bilancio consolidato dell'Amministrazione regionale;
- relazione riepilogativa e dati economici di riferimento, asseverati dall'organo di controllo, dai quali si attesti l'attuazione (ovvero la mancata realizzazione) e l'eventuale rispetto, nell'esercizio finanziario 2018, delle misure stabilite nella Delibera di Giunta n. 1036 del 19/05/2015 – "Direttive per le Agenzie Regionali, gli Enti strumentali, le società a partecipazione regionale, diretta e indiretta, totalitaria o di controllo della Regione Puglia in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale".

L'Agenzia Pugliapromozione, con nota prot. n. 27675 del 22 novembre 2019 trasmessa a mezzo Pec e acquisita agli atti della Sezione scrivente in pari data al prot. n. AOO_092/0002238, ha inviato la seguente documentazione:

- Determinazione del Direttore Generale n. 591 del 20 novembre 2019 di approvazione dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico rettificati;
- Relazione riepilogativa e dati economici di riferimento sull'attuazione delle misure stabilite nella DGR 1036/2015;
- Verbale del Collegio Sindacale dell'Agenzia n. 7 del 19 novembre 2019 di asseverazione della Relazione predisposta per il rispetto delle misure ai sensi della DGR 1036/2015 nell'anno 2018.

Esaminata la documentazione acquisita, si da atto che il Rendiconto consuntivo 2018 è stato redatto secondo gli schemi di bilancio previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., risulta tuttavia privo del prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione. Si rileva altresì che la Relazione sulla gestione al rendiconto 2018 non contiene tutte le informazioni previste dall'art. 11 comma 6 del citato D.lgs. 118/2011 e s.m.e i. e in particolare non contiene gli "elementi richiesti dall'art. 2447 c.c., da altre norme di legge e dai documenti contabili applicati".

Il Rendiconto consuntivo 2018 è così sintetizzabile:

- Quadro generale riassuntivo:





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
SERVIZIO CONTROLLI AGENZIE, ORGANISMI E SOCIETA'
PARTECIPATE E CERTIFICAZIONE AZIENDE SANITARIE

Entrate	Accertamenti	Spese	Impegni
Trasferimenti correnti	19.751.354,00	Spese correnti	17.879.571,81
Entrate extratributarie	10.060,72		
Entrate in conto capitale	133.366,60	Spese in conto capitale	118.336,53
Partite di giro	2.541.118,30	Partite di giro	2.541.118,30
Totale entrate accertate	22.435.899,62	Totale spese impegnate	20.539.026,64
		Avanzo di competenza	1.896.872,98
Totale a pareggio	22.435.899,62	Totale a pareggio	22.435.899,62

- Fondo cassa positivo di Euro 1.847.866,09, riconciliato con le risultanze di Tesoreria;
- Avanzo di amministrazione positivo di Euro 3.094.442,71, di cui Euro 29.242,07 disponibile ed Euro 3.065.200,64 vincolati per vincoli derivanti da trasferimenti, come meglio dettagliati nella Relazione accompagnatoria;
- Residui attivi pari a Euro 13.841.037,67 (di cui 9.497.460,36 euro formati nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto ed euro 4.343.577,31 negli esercizi precedenti);
- Residui passivi pari a Euro 12.594.461,05 (di cui 10.040.735,57 da esercizio di competenza e 2.553.725,48 da esercizi precedenti);
- Utile dell'esercizio (da conto economico) pari a Euro 697.832,15;
- Nessun accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

La Relazione accompagnatoria al Rendiconto consuntivo 2018 evidenzia che le entrate correnti risultano composte:

- dal trasferimento ordinario regionale di Euro **3.570.000,00**, pari alla somma di Euro **3.420.000,00** previsti dalla L.R. 68/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" ed Euro **150.000,00** previsti con D.G.R. n. 1705/2018 e impegnati e liquidati con DD nr. 115 del 6 dicembre 2018;
- per la restante parte dai trasferimenti disposti per specifiche attività vincolate ad azioni di promozione (Por Puglia 2014/2020, progetti speciali, fondi vincolati...), come risulta dal rendiconto delle entrate dettagliato per capitoli. La voce di entrata più rilevante è rappresentata dai trasferimenti di derivazione europea vincolati per specifici progetti ed a valere sui Fondi P.O. F.E.S.R. della programmazione 2014/2020 per complessivi Euro **14.155.000**; ulteriori entrate sono rappresentate dall'attività svolta sul progetto "Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio" per un valore di Euro **1.310.900**.

A riguardo si da atto che con DGR n. 256/2018 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Annuale e Triennale di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sull'azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, per un importo complessivo pari a Euro 24.060.000,00 per le annualità 2018 e 2019, impegnati con DD n. 21/2018. Inoltre con DGR n. 1200/2018 sono state potenziate le attività sull'Azione 6.8 e con DD n. 59/2018 sono stati impegnati ulteriori Euro 4.250.000,00. Ulteriori entrate sono rappresentate dall'attività svolta sul progetto "Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio" per un importo di Euro 1.310.900,00 e dalle entrate per i programmi INTERREG.

Per quanto riguarda le spese correnti, dal rendiconto delle spese dettagliato per capitoli si evince che le voci principali sono rappresentate dalle spese per il personale, pari a Euro **1.953.072,19**, dalle spese per servizi e dalle spese relative all'utilizzo dei trasferimenti disposti per specifiche attività vincolate ad azioni di promozione e correlati ai relativi capitoli di spesa per Euro **15.664.169,17**. Le economie di competenza verificatisi sui capitoli di spesa a destinazione vincolata hanno determinato il vincolo sull'avanzo di amministrazione per Euro





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

SERVIZIO CONTROLLI AGENZIE, ORGANISMI E SOCIETA'
PARTECIPATE E CERTIFICAZIONE AZIENDE SANITARIE

3.065.200,64, in quanto quest'ultimo dovrà essere utilizzato per continuare ad attuare le specifiche attività vincolate non realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella Relazione accompagnatoria al Rendiconto consuntivo 2018, con riferimento alla destinazione dell'avanzo di amministrazione disponibile, pari a **Euro 29.242,07**, si precisa che, per gli adempimenti di cui all'art. 40 della L.R. 45/2013, il Direttore Generale si riserva di riversare sul conto di tesoreria della Regione Puglia il 50% dell'avanzo disponibile, parametrato all'incidenza del contributo regionale sul totale delle entrate, destinando la restante parte ad interventi di manutenzione straordinaria delle strutture.

Si da atto che il Collegio Sindacale dell'Agenzia Pugliapromozione, con verbale n. 2 del 29 aprile 2019, ha espresso parere favorevole al Rendiconto Generale dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2018.

Relativamente alla relazione sull'attuazione ed il rispetto delle misure stabilite dalla D.G.R. 1036 del 19/05/2015 – annualità 2018, asseverata dal Collegio dei Revisori con verbale n. 7 del 19 novembre 2019, si da atto che nella stessa viene attestato il rispetto delle misure stabilite dalla DGR 1036/2015.

Si evidenzia che con nota prot. AOO_092/0000481 del 7 Marzo 2019 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che l'Agenzia Pugliapromozione ha riscontrato con pec d7el 26.09.2019 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2018, asseverato dal collegio sindacale, documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. AOO_092/00001763. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sono stati asseverati dall'organo di controllo della Regione Puglia e saranno comunicati all'Agenzia; si evidenzia che non vi sono adempimenti a carico di Pugliapromozione al fine di riconciliare le partite.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Rendiconto Consuntivo 2018 dell'Agenzia Pugliapromozione, ritenendo opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- redigere la Relazione sulla gestione secondo le previsioni di cui all'art. 11, comma 6 dl D.lgs. 118/2011;
- provvedere a riversare tempestivamente il 50% dell'utile in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013 relativamente agli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018.

Bari, 16 dicembre 2019

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe D. Savino

Il Dirigente di Sezione
Nicola Lopane



3

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Esercizio 2018

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIA PROMozione



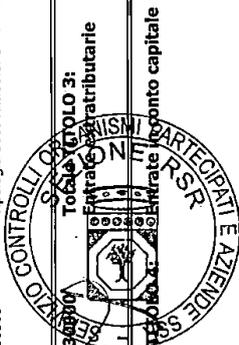
PROMozione
Agenzia Regionale del Turismo

ALLEGATO B)



GESTIONE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2018 (RS)	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	0,00											
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	0,00											
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione	CP	1.721.230,12											
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti													
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	7.648.005,17	RR	2.736.418,34	R	-650.623,50					EP	4.260.963,33	
		CP	19.789.394,09	RC	10.279.692,93	A	19.448.220,84	MCP				EC	9.168.527,91	
		CS	27.402.387,42	TR	13.016.111,27	MCS	-14.386.276,15					TRR	13.429.491,24	
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00					EP	0,00	
		CP	303.133,16	RC	0,00	A	303.133,16	MCP				EC	303.133,16	
		CS	303.133,16	TR	0,00	MCS	-303.133,16					TRR	303.133,16	
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	RS	7.648.005,17	RR	2.736.418,34	R	-650.623,50					EP	4.260.963,33	
		CP	20.092.527,25	RC	10.279.692,93	A	19.751.354,00	MCP				EC	9.471.661,07	
		CS	27.705.520,58	TR	13.016.111,27	MCS	-14.689.409,31					TRR	13.732.624,40	
TITOLO 3:	Entrate extratributarie													
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00					EP	0,00	
		CP	500,00	RC	0,00	A	0,00	MCP				EC	0,00	
		CS	500,00	TR	0,00	MCS	-500,00					TRR	0,00	
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00					EP	0,00	
		CP	10.000,00	RC	9.261,29	A	9.261,29	MCP				EC	0,00	
		CS	10.000,00	TR	9.261,29	MCS	-738,71					TRR	0,00	
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00					EP	0,00	
		CP	500,00	RC	261,80	A	261,80	MCP				EC	0,00	
		CS	500,00	TR	261,80	MCS	-238,20					TRR	0,00	
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00					EP	0,00	
		CP	7.000,00	RC	537,63	A	537,63	MCP				EC	0,00	
		CS	7.000,00	TR	537,63	MCS	-6.462,37					TRR	0,00	
Totale TITOLO 3:	Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00					EP	0,00	
		CP	18.000,00	RC	10.060,72	A	10.060,72	MCP				EC	0,00	
		CS	18.000,00	TR	10.060,72	MCS	-7.939,28					TRR	0,00	



5

GESTIONE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2018 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS 0,00 CP 150.000,00 CS 150.000,00	RR 0,00 RC 133.366,60 TR 133.366,60	R 0,00 A 133.366,60 MCS 133.366,60	EP 0,00 EC -16.633,40 TRR 0,00
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	RS 0,00 CP 150.000,00 CS 150.000,00	RR 0,00 RC 133.366,60 TR 133.366,60	R 0,00 A 133.366,60 MCS 133.366,60	EP 0,00 EC -16.633,40 TRR 0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 MCS 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TRR 0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 MCS 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TRR 0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro				
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS 17.554,33 CP 2.983.000,00 CS 3.000.554,33	RR 9.000,00 RC 1.915.949,53 TR 1.924.949,53	R 0,00 A 1.916.007,58 MCS -1.075.604,80	EP 11.554,33 EC 58,05 TRR 11.612,38
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS 101.059,65 CP 932.000,00 CS 1.033.059,65	RR 30.000,00 RC 599.369,48 TR 629.369,48	R 0,00 A 625.110,72 MCS -403.690,17	EP 71.059,65 EC 25.741,24 TRR 96.800,89
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	RS 118.613,98 CP 3.915.000,00 CS 4.033.613,98	RR 39.000,00 RC 2.515.319,01 TR 2.554.319,01	R 0,00 A 2.541.118,30 MCS -1.479.294,97	EP 82.613,98 EC 25.799,29 TRR 108.413,27
	TOTALE TITOLI	RS 7.766.619,15 CP 24.175.527,25 CS 31.907.134,56	RR 2.775.418,34 RC 12.938.439,26 TR 15.713.857,60	R -647.623,50 A 22.435.899,62 MCS -16.193.276,96	EP 4.343.577,31 EC 9.497.460,36 TRR 13.841.037,67
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS 7.766.619,15 CP 25.896.757,37 CS 31.907.134,56	RR 2.775.418,34 RC 12.938.439,26 TR 15.713.857,60	R -647.623,50 A 22.435.899,62 MCS -16.193.276,96	EP 4.343.577,31 EC 9.497.460,36 TRR 13.841.037,67



6

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVALI 01/01/2018 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	0,00						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	0,00						
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione	CP	1.721.230,12						
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	7.648.005,17	RR	2.736.418,34	R	-650.623,50	EP	4.260.963,33
		CP	20.092.527,25	RC	10.279.692,93	A	19.751.354,00	EC	9.471.661,07
		CS	27.705.520,58	TR	13.016.111,27	MCS	-14.689.409,31	TRR	13.732.624,40
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	18.000,00	RC	10.060,72	A	10.060,72	EC	0,00
		CS	18.000,00	TR	10.060,72	MCS	-7.939,28	TRR	0,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	150.000,00	RC	133.366,60	A	133.366,60	EC	0,00
		CS	150.000,00	TR	133.366,60	MCS	-16.633,40	TRR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	MCS	0,00	TRR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	118.613,98	RR	39.000,00	R	+3.000,00	EP	82.613,98
		CP	3.915.000,00	RC	2.515.319,01	A	2.541.118,30	EC	25.799,29
		CS	4.033.613,98	TR	2.554.319,01	MCS	-1.479.294,97	TRR	108.413,27
	TOTALE TITOLI	RS	7.766.619,15	RR	2.775.418,34	R	-647.623,50	EP	4.343.577,31
		CP	24.175.527,25	RC	12.938.439,26	A	22.435.899,62	EC	9.497.460,36
		CS	31.907.134,56	TR	15.713.857,60	MCS	-16.193.276,96	TRR	13.841.037,67
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	7.766.619,15	RR	2.775.418,34	R	-647.623,50	EP	4.343.577,31
		CP	25.896.757,37	RC	12.938.439,26	A	22.435.899,62	EC	9.497.460,36
		CS	31.907.134,56	TR	15.713.857,60	MCS	-16.193.276,96	TRR	13.841.037,67



7

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)	
		RS	CP	PR	PC	R	TR	EP	EC
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
		CP		0,00					
MISSIONE 07	Turismo								
0701	Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo							
		Titolo 1 Spese correnti							
		RS	CP	PR	PC	R	TR	EP	EC
		8.269.440,96	21.815.366,97	29.995.346,04	7.962.303,78	17.879.571,81	3.935.795,16	2.506.646,45	9.917.268,03
		CS	29.995.346,04	TP	13.511.673,29	FPV	0,00	12.423.914,48	
		Titolo 2 Spese in conto capitale							
		RS	CP	PR	PC	R	TR	EP	EC
		42.699,15	166.390,40	209.089,55	34.471,28	118.336,53	48.053,87	8.227,87	60.156,93
		CS	209.089,55	TP	92.650,88	FPV	0,00	68.384,80	
		Sviluppo e valorizzazione del turismo							
		RS	CP	PR	PC	R	TR	EP	EC
		8.312.140,11	21.981.757,37	30.204.435,59	8.020.483,58	17.997.908,34	3.983.849,03	2.514.874,32	9.977.424,96
		CS	30.204.435,59	TP	13.604.324,17	FPV	0,00	12.492.299,28	
		TOTALE MISSIONE 07							
		RS	CP	PR	PC	R	TR	EP	EC
		8.312.140,11	21.981.757,37	30.204.435,59	8.020.483,58	17.997.908,34	3.983.849,03	2.514.874,32	9.977.424,96
		CS	30.204.435,59	TP	13.604.324,17	FPV	0,00	12.492.299,28	
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi								
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro							
		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro							
		RS	CP	PR	PC	R	TR	EP	EC
		288.671,07	3.915.000,00	4.203.671,07	2.477.807,69	2.541.118,30	1.373.881,70	38.851,16	63.310,61
		CS	4.203.671,07	TP	2.727.627,60	FPV	0,00	102.161,77	
		Servizi per conto terzi e Partite di giro							
		RS	CP	PR	PC	R	TR	EP	EC
		288.671,07	3.915.000,00	4.203.671,07	2.477.807,69	2.541.118,30	1.373.881,70	38.851,16	63.310,61
		CS	4.203.671,07	TP	2.727.627,60	FPV	0,00	102.161,77	
		TOTALE MISSIONE 99							
		RS	CP	PR	PC	R	TR	EP	EC
		288.671,07	3.915.000,00	4.203.671,07	2.477.807,69	2.541.118,30	1.373.881,70	38.851,16	63.310,61
		CS	4.203.671,07	TP	2.727.627,60	FPV	0,00	102.161,77	
		TOTALE MISSIONI							
		RS	CP	PR	PC	R	TR	EP	EC
		8.600.811,18	25.896.757,37	34.408.106,66	10.498.291,07	20.539.026,64	5.357.730,73	2.553.725,48	10.040.735,57
		CS	34.408.106,66	TP	16.331.951,77	FPV	0,00	12.594.461,05	
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE							
		RS	CP	PR	PC	R	TR	EP	EC
		8.600.811,18	25.896.757,37	34.408.106,66	10.498.291,07	20.539.026,64	5.357.730,73	2.553.725,48	10.040.735,57
		CS	34.408.106,66	TP	16.331.951,77	FPV	0,00	12.594.461,05	



2

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)	
		RS	CP	PR	PC	R	I	EP	EC
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
		CP							
		0,00							
MISSIONE 07	Turismo	RS	8.312.140,11	PR	5.583.840,79	R	-213.425,00	EP	2.514.874,32
		CP	21.981.757,37	PC	8.020.483,38	I	17.997.908,34	EC	9.977.424,96
		CS	30.204.435,59	TP	13.604.324,17	FPV	0,00	TR	12.492.299,28
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	288.671,07	PR	249.819,91	R	0,00	EP	38.851,16
		CP	3.915.000,00	PC	2.477.807,69	I	2.541.118,30	EC	63.310,61
		CS	4.203.671,07	TP	2.727.627,60	FPV	0,00	TR	102.161,77
		RS	8.600.811,18	PR	5.833.660,70	R	-213.425,00	EP	2.553.725,48
		CP	25.896.757,37	PC	10.498.291,07	I	20.539.026,64	EC	10.040.735,57
		CS	34.408.106,66	TP	16.331.951,77	FPV	0,00	TR	12.594.461,05
	TOTALE MISSIONI	RS	8.600.811,18	PR	5.833.660,70	R	-213.425,00	EP	2.553.725,48
		CP	25.896.757,37	PC	10.498.291,07	I	20.539.026,64	EC	10.040.735,57
		CS	34.408.106,66	TP	16.331.951,77	FPV	0,00	TR	12.594.461,05
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	8.600.811,18	PR	5.833.660,70	R	-213.425,00	EP	2.553.725,48
		CP	25.896.757,37	PC	10.498.291,07	I	20.539.026,64	EC	10.040.735,57
		CS	34.408.106,66	TP	16.331.951,77	FPV	0,00	TR	12.594.461,05



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	IMPEGNI (I)	FONDO BIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
		CP	0,00							TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+ECP)
TITOLO 1	Spese correnti	RS	8.269.440,96	PR	5.549.369,51	R	-213.425,00	EP	2.506.646,45	
		CP	21.815.366,97	PC	7.962.303,78	I	17.879.571,81	EC	9.917.268,03	
		CS	29.995.346,04	TP	13.511.673,29	FPV	0,00	TR	12.423.914,48	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	42.699,15	PR	34.471,28	R	0,00	EP	8.227,87	
		CP	166.390,40	PC	58.179,60	I	118.336,53	EC	60.156,93	
		CS	209.089,55	TP	92.650,88	FPV	0,00	TR	68.384,80	
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	288.671,07	PR	249.819,91	R	0,00	EP	38.851,16	
		CP	3.915.000,00	PC	2.477.807,69	I	2.541.118,30	EC	63.310,61	
		CS	4.203.671,07	TP	2.727.627,60	FPV	0,00	TR	102.161,77	
TOTALE TITOLI		RS	8.600.811,18	PR	5.833.660,70	R	-213.425,00	EP	2.553.725,48	
		CP	25.896.757,37	PC	10.498.291,07	I	20.539.026,64	EC	10.040.735,57	
		CS	34.408.106,66	TP	16.331.951,77	FPV	0,00	TR	12.594.461,05	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	8.600.811,18	PR	5.833.660,70	R	-213.425,00	EP	2.553.725,48	
		CP	25.896.757,37	PC	10.498.291,07	I	20.539.026,64	EC	10.040.735,57	
		CS	34.408.106,66	TP	16.331.951,77	FPV	0,00	TR	12.594.461,05	



2

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.465.960,26			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00		TITOLO 1: Spese correnti	17.879.571,81	13.511.673,29
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	19.751.354,00	13.016.111,27	- Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
TITOLO 3: Entrate extratributarie	10.060,72	10.060,72	TITOLO 2: Spese in conto capitale	118.336,53	92.650,88
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	133.366,60	133.366,60	- Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00
			- Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	19.894.781,32	13.159.538,59	Totale spese finali.....	17.997.908,34	13.604.324,17
TITOLO 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4: Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.541.118,30	2.554.319,01	TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2.541.118,30	2.727.627,60
Totale entrate dell'esercizio	22.435.899,62	15.713.857,60	Totale spese dell'esercizio	20.539.026,64	16.331.951,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.435.899,62	18.179.817,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.539.026,64	16.331.951,77
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.896.872,98	1.847.866,09
TOTALE A PAREGGIO	22.435.899,62	18.179.817,86	TOTALE A PAREGGIO	22.435.899,62	18.179.817,86



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			2.465.960,26
RISCOSSIONI	(+)	12.938.439,26	15.713.857,60
PAGAMENTI	(-)	10.498.291,07	16.331.951,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.847.866,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.847.866,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.497.460,36	13.841.037,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.040.735,57	12.594.461,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)		3.094.442,71



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.065.200,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	3.065.200,64
Parte destinata agli investimenti		
		15.030,07
	D) Totale destinata agli investimenti	15.030,07
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	14.212,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NEL L'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.168.527,91	4.260.963,33	13.429.491,24	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	303.133,16 303.133,16	0,00	303.133,16 303.133,16	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	9.471.661,07	4.260.963,33	13.732.624,40	0,00	0,00	0,00
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
40-40000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
50110000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50-400000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	9.471.661,07	4.260.963,33	13.732.624,40	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	9.471.661,07	4.260.963,33	13.732.624,40	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	13.732.624,40	0,00
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	13.732.624,40	0,00



Pagina 12 di 21

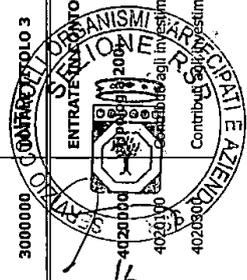
17/04/2019

CONTO DEL BILANCIO 2018


 AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO
PUGLIA PROMOZIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONE IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONE IN C/RESIDUI
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101:	19.448.220,84	0,00	10.279.692,93	2.736.418,34
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	19.448.220,84	0,00	10.279.692,93	2.736.418,34
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105:	303.133,16	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	303.133,16	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	19.751.354,00	0,00	10.279.692,93	2.736.418,34
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100:	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
3010300	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200:	9.261,29	0,00	9.261,29	0,00
3020300	Proventi da multe, ammende, sanzioni e obblazioni a carico delle imprese	9.261,29	0,00	9.261,29	0,00
3030000	Tipologia 300:	261,80	0,00	261,80	0,00
3030300	Altri interessi attivi diversi	261,80	0,00	261,80	0,00
3050000	Tipologia 500:	537,63	0,00	537,63	0,00
3050200	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	537,63	0,00	537,63	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	10.060,72	0,00	10.060,72	0,00
ENTRATE PATRIMONIO CAPITALE					
4020100	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	133.366,60	0,00	133.366,60	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da altre Imprese	133.366,60	0,00	133.366,60	0,00



PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONE IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONE IN C/RESIDUI
4000000	TOTALE TITOLO 4	133.366,60	0,00	133.366,60	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
7010000	Tipologia 100:	0,00	0,00	0,00	0,00
7010100	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	Tipologia 100:	1.916.007,58	0,00	1.915.949,53	9.000,00
9010100	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.257.963,29	0,00	1.257.905,24	0,00
9010200	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	597.610,41	0,00	597.610,41	0,00
9010300	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	50.433,88	0,00	50.433,88	0,00
9019900	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	10.000,00	0,00	10.000,00	9.000,00
9020000	Tipologia 200:	625.110,72	0,00	599.369,48	30.000,00
9020400	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.900,00	0,00	1.900,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	623.210,72	0,00	597.469,48	30.000,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	2.541.118,30	0,00	2.515.319,01	39.000,00
	TOTALE TITOLI	22.435.899,62	0,00	12.938.439,26	2.775.418,34



F

**AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO
PUGLIA/PROMOZIONE**

CONTO DEL BILANCIO 2018

17/04/2019

Pagina 14 di 21

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	
07 MISSIONE 7: Turismo									100
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.953.072,19	176.452,27	15.664.169,17	0,00	0,00	0,00	0,00	85.878,18	17.879.571,81
TOTALE MISSIONE 7: Turismo	1.953.072,19	176.452,27	15.664.169,17	0,00	0,00	0,00	0,00	85.878,18	17.879.571,81
TOTALE MISSIONI	1.953.072,19	176.452,27	15.664.169,17	0,00	0,00	0,00	0,00	85.878,18	17.879.571,81



R

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI**

	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
07 MISSIONE 7: Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	118.336,53	0,00	0,00	0,00	118.336,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7: Turismo	0,00	118.336,53	0,00	0,00	0,00	118.336,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	0,00	118.336,53	0,00	0,00	0,00	118.336,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



8

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
- SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO
- IMPEGNI**

		MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
			701	702	700
99	MISSIONE 99: Servizi per conto terzi				
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro		2.539.218,30	1.900,00	2.541.118,30
	TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi		2.539.218,30	1.900,00	2.541.118,30
	TOTALE MISSIONI		2.539.218,30	1.900,00	2.541.118,30



20

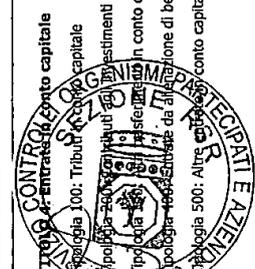
RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - IMPEGNI -

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 1: Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	1.953.072,19	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	176.452,27	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	15.664.169,17	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	85.878,18	0,00
100	Totale TITOLO 1	17.879.571,81	0,00
TITOLO 2: Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	118.336,53	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	118.336,53	0,00
TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	2.539.218,30	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.900,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	2.541.118,30	0,00
TOTALE IMPEGNI		20.539.026,64	0,00



ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2018 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2019 E SEGUENTI

	Anno 2019		Anno 2020		Anni successivi
	Previsione di competenza	Accertamenti	Previsione di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	
TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA					
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10102	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti					
20101	18.075.000,00	14.154.999,99	3.920.000,00	0,00	0,00
20102	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2	18.075.000,00	14.154.999,99	3.920.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie					
30100	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00
30200	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
30300	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00
30400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Entrate in conto capitale					
40100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
40300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2018 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2019 E SEGUENTI

	TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA	Anno 2019		Anno 2020		Anni successivi
		Previsione di competenza	Accertamenti	Previsione di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	
40000	Totale TITOLO 4	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
	TITOLO 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
50100	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 6: Accensione Prestiti					
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.983.000,00	0,00	2.983.000,00	0,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	632.000,00	0,00	632.000,00	0,00	0,00
90000	Totale TITOLO 9	3.615.000,00	0,00	3.615.000,00	0,00	0,00
	TOTALE ACCERTAMENTI	21.794.000,00	14.154.999,99	7.659.000,00	0,00	0,00



**AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO
PUGLIA PROMOTORE**
CONTO DEL BILANCIO 2018

17/04/2019

Pagina 20 di 21

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2018 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2019 E SEGUENTI

	Anno 2019		Anno 2020		Anni successivi
	Previsione di competenza	Impegni	Previsione di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA					
TITOLO 1: Spese correnti					
101	2.054.511,76	0,00	2.054.511,76	0,00	0,00
102	164.000,00	0,00	164.000,00	0,00	0,00
103	15.666.988,24	5.802.805,32	1.511.988,24	67.899,51	0,00
104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	237.000,00	0,00	237.000,00	0,00	0,00
100	18.122.500,00	5.802.805,32	3.967.500,00	67.899,51	0,00
TITOLO 2: Spese in conto capitale					
201	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	56.500,00	20.154,29	56.500,00	17.476,70	0,00
203	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	56.500,00	20.154,29	56.500,00	17.476,70	0,00
TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie					
301	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

24

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2018 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2019 E SEGUENTI

	Anno 2019		Anno 2020		Anni successivi
	Previsione di competenza	Impegni	Previsione di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA					
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	3.580.000,00	0,00	3.580.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	3.615.000,00	0,00	3.615.000,00	0,00
TOTALE IMPEGNI		21.794.000,00	5.822.959,61	7.639.000,00	85.376,21
					0,00



25



Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione

Pagina 1 di 6

Rendiconto gestione 2018

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.211.908,36	18.226.043,40		
a	Proventi da trasferimenti correnti	19.211.908,36	18.103.076,23		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	122.967,17		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	9.798,92	13.641,86	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		19.221.707,28	18.239.685,26		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	27.297,54	21.513,95	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	15.506.871,63	15.290.293,93	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	130.000,00	90.000,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	80.139,54		
a	Trasferimenti correnti	0,00	80.139,54		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	1.953.072,19	1.964.408,96	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	22.280,51	25.019,40		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.845,76	3.306,69	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	20.434,75	21.712,71	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	118.313,66	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	112.104,52	50.336,73	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		17.869.940,05	17.521.712,51		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.351.767,23	717.972,75		



76



Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione

R. J.

Pagina 2 di 6

Rendiconto gestione 2018

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	261,80	36,51	C16	C16
	Totale proventi finanziari	261,80	36,51		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00		
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	261,80	36,51		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	Proventi straordinari				
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	300.702,78	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	522.000,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	822.702,78	0,00		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	720.455,64	383.538,61		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	651.531,75	46.869,88		E21d
	Totale oneri straordinari	1.371.987,39	430.408,49		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-549.284,61	-430.408,49		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	802.744,42	287.600,77		
26	Imposte	104.912,27	102.000,00	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	697.832,15	185.600,77		



77



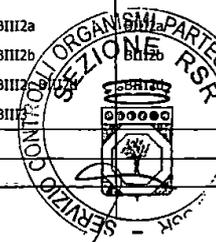
Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione

Pagina 3 di 6

Rendiconto gestione 2018

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CRÉDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.482,02	1.168,27	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	16.482,02	1.168,27		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	51.219,62	50.954,93		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.441,78	2.747,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.233,26	8.655,94		
2.7	Mobili e arredi	29.748,74	39.551,99		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	1.795,84	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	51.219,62	50.954,93		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c	BIII2c
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	BIII3
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	67.701,64	52.123,20		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		

h jw



28



Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione

Pagina 4 di 6

Rendiconto gestione 2018

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	13.732.624,40	7.648.005,17		
a	verso amministrazioni pubbliche	13.429.491,24	7.648.005,17		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	303.133,16	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	108.413,27	118.613,98		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	19.392,88	19.392,88		
c	altri	89.020,39	99.221,10		
	Totale crediti	13.841.037,67	7.766.619,15		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	1.847.866,09	2.465.960,26		
a	Istituto tesoriere	1.847.866,09	2.465.960,26		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.847.866,09	2.465.960,26		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.688.903,76	10.232.579,41		
	D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.756.605,40	10.284.702,61		



29



Agenzia Regionale del Turismo Puglia promozione

Pagina 5 di 6

Rendiconto gestione 2018

R. J. J.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00		
I	Fondo di dotazione	2.733.500,08	2.733.500,08	AI	AI
II	Riserve	185.600,77	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	185.600,77	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	697.832,15	185.600,77	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.616.933,00	2.919.100,85		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.566.379,79	1.493.379,79	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.566.379,79	1.493.379,79		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	8.546.180,57	798.224,37	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	8.119,18		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	8.119,18		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	Altri debiti	1.893.745,44	5.065.878,42		
a	tributari	572.351,03	732.129,39		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.717,92	27.000,00		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	1.314.676,49	4.306.749,03		
	TOTALE DEBITI (D)	10.439.926,01	5.872.221,97		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	133.366,60	0,00		
1	Contributi agli investimenti	133.366,60	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	133.366,60	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	133.366,60	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.756.605,40	10.284.702,61		
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		



30



Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione

Pagina 6 di 6

Rendiconto gestione 2018

STATO PATRIMONIALE				
Passività	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1) Impegni su esercizi futuri	2.154.535,04	133.136,00		
2) beni di terzi in uso	100,00	100,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.154.635,04	133.236,00		

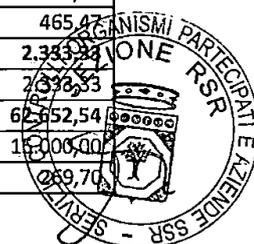
[Handwritten signature]



31

Elenco dei residui attivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo

Capitolo ed anno	Imp. iniziale	Imp. reversali	Tot. rettifiche	Imp. da conservare
20310	347.733,45	38.188,75	-	309.544,70
2016	0,70	-	-	0,70
2017	309.544,00	38.188,75	-	271.355,25
2018	38.188,75	-	-	38.188,75
20319	15.000,00	-	-	15.000,00
2015	15.000,00	-	-	15.000,00
20321	162.500,00	-	-	162.500,00
2016	162.500,00	-	-	162.500,00
20323	713.329,23	309.607,01	87.277,78	491.000,00
2016	713.329,23	309.607,01	87.277,78	491.000,00
20325	4.209.922,93	1.463.642,76	- 51.461,69	2.694.818,48
2017	1.800.000,00	1.463.642,76	- 51.461,69	284.895,55
2018	2.409.922,93	-	-	2.409.922,93
20326	3.879.986,50	824.979,82	- 30.346,61	3.024.660,07
2017	1.017.943,50	824.979,82	- 30.346,61	162.617,07
2018	2.862.043,00	-	-	2.862.043,00
20328	1.474.500,00	-	- 141.539,36	1.332.960,64
2017	900.000,00	-	- 141.539,36	758.460,64
2018	574.500,00	-	-	574.500,00
20331	1.310.900,00	524.360,00	-	786.540,00
2018	1.310.900,00	524.360,00	-	786.540,00
20332	4.180.770,71	-	- 358.579,08	3.822.191,63
2017	2.280.080,71	-	- 358.579,08	1.921.501,63
2018	1.900.690,00	-	-	1.900.690,00
20333	653.149,14	-	- 36.367,51	616.781,63
2017	230.000,00	-	- 36.367,51	193.632,49
2018	423.149,14	-	-	423.149,14
20334	123.215,00	-	-	123.215,00
2018	123.215,00	-	-	123.215,00
20335	233.412,25	-	-	233.412,25
2018	233.412,25	-	-	233.412,25
20336	200.000,00	80.000,00	-	120.000,00
2018	200.000,00	80.000,00	-	120.000,00
50101	4.148,35	-	-	4.148,35
2015	4.123,18	-	-	4.123,18
2016	25,17	-	-	25,17
50102	6.221,00	-	-	6.221,00
2015	5.755,53	-	-	5.755,53
2016	465,47	-	-	465,47
50103	2.333,33	-	-	2.333,33
2017	2.333,33	-	-	2.333,33
50104	62.652,54	-	-	62.652,54
2014	15.000,00	-	-	15.000,00
2015	269,70	-	-	269,70



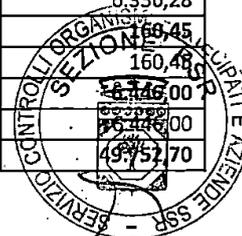
2016	21.441,60	-	-	21.441,60
2017	200,00	-	-	200,00
2018	25.741,24	-	-	25.741,24
50106	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2016	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
50107	30.000,00	-	-	30.000,00
2017	30.000,00	-	-	30.000,00
50108	58,05	-	-	58,05
2018	58,05	-	-	58,05
Totale complessivo	17.612.832,48	3.243.778,34	- 528.016,47	13.841.037,67



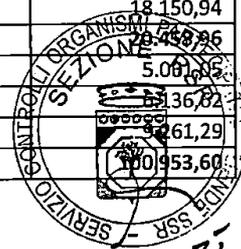
33

Elenco dei residui passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo

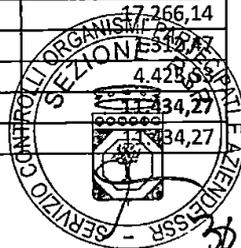
Capitolo ed anno	Imp. iniziale	Imp. mandati	Tot. rettifiche	Imp. da conservare
10102	41.506,82	-	-	41.506,82
2018	41.506,82	-	-	41.506,82
10103	12.515,15	9.586,00	-	2.929,15
2017	9.676,35	9.586,00	-	90,35
2018	2.838,80	-	-	2.838,80
10201	21.012,03	-	-	21.012,03
2018	21.012,03	-	-	21.012,03
10203	175.386,51	61.232,03	-	114.154,48
2016	34.489,44	8.122,37	-	26.367,07
2017	93.330,87	53.109,66	-	40.221,21
2018	47.566,20	-	-	47.566,20
10204	3.211,66	-	-	3.211,66
2018	3.211,66	-	-	3.211,66
10205	10.896,24	-	-	10.896,24
2017	9.456,84	-	-	9.456,84
2018	1.439,40	-	-	1.439,40
10206	6.717,92	-	-	6.717,92
2018	6.717,92	-	-	6.717,92
10207	251.136,87	93.780,32	-	157.356,55
2017	117.621,07	93.780,32	-	23.840,75
2018	133.515,80	-	-	133.515,80
10210	8.294,39	-	-	8.294,39
2018	8.294,39	-	-	8.294,39
10301	19.498,84	-	-	19.498,84
2018	19.498,84	-	-	19.498,84
10302	28.072,34	10.677,55	-	17.394,79
2016	502,64	-	-	502,64
2017	10.169,60	4.295,80	-	5.873,80
2018	17.400,10	6.381,75	-	11.018,35
10303	970,94	-	-	970,94
2018	970,94	-	-	970,94
10501	5.649,88	-	-	5.649,88
2018	5.649,88	-	-	5.649,88
10502	48.640,00	-	-	48.640,00
2017	24.320,00	-	-	24.320,00
2018	24.320,00	-	-	24.320,00
10503	17.339,74	10.000,00	-	7.339,74
2017	11.003,46	10.000,00	-	1.003,46
2018	6.336,28	-	-	6.336,28
10504	160,45	-	-	160,45
2018	160,45	-	-	160,45
10505	8.032,00	1.586,00	-	6.446,00
2018	8.032,00	1.586,00	-	6.446,00
10601	139.310,05	89.557,35	-	49.752,70



2017	67.687,71	65.877,09	-	1.810,62
2018	71.622,34	23.680,26	-	47.942,08
10602	2.365,62	-	-	2.365,62
2016	63,00	-	-	63,00
2017	2.302,62	-	-	2.302,62
10603	24.965,72	-	-	24.965,72
2018	24.965,72	-	-	24.965,72
10604	25.548,12	-	-	25.548,12
2018	25.548,12	-	-	25.548,12
10605	3.083,50	-	-	3.083,50
2018	3.083,50	-	-	3.083,50
10701	3.914,63	321,90	-	3.592,73
2018	3.914,63	321,90	-	3.592,73
10702	56.401,13	7.026,80	-	49.374,33
2016	4.567,87	-	-	4.567,87
2018	51.833,26	7.026,80	-	44.806,46
10703	1.289,71	-	-	1.289,71
2018	1.289,71	-	-	1.289,71
10705	17.873,00	10.296,80	-	7.576,20
2018	17.873,00	10.296,80	-	7.576,20
10802	40.474,03	21.637,80	-	18.836,23
2018	40.474,03	21.637,80	-	18.836,23
10803	753,39	235,06	-	518,33
2018	753,39	235,06	-	518,33
10804	45.889,44	4.975,51	-	40.913,93
2017	6.360,64	2.975,51	-	3.385,13
2018	39.528,80	2.000,00	-	37.528,80
10805	67.973,24	57.484,92	-	10.488,32
2017	65.473,24	57.484,92	-	7.988,32
2018	2.500,00	-	-	2.500,00
10806	7.649,61	3.000,00	-	4.649,61
2017	6.517,01	3.000,00	-	3.517,01
2018	1.132,60	-	-	1.132,60
10807	3.521,80	-	-	3.521,80
2018	3.521,80	-	-	3.521,80
10808	30.771,00	-	-	30.771,00
2017	1.500,00	-	-	1.500,00
2018	29.271,00	-	-	29.271,00
10901	461.875,78	161.687,09	-	300.188,69
2016	97.761,84	-	-	97.761,84
2017	148.851,04	112.492,99	-	36.358,05
2018	215.262,90	49.194,10	-	166.068,80
10902	44.316,35	1.731,08	-	42.585,27
2017	26.165,41	1.731,08	-	24.434,33
2018	18.150,94	-	-	18.150,94
10905	20.458,96	-	-	20.458,96
2016	5.061,05	-	-	5.061,05
2017	6.136,62	-	-	6.136,62
2018	9.261,29	-	-	9.261,29
11001	107.853,60	6.900,00	-	100.953,60



2016	10.556,80	6.900,00	-	3.656,80
2018	97.296,80	-	-	97.296,80
11010	409.754,38	102.270,25	-	307.484,13
2017	409.754,38	102.270,25	-	307.484,13
11016	4.200,00	-	-	4.200,00
2016	4.200,00	-	-	4.200,00
11022	335.542,47	176.331,75	- 56.793,27	102.417,45
2017	200.000,00	110.493,00	- 42.919,53	46.587,47
2018	135.542,47	65.838,75	- 13.873,74	55.829,98
11023	408.432,28	143.146,20	-	265.286,08
2016	383.517,45	123.150,40	-	260.367,05
2017	24.914,83	19.995,80	-	4.919,03
11024	84.200,00	54.366,00	-	29.834,00
2017	84.200,00	54.366,00	-	29.834,00
11025	2.737.036,64	276.369,99	- 172.779,43	2.287.887,22
2017	353.633,96	135.805,22	- 44.840,99	172.987,75
2018	2.383.402,68	140.564,77	- 127.938,44	2.114.899,47
11026	5.214.066,22	1.710.305,36	- 416.854,66	3.086.906,20
2017	632.062,45	551.632,78	- 4.094,93	76.334,74
2018	4.582.003,77	1.158.672,58	- 412.759,73	3.010.571,46
11027	203.612,45	165.688,55	-	37.923,90
2017	140.233,25	140.233,24	-	0,01
2018	63.379,20	25.455,31	-	37.923,89
11028	1.306.400,94	240.592,15	-	1.065.808,79
2017	316.943,80	204.008,40	-	112.935,40
2018	989.457,14	36.583,75	-	952.873,39
11029	19.993,68	19.676,37	-	317,31
2017	19.993,68	19.676,37	-	317,31
11030	20.640,00	15.638,00	-	5.002,00
2017	20.640,00	15.638,00	-	5.002,00
11031	640.000,00	117.759,23	-	522.240,77
2018	640.000,00	117.759,23	-	522.240,77
11032	4.247.079,14	806.337,94	- 320.278,93	3.120.462,27
2017	1.534.613,83	455.256,10	-	1.079.357,73
2018	2.712.465,31	351.081,84	- 320.278,93	2.041.104,54
11033	368.754,00	51.470,00	-	317.284,00
2017	62.000,00	-	-	62.000,00
2018	306.754,00	51.470,00	-	255.284,00
11034	25.114,99	7.362,05	-	17.752,94
2018	25.114,99	7.362,05	-	17.752,94
11035	46.840,00	17.143,44	-	29.696,56
2018	46.840,00	17.143,44	-	29.696,56
11036	43.745,00	-	-	43.745,00
2018	43.745,00	-	-	43.745,00
11104	23.002,14	-	-	23.002,14
2016	17.266,14	-	-	17.266,14
2017	1.312,47	-	-	1.312,47
2018	4.423,53	-	-	4.423,53
20101	11.434,27	-	-	11.434,27
2018	11.434,27	-	-	11.434,27

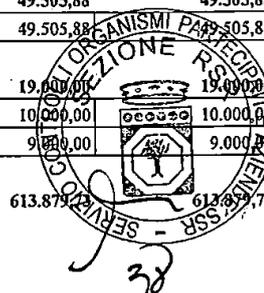


40102	1.081,56	-	-	1.081,56
2018	1.081,56	-	-	1.081,56
40103	7.233,75	-	-	7.233,75
2018	7.233,75	-	-	7.233,75
40104	77.043,25	15.240,00	-	61.803,25
2016	18.000,00	9.240,00	-	8.760,00
2018	59.043,25	6.000,00	-	53.043,25
40107	32.296,80	311,64	-	31.985,16
2017	30.396,80	311,64	-	30.085,16
2018	1.900,00	-	-	1.900,00
40108	58,05	-	-	58,05
2018	58,05	-	-	58,05
Totale complessivo	18.032.892,47	4.471.725,13	- 966.706,29	12.594.461,05



31

INCASSI		SIOPE		Pagina 2	
027774714 - PUGLIAPROMOZIONE					
		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo		
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	13.016.111,27	13.016.111,27		
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	13.016.111,27	13.016.111,27		
2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.016.111,27	13.016.111,27		
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	13.016.111,27	13.016.111,27		
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	10.060,72	10.060,72		
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	9.261,29	9.261,29		
3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	9.261,29	9.261,29		
3.02.03.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	9.261,29	9.261,29		
3.03.00.00.000	Interessi attivi	261,80	261,80		
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	261,80	261,80		
3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	261,80	261,80		
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	537,63	537,63		
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	537,63	537,63		
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	537,63	537,63		
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	133.366,60	133.366,60		
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	133.366,60	133.366,60		
4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	133.366,60	133.366,60		
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	133.366,60	133.366,60		
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.554.319,01	2.554.319,01		
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	1.940.439,28	1.940.439,28		
9.01.01.00.000	Altre ritenute	1.274.322,99	1.274.322,99		
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.274.322,99	1.274.322,99		
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	597.610,41	597.610,41		
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	597.610,41	597.610,41		
9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	49.505,88	49.505,88		
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	49.505,88	49.505,88		
9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	19.000,00	19.000,00		
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	10.000,00	10.000,00		
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	9.000,00	9.000,00		
9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	613.879,73	613.879,73		



INCASSI		SIOPE		Pagina 3	
027774714 - PUGLIA PROMOZIONE					
				Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi			1.900,00		1.900,00
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi		1.900,00		1.900,00
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi			611.979,73		611.979,73
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi		611.979,73		611.979,73
Entrate da regolarizzare			0,00		0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)		0,00		0,00
TOTALE INCASSI			15.713.857,60		15.713.857,60



39

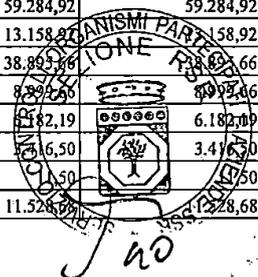
PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 2

027774714 - PUGLIAPROMOZIONE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		13.605.364,47	13.605.364,47
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		1.847.424,04	1.847.424,04
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		1.352.778,81	1.352.778,81
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	833.618,20	833.618,20
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	461.166,28	461.166,28
1.01.01.02.002	Buoni pasto	31.098,57	31.098,57
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	26.895,76	26.895,76
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		494.645,23	494.645,23
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	378.013,13	378.013,13
1.01.02.02.003	Indennita' di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	116.632,10	116.632,10
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		179.743,51	179.743,51
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		179.743,51	179.743,51
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	101.456,31	101.456,31
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	78.287,20	78.287,20
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		11.552.329,92	11.552.329,92
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		24.093,20	24.093,20
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	2.297,54	2.297,54
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	18.085,37	18.085,37
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	3.710,29	3.710,29
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		11.528.236,72	11.528.236,72
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	94.180,38	94.180,38
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	15.903,55	15.903,55
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	36.438,00	36.438,00
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	72.016,76	72.016,76
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c.	10.800.977,70	10.800.977,70
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	18.359,10	18.359,10
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	100.490,40	100.490,40
1.03.02.05.004	Energia elettrica	41.993,07	41.993,07
1.03.02.05.006	Gas	2.000,00	2.000,00
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	147.935,01	147.935,01
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	28.621,08	28.621,08
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	27.843,64	27.843,64
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	59.284,92	59.284,92
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	13.158,92	13.158,92
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	38.893,66	38.893,66
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	8.993,46	8.993,46
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	6.182,00	6.182,00
1.03.02.16.002	Spese postali	3.416,50	3.416,50
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	1,50	1,50
1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	11.528,68	11.528,68



PAGAMENTI		SIOPE		Pagina 3		
027774714 - PUGLIAPROMOZIONE						
			Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo		
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti		8.119,18		8.119,18	
1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		8.119,18		8.119,18	
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni		8.119,18		8.119,18	
1.10.00.00.000	Altre spese correnti		17.747,82		17.747,82	
1.10.04.00.000	Premi di assicurazione		7.814,25		7.814,25	
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.		7.814,25		7.814,25	
1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.		9.933,57		9.933,57	
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.		9.933,57		9.933,57	
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale		92.650,88		92.650,88	
2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		92.650,88		92.650,88	
2.02.01.00.000	Beni materiali		46.849,83		46.849,83	
2.02.01.06.001	Macchine per ufficio		46.849,83		46.849,83	
2.02.03.00.000	Beni immateriali		45.801,05		45.801,05	
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva		25.304,30		25.304,30	
2.02.03.06.999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi		20.496,75		20.496,75	
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro		2.633.936,42		2.633.936,42	
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro		2.633.624,78		2.633.624,78	
7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute		1.273.394,99		1.273.394,99	
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)		1.273.394,99		1.273.394,99	
7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		990.633,72		990.633,72	
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi		755.271,82		755.271,82	
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi		235.361,90		235.361,90	
7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo		359.596,07		359.596,07	
7.01.03.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi		359.596,07		359.596,07	
7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro		10.000,00		10.000,00	
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali		10.000,00		10.000,00	
7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi		311,64		311,64	
7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi					
7.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi					

Pagamenti da regolarizzare



PAGAMENTI **SIOPE** **Pagina 4**
027774714 - PUGLIAPROMOZIONE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI **16.331.951,77** **16.331.951,77**



92



UFFICIO BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

**RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA
AL
RENDICONTO GENERALE
DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE**

Allegati:

- *Allegato 1 – Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018*
 - o *Conto del Bilancio - Gestione delle Entrate*
 - o *Riepilogo generale delle Entrate*
 - o *Conto del Bilancio – Gestione delle Spese*
 - o *Riepilogo generale delle spese per missioni*
 - o *Riepilogo generale delle Spese*
 - o *Quadro generale riassuntivo*
 - o *Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione*
 - o *Composizione dell'accantonamento al FCDE*
 - o *Prospetto delle entrate di bilancio per titoli tipologie e categorie*
 - o *Prospetto delle spese di bilancio per missioni programmi e macroaggregati*
 - o *Accertamenti assunti nell'esercizio 2018 e precedenti imputati al 2019 e seguenti*
 - o *Impegni assunti nell'esercizio 2018 e precedenti imputati al 2019 e seguenti*
- *Allegato 2 – Prospetto Economico Patrimoniale esercizio finanziario 2018:*
 - o *Conto Economico*
 - o *Stato Patrimoniale*
- *Allegato 3 – Relazione Annuale del Direttore Generale*
- *Allegato 4 – Prospetto di Tesoreria al 31.12.2018*
- *Allegato 5 – Prospetto per capitoli del rendiconto generale 2018*
- *Allegato 6 – Prospetto dei residui attivi e passivi per esercizio di provenienza e capitoli*
- *Allegato 7 – Prospetto dei dati Siope*

1

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
dirzione.generale@viaggiarcinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



93



PREMESSA

Il Regolamento di Contabilità e Procedura Amministrativa di Pugliapromozione, approvato con Determinazione del Direttore generale nr. 39/2011 e modificato con Determinazione del Direttore generale nr. 348 del 25 agosto 2014, ha previsto nella sezione VII il Rendiconto generale dell'Agenzia quale strumento di rilevazione dei risultati finali della gestione finanziaria, patrimoniale ed economica svolta nell'esercizio pregresso.

Sulla base dell'art. 11 del regolamento regionale 13 maggio 2011, n. "Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione", l'Agenzia adotta un sistema di contabilità pubblica fondato sul bilancio annuale di previsione inteso come strumento fondamentale delle decisioni di politica finanziaria. Il bilancio è redatto in termini di competenza e di cassa; l'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

2

L'Art. 13 dello stesso regolamento regionale, ha statuito che il rendiconto di gestione espone i risultati conseguiti durante l'esercizio finanziario in ordine al bilancio di previsione ed è redatto secondo la stessa articolazione del bilancio preventivo ed espone i dati distintamente per la competenza e per i residui.

La struttura del bilancio e del rendiconto e la disciplina di dettaglio delle fasi di gestione dell'entrata e della spesa sono disciplinate per l'anno 2018 dalla Legge Regionale n. 28 del 2001, in quanto applicabile.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generalice@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



ag



La Legge regionale nr. 28 del 2001 stabilisce che i bilanci degli enti e degli organismi in qualunque forma costituiti dipendenti dalla Regione sono approvati annualmente nei termini e nelle forme stabilite dallo Statuto e dalle leggi regionali e sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio è stata applicata alle Regioni, agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e loro enti e organismi strumentali (dove per enti strumentali si intendono gli enti di cui all'articolo 11-ter, distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio, mentre per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica).

Pertanto, a decorrere dal 1 gennaio 2015 hanno cessato di avere efficacia le disposizioni legislative regionali incompatibili con il decreto 118/2011, e sono state applicate, con gradualità le nuove norme di armonizzazione contabile, come stabilito dal Decreto Legislativo n. 126/2014.

In tale contesto, la Direzione Amministrativa dell'Agenzia Pugliapromozione ha adeguato, a partire dal 2015 i propri schemi di bilancio, i propri iter procedurali contabili seguendo il nuovo dettato normativo, in un'ottica coerente di armonizzazione con il Bilancio Regionale, nel quale si consolida, e di conseguenza con il Bilancio nazionale.

Al rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018, predisposto secondo l'ordinamento contabile vigente, sono allegati i documenti previsti dal D.Lgs. 118/2011, applicabili sulla base della natura giuridica e contabile dell'ente.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



47



La presente relazione sulla gestione illustra quelli che sono i criteri utilizzati nella gestione, nonché le principali voci del conto del bilancio.

La gestione 2018 del bilancio finanziario ha comportato nr. 3 variazioni alle previsioni finanziarie che sono intervenute nel corso dell'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, approvate previa asseverazione del collegio dei revisori con le seguenti determinazioni:

- Determinazione del Direttore generale n. 284 del 15 giugno 2018 con la quale veniva approvata la 1^ variazione al Bilancio di previsione anno 2018;
- Determinazione del Direttore Generale n. 473 del 21 settembre 2018 con la quale veniva approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione anno 2018;
- Determinazione del Direttore Generale n. 615 del 30 novembre 2018 con la quale veniva approvata la terza variazione al Bilancio di Previsione anno 2018;

4

Si specifica inoltre, a fini conoscitivi, che non vi sono residui con anzianità superiore ai cinque anni; che nel corso dell'esercizio finanziario 2018 e precedenti l'Agenzia non ha fatto ricorso ad anticipazioni; che l'Agenzia non è proprietaria di beni immobiliari e non vi sono diritti reali di godimento; che l'Agenzia non possiede partecipazioni in altri enti e/o organismi strumentali e/o società controllate e partecipate; che non utilizza strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata; che non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; che al 31.12.2018 non vi sono crediti ritenuti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Il Rendiconto generale dell'Aret Pugliapromozione si compone dei seguenti documenti:

- Conto del Bilancio – Gestione delle Entrate Esercizio 2018;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzionc.generale@viaggiarcinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiarcinpuglia.it





- Conto del Bilancio – Gestione delle Spese Esercizio 2018;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle entrate Esercizio 2018;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per missioni e programmi;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per titoli;
- Quadro generale riassuntivo;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

I risultati della gestione relativa all'esercizio 2018 qui rappresentati, hanno valenza esclusivamente finanziaria.

Nel Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018 sono espone le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la stessa struttura classificatoria adottata per il Bilancio di previsione annuale, accertando il risultato finanziario.

Per ciascuna unità previsionale di base, ovvero per ciascun capitolo di entrate e di spesa si espone e dimostra:

- Le entrate di competenza dell'anno, risultanti dalle previsioni definitive, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- Le spese di competenza dell'anno, risultanti dalle previsioni definitive, impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- La gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- Il conto totale dei residui attivi e dei residui passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Tutte le riscossioni ed i pagamenti, sono indicati distintamente in conto competenza ed in conto residui, nonché nella loro totalità, al fine di verificarne la corrispondenza finale con il conto di Tesoreria dell'Ente, allegato.

5

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
 Fiera del Levante, PAD. 172,
 lungomare Starita, 70123 Bari
 tel 080.5821411 fax 080.5821429
 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
 piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
 tel 080.5242361 fax 080.5242361
 bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



97



Al fine di rendere il quadro finanziario dell'esercizio 2018 il più possibile leggibile nelle sue dinamiche essenziali, rileva svolgere le seguenti considerazioni preliminari in merito agli aggregati più significativi del bilancio e delle sue peculiarità.

A) Conto del Bilancio – La Gestione delle Entrate

La Gestione delle Entrate del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 parte da una previsione definitiva di competenza che rileva un Fondo di cassa al 01 gennaio 2018 pari ad € 2.465.960,26 e contestualmente un avanzo di amministrazione (vincolato + disponibile rinveniente dall'esercizio precedente) pari a complessivi € 2.024.069,20.

Entrando più nel dettaglio della competenza, dalla parte dell'entrata si deve distinguere l'ordinaria entrata relativa al "Trasferimento ordinario" da parte della Regione Puglia, Dipartimento Turismo Economia della cultura e valorizzazione del territorio che per l'esercizio 2018 è stato pari a €. **3.420.000,00** da quello connesso ad altri trasferimenti di provenienza disposti per specifiche attività vincolate ad azioni di promozione meglio dettagliate nell'allegata relazione descrittiva del Direttore generale.

In riferimento al "Trasferimento ordinario" da parte della Regione Puglia all'Agenzia Pugliapromozione, si evidenzia che, con nota Prot. Aoo_092/0000164 del 06.02.2018 la Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale e organizzazione, comunicava le risorse finanziarie stanziata a favore di Pugliapromozione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020 dell'importo per ciascun esercizio di €. 3.420.000,00. Per l'esercizio finanziario 2018, eccezionalmente con Atto Dirigenziale nr. 115 del 06.12.2018 si impegnava e liquidava in favore dell'Agenzia Pugliapromozione la ulteriore somma di € 150.000,00 a copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia, come già

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generalc@viaggiarinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiarinpuglia.it





previsto con DGR 1705/2018. Tale ulteriore trasferimento porta complessivamente il trasferimento da Regione Puglia a Pugliapromozione per l'anno 2018 ad € 3.570.000,00.

Oltre il trasferimento ordinario della Regione Puglia, altre rilevanti voci d'entrata sono rappresentate, come già rilevato per gli esercizi precedenti, dai trasferimenti di derivazione europea vincolati per specifici progetti scaturenti dal "Piano Strategico Puglia365", ed a valere sui Fondi P.O. F.E.S.R. della nuova programmazione 2014/2020.

Per l'esercizio 2018, l'Agenzia ha riprogrammato le economie rinvenienti dalle risorse non spese nell'esercizio 2017, unitamente alle risorse previste per le annualità 2018-2019.

Infatti, con D.G.R. 01 marzo 2018, n. 256 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare il Piano Annuale e Triennale di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, per un importo pari a € 24.060.000,00 per le annualità 2018 e 2019. Con successivo Atto del Dirigente della Sezione Turismo n. 21 del 07.03.2018 è stato approvato il Progetto relativo all'Azione "Piano Strategico PUGLIA365 Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato", annualità 2018 che prevede l'assegnazione di risorse pari a € 1.075.074,13 e contestualmente si impegnava la somma complessiva di € 24.060.000,00 per le annualità 2018-2019. Inoltre, con DGR nr. 1200 del 05/07/2018, in linea con la nuova programmazione del PO Fesr 2014/2020 la Giunta ha approvato le schede azioni integrative al Piano Strategico del Turismo - Puglia 365" che si aggiungono al Piano Annuale e Triennale approvato con DGR 191/17 e pertanto, con Atto Dirigenziale nr. 59 del 26/07/2018 si impegnavano ulteriori € 4.250.000,00 a potenziamento delle attività sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020 e si approvavano i progetti attuativi integrativi per le annualità 2018-2019.

Altre voci d'entrata da rilevare sono riferite al completamento di attività progettuali che fanno riferimento alla D.G.R. 28.03.2017, n. 476, con cui la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 con l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione al fine di poter attuare gli interventi previsti nel progetto de quo:

- Progetto Interregionale Portale Telematico Interregionale II fase;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, P.A.D. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it





- Progetto di eccellenza South Cultural Routes;
- Progetto di eccellenza Italy Golf & More;
- Progetto Interregionale Appia Antica Regina Viarum;

Nel corso del 2018 vengono inoltre attivati altri progetti tra cui il Progetto Risorse Liberate POIN "Economie della cultura e Turismo per la valorizzazione del territorio" tenuto conto che con Deliberazione 29 novembre 2017, n. 2083 la Giunta regionale ha riprogrammato le risorse liberate sul programma POIn "Attrattori Culturali, turistici e Naturali", approvando le schede progetto, con i relativi attuatori: Apulia Film Commission, Museo Pino Pascali, Teatro Pubblico Pugliese e ARET Pugliapromozione.

Il progetto pilota dal titolo "Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio" realizza attività per un valore di €1.310.900,00 articolato su 24-30 mesi, al fine di dare concreto avvio e supporto alla realizzazione degli obiettivi di medio-periodo descritti nella strategia regionale, strutturata nell'ambito del Piano strategico Regionale della Cultura, "PiiiLculturainPuglia" e nel Piano strategico del Turismo "Puglia365". Il Progetto Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione dei Territorio, prevede, oltre ad una serie di azioni in capo ai due soggetti partner del Dipartimento - l'ARET PugliaPromozione e Teatro Pubblico Pugliese - tese a promuovere efficacemente i due piani strategici, la formazione di una squadra di esperti, guidati e coordinati da personale specializzato del Dipartimento.

Con Atto Dirigenziali n.34 del 21.12.2017 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha disposto l'impegno di spesa a valere sui capitoli istituiti con DGR 2083/2017 relativo ai fondi liberati dal Programma POIn 2007-2013, nonché autorizzato la somma complessiva di €2.612.967,38 relativa al rimborso per i progetti retrospettivi POIn asse II.2.1, per l'attuazione del progetto "Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio" coordinato dallo stesso Dipartimento, e realizzato in partnership con PugliaPromozione e Teatro Pubblico Pugliese.

8

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
 Fiera del Levante, PAD. 172,
 Lungomare Stanita, 70123 Bari
 tel 080.5821411 fax 080.5821429
 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
 piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
 tel 080.5242361 fax 080.5242361
 bari.promozione@viaggiareinpuglia.it





Nel corso del 2018 vengono inoltre attivati i seguenti programmi interreg:

a. Programma INTERREG CBC Italia-Croazia 2014-2020 – Progetto ARTVISION

Il Progetto si basa su problemi e conclusioni già precedentemente identificati nell'ambito del progetto ArTVision, finanziato dal Programma IPA Adriatic CBC 2007-2013, offrendo ulteriori spunti e valorizzando la qualità delle destinazioni meno popolari attraverso il prisma della cultura. Il Progetto prevede un budget pari a €. 123.215,00, per la durata di 18 mesi (01.01.2018 – 30.06.2019), finanziato per l'85% dalla quota FESR (104.732,75 euro) e per il 15% dal Fondo di rotazione (18.482,25 euro).

b. Programma INTERREG IPA CBC Italia.Albania-Montenegro – Progetto HAMLET

Il Progetto sostiene la Valorizzazione di centri storici, villaggi e piccole città attraverso lo sviluppo sostenibile del settore turistico ed economico, mettendo in evidenza i beni ambientali e culturali dei territori selezionati. Il progetto mira a rafforzare la cooperazione e il collegamento tra Italia, Albania e Montenegro, portando allo stesso livello prodotti e servizi offerti, riuniti sotto un'unica identità transfrontaliera in grado di identificare le peculiarità dell'area adriatica. Il progetto prevede l'assegnazione di €. 233.412,25, per la durata di 24 mesi (04.04.2018 – 03.04.2020), finanziato per l'85% dalla quota IPA (198.400,41 euro) e per il 15% dal Fondo di Rotazione (35.011,84 euro);

9

La previsione definitiva assestata delle entrate in competenza per l'anno 2018 è stata di €. 25.896.757,37 tenuto conto delle variazioni di bilancio intervenute durante l'esercizio 2018, partendo da una previsione di base di € 21.686.502,13.

Le somme accertate complessivamente in conto competenza sono state pari a €. 22.435.899,62 di cui rimosse €.12.938.439,26.

In conto residui sono state complessivamente riscossi € 2.775.418,34 su un complessivo residuo pari ad € 7.766.619,15, e non riaccertati residui attivi per € 647.623,50 come da riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starica, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
dircozione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



51



Tale situazione riporta un complessivo residui attivi pari ad € 4.343.577,31.

Di seguito viene presentato il riepilogo delle somme accertate e incassate sul bilancio 2018 ed i residui attivi, rivenienti dalla gestione in competenza:

QUADRO DI COMPETENZA 2018			
RIEPILOGO PER CATEGORIA	Accertamenti 2018	Riscossioni 2018	R.A. 2018 da competenza
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	19.751.354,00	10.279.692,93	9.471.661,07
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.060,72	10.060,72	
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	133.366,60	133.366,60	
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.541.118,30	2.515.319,01	25.799,29
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	22.435.899,62	12.938.439,26	9.497.460,36

10

Di seguito viene presentato il riepilogo delle somme riscosse sul Bilancio 2018 in conto residui, ed i residui rimasti:

QUADRO RESIDUI ANNI PRECEDENTI				
RIEPILOGO PER CATEGORIA	Conservati	Riscossi	Riaccerta mento	Da Riportare
Fondo cassa al 1 gennaio		2.465.960,26		
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	7.648.005,17	2.736.418,34	- 650.623,50	4.343.577,31
TITOLO 9 CONTABILITA' SPECIALI	118.613,98	39.000,00	3.000,00	82.613,98

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiarcinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiarcinpuglia.it



52



TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	7.766.619,15	2.775.418,34	-647.623,50	4.343.577,31
-------------------------------------	---------------------	---------------------	--------------------	---------------------

B) Conto del Bilancio - La Gestione delle Spese

La previsione definitiva assestata di Parte Uscite per l'anno 2018 è stata di €. **25.896.757,37**, pari all'entrata, a fronte della quale è stata impegnata la somma totale di €. 20.539.026,64 di cui pagamenti pari ad €. 10.498.291,07, in conto competenza.

In conto residui sono stati invece pagati € 5.833.660,70 su un totale di residui passivi conservati pari ad € 8.600.811,18.

QUADRO DI COMPETENZA			
CATEGORIA	Impegni 2018	Pagamenti 2018	R.P. 2018 da competenza
Missione 7 - Programma 1			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	17.879.571,81	7.962.303,78	9.917.268,03
Missione 7 - Programma 1			
TITOLO 2 - SPESE IN C/ CAPITALE	118.336,53	58.179,60	60.156,93
Missione 99 - Programma 1			
TITOLO 7 - SPESE CONT. SPECIALI	2.541.118,30	2.477.807,69	63.310,61
TOTALE GENERALE DELL'USCITA	20.539.026,64	10.498.291,07	10.040.735,57

11

Di seguito viene presentato il riepilogo delle somme pagate sul bilancio 2018 in conto residui, ed i residui rimasti:

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
 Fiera del Levante, PAD. 172,
 Lungomare Starita, 70123 Bari
 tel 080.5821411 fax 080.5821429
 direzione.generalce@viaggiarcinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
 piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
 tel 080.5242361 fax 080.5242361
 bari.promozione@viaggiareinpuglia.it





QUADRO RESIDUI ANNI PRECEDENTI				
RIEPILOGO PER CATEGORIA	Conservati	Pagati	Riaccertamento residui	Residui da riportare
Missione 7 – Programma 1				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	8.269.440,96	5.549.369,51	-213.425,00	2.506.646,45
Missione 7 – Programma 1				
TITOLO 2 – SPESE IN C/ CAPITALE	42.699,15	34.471,28		8.227,87
Missione 99 – Programma 1				
TITOLO 7 - SPESE CONT. SPECIALI	288.671,07	249.819,91		38.851,16
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	8.600.811,18	5.833.660,70	-213.425,00	2.553.725,48

Il Conto di Bilancio relativo all'anno 2018, rappresentato secondo lo schema previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, sia per la parte entrate che per la parte delle uscite, sia in conto competenza che in conto residui è riportato negli allegati prospetti contabili a cui si rimanda.

12

Con riferimento alle specifiche voci di spesa dell'esercizio 2018, si evidenzia come la spesa maggiore sia rappresentata da quella relativa al personale dipendente dell'Agenzia, con un complessivo impegnato pari ad € 1.925.827,00, che include retribuzioni ed oneri, nonché spese accessorie al personale.

Altre voci di spesa rilevanti, a carico del bilancio ordinario sono rappresentate dalle spese di funzionamento ed in particolare si evidenziano le seguenti:

- Imposte e tasse € 71.540,00.
- Fitti passivi e condominio: € 130.000,00;
- Spese per energia elettrica : € 65.000,00;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it





- Spese telefoniche fisse e mobili: € 103.000,00;
- Altre spese di gestione (cancelleria, postali, piccole spese, vigilanza, ecc.): € 42.788,73;
- Spese per pulizia: € 42.956,08;

Sono stati inoltre impegnate spese per consulenze tecniche, legali e fiscali nel corso dell'esercizio 2018 per complessivi € 49.999,70 e servizi di assistenza tecnica informatica per € 39.999,68.

In ultimo, le spese per la promozione del territorio ammontano ad € 475.916,24 mentre quelle per la partecipazione a fiere e congressi ad €30.000,00.

Le attività svolte sono descritte nel dettaglio nella "Relazione annuale del Direttore generale" che espone: Lo scenario turistico regionale nel 2018, Il sistema di accoglienza e la valorizzazione dell'offerta turistica, le attività di promozione della destinazione Puglia in Italia e all'estero, l'innovazione della destinazione, la Comunicazione digitale e brand identity, I Progetti Speciali di Pugliapromozione.

13

LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'allegato prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione espone l'intera gestione finanziaria di cassa ed in conto residui, pervenendo alla determinazione del risultato di amministrazione che si andrà ad esporre.

Partendo dal **FONDO DI CASSA INIZIALE al 01.01.2018 pari ad € 2.465.960,26**, incrementato delle riscossioni effettuate nell'esercizio 2018 (sia in conto residui che in conto competenza) per complessivi **€ 15.713.857,60** e ridotto dei pagamenti effettuati (sia in conto competenza che in conto residui) per complessivi **€ 16.331.951,77**.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
 Fiera del Levante, PAD. 172,
 lungomare Starita, 70123 Bari
 tel 080.5821411 fax 080.5821429
 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
 piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
 tel 080.5242361 fax 080.5242361
 bari.promozione@viaggiareinpuglia.it





Si ottiene pertanto un **FONDO DI CASSA FINALE** che alla data del 31.12.2018 risulta pari a €. **1.847.866,09**, come anche evidenziato dal Prospetto della Tesoreria al 31.12.2018 e dal Riassunto della gestione finanziaria.

A questo va aggiunto l'ammontare dei **residui attivi** per **13.841.037,67** e detratti l'ammontare dei **residui passivi** per €. **12.594.461,05** ed infine considerato il Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti pari ad € 0,00 e per spese in conto capitale pari ad € 0,00, determinando un **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (vincolato + disponibile)** pari a € **3.094.442,71**.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018

L'**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO** è determinato nella misura di complessivi €. 3.065.200,64 di cui si espone di seguito la determinazione:

14

- **“Trasferimenti vincolati da soggetti di diritto privato per attività di promozione delle imprese turistiche”**
Capitolo d'entrata 20301 - Capitolo di spesa 11001
Somma da riportare in avanzo vincolato: €.14.527,01;
- **Por Puglia 2014/2020 - Assi VI - Azione 6.8 “Promozione”**
Capitolo d'entrata nr. 20325 - Capitolo d'uscita nr 11025
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 440.913,59;
- **Por Puglia 2014/2020 - Assi VI - Azione 6.8 “Comunicazione”**
Capitolo d'entrata nr. 20326 - Capitolo d'uscita nr 11026
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 513.908,13;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



56



- **Por Puglia 2014/2020 – Assi VI – Azione 6.8 “Accoglienza e Valorizzazione”**
Capitolo d’entrata nr. 20332 – Capitolo d’uscita nr 11032
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 738.647,65;
- **Por Puglia 2014/2020 – Assi VI – Azione 6.8 “Innovazione”**
Capitolo d’entrata nr. 20328 – Capitolo d’uscita nr 11028
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 109.383,12;
- **Por Puglia 2014/2020 – Assi VI – Azione 6.8 “Governance”**
Capitolo d’entrata nr. 20333 – Capitolo d’uscita nr 11033
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 198.951,35;
- **Progetto d’eccellenza South Cultural Routes**
Capitolo d’entrata nr. 20327 – Capitolo d’uscita nr 11027
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 10.593,27;
- **Progetto Puglia.M.I.C.A.**
Capitolo d’entrata nr. 20330 – Capitolo d’uscita nr 11030
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 10.360,00;
- **Progetto Trasferimenti per l’attuazione dell’accordo di collaborazione con la Regione Lombardia**
Capitolo d’entrata nr. 20336 – Capitolo d’uscita nr 11036
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 156.255,00;
- **Progetto PROGRAMMA INTERREG HAMLET - IPA CBC ITALIA-ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020**
Capitolo d’entrata nr. 20335 – Capitolo d’uscita nr 11035
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 171.506,39;

15

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generalc@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



57



- **Progetto PROGRAMMA INTERREG ARTVISION - IPA CBC ITALIAALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020**
Capitolo d'entrata nr. 20334 – Capitolo d'uscita nr 11034
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 70.876,34;
- **Progetto FONDI VINCOLATI PER PROGETTI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE DELLA REGIONE PUGLIA**
Capitolo d'entrata nr. 20332 – Capitolo d'uscita nr 11032
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 50.000,00;
- **Progetto PROGETTO POIN ECONOMIE DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
Capitolo d'entrata nr. 20331 – Capitolo d'uscita nr 11031
Somma da riportare in avanzo vincolato: € 579.278,79;

16

Totale Avanzo di amministrazione vincolato pari ad € 3.065.200,64.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 è stato applicato un avanzo vincolato presunto determinato in € € 2.228.679,45, pertanto si procederà in sede di assestamento al Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 alla rettifica in diminuzione dell'avanzo presunto contabilizzato nonché alla variazione in diminuzione dei corrispondenti stanziamenti in uscita dei capitoli vincolati indicati.

Per differenza si ottiene l'Avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 29.242,07

Riepilogo:

Avanzo di amministrazione (vincolato+disponibile): € 3.094.442,71

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it





- Avanzo di amministrazione vincolato: €. 3.065.200,64

= Avanzo di Amministrazione Disponibile pari a: € 29.242,07

Per quel che concerne la destinazione dell'avanzo di amministrazione disponibile, si precisa che per gli adempimenti di cui all'art. 40 della L.R. 45/2013 il Direttore Generale si riserva di riversare su conto di tesoreria della Regione Puglia il 50% dell'avanzo disponibile, parametrato all'incidenza del contributo regionale sul totale delle entrate, destinando la restante parte ad interventi di manutenzione straordinaria delle strutture con imputazione al capitolo delle uscite nr. 20101 denominato "Manutenzione immobili, ristrutturazioni, messa a norma degli impianti ed allestimenti delle sedi di Pugliapromozione" – Categoria 01 "Spese di Investimento" – Titolo 2 "Spese in conto capitale".

Il Direttore generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo

17

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / General management
Fiera del Levante, PAD. 172,
Lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



59

PugliaPromozione **Agenzia Regionale del Turismo**

Verbale del Collegio Sindacale

Verbale n. 2 /2019

Il giorno 29 del mese di aprile dell'anno 2019, alle ore 15,45 nella sede dell'Agenzia Regionale PUGLIAPROMOZIONE sita in Bari in Piazza Moro, si è riunito il Collegio dei Sindaci, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Parere e relazione sul Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2018;**
- 2) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

Dott. Massimo DE TOMA - Sindaco effettivo

Dott.ssa Maria Loreta NOTARANGELO - Sindaco effettivo

Risulta assente giustificata:

Dott.ssa Anna, Lisa GARGANO - Presidente

Punto nr. 1) Relazione sul Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2018 e relativo parere.

Il Collegio prosegue all'esame della documentazione relativa al Rendiconto Generale 2018 dell'Agenzia Regionale PugliaPromozione, predisposto dall'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione dell'Agenzia.

Si dà atto che il Documento di Bilancio risulta composto dalla seguente documentazione e dagli allegati come disposti dalla legge e necessari per il controllo, contenenti le informazioni relative a:

- *Relazione accompagnatoria al Rendiconto Generale 2018;*
- *Allegato 1 – Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018;*
- *Allegato 2 – Prospetto Economico-Patrimoniale dell'esercizio finanziario 2018;*
- *Allegato 3 – Relazione annuale del Direttore Generale anno 2018;*
- *Allegato 4 – Prospetto di Tesoreria al 31.12.2018;*
- *Allegato 5 – Prospetto per capitoli del rendiconto generale 2018;*
- *Allegato 6 – Prospetto dei residui attivi e passivi per esercizio di provenienza e capitoli;*
- *Allegato 7 – Prospetto dei dati Siope*

Come si evidenzia dalla relazione accompagnatoria, il Bilancio dell'Agenzia, per l'esercizio 2018, è composto per la parte Entrate fondamentalmente da due tipi di trasferimenti, e più precisamente da:



Pag. 1 a 9



1) Trasferimento ordinario pari ad Euro **3.570.000,00**, di cui Euro **3.420.000,00** con comunicazione prot. AOO-092/0000164 del 06/02/2018 della Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale e organizzazione, ed Euro **150.000,00** quale ulteriore somma in favore dell'Agenzia Pugliapromozione a copertura delle spese di funzionamento, con Atto Dirigenziale nr. 115 del 06.12.2018;

2) Trasferimenti disposti per specifiche attività di derivazione europea vincolati per specifici progetti scaturenti dal "Piano Strategico Puglia 365", di cui alla D.G.R. n. 191/2017, ed a valere sui Fondi P.O. F.E.S.R. della programmazione 2014/2020. Per l'esercizio 2018, l'Agenzia ha riprogrammato le economie rinvenienti dalle risorse non spese nell'esercizio 2017, unitamente alle risorse previste per le annualità 2018-2019.

In particolare, con D.G.R. 01 marzo 2018, n. 256 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare il Piano Annuale e Triennale di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, per un importo pari a € 24.060.000,00 per le annualità 2018 e 2019. Con successivo Atto del Dirigente della Sezione Turismo n. 21 del 07.03.2018 è stato approvato il Progetto relativo all'Azione "Piano Strategico PUGLIA365 Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato", annualità 2018, che ha previsto l'assegnazione di risorse pari a € 1.075.074,13 e contestualmente ha impegnato la somma complessiva di € 24.060.000,00 per le annualità 2018-2019. Inoltre, con DGR nr. 1200 del 05/07/2018, in linea con la nuova programmazione del PO Fesr 2014/2020, la Giunta ha approvato le schede azioni integrative al Piano Strategico del Turismo - Puglia365" in aggiunta al Piano Annuale e Triennale approvato con DGR 191/17 e pertanto, con Atto Dirigenziale nr. 59 del 26/07/2018, si impegnavano ulteriori € 4.250.000,00 a potenziamento delle attività sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020.

Altre voci d'entrata sono riferite al completamento di attività progettuali che fanno riferimento alla D.G.R. 28.03.2017, n. 476, con cui la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 con l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione al fine di poter attuare i seguenti progetti:

- Progetto Interregionale Portale Telematico Interregionale II fase;
- Progetto di eccellenza South Cultural Routes;
- Progetto di eccellenza Italy Golf & More;
- Progetto Interregionale Appia Antica Regina Viarum.

Nel corso del 2018 sono stati, inoltre, attivati altri progetti tra cui il Progetto Risorse Liberate POIN "Economie della cultura e Turismo per la valorizzazione del territorio", tenuto conto che con Deliberazione 29 novembre 2017, n. 2083 la Giunta regionale ha riprogrammato le



risorse liberate sul programma POIn "Attrattori Culturali, turistici e Naturali", approvando le schede progetto con i relativi attuatori: Apulia Film Commission, Museo Pino Pascali, Teatro Pubblico Pugliese e ARET Pugliapromozione.

Il Progetto Pilota "Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio", ha realizzato attività per un valore di € 1.310.900,00 articolato su 24-30 mesi, al fine di dare concreto avvio e supporto alla realizzazione degli obiettivi di medio-periodo descritti nella strategia regionale, strutturata nell'ambito del Piano strategico Regionale della Cultura, "PiiLculturainPuglia" e nel Piano strategico del Turismo "Puglia365". Il Progetto ha previsto, oltre ad una serie di azioni in capo ai due soggetti partner del Dipartimento - l'ARET PugliaPromozione e il Teatro Pubblico Pugliese - tese a promuovere efficacemente i due piani strategici, la formazione di una squadra di esperti, guidati e coordinati da personale specializzato del Dipartimento.

Con Atto Dirigenziali n. 34 del 21.12.2017 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha disposto l'impegno di spesa a valere sui capitoli istituiti con DGR 2083/2017 relativamente ai fondi liberati dal Programma POIn 2007-2013, nonché autorizzato la somma complessiva di € 2.612.967,38 relativa al rimborso per i progetti retrospettivi POIn asse II.2.1, per l'attuazione del progetto "Economia della Cultura e Turismo per la valorizzazione del Territorio" coordinato dallo stesso Dipartimento e realizzato in partnership con PugliaPromozione e Teatro Pubblico Pugliese.

Nel corso del 2018 sono stati inoltre attivati i seguenti Programmi Interreg:

- a. Programma INTERREG CBC Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto ARTVISION con un budget pari a €. 123.215,00, per la durata di 18 mesi (01.01.2018 - 30.06.2019), finanziato per l'85% dalla quota FESR e per il 15% dal Fondo di rotazione;
- b. Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro - Progetto HAMLET per la Valorizzazione di centri storici, villaggi e piccole città attraverso lo sviluppo sostenibile del settore turistico ed economico, in cooperazione e collegamento tra Italia, Albania e Montenegro, portando allo stesso livello prodotti e servizi offerti, riuniti sotto un'unica identità transfrontaliera in grado di identificare le peculiarità dell'area adriatica. Il progetto prevede un budget di € 233.412,25, per la durata di 24 mesi (04.04.2018 - 03.04.2020), finanziato per l'85% dalla quota IPA e per il 15% dal Fondo di Rotazione.

La previsione definitiva assestata delle entrate in conto competenza per l'anno 2018 è stata di Euro 25.896.757,37 tenuto conto di n. 3 variazioni di bilancio intervenute durante l'esercizio 2018, partendo da una previsione di base di Euro 21.686.502,13.



Il collegio rileva che l'Agenzia, con Determina D.G. n. 679 del 27/12/2018, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi rinvenienti dall'esercizio finanziario 2017 e precedenti, rettificando l'importo complessivo dei residui attivi per -€ 647.623,50 e l'importo complessivo dei residui passivi per -€ 213.425,00.

Il collegio rileva, inoltre, che l'importo residuale delle somme stanziato ma non impegnate nel corso del 2018 sui progetti a destinazione vincolata (P.O. FESR 2014/2020 ed altri) è pari ad € 3.065.200,64 e costituisce l'Avanzo di Amministrazione Vincolato.

Analizzando nel dettaglio la gestione, si osserva preliminarmente che l'Agenzia, in relazione alle assegnazioni derivanti dai trasferimenti della Regione, ha provveduto agli accertamenti in conformità alle misure disposte.

Si è accertato che i dati riferiti alla gestione corrispondono con quelli desunti dalle scritture contabili. Dall'esame dei documenti finanziari, inoltre, non sono emerse irregolarità contabili e finanziarie, nonché inadempienze non sanate, scaturite dalla vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile della gestione ed in sede di verifica del Rendiconto.

Il Collegio sottolinea, altresì, che:

- durante l'esercizio le funzioni di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 48, del Regolamento di Contabilità e Procedure Amministrative;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni di Pugliapromozione;
- l'attività svolta risulta dettagliatamente riportata nei verbali dal n. 1 del 15 gennaio 2018 al n. 14 del 27 dicembre 2018.

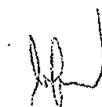
RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio, a campione, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel Rendiconto finanziario con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del Rendiconto finanziario nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;



Pag. 4 a 9



- il corretto accertamento dei residui.

Il Collegio, con riferimento alla gestione finanziaria dell'Agenzia, rileva e attesta che al 31/12/2018 risultano emessi:

- n. 568 reversali di incasso, di cui n. 4 da regolarizzare, e n. 1256 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- i pagamenti, per un valore complessivo di euro 16.331.951,77, di cui 5.833.660,70 in conto residui, e 10.498.291,07 in conto competenze, coincidono con le disponibilità esistenti al 31/12/2018 sul conto del Tesoriere dell'Agenzia, Banco di Napoli, come riportato nel seguente prospetto riepilogativo;
- le riscossioni, per un valore complessivo di euro 15.713.857,60, di cui 2.775.418,34 in conto residui, 12.184.079,26 in conto competenze e 754.360,00 da regolarizzare, coincidono con le disponibilità esistenti al 31/12/2018 sul conto del Tesoriere dell'Agenzia, Banco di Napoli, come riportato nel seguente prospetto riepilogativo.

a) Saldo di cassa

Dalla situazione rimessa dall'Istituto Cassiere emerge un saldo al 31.12.2018 a favore di Pugliapromozione pari a Euro 1.847.866,09, così come accertato dal Collegio nella riunione del 26.02.2019.

Il Collegio accerta che il saldo di Tesoreria, di cui all'Allegato n. 4 alla Relazione accompagnatoria, concorda con quello risultante dall'Allegato "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione", come ripreso nel prospetto sotto riportato:

Saldo di cassa dell'esercizio 01.01.2018	€ 2.465.960,26
Reversali emesse al giorno 31.12.18	
Importo reversali riscosse	€ 14.959.497,60
Importo reversali da regolarizzare	€ 754.360,00
Mandati emessi al giorno 31.12.18	
Importo mandati pagati	€ 16.331.951,77
Saldo del Giornale di Cassa al 31.12.2018	€ 1.847.866,09

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.847.866,09, come risulta dai seguenti elementi:

[Handwritten signatures]



Accertamenti	(+)	€ 22.435.899,62
Fondo Pluriennale vincolato (parte corrente e in conto capitale)		€ 0,00
Impegni	(-)	€ 20.539.026,64
Totale avanzo di competenza - Fondo di cassa		€ 1.896.872,98

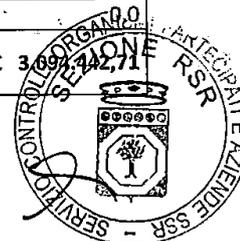
così dettagliati:

Riscossioni	(+)	€ 12.938.439,26
Pagamenti	(-)	€ 10.498.291,07
Differenza [A]		€ 2.440.148,19
Residui Attivi		€ 9.497.460,36
Residui Passivi		€ 10.040.735,57
Differenza [B]		-€ 543.275,21
Fondo Pluriennale vincolato (parte corrente e in conto capitale) [C]		€ 0,00
Totale avanzo di competenza [A] + [B] + [C]		€ 1.896.872,98

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 è pari ad Euro 3.094.442,71, come risulta dai seguenti elementi:

A)	Consistenza di cassa 1 gennaio 2018		€ 2.465.960,26
B)	Ammontare delle somme riscosse		
	a) in conto competenza	€ 12.938.439,26	
	b) in conto residui attivi degli anni precedenti	€ 2.775.418,34	
	Totale Riscossioni		€ 15.713.857,60
C)	Ammontare dei pagamenti eseguiti		
	a) in conto competenza	€ 10.498.291,07	
	b) in conto residui passivi degli anni precedenti	€ 5.833.660,70	
	Totale Pagamenti		€ 16.331.951,77
D)	Fondo do cassa al 31 dicembre 2018 (A+B-C)		€ 1.847.866,09
E)	Residui alla chiusura dell'esercizio		€ 1.246.576,62
e1a)	Attivi (di anni precedenti a quello chiuso)	€ 4.343.577,31	
e1b)	Attivi (dell'anno chiuso)	€ 9.497.460,36	
e2a)	Passivi (di anni precedenti a quello chiuso)	€ 2.553.725,48	
e2b)	Passivi (dell'anno chiuso)	€ 10.040.735,57	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		0,0
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		
F)	Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 (D+E)		€ 3.094.442,71



Da quanto rilevato dalle scritture contabili riassunte nelle tabelle su riportate, si evince che l'avanzo di Amministrazione di cui al punto f) è composto da:

- a) Avanzo di amministrazione vincolato pari ad Euro 3.065.200,64,
- b) Avanzo di amministrazione disponibile pari ad Euro 29.242,07.

In merito alla parte di avanzo disponibile, pari ad Euro 29.242,07, il Direttore Generale si riserva di riversarne il 50%, parametrato all'incidenza del contributo regionale sul totale delle entrate, su conto di tesoreria della Regione Puglia, destinando la restante parte ad interventi di manutenzione straordinaria delle strutture con imputazione al capitolo delle uscite nr. 20101 denominato "Manutenzione immobili, ristrutturazioni, messa a norma degli impianti ed allestimenti delle sedi di PugliaPromozione" - Categoria 01 "Spese di Investimento" - Titolo 2 "Spese in conto capitale".

ANALISI DEL CONTO DI BILANCIO

Il documento di cui trattasi è stato redatto sulla base dei risultati contabili totalizzati negli appositi partitari aperti per tutti i capitoli delle entrate e delle uscite sia della competenza che dei residui.

Le somme impegnate sono state contenute nei limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio. Le somme accertate nell'esercizio di competenza per partite di giro e contabilità speciali, pari ad € 2.541.118,30, corrispondono con quelle impegnate nell'esercizio allo stesso titolo.

Il Collegio esamina, come di seguito riportato, il confronto tra i dati previsionali e i dati a consuntivo 2018, con riferimento alla gestione di competenza, al netto delle partite di giro.

ENTRATE	Previsioni finali	Somme accertate	Somme riscosse	Residui
Totale Entrate	21.981.757,37 €	19.894.781,32 €	10.423.120,25 €	9.471.661,07 €
SPESE	Previsioni finali	Somme impegnate	Somme pagate	Residui
Totale Spese	21.981.757,37 €	17.997.908,34 €	8.020.483,38 €	9.977.424,96 €

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2018, approvato con determina del Direttore Generale n. 616 del 27.12.2017, pareggiava complessivamente per la somma di Euro 21.686.502,13, compresi Euro 3.615.060,96 per partite di giro. Durante l'esercizio intervenute n. 3 variazioni al Bilancio di previsione 2018-2020, rispettivamente con gli atti del Direttore Generale n. 284/2018, n. 473/2018 e n. 615/2018, previa acquisizione dei pareri favorevoli del Collegio sindacale. Le suddette variazioni di bilancio hanno comportato



sia l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, sia ulteriori variazioni in entrata e in uscita, portando la previsione definitiva assestata delle entrate e delle uscite ad Euro 25.896.757,37 (di cui Euro 3.915.000,00 per partite di giro).

Per quanto riguarda le entrate si riscontra, preliminarmente che, a fronte di una previsione definitiva, depurata delle partite di giro, di € 21.981.757,37, risultano accertate somme per l'importo di € 19.894.781,32 (pari al 90,5% delle previsioni definitive), sulle quali si sono avute riscossioni per € 10.423.120,25 che rappresentano circa il 52,4% degli accertamenti.

La gestione della spesa ha fatto registrare i seguenti risultati: su un totale delle previsioni definitive di € 21.981.757,37 (al netto delle partite di giro), il totale degli impegni è stato di € 17.997.908,34 (pari all'81,9% delle previsioni definitive), di cui pagati € 8.020.483,38 (pari al 44,6% degli impegni).

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018 (Art. 74 Regolamento)

La ricognizione della consistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 viene presentata al Collegio attraverso prospetti redatti dal responsabile del competente Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione. Le rilevazioni evidenziano la dinamica della estinzione dei residui attivi e passivi rivenienti dagli esercizi precedenti e quindi la rilevazione di residui al 31.12.18 da riportare con l'assestamento nel bilancio di previsione 2019.

I prospetti di seguito riportati evidenziano le relative risultanze gestionali 2018:

RESIDUI ATTIVI

Consistenza residui attivi al 01.01.2018	€ 7.766.619,15
Accertamenti esercizio 2018	€ 22.435.899,62
Riscossioni diverse nell'esercizio	€ 15.713.857,60
Riaccertamento Residui	-€ 647.623,50
Consistenza residui attivi al 31/12/2018	€ 13.841.037,67

RESIDUI PASSIVI

Consistenza residui passivi al 01.01.2018	€ 8.600.811,18
Impegni esercizio 2018	€ 20.539.026,64
Pagamenti effettuati nell'esercizio	€ 16.331.952,00
Riaccertamento Residui	-€ 213.725,00
Consistenza residui passivi al 31/12/2018	€ 12.594.461,82

[Handwritten signatures]



SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Collegio esamina la documentazione relativa al Conto Economico ed allo Stato Patrimoniale dell'Agenzia.

Il Conto Economico rileva componenti positive della gestione per un totale di euro 19.221.707,28, costituiti in grandissima prevalenza da trasferimenti e contributi, e componenti negativi della gestione per un totale di euro 17.869.940,05, costituiti prevalentemente da prestazione di servizi, costi per il personale, Ammortamenti, Oneri diversi di gestione e accantonamenti diversi.

CONCLUSIONI

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio secondo quanto stabilito dai principi raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dalle norme di legge integrate e interpretate dagli stessi principi.

L'esame è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, nonché per la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai redattori.

L'attività di vigilanza dello scrivente collegio ha proceduto al controllo della tenuta della contabilità, alla vigilanza sull'osservanza del Regolamento e delle norme di legge. Ha provveduto al controllo dei valori di cassa, riscontrando la corrispondenza tra la consistenza fisica e le risultanze contabili. Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

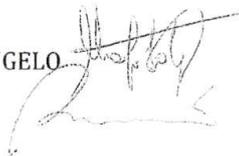
Il Collegio sindacale, sulla base di quanto sin qui esposto, considerate le risultanze delle verifiche eseguite sui documenti disponibili e le raccomandazioni suesposte, esprime parere favorevole al Rendiconto Generale dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2018, ai sensi dell'art. 48 del Regolamento di Contabilità e Procedure Amministrative.

Non essendovi varie ed eventuali da esaminare, esauriti i lavori, la riunione viene tolta alle ore 18,50, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio sindacale

Dott. Maria Loreta NOTARANGELO

Dott. Massimo DE TOMA



Pag. 9 a 9



48

I PRESENTI ALLEGATI CONSTANO
DI COMPLESSIVE N. 68 PAGINE.



Allegato unico alla deliberazione
n. 435 del 30/03/2020
composta da n. 69 fasciate sessantenne
Il Segretario della G.R.

Dott. Giovanni Campobasso



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 437

Art. 10 L.R. n. 22/2019 - Determinazione della tariffa per le attività estrattive per l'anno 2020 e 2021 (anno solare 2019 - e 2020) - Integrazioni DGR n. 2354 del 16.12.2019

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Attività Estrattive, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche riferisce quanto segue: La L.R. 22/2019 entrata in vigore in data 23/07/2019 ha abrogato la L.R. 37/85, rappresentando la nuova legge quadro regionale in materia di attività estrattive.

All'art.10 della L.R.22/2019 si definisce che:

1. *L'esercizio dell'attività estrattiva è a titolo oneroso.*
2. *Gli oneri di cui al comma 1 sono determinati in base al volume di materiale venduto e/o utilizzato per l'autoproduzione e alla tipologia e valore di mercato dei materiali estratti.*
3. *Al fine di incentivare il recupero contestuale dei siti estrattivi, è prevista una riduzione degli oneri sull'attività estrattiva proporzionale alla percentuale di superficie di cava recuperata rispetto alla superficie totale autorizzata, fino ad un massimo del 40 per cento.*
4. *La Giunta regionale in sede di determinazione dei criteri di dimensionamento e ammontare degli oneri di cui al comma 5 prevede criteri di riduzione per gli esercenti in possesso di sistemi di gestione ambientale e della sicurezza e salute dei lavoratori.*
5. *La Giunta regionale, di concerto con le associazioni di categoria rappresentative a livello regionale degli esercenti le attività estrattive,..... omissis.... con cadenza biennale, determina con proprio atto, secondo quanto disposto al comma 2, criteri di dimensionamento e ammontare degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione nonché le modalità di pagamento.*
6. *Le somme dovute ai sensi del presente articolo sono versate annualmente da ciascun esercente a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale. Nel caso in cui la cava autorizzata insiste nel territorio di due o più comuni, gli oneri sono ripartiti in proporzione all'area di terreno occupata per ciascun territorio comunale.*

Come previsto dal richiamato comma 6 dell'art.10, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, ha provveduto con nota prot. n°SP4/186 del 18.11.2019 a convocare le Associazioni di categoria (Confindustria Puglia. Assocave, Distretto Lapideo Pugliese) presso la sede dell'Assessorato in data 25/11/2019, allo scopo di definire la tariffa per il biennio 2020-2021 (anno solare di estrazione 2019 e 2020) sulla base della nuova legge.

L'incontro con le Associazioni di categoria è avvenuto regolarmente nella data di convocazione ed il confronto ha preso in riferimento le determinazioni finali del tavolo di concertazione nell'ambito della definizione della tariffa per l'anno 2019 (anno solare 2018), formalizzatesi con l'approvazione della DGR n°178 del 5 Febbraio 2019.

Sulla base dell'incontro suddetto, con DGR n. 2354 del 16.12.2019 si è approvata, l'applicazione del seguente schema tariffario applicato ai materiali venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione per il biennio 2020-2021 (anno solare di estrazione 2019 e 2020):

Tipologia di materiale venduto	€/mc
Calcare per inerti	0,12
Calcare da taglio	0,99
Calcarenite da taglio	0,53
Calcarenite per inerti	0,13

Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia	0,15
Argilla	0,13
Gesso	0,40

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari di cui alla tabella sopra, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;
- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
 - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001
 - recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

Vista la nota inviata via PEC alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche in data 4 Marzo 2020, in cui Confindustria Puglia e il Distretto Lapideo Pugliese chiedevano:

1. di specificare che le tariffe 2020-2021 trovano applicazione ai materiali venduti e/o utilizzati per autoproduzione nell'anno 2019-2020 ed estratti e/o stoccati a partire dall'anno solare 2018.
2. una rateizzazione di 6 rate della tariffa da versare, valevole per tutte le ditte, senza il conteggio degli interessi legali, visti gli effetti della Pandemia COVID 19 che riguardava la Repubblica Popolare Cinese, principale mercato di destinazione delle esportazioni italiane di materiale lapideo.

Considerato che i dati di statistica mineraria in possesso del Servizio Attività estrattive, come trasmessi dalle ditte estrattive, evidenziano che:

- a) circa il 16% delle cave autorizzate ha stoccaggi di materiale commerciabile antecedenti l'anno 2018;
- b) nella maggior parte dei casi gli stoccaggi di cui al precedente punto sono, sulla base dei dati pregressi di estrazione relativi a ciascuna cava in possesso, commercializzabili, in un arco di tempo di uno-due anni.

Viste le disposizioni emanate dal Governo centrale a seguito dell'emergenza COVID 19 e le difficoltà di tipo economico-finanziario che hanno conseguentemente investito tutti i settori produttivi.

Visto e considerato quanto innanzi, si propone una integrazione della richiamata DGR n. 2354 del 16.12.2019 che specifichi quanto segue:

1. le tariffe 2020-2021 trovano applicazione ai materiali venduti e/o utilizzati per autoproduzione nell'anno 2019-2020 ed estratti e/o stoccati a partire dall'anno solare 2018. Relativamente ai volumi stoccati destinati alla vendita precedentemente all'anno solare 2018, fanno fede i dati trasmessi dalle stesse ditte nell'ambito delle comunicazioni di statistica mineraria;
2. I volumi di materiale stoccato destinato alla vendita antecedente all'anno 2018, come definiti al precedente punto 1, non saranno assoggettati a tariffa qualora commercializzati entro l'anno solare 2021, salvo proroghe;
3. A partire dall'anno solare 2022 e salvo proroghe, la tariffa sarà applicata alle vendite complessive dei volumi di materiale, ivi inclusi quelli eventualmente provenienti da stoccaggi pregressi;

4. Facendo salve le altre disposizioni contenute nella DGR n. 2354 del 16.12.2019, i termini per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e per il pagamento della tariffa riferita all'anno 2020 (anno solare di estrazione 2019) vengono prorogati al 30.06.2020;
5. Rimane inalterata la possibilità prevista dalla L.R. n. 28/2001 concernente "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli", che all'articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Le ditte interessate potranno pertanto presentare sul Portale regionale Ecologia, analogamente a quanto avvenuto in passato, istanza di rateizzazione sulla quota parte della tariffa da versare alla Regione Puglia (30% dell'importo totale). Su tali rateizzazioni andranno versati anche gli interessi legali come da ultimo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.12.2019 (tasso di interesse pari a 0,05% annuo).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.sm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera F) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria di cui sopra;
- di approvare e fare propria la proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- di integrare quanto disposto con DGR n. 2354 del 16.12.2019 con tali disposizioni:
 1. le tariffe 2020-2021 trovano applicazione ai materiali venduti e/o utilizzati per autoproduzione nell'anno 2019-2020 ed estratti e/o stoccati a partire dall'anno solare 2018. Relativamente ai volumi stoccati destinati alla vendita antecedentemente all'anno solare 2018, fanno fede i dati trasmessi dalle stesse ditte nell'ambito delle comunicazioni di statistica mineraria;
 2. I volumi di materiale stoccato destinato alla vendita antecedente all'anno 2018, come definiti al precedente punto 1, non saranno assoggettati a tariffa qualora commercializzati entro l'anno solare 2021, salvo proroghe;
 3. A partire dall'anno solare 2022 e salvo proroghe, la tariffa sarà applicata alle vendite complessive dei volumi di materiale, ivi inclusi quelli eventualmente provenienti da stoccaggi pregressi;
 4. Facendo salve le altre disposizioni contenute nella DGR n. 2354 del 16.12.2019, i termini per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e per il pagamento della tariffa riferita all'anno 2020 (anno solare di estrazione 2019) vengono prorogati al 30.06.2020;
 5. Rimane inalterata la possibilità prevista dalla L.R. n. 28/2001 concernente "Riforma

dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli", che all'articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Le ditte interessate potranno pertanto presentare sul Portale regionale Ecologia, analogamente a quanto avvenuto in passato, istanza di rateizzazione sulla quota parte della tariffa da versare alla Regione Puglia (30% dell'importo totale). Su tali rateizzazioni andranno versati anche gli interessi legali come da ultimo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.12.2019 (tasso di interesse pari a 0,05% annuo).

- di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, l'applicazione e la gestione di quanto stabilito con il presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione, a cura del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, nella sezione trasparenza della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) della presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Fabrizio Fasano

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive

Pierluigi Loiacono

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Giovanni Scannicchio

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015:

Barbara Valenzano

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente

Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria di cui sopra;
- di approvare e fare propria la proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- di integrare quanto disposto con DGR n. 2354 del 16.12.2019 con tali disposizioni:
 1. le tariffe 2020-2021 trovano applicazione ai materiali venduti e/o utilizzati per autoproduzione nell'anno 2019-2020 ed estratti e/o stoccati a partire dall'anno solare 2018. Relativamente ai volumi stoccati destinati alla vendita antecedentemente all'anno solare 2018, fanno fede i dati trasmessi dalle stesse ditte nell'ambito delle comunicazioni di statistica mineraria;
 2. I volumi di materiale stoccato destinato alla vendita antecedente all'anno 2018, come definiti al precedente punto 1, non saranno assoggettati a tariffa qualora commercializzati entro l'anno solare 2021, salvo proroghe;
 3. A partire dall'anno solare 2022 e salvo proroghe, la tariffa sarà applicata alle vendite complessive dei volumi di materiale, ivi inclusi quelli eventualmente provenienti da stoccaggi pregressi;
 4. Facendo salve le altre disposizioni contenute nella DGR n. 2354 del 16.12.2019, i termini per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e per il pagamento della tariffa riferita all'anno 2020 (anno solare di estrazione 2019) vengono prorogati al 30.06.2020;
 5. Rimane inalterata la possibilità prevista dalla L.R. n. 28/2001 concernente "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli", che all'articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Le ditte interessate potranno pertanto presentare sul Portale regionale Ecologia, analogamente a quanto avvenuto in passato, istanza di rateizzazione sulla quota parte della tariffa da versare alla Regione Puglia (30% dell'importo totale). Su tali rateizzazioni andranno versati anche gli interessi legali come da ultimo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.12.2019 (tasso di interesse pari a 0,05% annuo).
- di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, l'applicazione e la gestione di quanto stabilito con il presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione, a cura del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, nella sezione trasparenza della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) della presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 441

Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553 - Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606 di proroga. Approvazione ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali.

L'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Programmazione Mobilità Ciclistica", confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

RILEVATO CHE

- con proprio decreto n. 553 del 24/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2019, cui si rimanda per ogni utile e puntuale approfondimento, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ripartito risorse per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481/2016, allocando una quota pari a € 4.117.498,76;
- nella seduta del 13 dicembre 2018 della Conferenza Unificata è stata definita l'intesa sulla proposta di riparto delle risorse previste per la realizzazione di interventi di sicurezza stradale per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, nonché sulle relative procedure di attuazione del disposto normativo;
- il MIT ha ritenuto di opportuno suddividere la somma prevista tra le Regioni e le Province autonome con criterio analogo a quello precedentemente utilizzato nei programmi di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza stradale e nel citato decreto ministeriale 29 dicembre 2016, n. 481, prevedendo così una quota fissa di € 50.000,00 per ciascun ente territoriale ed una variabile calcolata in proporzione al costo sociale dei pedoni e dei ciclisti morti e feriti per incidente stradale di ciascun ente territoriale;
- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 2 del predetto DM 553/2018, pari a € 176.665,86, è destinata al cofinanziamento nella misura massima del 50% del costo di progettazione e realizzazione degli interventi che saranno individuati ai sensi del citato decreto;
- gli interventi proposti dagli Enti locali, che dovranno provvedere al cofinanziamento per la parte rimanente, anche eventualmente in misura maggiore del 50%, per la copertura degli oneri di progettazione e di realizzazione, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni e ciclisti;
- in dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento, così come indicati a titolo esemplificativo all'art. 4 del citato DM 553/2018, sono:
 - a) realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
 - b) realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
 - c) messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
 - d) creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- su richiesta delle Regioni, il MIT ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1

dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 30 novembre 2019 con proprio decreto n. 340 del 31/07/2019.

CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione n. 1787 del 07/10/2019 la Giunta Regionale:
 - a) ha stabilito che il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile provvederà all'adozione dei relativi adempimenti attuativi finalizzati alla successiva approvazione con atto di Giunta Regionale del programma di interventi, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nei modi e termini stabiliti nel DM 553/2018 e nel DM 340/2019;
 - b) ha approvato lo schema di convenzione per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali tra MIT e Regione Puglia, così come allegato al DM 553 del 24/12/2018;
 - c) ha autorizzato il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL alla sottoscrizione della citata convenzione;
- in attuazione di quanto previsto dal DM n. 553 del 24 dicembre 2018 e dalla Deliberazione n. 1787 del 07/10/2019, con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 40 del 7 ottobre 2019 è stato pubblicato un avviso per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, rivolto ai Comuni pugliesi, per verificare la disponibilità degli stessi a proporre progetti rispondenti ai requisiti previsti dal citato DM 553/2018 e a partecipare al cofinanziamento con una quota anche eventualmente superiore al restante 50%;
- con lo stesso provvedimento il Dirigente:
 - a) ha approvato, quale parte integrante ed essenziale dello stesso, le schede tecniche progettuali da compilare a cura degli enti richiedenti e da allegare alla proposta di candidatura da presentare al Ministero;
 - b) ha dato atto che con successivo provvedimento si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - c) ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione;
- il succitato avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 10 ottobre 2019;
- con propria nota prot. n. 0162454/2019 dell'08/11/2019 il Comune di Lecce ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per candidare la proposta progettuale, in risposta all'avviso pubblicato con DD n.40 del 07/10/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 48 del 15 novembre 2019 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all'"Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 19/11/2019 si è insediata la Commissione di Valutazione e il giorno 20/11/2019 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando la proposta del Comune di Lecce ammissibile al finanziamento;
- con Deliberazione n. 2156 del 25/11/2019 la Giunta Regionale:
 - a) ha ritenuto prioritario l'intervento proposto dal Comune di Lecce con istanza di ammissione al finanziamento presentata con nota prot. n. 0162454/2019 ai fini della sicurezza stradale dei pedoni;
 - b) ha preso atto e fatto propria la documentazione tecnica allegata presentata dal Comune di Lecce relativamente a "Messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso";
 - c) ha candidato per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 ammontanti a € 176.665,86, la proposta progettuale oggetto della presente deliberazione dell'importo complessivo di € 63.000,00;

d) ha preso atto che la quota da coprire con le risorse assegnate alla Regione Puglia dal MIT ammonta a € 28.000,00.

DATO ATTO CHE

- su richiesta delle Regioni, il MIT con proprio decreto n. 606 del 27/12/2019 ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1 dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 31 marzo 2020;
- in relazione al riparto di risorse alle Regioni ai sensi del DM 553 del 24/12/2018, alla luce della DGR n. 2156 del 25/11/2019 di assegnazione delle risorse alla proposta candidata dal Comune di Lecce, sono risultate disponibili risorse pari a € 148.665,86;
- con Determinazione Dirigenziale n. 07 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato approvato il nuovo avviso per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell' "Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", alla luce del suddetto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606, la relativa modulistica e lo schema di convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Enti beneficiari;
- alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 07 del 19/02/2020 al 20 marzo 2020, sono pervenute le istanze di: Comune di Roseto Valfortore inviata via PEC in data 19 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/810, Francavilla Fontana inviata via PEC in data 19 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/809, Candela inviata via PEC in data 20 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/806;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 8 del 24/03/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all' "Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 24/03/2020 si è insediata in modalità telematica la Commissione di Valutazione e il giorno 25/03/2020 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando ammissibili al finanziamento le proposte progettuali di:
 - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto "Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore" di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
 - Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto "Progetto per la messa in sicurezza di percorsi pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana" di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00
 - Comune di Candela avente ad oggetto "Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela" di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- ritenere ammissibili al finanziamento per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, ammontanti a € 148.665,86, le proposte progettuali di:
 - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto "Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore" di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
 - Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto "Progetto per la messa in sicurezza di percorsi

- pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana” di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00
- Comune di Candela avente ad oggetto “Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela” di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;
 - prendere atto e fare propria la documentazione tecnica allegata, che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, consistente in:
 - allegato A: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Roseto Valfortore;
 - allegato B: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Francavilla Fontana;
 - allegato C: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Candela;
 - candidare per l'assegnazione delle risorse attribuite alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, le suddette proposte progettuali oggetto della presente deliberazione per l'importo complessivo di € 159.500,00;
 - prendere atto che la quota di cofinanziamento assicurata dai Comuni ammonta a € 90.930,00 e che la quota da coprire con le risorse assegnate dal MIT alla Regione Puglia ammonta a € 68.570,00;
 - prendere atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, dopo l'auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con Determinazione Dirigenziale Determinazione Dirigenziale n. 07 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto non comporta direttamente implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore ai Trasporti, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) di ritenere ammissibili al finanziamento per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, ammontanti a € 148.665,86, le proposte progettuali di:
 - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto “Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali

- e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore” di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
- Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto “Progetto per la messa in sicurezza di percorsi pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana” di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00
 - Comune di Candela avente ad oggetto “Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela” di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;
- 3) prendere atto e fare propria la documentazione tecnica allegata, che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, consistente in:
- allegato A: scheda A2 (proposta dell’intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell’incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Roseto Valfortore;
 - allegato B: scheda A2 (proposta dell’intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell’incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Francavilla Fontana;
 - allegato C: scheda A2 (proposta dell’intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell’incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Candela;
- 4) candidare per l’assegnazione delle risorse attribuite alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, le suddette proposte progettuali oggetto della presente deliberazione per l’importo complessivo di € 159.500,00;
- 5) prendere atto che la quota di cofinanziamento assicurata dai Comuni ammonta a € 90.930,00 e che la quota da coprire con le risorse assegnate dal MIT alla Regione Puglia ammonta a € 68.570,00;
- 6) prendere atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, dopo l’auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con Determinazione Dirigenziale Determinazione Dirigenziale n. 07 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

Francesco Cardaropoli

**Il Dirigente della Sezione
Mobilità Sostenibile e Vigilanza
del Trasporto Pubblico Locale**

Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia
e Paesaggio**

Barbara Valenzano

L'Assessore ai Trasporti

Giovanni Giannini

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) di ritenere ammissibili al finanziamento per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, ammontanti a € 148.665,86, le proposte progettuali di:
 - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto "Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore" di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
 - Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto "Progetto per la messa in sicurezza di percorsi pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana" di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00
 - Comune di Candela avente ad oggetto "Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela" di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;
- 3) prendere atto e fare propria la documentazione tecnica allegata, che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, consistente in:
 - allegato A: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Roseto Valfortore;
 - allegato B: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Francavilla Fontana;
 - allegato C: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Candela;
- 4) candidare per l'assegnazione delle risorse attribuite alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del

24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, le suddette proposte progettuali oggetto della presente deliberazione per l'importo complessivo di € 159.500,00;

- 5) prendere atto che la quota di cofinanziamento assicurata dai Comuni ammonta a € 90.930,00 e che la quota da coprire con le risorse assegnate dal MIT alla Regione Puglia ammonta a € 68.570,00;
- 6) prendere atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, dopo l'auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 40 del 07/10/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO A (composto da n. 10 pagine)

MOS/DEL/2020/00004

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO
E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E
PEDONALI**

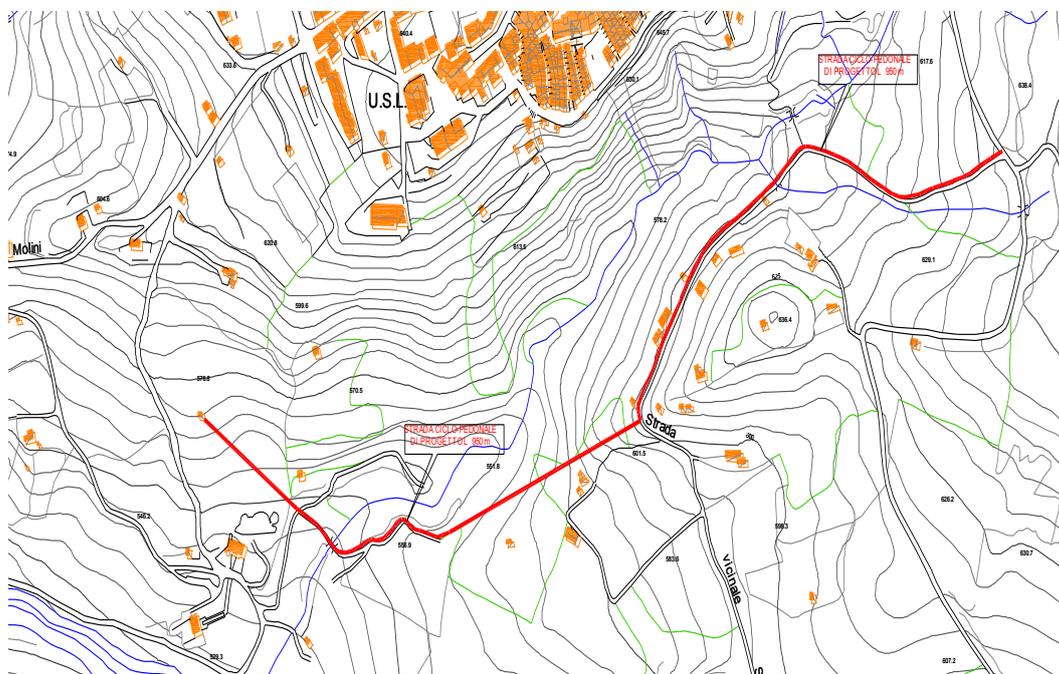
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda proposta di intervento

1. Ufficio della Regione richiedente: Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

Indirizzo P.E.C.: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

2. Denominazione dell'intervento: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE
3. Ubicazione dell'intervento: Comune di Roseto Valfortore (FG)
(allegare planimetria generale dell'intervento)



4. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione)/ da



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

progettare (specificare eventuali connessioni con itinerari ciclabili esistenti)

L'intervento prevede il ripristino di pista ciclabile ciclopedonale in sterrato di collegamento dei mulini ad acqua esistenti con la località "Rocchetta" composta da misto granulare stabilizzato e stabilizzante in polvere da miscelare in sito con terreno presente o riportato, previo scavo di sbancamento e decespugliamento. Inoltre l'intervento prevede il ripristino di alcuni locali esistenti all'interno dei mulini ad acqua di stretta pertinenza del percorso ciclopedonale. Completa l'intervento la fornitura e posa in opera di idonea segnaletica verticale in legno di castagno trattato.

Il progetto da candidare a finanziamento è stato redatto a livello di "Studio di fattibilità tecnica ed economica".

La pista ciclopedonale oggetto di intervento è da intendersi come percorso di tipo locale e quindi non è collegato ad alcun itinerario ciclabile esistente.

5. Stato iter autorizzativo

Il progetto relativo allo studio di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 18/03/2020

6. Tempistica di realizzazione intervento

- data prevista di inizio lavori: 01/06/2020

- data prevista di fine lavori: 30/09/2020

7. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione regionale/locale

In base allo strumento urbanistico vigente, l'intervento ricade in zona agricola classificata come di tipo "E" prettamente a vocazione agricola.

8. Eventuali vincoli e criticità

Sull'area di intervento insiste il vincolo idrogeologico, paesaggistico, boschi e biodiversità.

Tuttavia, considerato che le opere di scavo sono praticamente nulle, così come il movimento terra, la realizzazione dell'opera va a ripristinare una condizione di generale funzionalità del territorio senza produrre nessun tipo di impatto percettivo ed anzi contribuendo in maniera consistente al recupero dell'integrità strutturale del paesaggio. Il progetto in esame determinerà dei benefici all'ambiente in termini di rigenerazione ambientale (rigenerazione di una risorsa degradata e riqualificazione paesaggistica) e di sviluppo urbano.

9. Fonte di finanziamento dell'intervento

DM 553 DEL 24/12/2018 - AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI OLTRE LA QUOTA DEL COFINANZIAMENTO PARI AL 55,1 %



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione, specificando:

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE		
FOGGIA		
QUADRO ECONOMICO		
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA		
ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ		
"ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE		
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA		
voce	IMPORTO LAVORI A CORPO	
A	Lavori a corpo	
A.1	Per lavori importo soggetto a ribasso d'asta)	€ 78 000,00
A.2	Per attuazione piani di sicurezza importo non soggetto a ribasso d'asta)	€ 1 000,00
A.3	In uno importo lavori	€ 79 000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1	lavori in economia e/o a fattura esclusi dall'appalto compreso iva)	€ 500,00
B.2	imprevisti	€ 43,60
B.3	contributo anac	€ 30,00
B.4	incentivo art. 113, Dlgs 50/2016	€ 790,00
B.5	spese tecniche relative alla progettazione definitiva, esecutiva, DD.LL., misura e contabilità sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 9 000,00
B.6	cert. regolare esecuzione	€ 250,00
B.7	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	
B.8	CNPAIA 4% B.5+B.6	€ 370,00
B.9	IVA sui lavori 10% A.3)	€ 7 900,00
B.10	IVA su spese generali 22 % B.5+B.6+B.8)	€ 2 116,40
	In uno somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 21 000,00
	TOTALE GENERALE	€ 100 000,00

- Costo complessivo dell'intervento: € 100.000,00;
- Costo a carico del Ministero: € 44.900,00;
- Costo a carico dell'Ente attuatore: € 55.100,00.

Il legale rappresentante

FIRMA DIGITALE

Dott.ssa Lucilla Parisi

**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)**

Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità

DENOMINAZIONE INTERVENTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE

A. STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

1. ASPETTI GENERALI

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

- a) *la popolazione residente e la sua evoluzione negli ultimi tre anni:* la popolazione attualmente residente si attesta alle 1045 unità; l'incremento della popolazione negli ultimi anni ha conosciuto un trend praticamente nullo;
- b) *la struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo;* il territorio ha una vocazione prevalente di tipo agrario e pastorale con piccole attività di tipo artigianale/agricole. Nel periodo a cavallo tra i mesi di maggio e fine settembre la popolazione conosce un aumento considerevole per via del rientro di emigranti, lavoratori stagionali e turisti.
- c) *l'organizzazione territoriale;* nell'ambito del territorio comunale è presente un centro storico di rilevante pregio artistico dovuto ai diversi lavori di recupero di immobili e luoghi pubblici (piazze, vicoli, fontane artistiche). Procedendo verso l'esterno si rilevano zone di impianti ludici/ricreativi, aree attrezzate per la sosta temporanea, sentieri naturalistici e belvedere. Di recente sono stati recuperati vecchi mulini ad acqua e locande del mugnaio, oggetto di visite guidate con percorsi itineranti da parte di scolaresche e turisti; vi è anche un osservatorio di ecologia appenninica adibito a centro visite.
- d) *la mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico);* data la sua posizione ubicata in collina con un ridotto traffico veicolare, il territorio non conosce importanti flussi, se non solo in riferimento alle feste tradizionali e fiere
- e) *il sistema delle infrastrutture viarie (indicando l'estesa stradale).* Sul territorio insistono strade di tipo comunale di tipo veicolare e di tipo pedonale, strade di tipo rurale a fondo naturale e sentieri pedonali naturali di collegamento delle varie contrade presenti sul territorio.



**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

2. INCIDENTALITÀ: DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale o comunale a seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti.

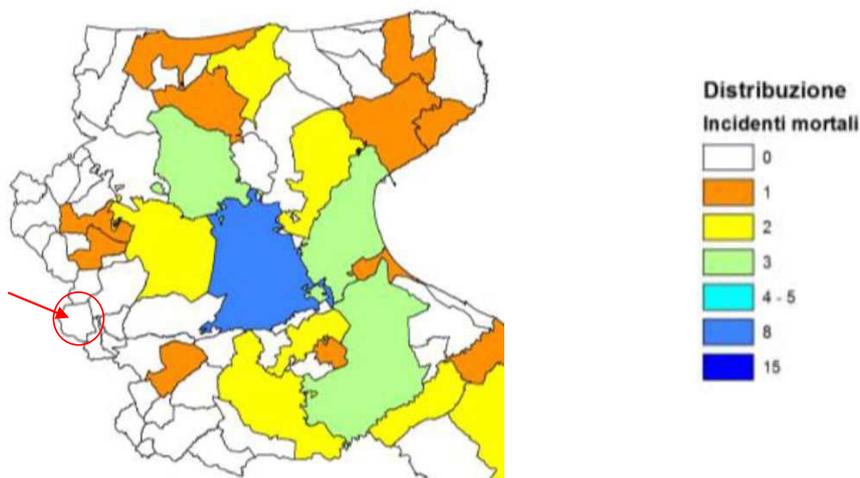
2.1 Stato dell'incidentalità all'anno più recente disponibile

Dati quantitativi sul numero di incidenti, morti e feriti e sul tasso di mortalità (morti/popolazione x 100.000) e di ferimento (feriti/popolazione x 100.000).

I dati delle figure sotto riportate sono tratti dal sito istituzionale della Regione Puglia <http://asset.regione.puglia.it/?mobilita-sicurezza-stradale>



Strade più incidentate della provincia di Foggia - anno 2018





**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

Distribuzione incidenti stradali mortali per comune - anno 2018



Mappa degli incidenti mortali in puglia – anno 2018

Da quanto sopra riportato emerge chiaramente che la strada di tipo rurale a vocazione ciclopedonale oggetto di intervento non è stata mai interessata da incidenti stradali. Si rappresenta anche che i dati sopra riportati sono relativi all'anno 2018, ma che anche gli anni precedenti, rilevabili dal sito istituzionale sopra richiamato, portano alla stessa conclusione e cioè che la strada oggetto di intervento può essere definita come una "strada sicura".

2.2 Evoluzione nell'ultimo decennio e quinquennio

Evoluzione del numero di incidenti, morti e feriti nel periodo e dei tassi di mortalità e di ferimento.

Nell'ultimo quinquennio e/o decennio non si è registrata alcuna evoluzione riferita a numero di incidenti, come rilevabile dal sito istituzionale della Regione Puglia <http://asset.regione.puglia.it/?mobilita-sicurezza-stradale>.

2.3 Disaggregazioni territoriali significative (eventuale)

Eventuale disaggregazione territoriale dei dati sull'incidentalità, con particolare riferimento agli ambiti specifici di applicazione degli interventi.

In riferimento a quanto richiesto non vi è alcun dato utile da mettere in evidenza.

2.4 Aspetti particolari (eventuale)

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento.

La strada oggetto di intervento può essere percorsa unicamente da pedoni e ciclisti e quindi è interdetta al traffico veicolare, pertanto su tale viabilità non si ravvisano particolari e specifiche situazioni di pericolo.

**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

3. INCIDENTALITÀ: ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni.

Così come sopra specificato, la strada di tipo rurale a vocazione ciclopedonale oggetto di intervento non è stata mai interessata da incidenti stradali.

Inoltre, trattandosi di strada rurale che non presenta intersezioni con altre arterie stradali di ogni tipo e presentando una larghezza tale da non consentire alcuna percorribilità da autoveicoli, l'evoluzione dell'incidentalità è pressoché nulla, a condizione che venga utilizzata per la destinazione per la quale è stata progettata.

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI**4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO**

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro della sicurezza stradale e della sua evoluzione nell'ambito dell'intervento individuando i più rilevanti fattori di rischio per pedoni e ciclisti.

Trattandosi di strada interdotta al traffico di tipo veicolare, in uno alle ridotte dimensioni della larghezza, non si ravvisa alcun fattore di rischio per pedoni e ciclisti.

5. POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai risultati di cui al punto precedente individuare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure.

Per contrastare eventuali fattori di rischio residui, il progetto ha previsto idonea segnaletica stradale di preavviso e di divieto.

6. PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit" o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicarne le fonti).

L'intervento di progetto non è stato oggetto di alcuna analisi o studio in quanto trattasi di stradina sterrata interna non accessibile con automezzi.

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI**7. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA**

Breve descrizione della proposta di intervento con particolare riferimento alla sua collocazione rispetto allo stato della sicurezza stradale (vedi sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo o che si prevede di adottare (vedi la successiva sezione D).

**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

L'intervento prevede il ripristino di pista ciclabile ciclopedonale in sterrato di collegamento dei mulini ad acqua esistenti con la località "Rocchetta" composta da misto granulare stabilizzato e stabilizzante in polvere da miscelare in sito con terreno presente o riportato, previo scavo di sbancamento e decespugliamento. Inoltre l'intervento prevede il ripristino di alcuni locali esistenti all'interno dei mulini ad acqua di stretta pertinenza del percorso ciclopedonale. Completa l'intervento la fornitura e posa in opera di idonea segnaletica verticale in legno di castagno trattato.

Per tale intervento non sono prevedibili fattori di rischio specifici ed eventuali rischi residui saranno gestiti da idonea segnaletica stradale.

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO

8. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Indicare se l'Amministrazione ha predisposto Piani o Programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale. In caso affermativo fornire una breve descrizione.

L'Amministrazione Comunale di Roseto Valfortore ad oggi non è dotata di alcun piano o programma riguardante il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale.

9. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e in caso affermativo descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale.

L'Amministrazione Comunale di Roseto Valfortore nell'ultimo triennio non ha adottato alcuna iniziativa relativa alla sicurezza stradale in riferimento alla strada oggetto di intervento.

Il legale rappresentante
FIRMA DIGITALE

Dott.ssa Lucilla Parisi

**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A4

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E
PEDONALI**

(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Prospetto di copertura della spesa complessiva

N°	Denominazione dell'intervento	Costo a carico del Ministero (euro)	Costo a carico dell'Ente attuatore (euro)	Costo totale (euro)
1	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE	44.900	55.100	100.000

Il legale rappresentante

FIRMA DIGITALE

Dott.ssa Lucilla Parisi

ALLEGATO B (composto da n. 13 pagine)

MOS/DEL/2020/00004



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E
LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E
PEDONALI**

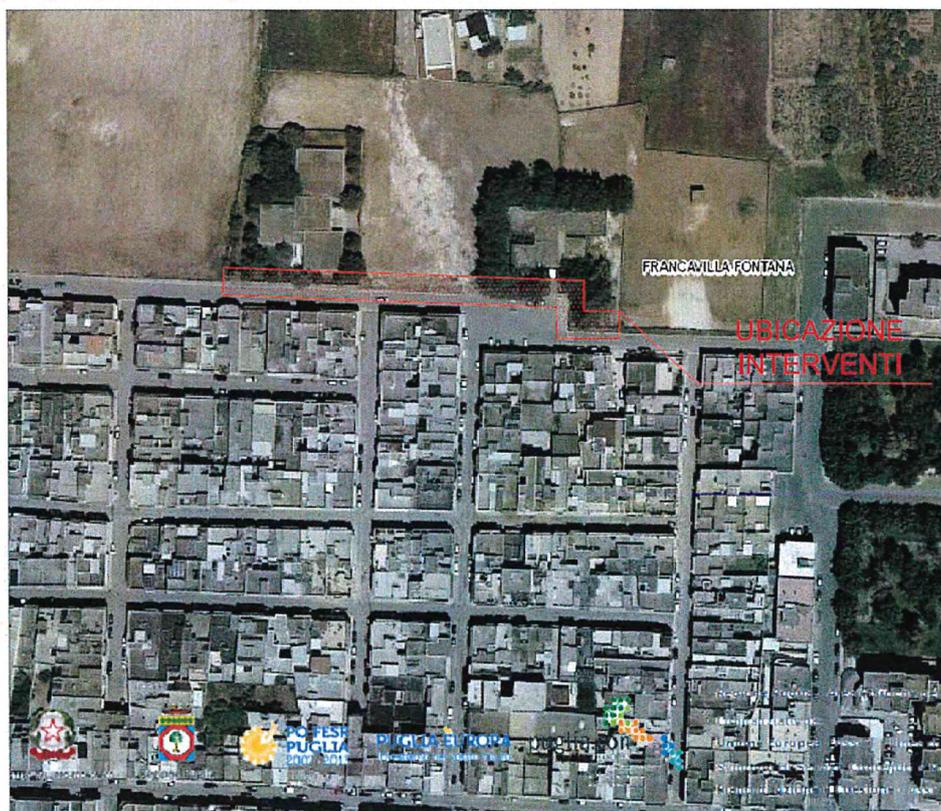
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda proposta di intervento

1. **Ufficio della Regione richiedente:** Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Indirizzo P.E.C.: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

2. **Denominazione dell'intervento:** "PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SITI IN VIA DISTANTE, FRANCAVILLA FONTANA".
3. **Ubicazione dell'intervento:** Francavilla Fontana (BR), via Distante.
(allegare planimetria generale dell'intervento)





**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

4. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione) / da progettare (specificare eventuali connessioni con itinerari ciclabili esistenti):

L'intervento progettato mira al completamento ed al ripristino dei tratti esistenti, dei percorsi pedonali di collegamento tra i due istituti scolastici, entrambi scuole dell'infanzia, siti alla via N. Distante, e tra questi e gli spazi destinati a parcheggio, al fine di aumentare la sicurezza stradale dei pedoni nel percorso casa-scuola e casa-lavoro. L'intervento è completato con il tracciamento della segnaletica orizzontale, la creazione di opportuni attraversamenti pedonali rialzati, la collocazione di idonea segnaletica verticale, conforme al vigente Codice della Strada.

La progettazione dell'intervento proposto è stata articolata nel livello progetto esecutivo.

5. Stato iter autorizzativo:

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo dell'intervento di che trattasi è stato sottoposto all'approvazione dell'organo competente, ed approvato con Delibera di Giunta n. 73 del 18.03.2020.

Il successivo livello di progettazione, cioè il progetto esecutivo, sarà sottoposto all'approvazione dell'organo competente, che si esprimerà con Determina del Responsabile del Servizio Area Tecnica Lavori Pubblici.

Poiché, come previsto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 7 del 19.02.2020, il presente allegato sarà sottoposto all'approvazione dell'organo competente, gli estremi dell'atto di approvazione del livello esecutivo sarà riportato nell'istanza di partecipazione.

6. Tempistica di realizzazione intervento:

- data prevista di inizio lavori: entro 15 giorni dalla data di assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori.

- data prevista di fine lavori: entro 45 giorni dalla data di avvio concreto dei lavori.

Nel Dettaglio, il cronoprogramma dell'intervento prevede:

a)	avvio della procedura per l'affidamento dei lavori e l'acquisizione delle forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici	entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione per il trasferimento del cofinanziamento statale al sottoscritto soggetto attuatore
b)	assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori e l'acquisizione delle forniture	entro 30 giorni dal completamento delle procedure di affidamento provvisorio di cui al punto a);
c)	avvio concreto delle attività (inizio lavori)	entro 15 giorni dalla data di assunzione dell'obbligo di cui al punto b);
d)	completamento delle attività (fine esecuzione lavori)	entro 45 giorni dalla data di cui al punto c);



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

e)	piena operatività dell'intervento	entro 10 giorni dalla data di cui al punto d).
----	-----------------------------------	--

7. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione regionale/locale:

L'intervento in oggetto non è presente in nessun strumento di programmazione regionale. Sarà inserito nell'aggiornamento al programma triennale dei lavori pubblici di questa Amministrazione, in caso di ammissione a finanziamento, sebbene trattasi di intervento di importo inferiore ad Euro 100.000,00.

8. Eventuali vincoli e criticità:

Non si rileva alcun vincolo o criticità, considerato che gli spazi interessati dall'intervento progettuale sono di proprietà di questa amministrazione.

9. Fonte di finanziamento dell'intervento:

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione:

QUADRO ECONOMICO			
		LAVORI	
A	A.1	Importo lavori a base di gara	€ 14.350,00
	A.1.1	di cui per manodopera	€ 3.870,00
	A.2	Importo Oneri di Sicurezza (non ass.ribasso)	€ 815,20
		<i>Importo lavori</i>	€ 15.165,20
		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B	B.1	Imprevisti compresa IVA	€ 695,15
	B.2	Spese per incentivi	€ 303,30
	B.3	IVA 22%	€ 3.336,34
		<i>Sommano somme a disposizione</i>	€ 4.334,80
		TOTALE INTERVENTO	€ 19.500,00

- Costo complessivo dell'intervento: € 19.500,00;
- Costo a carico del Ministero: € 9.750,00 pari al 50% del costo totale;
- Costo a carico dell'Ente attuatore (Comune di Francavilla Fontana): € 9.750,00 pari al 50%.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)**

Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità

DENOMINAZIONE INTERVENTO: "PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SITI IN VIA DISTANTE, FRANCAVILLA FONTANA".

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (in forma singola)

A.STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

1. ASPETTI GENERALI

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

a) l'organizzazione territoriale:

L'intervento proposto inerisce la messa in sicurezza delle opere limitrofe e intercorrenti tra due edifici scolastici (Distante n. 1 e Distante n. 2), ospitanti scuole d'infanzia, e gli spazi a parcheggio, in via N. Distante. Trattasi di edifici destinati ad urbanizzazione secondaria inseriti in un contesto residenziale, in un quartiere periferico posto a nord della città, delimitante l'area urbana stessa rispetto ad un limitrofo contesto rurale agricolo.

Il contesto urbanizzato è caratterizzato dall'edificato di espansione novecentesca; gli isolati sono costituiti in prevalenza da case a schiera, o tipologie ad esse assimilabili, a due piani fuori terra, ove il piano terra ha carattere residenziale o di servizio alla residenza (garage, box). La cortina edilizia è continua a filo strada e la densità molto elevata, con conseguente carenza di spazi pertinenziali. I percorsi pedonali costituiti esclusivamente da marciapiedi, non sempre risultano definiti, con presenza di barriere architettoniche per il superamento di dislivelli e di impedimenti lungo il tracciato, tali per cui non risulta verificata la larghezza minima utile di percorrenza del marciapiede stesso.

Proprio questa collocazione geografica, marginale rispetto al centro della città, ha contribuito, nel corso del tempo, ad una situazione di degrado delle infrastrutture di cui il quartiere era dotato.

b) la struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo:

Trattasi di un quartiere residenziale; sono assenti edifici di pregio storico-architettonici ed a destinazione commerciale. La struttura sociale non risulta ricca di connettività; le attrezzature scolastiche presenti, che a tal fine potrebbero svolgere un ruolo aggregante, mancano di spazi pubblici a corredo e di qualità edilizia; in tutto il contesto



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

non sono presenti spazi pubblici di aggregazione riconosciuti come luoghi identitari per gli abitanti. Sono presenti zone di margine degradate, in particolare a nord, proprio in prossimità delle attrezzature scolastiche.

La popolazione di riferimento del quartiere coincide, sostanzialmente, con i suoi abitanti, posta l'assenza di significative variazioni stagionali di carico urbanistico.

c) *la popolazione residente e la sua evoluzione negli ultimi tre anni:*

Ai fini della contestualizzazione del progetto proposto, si forniscono dati in merito alla popolazione, intesa come numero di unità, che forniscono annualmente delle istituzioni scolastiche, in quanto popolazione di riferimento e potenzialmente indicante il flusso dei fruitori dell'opera pubblica della infrastruttura viaria a servizio della mobilità pedonale oggetto della presente progettazione.

Da un confronto con le Istituzioni scolastiche interessate, si indicano i dati riportati nella seguente tabella:

Alunni Distante 1	64
Alunni Distante 2	90
Corpo docenti	14
Dipendenti	20
Genitori	308
Totale fruitori connessi all'attività scolastica dei due plessi	496

d) *la mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico):*

la mobilità ed i flussi di traffico del quartiere non presentano particolari criticità stante la destinazione prevalentemente residenziale dello stesso e la mancanza di attività commerciali, fatta eccezione per gli intervalli orari interessanti l'ingresso e l'uscita degli alunni dalla scuola. In tali fasce orarie la mobilità lungo la via N. Distante subisce dei forti rallentamenti.

e) *il sistema delle infrastrutture viarie (indicando l'estesa stradale).*

Ridotta presenza di spazi destinati a parcheggio, i quali, tra l'altro, risultano poco funzionalizzati e razionalizzati rispetto alla viabilità di quartiere e viabilità da riorganizzare.

2. INCIDENTALITÀ: DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale o comunale a seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti.

Trattasi di intervento puntuale.

Si significa, inoltre, che il plesso Distante 2, utilizzato come sede della scuola dell'infanzia fino al settembre 2014, è stato successivamente interdetto all'uso perché interessato da interventi di miglioramento della sicurezza e, successivamente, da interventi di efficientamento energetico. Di fatto, dopo una lunga sospensione dell'attività scolastica, questa è ritornata regolare solo nel mese di gennaio 2020, all'atto della riconsegna della struttura all'Istituto Comprensivo.

Da questa data, i fenomeni di congestionamento del traffico veicolare sono risultati sempre più evidenti, per una serie di concause, che analiticamente si analizzano:

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

- aumento della popolazione scolastica concentrata in un raggio di 100 m. per la contestuale fruibilità del plesso Distanze 1 e Distanze 2 dalla data di gennaio 2020;
- ridotta presenza di spazi destinati a parcheggio;
- localizzazione degli attuali spazi destinati a parcheggio lontano dalla sede della Distanza n. 2 e collocati planimetricamente ad una distanza inferiore rispetto alla Distanza n. 1. La mancanza di percorso pedonale (marciapiede) tra la Distanza 1 e la Distanza 2 contribuisce alla formazione di ingorghi veicolari in quanto i pedoni interferiscono con la sede di viabilità stradale;
- mancanza di funzionalizzazione e razionalizzazione degli spazi della sede viaria, eventualmente destinabili a parcheggio veicolare, a causa della mancanza di segnaletica orizzontale e di elementi spartitraffico.

METODO ADOTTATO

Per i motivi anzidetti, non sono disponibili dati quantitativi sul numero degli incidenti accaduti, posto che la criticità evidenziata si è riscontrata a partire da gennaio 2020.

Ciò nonostante, in aderenza ad affermati principi di sorveglianza, analisi delle non conformità e gestione delle azioni correttive, si è proceduto alla puntuale raccolta delle segnalazioni di "mancati incidenti" presso il locale Comando di Polizia Municipale, presso l'Istituzione scolastica interessata, ed in ultimo, al fine di acquisire dati qualitativi che potessero essere indice della percezione della sicurezza stradale degli utenti interessati, si è diffuso un questionario, con finalità di safety audit, tra i genitori degli alunni ed i dipendenti della stessa istituzione scolastica.

3. INCIDENTALITÀ: ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni.

Segnalazioni di pericolo sono state inoltrate dalla competente Dirigenza Scolastica al Comando Polizia Municipale ed Area Tecnica Lavori Pubblici, con note acclarate al protocollo di questa Amministrazione al n. 2808 del 20.01.2020, successiva n. 4238 del 27.01.2020, ed in ultimo, n. 6324 del 06.02.2020, richiamando situazioni di pericolo inerenti gli attraversamenti pedonali. Tali criticità, infatti, si sono acuite a seguito della riconsegna, e della conseguente ripresa delle attività didattiche, presso l'istituto scolastico Distanza n. 2, a far data da gennaio 2020.

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI**4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO**

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro della sicurezza stradale e della sua evoluzione nell'ambito dell'intervento individuando i più rilevanti fattori di rischio per pedoni e ciclisti.

Dall'analisi dello stato di fatto, si individuano i principali fattori di rischio:

- rischio investimento per i pedoni lungo la carreggiata:
 - o mancano spazi della carreggiata riservati al traffico cosiddetto debole, ossia al traffico pedonale, ai sensi del paragrafo 3.4.6 del D.M. del 05/11/2001;



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A3

- mancano accorgimenti che consentano il superamento delle barriere architettoniche dovute a cambi di quota del percorso pedonale, ai sensi dell'art. 4.2.1 del D.M. n. 236/1989;
- presenza di elementi (pali di illuminazione) lungo i marciapiedi che a causa della loro dimensione e posizionamento, costituiscono barriere architettoniche, impedendo di fatto la circolazione da parte di persone con ridotta od impedita capacità motoria;
- rischio investimento per i pedoni durante l'attraversamento trasversale della sede stradale:
 - manca il tracciamento della segnaletica orizzontale ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. n. 495/1992 mediante zebra con strisce bianche al fine di regolamentare il diritto di precedenza dei pedoni;
 - manca il segnale stradale di localizzazione di attraversamento pedonale non regolato da impianto semaforico e non in corrispondenza di intersezioni, preceduto dal segnale di pericolo con funzione di preavviso, di luoghi frequentati da bambini, ai sensi del combinato disposto dall'art. 94 e 135 del D.P.R. n. 495/1992;
- rischio investimento tra auto in sosta ed auto in marcia:
 - configurazione planimetrica della sede stradale che si caratterizza con un disassamento dell'asse viario nei pressi dell'incrocio tra la via N. Distante e la via E. Toti, oltre che con un pronunciato arretramento del fronte su cui si attesta la scuola Distante 1, rispetto all'allineamento del ciglio stradale in direzione Est;
 - manca la segnaletica orizzontale di delimitazione delle corsie;
 - manca la segnaletica orizzontale di delimitazione degli spazi a parcheggio.

5. POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai risultati di cui al punto precedente individuare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure. Il progetto di che trattasi, basato sull'analisi dello stato di fatto e sulla rilevazione delle criticità individuate, ha l'obiettivo di ripristinare ed implementare la sicurezza stradale, con particolare attenzione alle fasce deboli quali i pedoni. Nello specifico, si descrivono, in maniera puntuale, gli interventi proposti con specifico riferimento ai fattori di rischio sopra analiticamente individuati:

- realizzazione di marciapiede e pavimentazione con marmette di cemento della larghezza di 1,50 m., per consentire ai pedoni di percorrere in sicurezza lo spazio intercorrente tra la scuola Distante n. 1 e Distante n. 2;
- creazione di appositi piani inclinati, rampe, con pendenza massima del 10% e creazione di apposite piazzole di sosta, protette dal traffico veicolare, per il superamento dei cambi di quota altimetrica dei percorsi pedonali;
- rimozione e sostituzione di pali di illuminazione pubblica costituenti al momento, per dimensione e collocazione, barriere architettoniche per la fruibilità dei marciapiedi;
- creazione di due aree stradali rialzate, con caratteristiche conformi a quanto disposto dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3698 del 2001, punto A1.1.2 "Interventi afferenti alla classe di intervento Ingegneria delle Infrastrutture" – "Gestione delle



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

velocità”, localizzate in modo da contribuire al rallentamento della velocità veicolare nel tratto intercorrente le sedi scolastiche;

- creazione di una zona a velocità limitata 30 km/h nel tratto ricompreso tra le due aree stradali rialzate di cui al punto precedente;
- tracciamento della segnaletica orizzontale con zebraure per gli attraversamenti pedonali sulla carreggiata, coordinati con il posizionamento delle rampe di cui sopra e degli accessi ai plessi scolastici;
- tracciamento della segnaletica orizzontale per la delimitazione delle corsie lungo parte di via N. Distante;
- tracciamento della segnaletica orizzontale di delimitazione degli spazi destinati a parcheggio veicolare;
- collocazione di cordolo in gomma per la formazione di idoneo spartitraffico al fine di disimpegnare parte della sede stradale antistante il plesso Distante n. 1 sottraendola al traffico veicolare;
- collocazione di apposita segnaletica verticale di localizzazione attraversamento pedonale e di segnale di pericolo con funzione di preavviso di luoghi frequentati da bambini.

6. PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo “safety review”, “safety audit” o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicare le fonti).

Per le motivazioni sopra esposte, data la specifica natura dell'opera, al fine di effettuare una ricognizione dei “mancati incidenti”, oltre che per ottenere quali dati di input della progettazione, parametri qualitativi indice della percezione della sicurezza stradale degli utenti interessati, si è proceduto ad elaborare apposito questionario diffuso tra i genitori degli alunni, il corpo docente ed i dipendenti delle stesse istituzioni scolastiche coinvolte.

A completamento di tale raccolta dati, si è proceduto con una attività di safety audit, al fine di consentire la partecipazione dei fruitori all'iter decisionale e progettuale in corso.

Inoltre, la redazione progettuale si è avvalsa di specifici studi di “best practices” per l'individuazione delle migliori pratiche per l'implementazione della sicurezza dei percorsi pedonali in prossimità di aree scolastiche. In particolare si cita:

- “Piano di mobilità scolastica” redatto dall'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale nell'ambito del Progetto Pilota: “*La tangenziale dei bambini: una esperienza di cittadinanza attiva*”. “Il progetto di mobilità urbana sostenibile a Casalmaggiore è coerente agli indirizzi espressi agli Stati Membri (P7_TA(2011)0408) nella “Risoluzione del 27 settembre 2011 sulla sicurezza stradale in Europa 2011-2020” dal Parlamento Europeo, confermati anche dall'art. 5 del Collegato Ambientale (legge 221/2015). La Risoluzione (art. 54) raccomanda vivamente alle autorità competenti “di introdurre una velocità massima di 30 km/h per le zone residenziali e per tutte le strade urbane ad una sola corsia che non dispongono di pista ciclabile separata, al fine di proteggere meglio gli utenti vulnerabili della strada; (art. 99) invita la Commissione, gli Stati Membri e le autorità locali a promuovere i programmi delle “strade sicure verso le scuole” per migliorare la sicurezza dei bambini; indica [...] l'introduzione di limiti di velocità e [...] l'istituzione di una polizia stradale per le scuole. Nel 2014 è stato presentato dal Comitato Slow Town un Piano di Mobilità scolastica del quale è stata attuata, nel 2015 e nel 2016, la misura di un percorso sicuro casa-scuola pedonale, promosso con la



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

manifestazione “La tangenziale dei bambini”, della lunghezza di circa 1 km, in un ambiente naturale e protetto dai pericoli della strada. Questa esperienza potrebbe essere consolidata nell’ambito di un Patto di collaborazione per l’amministrazione condivisa dei beni comuni ai sensi dell’ultimo comma dell’art. 118 della Costituzione”.

Fonte: <http://www.isprambiente.gov.it/it/servizi-per-lambiente/mobilita-sostenibile/progetti-pilota>.

- “ACI - Linee guida attraversamenti pedonali”, redatto nel 2011 dall’ACI, Automobile Club d’Italia, nell’ambito del progetto: “EPCA – European Pedestrian Crossing Assessment di ACI per Firenze, messa in sicurezza di tre attraversamenti pedonali nel Comune di Firenze”.

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI

7. BREVE DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA

Breve descrizione della proposta di intervento con particolare riferimento alla sua collocazione rispetto allo stato della sicurezza stradale (vedi sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo o che si prevede di adottare (vedi la successiva sezione D).

Con riferimento ai punti dettagliatamente elencati nelle precedenti sezioni, il progetto prevede una organica razionalizzazione degli spazi destinati alla sede della viabilità veicolare, una differenziazione di parte della carreggiata destinata a percorsi pedonali, accessibili anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria, la realizzazione di percorsi che, in sicurezza, consentano ai fruitori di giungere agli spazi destinati a parcheggio, il quale verrà regolamentato ed irreggimentato in specifiche aree, e da queste aree poter raggiungere gli accessi agli edifici scolastici.

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO

8. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

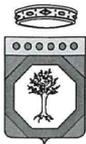
Indicare se l’Amministrazione ha predisposto Piani o Programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale. In caso affermativo fornire una breve descrizione.

Questa Amministrazione sta procedendo alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), il cui servizio è stato aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 2076 del 27/09/2019, in conformità alle specifiche previsioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 agosto 2017 recante “Individuazione delle Linee Guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257”, come da apposita direttiva impartita delibera n. 108 del 19/03/2019.

9. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se nell’ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e in caso affermativo descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 199 del 18.07.2016 ha dato direttiva ai Dirigenti della Polizia Locale e del Servizio Tecnico di relazionare sulle problematiche di maggiore rischio per



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A3

l'incolumità dei cittadini in tema di viabilità, chiedendo di individuare soprattutto i tratti di strade percorsi a velocità sostenuta dagli automobilisti.

Con successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 19.10.2016 ha disposto, disporre con valore di direttiva, l'avvio, in via sperimentale, della installazione dei passaggi pedonali rialzati, individuando delle prime aree di intervento e dando avvio alla verifica, da parte dell'Ufficio di individuare altri luoghi ove intervenire all'interno dell'abitato.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 275 del 28.08.2018 "Interventi di riduzione del rischio stradale all'interno del centro abitato. Direttive agli uffici", che in copia si allega, si è dato atto che questa Amministrazione ha tra i propri obiettivi, quello di migliorare le condizioni della mobilità in generale e della sicurezza stradale, dando indirizzo al Dirigente dell'Area Polizia Locale ed al Dirigente dell'Area Lavori Tecnici e al Dirigente dell'Area Tecnica – Urbanistica, di adottare ogni atto necessario alla attuazione delle direttive e di redigere appositi progetti per incrementare le condizioni di sicurezza e di vivibilità dei cittadini.

Facendo seguito a tali linee di indirizzo, i competenti Uffici hanno predisposto ed approvato, con Determina Dirigenziale n. 2513 R.G. del 28.12.2018, apposito progetto esecutivo per "Lavori di sistemazione ed ammodernamento delle strade interne all'abitato – progetto di completamento per la realizzazione di attraversamenti stradali".

Inoltre, è in corso di progettazione un intervento diretto alla risoluzione di problematiche inerenti la gestione del traffico veicolare e pedonale nell'area compresa tra l'ospedale e lo stadio, da candidare a finanziamento al competente Ufficio della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A4

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI**
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Prospetto di copertura della spesa complessiva

DENOMINAZIONE INTERVENTO: "PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SITI IN VIA DISTANTE, FRANCAVILLA FONTANA".

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (in forma singola)

N°	Denominazione dell'intervento	Costo a carico del Ministero (euro)	Costo a carico dell'Ente attuatore (euro)	Costo totale (euro)
	PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SITI IN VIA DISTANTE, FRANCAVILLA FONTANA	€ 9.750,00	€ 9.750,00	19.500,00

ALLEGATO C (composto da n. 8 pagine)

MOS/DEL/2020/00004

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E
LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E
PEDONALI**

(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda proposta di intervento

1. Ufficio della Regione richiedente: Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Indirizzo P.E.C.: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

2. Denominazione dell'intervento: **PROGETTO ESECUTIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI CICLO-PEDONALI NEL COMUNE DI CANDELA**

3. Ubicazione dell'intervento: **COMUNE DI CANDELA**
(planimetria generale dell'intervento allegata)

4. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione) / da progettare (specificare eventuali connessioni con itinerari ciclabili esistenti):

Progetto di messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali nel Comune di Candela, precisamente nelle aree adiacenti ai luoghi di attrazione come Scuole (infanzia, materna, primaria e secondaria di primo grado), Oratori, Pensiline di fermata del trasporto pubblico urbano ed extraurbano.

I lavori in progetto sono da ricondursi nella categoria di lavori di messa in sicurezza delle seguenti arterie del Comune di Candela:

- *Messa in Sicurezza di della S.P. n° 99;*
- *Messa in Sicurezza di Via Regina Margherita;*
- *Messa in Sicurezza di Via S. Miccoli;*
- *Messa in Sicurezza di Viale XXV Maggio;*

Il Progetto Esecutivo prevede:

- a) *Fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale;*
- b) *Realizzazione di sistemi di rallentamento ad effetto acustico;*
- c) *Realizzazione di strisce pedonali con vernice bicomponente a spruzzo;*
- d) *Realizzazione di segnaletica verticale luminosa a LED bifacciale in prossimità di attraversamenti pedonali, installati su entrambi i sensi di marcia;*
- e) *Realizzazione di attraversamenti pedonali realizzati con la tecnica dei masselli autobloccanti per pavimentazioni esterne;*
- f) *Installazione di deterrenti in prossimità degli attraversamenti pedonali.*

5. Stato iter autorizzativo

Il progetto si caratterizza specialmente all'interno del centro urbano del Comune di Candela, pertanto, non comporta nessuna autorizzazione.

Mentre, per la S.P. n° 99 (parte) il comune di Candela è in possesso di Nulla Osta, da parte dell'Ente Provincia di Foggia, per la posa in opera di sistemi di rallentamento ad effetto acustico (Prot. n° 1592 del 26/02/2020).



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

6. Tempistica di realizzazione intervento

- data prevista di inizio lavori: entro 3 mesi
- data prevista di fine lavori: entro 3 mesi dall'inizio lavori

7. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione regionale/locale

Il progetto di messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali del comune di Candela è coerente con gli strumenti di programmazione locale, PUMS (piano urbano di mobilità sostenibile) approvato con D.C.C. n° 21 del 21/06/2018.

8. Eventuali vincoli e criticità

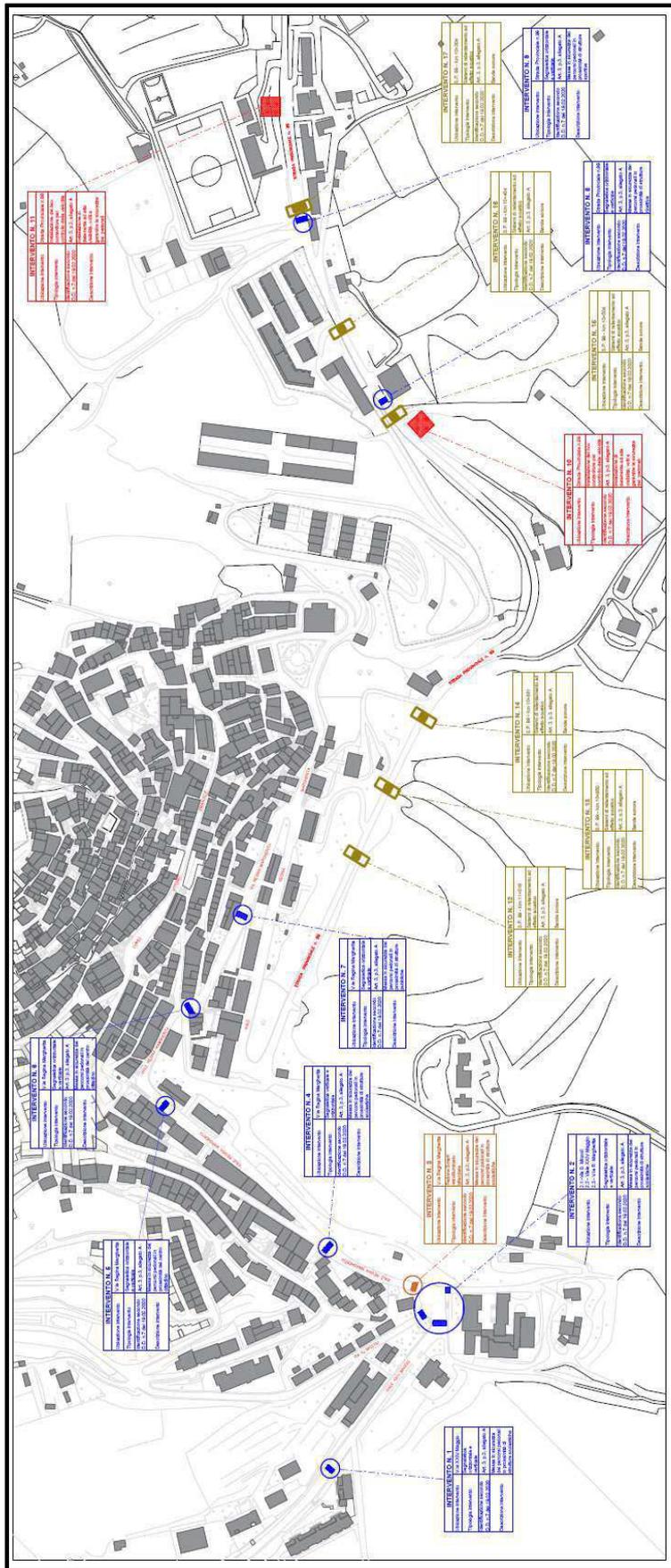
Per il progetto esecutivo di messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali non sono presenti vincoli e criticità.

9. Fonte di finanziamento dell'intervento

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione, specificando:

- Costo complessivo dell'intervento: € 40.000,00;
- Costo a carico del Ministero: € 13.920,00;
- Costo a carico dell'Ente attuatore: € 26.080,00.

PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità

DENOMINAZIONE INTERVENTO: **PROGETTO ESECUTIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI CICLO-
PEDONALI NEL COMUNE DI CANDELA**

COMUNE DI CANDELA (in forma singola)

A. STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

1. ASPETTI GENERALI

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

La popolazione residente nel comune di Candela è di 2757 abitanti (al 01/01/2019); l'evoluzione della popolazione negli ultimi tre anni è in lieve calo (anno 2016 – 2.802 abitanti; anno 2017 – 2.784 abitanti; anno 2018 – 2.757 abitanti).

La struttura insediativa e socio-economica del Comune è caratterizzata da diversi abitati di dimensioni analoghe per classe dimensionale, delle quali il comune è la più consistente e più rilevante, innanzitutto per la collocazione in prossimità di una delle strade di maggiore rilevanza nazionale, quale è rappresentata dalla SS 655 Bradanica, nonché dall'accesso all'Autostrada A16 e alla ferrovia. Il ruolo primario del comune è dovuto inoltre alla presenza dei principali servizi e dalla maggiore concentrazione delle attività economiche e commerciali ivi presenti (quali il terminal BUS interregionale).

Il paesaggio che si può osservare da Candela è molto suggestivo: le colline che circondano il borgo sono ricoperte da una folta vegetazione boschiva e, ai piedi di questi morbidi rilievi, si apre una bellissima vallata. Il borgo ha mantenuto nel tempo la sua impronta rurale, quasi senza lasciarsi intaccare dallo scorrere del tempo.

Le origini dell'abitato di Candela sembrano risalire al periodo che va dal X all'XI secolo: venne fondato presumibilmente ai tempi della dominazione normanna e seguì le vicende del territorio circostante. Come i paesi intorno, Candela fu dominata dagli Svevi dalla fine del XII secolo alla metà del XIII, vide il suo periodo di splendore con il regno di Federico II, che fece rafforzare le fortificazioni già presenti sul territorio e ne fece costruire di nuove, rendendo la zona protetta dagli attacchi di possibili invasori.

Dopo la caduta degli Svevi, il controllo di Candela passò prima agli Angioini, poi agli Aragonesi, agli Spagnoli, agli Austriaci ed infine ai Borboni.

Va infine ricordato che parte importante della storia locale, quella che forse più ha contribuito a creare la cultura e le tradizioni degli abitanti del territorio, è legata al fenomeno migratorio che ogni anno portava, attraverso i tratturi, pastori e migliaia di capi di bestiame dai monti dell'Abruzzo ai pascoli della Puglia.

Il comune di Candela gode di ottimi panorami paesaggistici e di percorsi di trekking avvolto in un clima salubre e naturalistico, oltre che a percorsi enogastronomici che il territorio riserva.

Nel periodo estivo la città si ripopola notevolmente rivestendo un carattere importante per il turismo in occasione della festa patronale.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

2. INCIDENTALITÀ: DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale e comunale e seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti.

2.1 Stato dell'incidentalità all'anno più recente disponibile

Tasso di mortalità = 0,00

Tasso di ferimento = 0,001.

2.2 Evoluzione nell'ultimo decennio equinquennio

L'Evoluzione del numero di incidenti nell'ultimo triennio è pari 30%, non vi sono morti.

2.3 Aspetti particolari (eventuale)

L'intervento pone molta attenzione agli scolari (fermate del TPL e Scuole).

3. INCIDENTALITÀ: ELEMENTI QUALITATIVI

L'Amministrazione Comunale di Candela con il presente progetto intende procedere agli interventi di messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali riferiti alla S.P. n° 99, Via Regina Margherita, Via S. Miccoli e Viale XXV Maggio con lo scopo di migliorare qualitativamente la sicurezza ciclo-pedonale del comune di Candela.

Infatti, i percorsi pedonali, saranno dimensionati adeguatamente per garantire il passeggio agevole ai pedoni ed in modo particolare a carrozzine e portatori di handicap nel rispetto delle norme di abbattimento delle barriere architettoniche.

Inoltre, verranno realizzate delle rampe per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI**4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO**

I sopralluoghi effettuati sulle aree oggetto degli interventi, di concerto con la polizia municipale locale, detentore delle segnalazioni da parte dei cittadini e dei "Report di rilevazioni di incidenti stradali" hanno permesso l'individuazione dei primi interventi, ritenuti necessari per migliorare la sicurezza ciclo-pedonale dei cittadini.

Un'attenzione particolare è stata rivolta agli studenti, di ogni ordine e grado del comune di Candela, con attenzione alle fermate del TPL (Trasporto Pubblico Locale) e degli attraversamenti in prossimità degli Istituti Scolastici, percorsi casa - scuola.

La viabilità risulta essere interessata da modesto traffico pesante, localizzato soprattutto nell'ingresso dalla S.P. n° 99 e via Regina Margherita. Si tratta prevalentemente di bus pubblici e mezzi pesanti che provvedono al rifornimento delle attività commerciali esistenti. Nel tratto sopra descritto la viabilità veicolare, come è stato detto, è principalmente legata alla presenza di residenze e spazi privati.

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI**5. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA**

Il progetto esecutivo prevede la messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali nel comune di Candela redatto sulla base di segnalazione pervenute da parte dei cittadini di Candela e della Polizia Locale.

Il progetto di messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali prevede:

- Fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale;
- Realizzazione di sistemi di rallentamento ad effetto acustico;
- Realizzazione di strisce pedonali con vernice bicomponente a spruzzo;
- Realizzazione di segnaletica verticale luminosa a LED bifacciale in prossimità di attraversamenti pedonali, installati su entrambi i sensi di marcia;
- Realizzazione di attraversamenti pedonali realizzati con la tecnica dei masselli autobloccanti per pavimentazioni esterne;
- Installazione di deterrenti in prossimità degli attraversamenti pedonali.

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO**6. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE**

Il Comune di Candela è dotato del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile dal 2018.

7. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZASTRADALE

Nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale quali:

- Realizzazione di attraversamenti pedonali;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale;
- Realizzazione di segnaletica verticale;
- Realizzazione di dissuasori;
- Realizzazione di sistema di video sorveglianza collegata alla centrale operativa della Polizia Locale.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A4

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Prospetto di copertura della spesa complessiva

N°	Denominazione dell'intervento	Costo a carico del Ministero (euro)	Costo a carico dell'Ente attuatore (euro)	Costo totale (euro)
1	<i>PROGETTO ESECUTIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI CICLO-PEDONALI NEL COMUNE DI CANDELA</i>	13.920,00	26.080,00	40.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 501

Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso PISICCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO, confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative e dalla Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico. La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presentata alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevedere la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 39 dell'11 aprile 2019 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (13/04/2019) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Foggia, sono prevenute n. 37 richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni.

I componenti del collegio sindacale possono esercitare le proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10;

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 02/07/2019.

Con avviso pubblico del 30/09/2019 è stato fissato per il giorno 07/10/2019 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 07/10/2019 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia costituito da n. 37 Revisori, sono stati sorteggiati tre nominativi per la nomina a componenti effettivi e due nominativi per la nomina a componenti supplenti in caso di sostituzione, individuati nelle persone di:

- Andrea SCHENA,
- Luigi COLOMBA,
- Giancarlo CELOZZI

quali componenti effettivi;

- Michelina LEONE,
- Giovanni VIOLA

quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 9 ottobre 2019, nelle quali si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della l.r. n.22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; ciascun revisore ha accettato l'incarico fatta eccezione per la dott.ssa Michelina LEONE, la quale con nota pec del 25/10/2019, acquisita al prot. n. 4269 del 29/10/2019, ha comunicato la propria rinuncia al conseguimento della nomina di componente supplente dell'ARCA Capitanata.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione Politiche Abitative ha proceduto con avviso pubblico del 08 novembre 2019 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 25 novembre 2019, per la scelta de revisore legali da designare per la nomina a componente supplente dell'ARCA Capitanata.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 25 novembre 2019 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia, già pubblicato sul sito istituzionale il 02/07/2019, depurato dei nominativi dei revisori già estratti nel sorteggio del 07/10/2019 che avevano accettato l'incarico, è stato sorteggiato un nominativo per la nomina a componente supplente per l'ARCA Capitanata, individuato nella persona di Silvio DE PASCALE.

L'esito del sorteggio è stato comunicato a revisore estratto con nota prot. n. 4899 del 25 novembre 2019, unitamente alla richiesta dichiarazione di insussistenza delle cause di incoferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del D.lgs 13 aprile 2013 n. 39 e di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della l.r. n.22/2014, oltre la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il revisore estratto ha comunicato l'accettazione dell'incarico, con nota pec del 25/11/2019 acquisita al prot. n.4924 del 26/11/2019.

Sulla base di quanto prescritto all'art. 7 del Regolamento *“le funzioni di Presidente del Collegio dei sindaci sono svolte dal componente che risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore fra quelli previsti dall'art.3 comma 1, lett. b) e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli enti presso i quali si è svolto l'incarico; nel caso di incarico ricoperto presso enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la dimensione demografica e riferita al territorio su cui opera l'ente gestore”* e verificati gli incarichi ricoperti da ciascuno dei tre revisori destinati per la nomina a componenti effettivi del Collegio Sindacale di Foggia, il dott.Luigi COLOMBA risulta aver svolto il numero maggiore di incarichi in enti di ambito territoriale con maggiore espansione.

Si dà atto che dall'esame delle dichiarazioni prodotte dai revisori estratti è stata accertata da parte della Sezione Politiche Abitative l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e di ineleggibilità, per cui non si ravvisano cause ostantive all'incarico a componenti del collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata.

Preso atto che la nomina del Collegio Sindacale è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al 5° comma dell'art. 6 del Regolamento, si ritiene di poter procedere alla designazione della composizione del Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata necessaria per la successiva nomina del Presidente della Regione.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 23 GIUGNO 2011, n.118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell'art.10 della l.r. n.22/2014, propone alla Giunta:

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'Arca Capitanata i seguenti revisori:
 - **il dott. Luigi COLOMBA**
Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;
 - **il dott. Andrea SCHENA**
Componente effettivo;
 - **il dott. Giancarlo CELOZZI**
Componente effettivo;
 - **il dott. Giovanni VIOLA**
Componente supplente;
 - **il dott. Silvio DE PASCALE**
Componente supplente;
- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata;
- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIO E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Responsabile della P.O.
Sig.ra Raffaella Pantheon

Il Dirigente della Sezione
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera **le seguenti** osservazioni ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015:

IL DIRETTORE di DIPARTIMENTO DELLA MOBILITA',
QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
Ing. Barbara Valenzano

L'ASSESSORE PROPONENTE

Prof. Alfonso PISICCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 – co 6 – del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'Arca Capitanata i seguenti revisori:
 - **il dott. Luigi COLOMBA**
Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;
 - **il dott. Andrea SCHENA**
Componente effettivo;
 - **il dott. Giancarlo CELOZZI**
Componente effettivo;
 - **il dott. Giovanni VIOLA**
Componente supplente;
 - **il dott. Silvio DE PASCALE**
Componente supplente.
- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata;

- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 503

Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso PISICCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO, confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative e dalla Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico. La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presentata alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevedere la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 39 dell'11 aprile 2019 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (13/04/2019) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Taranto, sono pervenute n.39 richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni.

I componenti del collegio sindacale possono esercitare le proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10;

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 02/07/2019.

Con avviso pubblico del 30/09/2019 è stato fissato per il giorno 07/10/2019 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 07/10/2019 si rileva che dall'elenco provinciale di Taranto costituito da n. 39 Revisori, sono stati sorteggiati tre nominativi per la nomina a componenti effettivi e due nominativi per la nomina a componenti supplenti in caso di sostituzione, individuati nelle persone di:

- Vittorio LICCIARDI,
- Angelo PEDONE,
- Maria Vincenza GIANNONE

quali componenti effettivi;

- Francesco MELELEO,
- Luigi MARTELLA

quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 9 ottobre 2019, nelle quali si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e sulla insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della l.r. n.22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; ciascun revisore ha accettato l'incarico fatta eccezione per il dott. Francesco MELELEO, il quale con nota pec del 29/10/2019, acquisita in pari data al prot. n. 4271, ha comunicato la propria rinuncia al conseguimento della nomina di componente supplente dell'ARCA Jonica.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 08 novembre 2019 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 25 novembre 2019, per la scelta del revisore legale da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Jonica.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 25 novembre 2019 si rileva che dall'elenco provinciale di Taranto, già pubblicato sul sito istituzionale il 02/07/2019, depurato dei nominativi dei revisori già estratti nel sorteggio del 07/10/2019 che avevano accettato l'incarico, è stato sorteggiato un nominativo per la nomina a componente supplente per l'ARCA Jonica, individuato nella persona di Renato Cosimo ROMANO.

L'esito del sorteggio è stato comunicato al revisore estratto con nota prot. n. 4895 del 25 novembre 2019, unitamente alla richiesta di dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incoferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del D.lgs 13 aprile 2013 n. 39 e sulla insussistenza delle cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della l.r. n.22/2014, oltre la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il revisore estratto ha comunicato l'accettazione dell'incarico con nota pec del 29/11/2019 acquisita al prot. n.4996 del 02/12/2019.

Sulla base di quanto prescritto all'art. 7 del Regolamento *“le funzioni di Presidente del Collegio dei sindaci sono svolte dal componente che risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore fra quelli previsti dall'art.3 comma 1, lett. b) e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli enti presso i quali si è svolto l'incarico; nel caso di incarico ricoperto presso enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la dimensione demografica e riferita al territorio su cui opera l'ente gestore”* e verificati gli incarichi ricoperti da ciascuno dei tre revisori destinati per la nomina a componenti effettivi del Collegio Sindacale di Taranto, **il dott. Angelo PEDONE** risulta aver svolto il numero maggiore di incarichi in enti di ambito territoriale con maggiore espansione.

Si dà atto che dall'esame delle dichiarazioni prodotte dai revisori estratti è stata accertata da parte della Sezione Politiche Abitative l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e ineleggibilità, per cui non si ravvisano cause ostative all'incarico a componenti del collegio Sindacale dell'ARCA Jonica.

Preso Atto che la nomina del Collegio Sindacale è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al 5° comma dell'art. 6 del Regolamento, si ritiene di poter procedere alla designazione della composizione del Collegio Sindacale dell'ARCA Jonica necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 23 GIUGNO 2011, n.118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 10 della l.r. 22/2014, propone alla Giunta:

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'Arca Jonica seguenti revisori:
 - il **dott. Angelo PEDONE**
Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;
 - il **dott. Vittorio LICCIARDI**
Componente effettivo;
 - la **dott.ssa Maria Vincenza GIANNONE**
Componente effettivo;
 - il **dott. Luigi MARTELLA**
Componente supplente;
 - il **dott. Renato Cosimo ROMANO**
Componente supplente;
- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA JONICA;
- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Sito Istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIO E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Responsabile della P.O.
Sig.ra Raffaella Pantheon

Il Dirigente della Sezione
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera **le seguenti** osservazioni ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015:

IL DIRETTORE di DIPARTIMENTO DELLA MOBILITA',
QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
Ing. Barbara Valenzano

L'ASSESSORE PROPONENTE
Prof. Alfonso PISICCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 – co 6 – del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'Arca Jonica i seguenti revisori:
 - **il dott. Angelo PEDONE**
Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;
 - **il dott. Vittorio LICCIARDI**
Componente effettivo;
 - **la dott.ssa Maria Vincenza GIANNONE**
Componente effettivo;
 - **il dott. Luigi MARTELLA**
Componente supplente;
 - **il dott. Renato Cosimo ROMANO**
Componente supplente;
- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Jonica;

- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Sito Istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 504

Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso PISICCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO, confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative e dalla Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico. La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presentata alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevedere la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 39 dell'11 aprile 2019 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (13/04/2019) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Brindisi, sono pervenute n. 40 richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni.

I componenti del collegio sindacale possono esercitare le proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10;

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 02/07/2019.

Con avviso pubblico del 30/09/2019 è stato fissato per il giorno 07/10/2019 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 07/10/2019 si rileva che dall'elenco provinciale di Brindisi costituito da n. 40 Revisori, sono stati sorteggiati tre nominativi per la nomina a componenti effettivi e due nominativi per la nomina a componenti supplenti in caso di sostituzione, individuati nelle persone di:

- Michele DE CHIRICO,
- Maria Vincenza GIANNONE,
- Carola DE DONNO

quali componenti effettivi;

- Michele CEA,
- Giovanni FIORENTINO

quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 9 ottobre 2019, nelle quali si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della l.r. n.22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; ciascun revisore ha accettato l'incarico fatta eccezione per il dott. Giovanni Fiorentino, il quale con nota pec dell'10/10/2019, acquisita al prot. n. 4066 del 15/10/2019, ha comunicato la propria rinuncia al conseguimento della nomina di componente supplente dell'ARCA Nord Salento.

Il revisore sorteggiato come componente effettivo - dott.ssa Maria Vincenza Giannone -, invece, è risultato estratto anche come componente effettivo per la nomina nell'ARCA Jonica e ai sensi del 5° comma dell'art. 10 della l.r. n. 22 /2014 con nota n.3960 del 9 Ottobre 2019 il revisore sorteggiato è stato invitato a scegliere un'unica destinazione.

Con nota pec del 16/10/2019, acquisita al prot. n.4083 del 17/10/2019, il revisore in questione ha confermato l'accettazione di componente effettivo per la nomina nell'ARCA Jonica.

Preso atto della rinuncia pervenuta e dell'accettazione dell'incarico a componente effettivo nell'ARCA Jonica da parte della dott.ssa Maria Vincenza GIANNONE, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 18 novembre 2019 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 25 novembre 2019, per la scelta dei revisore legali da designare per la nomina di n.1 componente effettivo e di n.1 componente supplente dell'ARCA Nord Salento.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 25 novembre 2019 si rileva che dall'elenco provinciale di Brindisi, già pubblicato sul sito istituzionale il 02/07/2019, depurato dei nominativi dei revisori già estratti nel sorteggio del 07/10/2019 che avevano accettato l'incarico, è stato sorteggiato un nominativo per la nomina a componente effettivo e un nominativo per la nomina a componente supplente per l'ARCA Nord Salento, individuati nelle persone di:

- Nicola MARRONE

Componente effettivo;

- Luigia TOMA

Componente supplente.

L'esito del sorteggio è stato comunicato ai revisore estratti con note prot. n. 4896 e n. 4897 del 25 novembre 2019, unitamente alla richiesta dichiarazione di insussistenza delle cause di incoferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del D.lgs 13 aprile 2013 n. 39 e di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della l.r. n.22/2014, oltre la dichiarazione di accettazione dell'incarico. I revisori estratti hanno comunicato l'accettazione del rispettivo incarico, con nota pec del 27/11/2019 acquisita al prot. n.4967 del 28/11/2019, il componente effettivo e con nota pec del 04/12/2019 acquisita al prot. 5050 del 05/12/2019, il componente supplente.

Sulla base di quanto prescritto all'art. 7 del Regolamento *"le funzioni di Presidente del Collegio dei sindaci sono svolte dal componente che risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore fra quelli previsti dall'art.3 comma 1, lett. b) e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli enti presso i quali si è svolto l'incarico; nel caso di incarico ricoperto presso enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la dimensione demografica e riferita al territorio su cui opera l'ente gestore"* e verificati gli incarichi ricoperti da ciascuno dei tre revisori destinati per la nomina

a componenti effettivi del Collegio Sindacale di Brindisi, il dott. **Michele DE CHIRICO** risulta aver svolto il numero maggiore di incarichi in enti di ambito territoriale con maggiore espansione.

Si dà atto che dall'esame delle dichiarazioni prodotte dai revisori estratti è stata accertata da parte della Sezione Politiche Abitative l'assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità e di ineleggibilità, per cui non si ravvisano cause ostative all'incarico a componenti del collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento.

Preso Atto che la nomina del Collegio Sindacale è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al 5° comma dell'art. 6 del Regolamento, si ritiene di poter procedere alla designazione della composizione del Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 23 GIUGNO 2011, n.118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell'art.10 della l.r. n.22/2014, propone alla Giunta:

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'Arca Nord Salento i seguenti revisori:
 - **il dott. Michele DE CHIRICO**
Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;
 - **la dott.ssa Carola DE DONNO**
Componente effettivo;
 - **il dott. Nicola MARRONE**
Componente effettivo;
 - **il dott. Michele CEA**
Componente supplente;
 - **la dott.ssa Luigia TOMA**
Componente supplente;
- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento;

- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIO E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Responsabile della P.O.
Sig.ra Raffaella Pantheon

Il Dirigente della Sezione
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera **le seguenti** osservazioni ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015:

IL DIRETTORE di DIPARTIMENTO DELLA MOBILITA',
QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
Ing. Barbara Valenzano

L'ASSESSORE PROPONENTE
Prof. Alfonso PISICCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 – co 6 – del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'Arca Nord Salento i seguenti revisori:
 - il dott. Michele DE CHIRICO**
Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;
 - la dott.ssa Carola DE DONNO**
Componente effettivo;
 - il dott. Nicola MARRONE**
Componente effettivo;
 - il dott. Michele CEA**
Componente supplente;
 - la dott.ssa Luigia TOMA**
Componente supplente;
- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento;
- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 514

Contributo straordinario una tantum in favore del Comune di Cerignola (FG), per la risoluzione dell'emergenza idrica ed igienico-sanitaria, presso la frazione rurale Borgo Tressanti. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, dal Dirigente della Sezione Risorse idriche, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con deliberazione n. 1518/2015, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "M.A.I.A.";

Con decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con D.G.R. n. 2439 del 30/12/2019 è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Domenico De Giosa;

CONSIDERATO CHE:

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha tra i propri fini istituzionali:

- l'implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori giustizia e sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- l'individuazione e analisi delle *best practice* internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca;

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- l'ordinanza congiunta del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 75 del 22 marzo 2020;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 1474 del 25-03-2020, con la quale, in qualità di capofila del progetto SU.PRE.ME., invita formalmente le Regioni partner a intraprendere azioni urgenti per prevenire la diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali;
- l'articolo unico del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio", di proroga, a far data dal 4 aprile 2020 e sino al 13 aprile 2020, dei D.P.C.M. dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché dell'ordinanza del 28 marzo 2020 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO CHE:

- la frazione del Comune di Cerignola (FG), Borgo Tressanti, è un piccolo borgo rurale – case sparse - di circa 700 abitanti basato prevalentemente sull'agricoltura, tanto che vi sono diverse aziende attive nella bioagricoltura, che danno occupazione a molte famiglie, sia del medesimo borgo che dei comuni limitrofi;
- dallo scorso mese di dicembre 2019 detto borgo è privo del servizio di approvvigionamento idrico, in quanto il Consorzio S.I.A., che da oltre venti anni erogava il relativo servizio con autobotti, ha improvvisamente terminato l'attività a causa di fallimento;
- in conseguenza del perdurare di tale grave carenza idrica, la popolazione del luogo è da ormai quattro mesi costretta a doversi rifornire dell'acqua potabile, autonomamente, recandosi presso le fontane pubbliche dei comuni limitrofi;
- la siffatta situazione, oltre ad essere aggravata dall'attuale emergenza pandemica COVID-19, contrasta, in maniera evidente, con le stesse prescrizioni e divieti in materia, previsti dai diversi D.P.C.M. del Presidente del Consiglio dei ministri, dalle Ordinanze ministeriali e dalle ordinanze regionali e comunali, le quali oltre a prescrivere il rispetto di straordinarie misure igienico – sanitarie di tutela della salute pubblica, vietano, in maniera assoluta, di uscire dalle abitazioni, salvo che per motivi di lavoro, salute e necessità, da comprovare volta per volta in caso di controlli da parte delle Autorità di pubblica sicurezza;
- sono stati sollecitati diversi incontri, da parte di una delegazione di cittadini del luogo, tenutisi sia con il Commissario prefettizio del Comune di Cerignola (FG), e successivamente, in data 04.03.2020 con l'Assessore regionale pro-tempore ai Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico;
- nel corso di detta riunione, presso gli uffici regionali, il Comune di Cerignola ha messo in evidenza le proprie difficoltà nel poter sostenere economicamente il costo del servizio di fornitura di acqua potabile, mediante autobotti, in favore di Borgo Tressanti (che richiede una necessità, per la popolazione residente e per le aziende del territorio, di 60 m³ di acqua potabile, a settimana, ad un costo di euro 30,00 a m³, per un costo settimanale di euro 1.800,00 e complessivo per le 39 settimane del periodo aprile – dicembre 2020, per euro 70.200,00) e pertanto, al fine di addivenire ad una soluzione urgente, la Regione Puglia ha rappresentato la propria disponibilità ad erogare un contributo economico straordinario *una tantum*, in favore del medesimo Comune di Cerignola (FG), pari ad euro 1.620,00 a settimana e complessivamente, per le 39 settimane del

periodo aprile – dicembre 2020, pari ad euro 63.180,00 (euro sessantatremilacentottanta);
- il contributo in favore del Comune di Cerignola viene determinato al netto del costo a carico dei fornitori del servizio, quantificato in euro 3,00 a m³;

VISTE le risultanze della riunione tenutasi con sistema di videoconferenza, in data 1° aprile 2020, trasmesso dalla Prefettura di Foggia ed acquisito con nota A00_176/PROT/03/04/2020/0000487, presieduto dal Prefetto di Foggia ed alla presenza del Vice Prefetto vicario dott. Enrico Liguori, della Dott.ssa Serafina Ponziano della Prefettura di Foggia, dell'Assessore regionale ai Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico Avv. Giovanni Giannini, del Commissario prefettizio del Comune di Cerignola (FG), Dott. Umberto Postiglione e degli Ing. Ancora e Del Priore di Acquedotto Pugliese S.p.A., convocata dallo stesso Prefetto di Foggia *“al fine di procedere ad un confronto finalizzato ad individuare una soluzione condivisa alla problematica che sta interessando numerose famiglie residenti nella Borgata Tressanti di Cerignola, che da settimane sono senza acqua potabile”*;

CONSIDERATO che dall'anzidetto resoconto sommario del 01.04.2020, si evince, in particolare, che:

“L'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Avv. Giannini, rappresenta che la soluzione definitiva alla problematica è la realizzazione di una condotta che colleghi la borgata alla rete idrica di Acquedotto Pugliese S.p.A. per la cui realizzazione occorrerà un periodo stimato in circa tre anni. Allo scopo di assicurare il rifornimento idrico alla popolazione della borgata, tanto più essenziale attesa l'emergenza epidemiologica in atto, la Regione è disponibile ad assegnare, al Comune di Cerignola, fondi da destinare all'approvvigionamento idrico attraverso autobotti fino alla fine dell'anno corrente. Nel contempo, atteso il tempo necessario, l'Amministrazione regionale intende farsi promotrice di un'apposita legge regionale per la creazione di un fondo speciale per il Comune di Cerignola destinato a finanziare il rifornimento idrico della popolazione di Borgo Tressanti fino alla realizzazione della condotta di collegamento della rete di Acquedotto Pugliese.

Il Commissario del Comune di Cerignola, Prefetto Postiglione, evidenzia che la fornitura di acqua non rientra nelle competenze dell'Ente e che, pertanto, il Comune non potrà contribuire a sostenere con propri fondi i costi del rifornimento idrico della borgata.

Il Prefetto, in conclusione, auspica che, a partire dalla disponibilità manifestata dalla Regione nell'odierna riunione, possa proseguire il confronto tra gli Enti interessati allo scopo di addivenire alla soluzione della problematica in parola, salvaguardando in ogni caso le esigenze di igiene e sanità pubblica nell'attuale fase emergenziale connessa all'epidemia COVID-19”;

CONSIDERATO che a tutt'oggi l'agglomerato abitativo costituito da case sparse in Borgo Tressanti non è servito dalla rete del Servizio idrico integrato (S.I.I.) e che necessita salvaguardare in ogni caso le esigenze di igiene e sanità pubblica degli abitanti nel borgo in argomento nell'attuale fase emergenziale connessa alla pandemia da COVID-19;

RITENUTO necessario e urgente pertanto, in questa fase emergenziale da pandemia da COVID-19, al fine di sostenere economicamente il costo del servizio di approvvigionamento di acqua potabile ed assicurarne la fornitura diretta alla popolazione interessata della frazione rurale Borgo Tressanti, mediante autobotti, dover intervenire procedendo all'erogazione di un contributo economico straordinario *una tantum*, in favore del Comune di Cerignola (FG), per le 39 (trentanove) settimane del periodo aprile – dicembre 2020, per una somma complessiva pari ad euro 63.180,00 (euro sessantatremilacentottanta), al netto della quota di costo a carico dei fornitori del servizio;

DATO CHE l'articolo 48, lett. B) del d.lgs. 118/2011 rubricato “Fondo di riserva per le spese impreviste” consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio;

VISTA la l.r. n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

VISTA la l.r. n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

RITENUTO urgente e indifferibile che la Regione Puglia eroghi un contributo economico straordinario *una tantum*, in favore del Comune di Cerignola (FG), per le 39 (trentanove) settimane del periodo aprile – dicembre 2020, pari ad euro 63.180,00 (euro sessantatremilacentoottanta), al fine di sostenere economicamente il costo del servizio di approvvigionamento e fornitura di acqua potabile, mediante autobotti, nei riguardi della popolazione della frazione rurale Borgo Tressanti, in agro di Cerignola (Fg), in questa fase emergenziale da pandemia da COVID-19, previa variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con l.r. n. 56 del 30/12/2019, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell’art. 51, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 55/2020, con prelevamento di pari somma dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all’art. 48, comma 1, lett. b), del medesimo d.lgs. 118/2011, giusta allegato 8 alla l.r. 56/2019. (Spese per acquisto di beni e servizi non rinviabili, legati ad eventi imprevedibili e di somma urgenza);

ATTESO che il capitolo 1110030 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 “Fondo di riserva per le spese impreviste” presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO CHE:

con successivo e separato provvedimento, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, provvederà all’impegno di spesa ed alla liquidazione delle necessarie risorse economiche, come dettagliato nella sezione copertura finanziaria;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione prevede la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell’art. 51, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 55/2020, trattandosi di prelevamento dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all’art. 48, comma 1, lett. b), del medesimo d.lgs. 118/2011, giusta allegato 8 alla l.r. 56/2019.

Bilancio Autonomo**Variazione in termini di competenza e cassa**

CRA	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2020
66.03	U1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	20.1.1	1.10.1.1.	- € 63.180,00
42.06	C.N.I.	CONTRIBUTO STRAORDINARIO UNA TANTUM PER INTERVENTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE DI BORGO TRESSANTI IN AGRO DI CERIGNOLA (FG) (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	9.4.1	1.4.1.2	+ € 63.180,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e del rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/16 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge 205/2017.

Al successivo atto di impegno provvederà la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2020.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n. 7/1997.

Il presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k),

PROPONE ALLA GIUNTA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di stabilire che la Regione Puglia eroghi un contributo economico straordinario *una tantum*, in favore del Comune di Cerignola (FG), per le 39 (trentanove) settimane del periodo aprile – dicembre 2020, pari ad euro 63.180,00 (sessantatremilacentottanta), al fine di sostenere economicamente il costo del servizio di approvvigionamento e fornitura di acqua potabile, mediante autobotti, nei riguardi della popolazione della frazione rurale Borgo Tressanti, in agro di Cerignola (Fg), in questa fase emergenziale da pandemia da COVID-19;
- di autorizzare la Sezione Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con l.r. n. 56 del 30/12/2019, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 55/2020, trattandosi di prelevamento di pari somma dal fondo di riserva per spese imprevedute di cui all'art. 48, comma 1, lett. b), del medesimo d.lgs. 118/2011, giusta allegato 8 alla l.r. 56/2019. (Spese per acquisto di beni e servizi non rinviabili, legati ad eventi imprevedibili e di somma urgenza);
- di incaricare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie ed Antimafia Sociale,

per quanto di propria competenza, dell'attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento, mediante apposito atto di impegno di spesa e di liquidazione di detto contributo economico straordinario *una tantum*;

- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, l.r. n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(avv. Riccardo Ottavio Acquaviva)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
(dott. Domenico De Giosa)

Il Dirigente della Sezione Risorse idriche
(ing. Andrea Zotti)

I sottoscritti Segretario Generale della Presidenza e Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, non ravvisano la necessità di esprimere, ai sensi del D.P.R.G. n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
(dott. Gianluca Nardone)

L'Assessore ai Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque,
Difesa del suolo e rischio sismico
(avv. Giovanni Giannini)

Il Presidente della Giunta regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, dal Dirigente della Sezione Risorse idriche;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di stabilire che la Regione Puglia eroghi un contributo economico straordinario *una tantum*, in favore del Comune di Cerignola (FG), per le 39 (trentanove) settimane del periodo aprile – dicembre 2020, pari ad euro 63.180,00 (sessantatremilacentoottanta), al fine di sostenere economicamente il costo del servizio di approvvigionamento e fornitura di acqua potabile, mediante autobotti, nei riguardi della popolazione della frazione rurale Borgo Tressanti, in agro di Cerignola (Fg), in questa fase emergenziale da pandemia da COVID-19;
- di autorizzare la Sezione Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con l.r. n. 56 del 30/12/2019, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 55/2020, trattandosi di prelievo di pari somma dal fondo di riserva per spese imprevedute di cui all'art. 48, comma 1, lett. b), del medesimo d.lgs. 118/2011, giusta allegato 8 alla l.r. 56/2019. (Spese per acquisto di beni e servizi non rinviabili, legati ad eventi imprevedibili e di somma urgenza);
- di incaricare il Dirigente della Sezione Sicurezza Del Cittadino, Politiche Migratorie ed Antimafia Sociale, per quanto di propria competenza, dell'attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento, mediante apposito atto di impegno di spesa e di liquidazione di detto contributo economico straordinario *una tantum*;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, l.r. n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Firmato digitalmente da

**NICOLA
PALADINO**CN = PALADINO
NICOLA
C = IT**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	21	08.04.2020

CONTRIBUTO STRAORDINARIO UNA TANTUM IN FAVORE DEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG), PER LA RISOLUZIONE DELL'EMERGENZA IDRICA ED IGIENICO-SANITARIA, PRESSO LA FRAZIONE RURALE BORGO TRESSANTI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, AI SE

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

DIFONZO
GIUSEPPANGELO
08.04.2020
12:36:43 UTC**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SIC/2020/21 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000003872

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0904013	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A TANTUM PER INTERVENTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE DI BORGO TRESSANTINI AGRO DI CERIGNOLA (FG)	AUTONOMO	63.180,00	63.180,00	0,00	0,00
U1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE...	AUTONOMO	63.180,00-	63.180,00-	0,00	0,00
	Disavanzo di Amministrazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE				0,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 521

Adozione definitiva Regolamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Regione Puglia - Liberi dal Debito".

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla P.O. "Interventi per la diffusione della legalità", confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione n. 1518/2015, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "M.A.I.A.";
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- Con DGR n. 2439 del 30/12/2019 è stato nominato dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il dott. Domenico De Giosa;

CONSIDERATO CHE:

- la legge n. 3 del 27/01/2012 mette a disposizione dei debitori in stato di sovraindebitamento una nuova procedura per agevolare il risanamento della propria condizione debitoria;
- la disciplina del sovraindebitamento, prevista dalla Legge, rappresenta una novità assoluta per l'ordinamento italiano poiché recupera il vuoto legislativo generato dalla riforma delle procedure concorsuali, avvenuta con la legge 80/2005;
- la procedura, disciplinata dalla legge 3/2012, ha richiesto integrazioni successive da parte del legislatore, in quanto nella stessa si prevedeva soltanto la possibilità di omologare presso il Tribunale un accordo tra debitore e creditori a contenuto dilatorio;
- con il D.L. 179/2012, come convertito nella Legge n. 221/2012, sono state formalizzate tre diverse procedure: 1) Il piano del consumatore; 2) l'accordo del debitore; 3) la liquidazione dei beni. La disciplina, in questo modo, si presenta come strumento concorsuale con effetti esdebitatori e non a carattere negoziale – transattivo;
- la legge sul sovraindebitamento riconosce al debitore la facoltà di redigere un accordo con i creditori. Il debitore è esclusivamente una persona fisica, ossia un consumatore, una microimpresa o un soggetto giuridico non assoggettabile a procedure concorsuali, che si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra obbligazioni assunte e patrimonio prontamente liquidabile, nonché in una definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- a tal fine, la proposta sulla complessiva esposizione debitoria viene redatta con l'ausilio degli organismi di composizione della crisi e si sostanzia in un accordo di ristrutturazione dei debiti sulla base di un piano di ammortamento che assicuri il pagamento dei debiti contratti senza pregiudicare i diritti di chi all'accordo non ha aderito;
- la procedura prevista dalla legge 3/2012 è articolata con lo scopo di garantire una corretta

instaurazione del contraddittorio e coinvolge diversi soggetti, il gestore della crisi, il debitore ed il giudice per l'omologazione dell'accordo.

VALUTATO che la struttura fondamentale per il raggiungimento dell'accordo e per la sua soddisfazione nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento è l'Organismo per la Composizione della Crisi – (di seguito OCC), la cui natura e funzione sono disciplinate in particolare dall'art. 15 della Legge 3/2012;

RILEVATO che gli enti pubblici *“possono costituire organismi con adeguate garanzie di indipendenza e professionalità deputati, su istanza della parte interessata, alla composizione delle crisi da sovraindebitamento.” omissis...*;

ATTESO che *“dalla costituzione degli organismi di cui al comma 1 non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e ai componenti degli stessi non spetta alcun compenso o rimborso spese o indennità a qualsiasi titolo corrisposti”* ed, inoltre, *“le attività degli organismi ... devono essere svolte nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.”*;

PRESO ATTO, altresì, che con regolamento approvato con D.M. 24 settembre 2014, n. 202, il Ministero della Giustizia ha disciplinato i requisiti e il procedimento di iscrizione al registro degli organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento ed ha previsto, tra l'altro, ex art. 4, che siano iscritti a domanda anche gli organismi costituiti dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dalle istituzioni universitarie pubbliche.

DATO ATTO che, a tal fine, è necessario trasmettere al Ministero della Giustizia apposito regolamento per disciplinare l'attività, le funzioni e il collegamento con la struttura regionale dell'istituendo OCC;

CONSIDERATO CHE le norme richiamate hanno lo scopo principale di offrire una nuova opportunità alle famiglie e alle piccole imprese che si trovano colpite da un indebitamento eccessivo rispetto alle loro capacità patrimoniali o reddituali;

VISTA la D.G.R. n. 103 del 04/02/2020 recante “Approvazione schema di Regolamento dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento “Regione Puglia – Liberi dal Debito”;

VISTO il successivo parere favorevole espresso dalla II Commissione consiliare permanente nella seduta del 20/02/2020, in ordine al suddetto schema di Regolamento;

CONSIDERATO che:

- in data 15/08/2020 entreranno in vigore, salvo proroga, le norme operative previste dal Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”;
- appare opportuno prevedere che la G.R. si riservi di apportare, all'adottando Regolamento, le necessarie modifiche che si riterranno utili, per renderlo conforme alle norme operative del nuovo “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza”, che entreranno in vigore nel mese di agosto 2020, salvo proroga;

VISTO l'art. 44, comma 2, della L.R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia” così come modificato dalla L.R. 20 ottobre 2014, n. 44;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non determina variazioni quantitative e qualitative al bilancio regionale e non comporta adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

- di adottare definitivamente il Regolamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Regione Puglia – Liberi dal Debito", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di confermare che la segreteria dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento sarà incardinata presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- di riservarsi di procedere a successive modifiche dell'allegato Regolamento, a seguito dell'entrata in vigore, in data 15/08/2020, salvo proroga, delle norme operative previste dal Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155";
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(dr. Riccardo Ottavio Acquaviva)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dr. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza

(dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale

(dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di adottare definitivamente il Regolamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Regione Puglia – Liberi dal Debito", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di confermare che la segreteria dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento sarà incardinata presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- di riservarsi di procedere a successive modifiche dell'allegato Regolamento, a seguito dell'entrata in vigore, in data 15/08/2020, salvo proroga, delle norme operative previste dal Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155";
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

Il presente allegato A) è composto
da n. 7 (sette) facciate
Il Dirigente
(Dott. Domenico De Giosa)



DE GIOSA
DOMENICO
30.03.2020
08:53:17
UTC

Allegato A)

REGIONE PUGLIA

REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
"REGIONE PUGLIA – LIBERI DAL DEBITO" ai sensi della legge 27 gennaio 2012 n.3 (Disposizioni in
materia di usura e di estorsione, nonch di composizione delle crisi da sovraindebitamento), come
modificata dal decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17
dicembre 2012 n.221

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento della Regione Puglia denominato "Regione Puglia - Liberi dal debito", da qui in poi anche "OCC", istituito presso la Presidenza della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 15 comma 1 della legge 27 gennaio 2012 n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonch di composizione delle crisi da sovraindebitamento), quale sua articolazione interna.
2. L'OCC eroga il servizio di gestione delle crisi da sovraindebitamento di cui alla legge n 3/2012 e si attiene alle funzioni e agli obblighi di cui agli articoli 15 e seguenti della medesima legge e dell'articolo 9 e seguenti del Decreto del Ministero della Giustizia 24 settembre 2014 n. 202 (Regolamento recante i requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 gennaio 2012, n. 3, come modificata dal decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221).

Articolo 2 – Organi

1. Sono organi dell' OCC:

- il Referente
- la Segreteria amministrativa

Articolo 3 - Referente

1. Il Referente dell'OCC è nominato tra i Dirigenti della Regione Puglia con decreto del Presidente della Regione Puglia e ne ha la legale rappresentanza. Nello stesso Decreto può essere, altresì, nominata una persona che sostituisca il Referente, quando questi si trovi nella impossibilità materiale o giuridica di provvedere ai propri compiti. Il Referente cura l'iscrizione e il mantenimento dell'OCC nella sezione B del registro degli organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento presso il Ministero della Giustizia. Rimane in carica fino alla naturale scadenza della consiliatura, e in *prorogatio* fino alla nomina del nuovo referente. Può essere rinominato una sola volta. È responsabile della organizzazione e della gestione dell'OCC. In particolare:

- a) gestisce l'Elenco dei gestori della crisi, esamina le domande di ammissione, delibera sulle stesse, verifica la permanenza dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco, adempie ai conseguenti oneri nei confronti del Ministero.
- b) delibera sulla ammissibilità delle domande;
- c) nomina e sostituisce il gestore della crisi;
- d) promuove iniziative di ogni genere volte alla conoscenza dell'OCC ed in generale alla informazione sulla lotta al debito ed all'affrancamento dal fenomeno del sovraindebitamento.

- e) agisce in sinergia con gli Ordini professionali, le Istituzioni, le Università, le associazioni di categoria, le forze dell'Ordine, le associazioni dei consumatori, antiusura e antiracket, e in generale con ogni altro interlocutore interessato a generare la cultura dell'affrancamento dal debito e dal sovraindebitamento.
- f) presenta al Presidente della Giunta Regionale entro il 30 aprile di ogni anno, il conto della gestione e una relazione sulla attività svolta alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.
- g) verifica la validità della polizza assicurativa, conforme al modello C) approvato con Provvedimento del DG del Ministero della Giustizia del 15/07/2015, avente ad oggetto la copertura per la responsabilità a qualunque titolo derivante dallo svolgimento del servizio di gestione della crisi.

Articolo 4 – **Segreteria amministrativa**

1.La segreteria è composta almeno da un'unità di personale, individuata dal Referente tra il personale dipendente della Regione Puglia, per lo svolgimento dei compiti operativi e amministrativi.

2.La segreteria ha sede presso la Presidenza della Giunta regionale ed è incardinata nella Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

3.La segreteria non può svolgere attività di consulenza giuridica ed è tenuta ad un comportamento imparziale e indipendente. Prende in carico la domanda di accesso alla procedura, verifica la sussistenza formale dei requisiti di ammissibilità, esegue le notifiche e comunicazioni richieste dalla procedura e ha cura di ogni aspetto amministrativo.

4.La segreteria tiene il registro, anche informatico, annotando per ciascuna richiesta di avvio della procedura di sovraindebitamento ogni dato utile e necessario e, in particolare il numero d'ordine

progressivo, i dati identificativi del debitore in stato di sovraindebitamento, del gestore della crisi, la durata del procedimento ed il suo esito.

5. La segreteria predispone, conserva e aggiorna, per ciascun gestore della crisi, una scheda, anche su supporto informatico, e un fascicolo, contenenti l'indicazione dei titoli di studio e professionali, il *curriculum* dettagliato, le specializzazioni eventualmente possedute, gli attestati relativi ai corsi frequentati, le procedure gestite con i relativi esiti, le schede di valutazione dell'operato, la documentazione, anche autocertificativa, presentata per l'iscrizione al registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Procede all'iscrizione in apposito Elenco, dopo aver ricevuto il nulla osta dal Referente.

Articolo 5 – **Gestore della crisi**

1. Il gestore della crisi è nominato dal Referente tra i professionisti in possesso dei requisiti ed inseriti nell'Elenco tenuto dalla Segreteria dell'OCC.

2. La nomina avviene secondo criteri di rotazione, che tengano comunque conto della professionalità, del numero di incarichi affidati e della rilevanza della situazione di crisi da sovraindebitamento.

3. Il gestore della crisi svolge l'incarico senza indugio, curando tutti gli aspetti e dando corso alle attività di previste dalla normativa anche regolamentare.

4. Il gestore deve accettare l'incarico dando conferma a mezzo posta elettronica certificata indirizzata all'indirizzo pec dell'OCC entro e non giorni 5 (cinque) dal ricevimento della nomina.

5. Contestualmente all'accettazione, sottoscrive dichiarazione di indipendenza e di assenza delle situazioni di cui all'art. 51 codice di procedura civile, nonché di ogni e qualsivoglia circostanza anche astrattamente in contrasto con i canoni di indipendenza neutralità e imparzialità.

6. Il gestore deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità ed indipendenza di cui all'art. 4 d. n. 202/2014.

7. Al momento del conferimento dell'incarico il gestore, per conto dell'OCC, deve comunicare al debitore il grado di complessità dell'opera, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili sino alla conclusione dell'incarico, nonché i dati della polizza assicurativa contratta dall'OCC.

8. Il gestore deve essere munito di apposta polizza professionale per un massimale non inferiore ad euro 5 milioni di euro.

Art. 6 - Ausiliari del gestore

1. Il gestore può avvalersi di ausiliari per l'espletamento delle proprie funzioni, rimanendo comunque direttamente responsabile dell'attività da questi svolta.

2. Il compenso degli ausiliari è compreso nei compensi di cui all'art. 14 co. 3 del D.M. n. 202/2014 ed all'art. 8 del presente regolamento.

Art. 7 - Obblighi di riservatezza

1. Il procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento è riservato.

2. È fatto divieto al Referente, alla segreteria amministrativa, ai gestori e loro ausiliari, e comunque a chiunque venga a conoscenza per ragioni professionali di fatti e/o circostanze legate al procedimento e/o alla crisi da sovraindebitamento, di divulgare a terzi fatti e informazioni di cui siano venuti a conoscenza in ragione del loro ruolo o incarico.

Art. 8 - Richiesta del debitore e svolgimento della procedura.

1. Il debitore in possesso dei requisiti e nelle condizioni previste dalla legge può presentare richiesta di assistenza dell'OCC nella gestione della crisi. La richiesta è presentata tramite moduli predisposti dalla segreteria con la possibilità per il debitore di compilare la richiesta e trasmetterla con modalità cartacee o telematiche.

2. La segreteria, previa verifica della regolarità e completezza della richiesta, sottopone la richiesta al Referente dell'Organismo.

3. Il debitore può, in qualunque momento, rinunciare alla procedura, corrispondendo all'Organismo l'indennità e i compensi maturati in base all'attività svolta.

4. Il debitore può richiedere al Referente la sostituzione del gestore per giustificati motivi.

5. Il Referente può disporre la sostituzione del gestore anche d'ufficio, quando questi sia impossibilitato a espletare l'incarico o quando risultino violati i doveri di imparzialità, indipendenza e neutralità od emerga un'inadempienza di non scarsa importanza nello svolgimento dei suoi compiti.

6. Il debitore è tenuto a comunicare e rappresentare al gestore, con trasparenza e completezza, la propria situazione economica e patrimoniale, l'esposizione debitoria, le cause pendenti, le garanzie prestate, gli atti compiuti nel quinquennio anteriore alla richiesta e comunque a fornire tutte le informazioni utili per il corretto espletamento dell'incarico. Ogni omissione al riguardo resterà esclusivamente imputabile al debitore medesimo.

Art. 9 – Compensi

1. Il compenso dell'OCC è determinato secondo i criteri previsti dagli articoli da 14 a 18 del D.M. n. 202/2014 con le seguenti precisazioni.

2. Attesa la finalità sociale che l'OCC "Regione Puglia – Liberi dal debito" si prefigge di perseguire, i compensi determinati per le attività di cui all'art. 16 commi 1,2 e 3, del suddetto Decreto Ministeriale, sono sempre ridotti nella misura del 40% (quaranta per cento). È dovuto, altresì, il rimborso delle spese documentate. Sul compenso così come determinato, sarà destinata all'OCC, infine, una percentuale del 15% (quindici per cento) quale rimborso forfettario delle spese generali, ai sensi dell'art. 14 comma 3 e dell'art. 13 comma 5 del D.M. n. 202/2014.

3. Al gestore della crisi è dovuta da parte dell'OCC una percentuale del 50% della quota versata dal debitore che accede alla procedura di cui al presente Regolamento.

4. Il mancato pagamento da parte del debitore non giustifica l'interruzione o la chiusura della procedura di sdebitamento; in questo caso, come in quello di versamento da parte del debitore di una somma inferiore a quella dovuta, l'OCC maturerà un credito verso l'indebitato, azionabile nelle forme ordinarie e, conseguentemente, la pretesa creditoria del gestore sarà subordinata ai tempi e alle forme del recupero del credito da parte dell'OCC.

Art. 10 Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto, si applica la legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed i relativi decreti di attuazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 523

D.G.R. n. 133 dell'11/2/2020 avente ad oggetto: "Elenco prescrittori: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture ed i soggetti da autorizzare alla prescrizione di dispositivi e ausili protesici con spesa a carico del SSN (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei LEA)" - PROROGA TERMINI.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" ha previsto l'assistenza protesica tra i Livelli essenziali di assistenza da assicurarsi da parte del Servizio Sanitario Nazionale.

Le prestazioni di assistenza protesica e l'erogazione dei relativi dispositivi ed ausili erano disciplinate dal Decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332 ad oggetto "*Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe*". In allegato al suddetto Decreto, il Nomenclatore Tariffario delle protesi comprende gli elenchi 1, 2 e 3 dove sono riportati tutti gli ausili, ortesi, protesi, apparecchi e dispositivi prescrivibili a carico del S.S.N.

L'art. 32 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali", pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 2.3.2010, ha disciplinato la normativa in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi "*su misura*" e/o "*predisposti*", ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1312 del 03/06/2010 e s.m.i. sono stati definiti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi che le ditte produttrici e/o fornitrici dei dispositivi protesici devono possedere per l'inclusione nell'Elenco regionale.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017 ad oggetto "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*" contiene alcune novità riguardanti l'assistenza protesica e gli ausili per disabili (artt.17, 18, 19). In particolare, viene aggiornato il Nomenclatore delle protesi e degli ausili (allegato 5), che contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi, inclusi i dispositivi provvisori, temporanei e di riserva erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale.

Nello specifico, l'art. 17 individua l'assistenza protesica tra le aree di attività in cui si articola il livello di assistenza distrettuale da garantire ai cittadini con costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale e la definisce come l'insieme delle "*prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi e ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo assistenziale volto alla prevenzione, correzione o compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento di attività residue, nonché alla promozione dell'autonomia della persona assistita*".

L'Allegato 5 del predetto DPCM 12 gennaio 2017, in cui viene aggiornato il Nomenclatore delle protesi e degli ausili, contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi erogabili dal SSN, aggiornando la disciplina di erogazione dell'assistenza protesica contenuta nel D.M. 332/99.

L'Allegato 12 del DPCM, dedicato alla definizione delle "*Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica*", all'art. 1, comma. 1 conferma quanto sancito nel DM n.332/99, ovvero che la "*procedura di erogazione dell'assistenza protesica si articola nelle seguenti fasi: formulazione del piano riabilitativo-assistenziale individuale, prescrizione, autorizzazione, erogazione, collaudo, follow up*".

Al comma 2 prevede che il medico specialista competente alla formulazione del piano riabilitativo-assistenziale individuale debba possedere specifiche competenze per la prescrizione di protesi, ortesi e ausili tecnologici e, a tal proposito, che le **regioni possono prevedere l'istituzione di elenchi regionali o aziendali dei medici prescrittori**.

Inoltre all'art. 1 comma 5, del citato Allegato 12 è sancito che *"le prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi contenuti nel nomenclatore ... sono erogate su prescrizione dello specialista effettuata sul ricettario standardizzato del Servizio sanitario nazionale"*.

Al comma 9 del predetto articolo si precisa altresì che la prestazione di assistenza protesica *"deve essere appropriata rispetto al bisogno dell'utente e compatibile con le caratteristiche del suo ambiente di vita e con le esigenze degli altri soggetti coinvolti nel programma di trattamento"* e che le **regioni promuovono l'ulteriore sviluppo dell'appropriatezza della prescrizione e del corretto svolgimento del piano riabilitativo-assistenziale individuale**.

Pertanto:

- considerato il quadro disomogeneo sia per il tipo di specializzazione riconosciuta ai fini della prescrizione dei diversi ausili, sia per le modalità prescrittive;
- preso atto della necessità di rielaborare linee di indirizzo armonizzandole con il modificato quadro normativo;
- al fine di garantire omogeneità nella gestione e pianificazione delle risorse, promuovendo azioni con cui migliorare l'appropriatezza prescrittiva e favorire l'integrazione di azioni cliniche, tecnologiche ed amministrative;

con D.G.R. n. 2125 del 25/11/2019 è stato istituito un Tavolo Tecnico regionale sull'Assistenza Protesica, onde procedere alla revisione del percorso riabilitativo-assistenziale e delle modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica, al fine di diminuire l'inappropriatezza prescrittiva nonché di garantire un migliore controllo della spesa.

I componenti del Tavolo Tecnico Assistenza Protesica hanno provveduto alla stesura delle linee guida regionali inerenti il documento sui medici prescrittori, un elenco composto da medici specialisti ospedalieri e territoriali, funzionalmente dipendenti dalle strutture pubbliche, individuati dalle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere Universitarie (A.O.U.) e IRCCS.

Pertanto, con Deliberazione n. 133 dell'11/2/2020 la Giunta Regionale ha approvato l'elenco regionale delle specialità mediche abilitate alla prescrizione delle prestazioni di Assistenza Protesica contenente i criteri di eleggibilità da possedersi da parte degli specialisti prescrittori per entrare nell'apposito Elenco regionale.

Nello specifico, la succitata Deliberazione nella **SEZIONE B) Modalità per ottenere l'inserimento nell'Elenco dei medici prescrittori**, dispone che l'istituzione del predetto Elenco avvenga secondo il seguente procedimento:

- *Entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente documento le ASL, le A.O.U. e gli IRCCS emanano un avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori;*
- *Entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso i medici presentano istanza di manifestazione di interesse alla ASL di appartenenza;*
- *Ricevute le candidature, le ASL verificano la congruità delle istanze ed il possesso dei requisiti e stilano un elenco, suddiviso per tipologia di codici che ciascun medico intende prescrivere;*
- *Il Direttore Generale della ASL, entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze trasmette all'Assessorato alla Sanità copia dell'elenco dei medici prescrittori con indicazione della tipologia di codici per cui sono abilitati alla prescrizione;*

- *Entro 30 giorni dalla ricezione di tutti gli elenchi provinciali il Servizio SGAT predisporre l'Elenco regionale dei prescrittori.*

L'iscrizione nell'Elenco regionale dei prescrittori è valida per 12 mesi dalla data di inserimento. L'istanza alla Azienda va rinnovata annualmente, e la stessa provvederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di cui al punto successivo.

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *"Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

Vista l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale Puglia 3 marzo 2020, n. 168, recante *"Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 recanti *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 recanti *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale ed il carattere straordinario e imprevedibile della attività posta in essere dalle Aziende Sanitarie per il contrasto alla diffusione dell'epidemia e la cura di coloro che hanno contratto il contagio;

Tanto premesso e considerato, il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a, propone alla Giunta Regionale:

1. **di prorogare i termini** per l'emanazione da parte delle ASL, le A.O.U. e gli IRCCS dell'avviso a sportello

per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori **per ulteriori 60 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Pertanto, l'istituzione del predetto Elenco avverrà secondo il seguente cronoprogramma:

- *Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente documento le ASL, le A.O.U. e gli IRCCS emanano un avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori;*
- *Entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso i medici presentano istanza di manifestazione di interesse alla ASL di appartenenza;*
- *Ricevute le candidature, le ASL verificano la congruità delle istanze ed il possesso dei requisiti e stilano un elenco, suddiviso per tipologia di codici che ciascun medico intende prescrivere;*
- *Il Direttore Generale della ASL, entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze trasmette all'Assessorato alla Sanità copia dell'elenco dei medici prescrittori con indicazione della tipologia di codici per cui sono abilitati alla prescrizione;*
- *Entro 30 giorni dalla ricezione di tutti gli elenchi provinciali il Servizio SGAT predispone l'Elenco regionale dei prescrittori.*

2. Di confermare tutto quanto già disciplinato nella Delibera di Giunta Regionale n.133/2020 (allegati A e B).
3. di demandare ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, AOU, e IRCCS, sulla base degli **allegati A e B**, il compito di emanare un avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori, **entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP**;
4. di notificare il presente provvedimento ai Componenti del Tavolo Tecnico sull'Assistenza Protesica, ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli IRCCS, a cura del Servizio proponente;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta di provvedere a definire in dettaglio le modalità applicative di quanto contenuto nella presente Deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente di Servizio.: **Giuseppe LELLA**

Il Dirigente della Sezione: **Giovanni CAMPOBASSO**

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessita di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti: **Vito MONTANARO**

Il Presidente della Giunta regionale: **Michele EMILIANO**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di prorogare i termini** per l'emanazione da parte delle ASL, le A.O.U. e gli IRCCS dell'avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori **per ulteriori 60 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Pertanto, l'istituzione del predetto Elenco avverrà secondo il seguente cronoprogramma:
 - *Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente documento le ASL, le A.O.U. e gli IRCCS emanano un avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori;*
 - *Entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso i medici presentano istanza di manifestazione di interesse alla ASL di appartenenza;*
 - *Ricevute le candidature, le ASL verificano la congruità delle istanze ed il possesso dei requisiti e stilano un elenco, suddiviso per tipologia di codici che ciascun medico intende prescrivere;*
 - *Il Direttore Generale della ASL, entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze trasmette all'Assessorato alla Sanità copia dell'elenco dei medici prescrittori con indicazione della tipologia di codici per cui sono abilitati alla prescrizione;*
 - *Entro 30 giorni dalla ricezione di tutti gli elenchi provinciali il Servizio SGAT predispone l'Elenco regionale dei prescrittori.*
2. Di confermare tutto quanto già disciplinato nella Delibera di Giunta Regionale n.133/2020 (allegati A e B).
3. di demandare ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, AOU, e IRCCS, sulla base degli **allegati A e B**, il compito di emanare un avviso a sportello per la presentazione di una manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco regionale dei medici prescrittori, **entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP**;
4. di notificare il presente provvedimento ai Componenti del Tavolo Tecnico sull'Assistenza Protesica, ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero Universitarie e degli IRCCS, a cura del Servizio proponente;

5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta di provvedere a definire in dettaglio le modalità applicative di quanto contenuto nella presente Deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)